OTTICA INN
50% SCONTO
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
TRIESTE Via Conti, 36 - Tel. 040 363601

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Ristoranti Fvg» € 7,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90; «Trieste e il Mare» € 8,90; «La Strada Maestra» € 4,90

ANNO 126 - NUMERO 285
MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2007
€ 1,00

OTTICA INN ...affari
TUTTO € 25
MONTATURE DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE
TRIESTE Via Conti, 11/1 - Tel. 040 363604

In città per la prima volta il convegno dei maggiori economisti a livello mondiale. L'appello alla Bce: «I tassi vanno abbassati»

I Nobel: Trieste capitale di un nuovo Mit

Il premiato 2007 Maskin: «Siete un modello per la scienza, potete diventare come Boston»

Prescott: in regione buone iniziative per la produttività, puntate sul capitale umano

TRIESTE Che Trieste possa essere una capitale della scienza: è l'auspicio del «dream team» dei Nobel schierato a Trieste per tastare il polso a un'economia globale impaurita dalla crisi dei mutui, sotto pressione per una nuova crisi del petrolio, assediata dai giganti Cina e India. Un gran consulto sull'economia mondiale che Trieste ospita per la prima volta. «Qui può nascere il nuovo Mit» afferma il Nobel 2007 Maskin riferendosi al mitico Massachusetts Institute of Technology di Boston, mentre il collega Prescott evidenzia come nel Fvg ci siano ottime iniziative che puntando sul capitale umano possono ben influire sulla produttività. E da Trieste parte dai Nobel l'appello alla Bce a tagliare i tassi per rilanciare l'economia.

● **Fiumanò** e **Preda** *alle pagine 2 e 3*

Csm: intercettazioni, trasferimento in arrivo per la Forleo

● *A pagina 5*

I GIOCHI RIAPERTI

IL RISVEGLIO TRIESTINO

di **Giorgio Pressburger**

Trieste capitale dell'Euroregione, Trieste sede di incontro dei premi Nobel per l'economia, Trieste città in cui si dibatte la spinosa questione dei media e del cosiddetto "duopolio", cioè la lotta tra televisione privata e televisione pubblica. Improvvisamente, da un giorno all'altro Trieste diventa da attore generico, per usare una similitudine teatrale, comprimario e addirittura protagonista. Un simile avvenimento fino a pochi anni fa sarebbe stato impossibile predire. Invece, con la nuova Europa, in poco tempo sta avvenendo ciò che da molto tempo i triestini stavano auspicando, ma che restava nel regno dei sogni. Ma c'è di più. L'ex direttore generale delle relazioni culturali del ministero degli Affari esteri, Gianfranco Facco Bonetti, si è trasferito nella nostra città. L'ambasciatore Piero Ago sta per fare altrettanto, con l'incarico di ridare nuova vita a quell'Iniziativa Centroeuropea che ha i suoi uffici, più o meno sonnacchiosi, più o meno ignorati, proprio qui. Quell'iniziativa è nata 17 anni fa, con il nome di Pentagonale, e dopo un inizio folgorante pian piano si è messa in "aspettativa", per ridestarsi ora, insieme a Trieste. Tutto questo successo naturalmente è frutto di un lungo lavoro di alcuni gruppi politici, di alcuni uomini politici davvero tenaci e lungimiranti. Sì, la tenacia, il non superficiale, non puramente spettacolare credo nella nuova realtà europea sta dando i suoi frutti. In questi giorni gli alberghi sono pieni, le vie sono percorse da gente festante non solo per la vicinanza del Natale, ma anche per la vicinanza di nuovi popoli amici, già legati a noi per un comune cammino storico, poi bruscamente separati, contrapposti a noi, e ora ritrovati come antichi amici. Bisogna essere ottusi e in mala fede per non incoraggiare questa vicinanza, per porre nuovi ostacoli linguistici, sociali, nazionali.

Bisogna dare atto a Illy e alla Regione Friuli Venezia Giulia, a tutti coloro che lavorano attorno e per la città: alla Provincia, con la presidente Bassa Poropat, alla Fondazione Crt, a Rosato e anche al Comune di Trieste che non si è tirato fuori dalla partita, bisogna dare atto a tutti costoro di aver avuto tutte queste novità come meta prefissa, già da tempo. Una tale collaborazione è una vera rarità, nello scenario odierno. Tutto quello che qualcuno vuole eccepire può anche essere legittimo, ma irrilevante di fronte a questi raggiungimenti. Nella nostra città si parlano molte lingue. Queste rappresentano più o meno tutti i continenti, parecchie nazioni e molti popoli. Qui è così da duecentocinquant'anni. È un esperimento, in cui questa città ha preceduto quasi tutto il mondo. Questo multilinguismo, questo composto così variegato di popoli, fa di Trieste anche un importante polo culturale. Ora tutto questo appare nelle pagine bianche della storia come scritto con l'inchiostro simpatico, il quale, al calore rivela ciò che è stato vergato su quel foglio. Questo calore è quello del momento che stiamo vivendo. Anche da noi sta accadendo qualcosa di completamente nuovo, dopo anni e anni di indecenti contrapposizioni e liti non degne del nostro Paese, che per primo ha abolito la pena capitale. Anche la discussione e la votazione positiva delle Nazioni Unite in materia di pena capitale è una conquista dei nostri antichi e moderni giuristi, dei grandi personaggi come Beccaria o Bobbio che hanno lavorato per una filosofia e una politica coscienti di dover agire per il bene comune, e non soltanto per il mercato, per gli affari, il profitto.

Per ciò che si legge, e ciò che si sta profilando, anche il nostro porto, così silenzioso e dimesso, improvvisamente appare tra le quinte e sta per "entrare in scena" Anche questo è frutto di un lavoro paziente e caparbio, a volte burrascoso a causa di reticenze e inerzie. Ora anche questo stallo di cinquant' anni e più, sta per risolversi. La partita riprende con ottimi auspici, grazie alla scelta di una nuova dirigenza e di un nuovo presidente dell'Ente Porto, Boniciolli.

Sembra un sogno? Si. Ma un sogno che porta a un risveglio felice.

Prodi: vertice Unione su riforme

Annuncio dopo le proteste di Udeur e sinistra

● *A pagina 4*

ELEZIONI IN RUSSIA

LA MORSA DI PUTIN

di **Roberto Bertinetti**

Il plebiscito è stato preparato per mesi con scientifica accuratezza. E dunque l'esito delle elezioni per la Duma russa che premia con oltre il sessanta per cento dei consensi il partito di Vladimir Putin non può venire certo considerato una sorpresa. Meno attese a Mosca erano le reazioni degli osservatori stranieri.

● *Segue a pagina 2*

La Difesa non cederà gratis l'ex caserma
Scuole e case ma con un project-financing

Coinvolti i privati per i progetti in via Rossetti

TRIESTE Una variante urbanistica che il Comune è pronto ad avviare e soldi, tanti soldi. Sono i due elementi indispensabili per arrivare alla trasformazione dell'area che ospita la caserma di via Rossetti. Un sito del demanio militare che, davanti allo scioglimento del Reggimento San Giusto, sarà ceduto dallo Stato. A determinate condizioni, il ministero della Difesa non lo cederà gratis. E così, accanto ai fondi della Regione, si fa strada il percorso del project financing. Soldi dei privati per coprire i costi di un riuso difficile, ma non impossibile. La cessione onerosa della caserma è stata chiarita a Roma dal generale Claudio de Bertolis, vicecapo di gabinetto del ministero della Difesa, con il quale si sono incontrati i rappresentanti di Regione, Comune e Provincia. Enti che davanti alla dismissione della caserma di via Rossetti, operativa fino al 31 marzo, hanno espresso il loro interesse per il riuso dell'area. Un accordo di massima doveva essere firmato entro la fine dell'anno, ma i tempi potrebbero allungarsi.

● **Pietro Comelli** *a pagina 17*

Autoritratti e inediti del poeta

Trieste e l'Europa: la profezia di Marin

Il poeta gradese Biagio Marin

Dal libro «Autoritratti e impegno civile» pubblichiamo parte dell'articolo «La marginalità di Trieste», scritto da Biagio Marin nel maggio del 1970.

di **Biagio Marin**

«La marginalità di Trieste, rispetto al resto d'Italia, la presenza, proprio a ridosso, di uno Stato slavo e comunista, ha condizionato negli ultimi 50 anni la vita della città, in modo deprimente. Del resto era ovvio che la caduta e lo sfacelo dello Stato austriaco implicasse per Trieste non solo un periodo di arresto nella sua funzione di unico porto-emporio dell'Impero, ma anche un difficile processo di adattamento alla nuova situazione che si era formata con l'avvento degli Stati nazionali nelle zone limitrofe.

● *Segue a pagina 13*

Trieste partecipa al programma per l'integrazione informatica dei retroporti: i fondi già nella Finanziaria 2007

Il Porto rilancia l'offensiva per Fernetti

Pronta l'offerta d'acquisto fino al 35-40% delle quote dell'ex-autoporto

TRIESTE Nell'attesa di assumere il controllo del Terminal intermodale di Fernetti trasformandolo in retroporto, l'Autorità portuale di Trieste fa da capofila a Logiport, progetto che coinvolge molti scali italiani per l'integrazione informatico-telematica di porti e retroporti. Ieri un summit svoltosi alla Torre del Lloyd con la partecipazione di rappresentanti dei porti di Livorno, Cagliari, Ravenna, Napoli, Bari, Gioia Tauro, Venezia e Monfalcone, dell'interporto di Bologna, delle università di Trieste, Venezia, Napoli, Cagliari e Genova, della Camera di commercio di Gorizia ha dato il via libera alla partecipazione al bando di concorso di Industria 2015 che prevede la possibilità di attingere a fondi del Ministero dello sviluppo economico, stanziati con la Finanziaria 2007, per progetti innovativi.

● *A pagina 7*

Silvio Maranzana

Domani in concerto al PalaTrieste: un duetto virtuale

Zucchero: «Io e Pavarotti»

● *A pagina 14* Nella foto d'archivio: Zucchero in concerto

IN EDICOLA

IL PRIMO VOLUME 1870-1936
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Il Comune aggiorna i dati statistici. In Barriera Vecchia il record dei nuclei più numerosi con otto, nove e anche dodici figli

La mappa delle famiglie: oltre 48mila single

smeg
tecnologia che arreda
NUOVO PUNTO VENDITA A TRIESTE
Smeg Trieste
Via Carducci 9 Tel. 040 3728868

E 14mila coppie vivono in compagnia di anziani con più di 80 anni

TRIESTE È quello di Barriera Vecchia il rione con le famiglie più numerose, con i genitori più prolifici. Otto, nove, dodici figli. Un dato prevedibile, trattandosi del cuore della cosiddetta Balkantown. Se le persone che vivono da sole, a Trieste, sono ben 48.015, residenti prevalentemente In Barriera Vecchia, San Giacomo, San Vito-Barriera Nuova, Roiano e Valmaura, le famiglie composte prevalentemente da una coppia e in alcuni casi da un genitore con un unico figlio, sono ben 31.431: il record a Valmaura.

● *A pagina 21*

Laura Tonero

LA STORIA

Taxi-night anti alcol per il sabato dei giovani

di **Piero Rauber**

Un servizio «taxi-night» a tariffe agevolate, forse anche gratuito, per i giovani triestini che abitano in periferia, da Borgo San Sergio a Muggia, da Opicina a Prosecco. Per rientrare a casa in sicurezza, evitando di mettersi al volante stanchi o alterati da un bicchiere di troppo, dopo una serata trascorsa nei ritrovi notturni del centro. Il bus navetta gratuito «Overnight», che la scorsa estate ha portato da Trieste a Sistiana (e ritorno) dodicimila ragazzi, sta per trovare dunque la sua versione per i weekend invernali.

● *Segue a pagina 19*

OFFERTA NATALE SINGER
Pressa a vapore ....10 ferri da stiro in un solo gesto
€ 349,00
Sistema stiro professionale con caldaia acciaio Inox
€ 59,00
MOD. SP1000
MOD. 2809
• 9 programmi • braccio libero
2 anni garanzia
• insegnamento gratuito
€ 149,00
MAIER regali utili
TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 040 772300

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 32

Trovato un morto nel Magazzino vini: stroncato dal freddo

TRIESTE È morto ucciso dal freddo e dagli stenti, in pieno centro, a dieci metri dal traffico delle Rive, riverso tra i ruderi fatiscenti del Magazzino vini dove aveva tentato invano di trovare un riparo. Il corpo mummificato di un uomo è stato rinvenuto ieri attorno alle 13 da un funzionario della fondazione CrTrieste (proprietaria del magazzino) che assieme a un tecnico della Pertot era andato a fare un sopralluogo in vista dell'intervento di riutilizzo della struttura. L'uomo era riverso a terra su un giaciglio fatto di stracci e cartoni, tra i calcinacci e le immondizie, protetto dal muro del magazzino oltre il pannello che dà sull'esterno. Lì Drazen Zinic, croato di 38 anni, aveva trovato rifugio. Si era costruito una sorta di capanna con cartoni e pezzi di legno. «Quell'uomo era steso a terra. Aveva il torace nudo», racconta turbato Paolo Santangelo, segretario generale della fondazione. La morte, secondo i primi accertamenti, dovrebbe risalire a un mese fa. Forse un malore.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

Edmund Phelps

Stazione Marittima di Trieste affollata per i Nobels Colloquia

Il Dream Team degli economisti a Trieste tasta il polso a un'economia globale impaurita dalla crisi dei mutui subprime

I Nobel: la Bce abbassi i tassi

Fitoussi: Europa senza politica monetaria. Solow: troppi squilibri sul pianeta

TRIESTE Il Nobel Robert Solow ha il profilo del vecchio saggio. Conosce bene l'Italia: nel 1945, giovane soldato americano della Quinta armata, si trovava a Feltre quando ci fu l'annuncio della fine del conflitto: «Un altro giorno e saremmo arrivati fino a Gorizia». Solow, premio Nobel per l'economia 1987, ha aperto ieri con questo episodio i Nobels Colloquia. Il «dream team» dei Nobel schierato a Trieste (mancava solo l'indiano Amartya Sen) per tastare il polso a un'economia globale impaurita dalla crisi dei mutui subprime, sotto pressione per una nuova crisi del petrolio, assediata dai giganti Cina e India. Un gran consulto sull'economia mondiale che Trieste ospita per la prima volta, sotto i riflettori dei mercati globali.

Solow racconta la desolazione di un'Italia devastata dalla guerra («povera Italia») che nel secolo breve «si è trasformata in un modo incredibile». «I Paesi in via di sviluppo devono imparare dalla vostra storia». La ricetta elaborata ieri dai Nobel (oggi ci sarà la conversazione finale) prevede diversi piani di lettura. La vecchia e nuova generazione di super-economisti (ieri a Trieste, esordio assoluto, c'era anche il Nobel 2007 Eric Maskin) analizza anche problemi come le diseguaglianze e la distribuzione del costo di rigorose politiche ambientali (la locomotiva cinese, aspettando le Olimpiadi, funziona ancora a carbone). Solow parla di un «autocrate benevolente» che dovrebbe riequilibrare le risorse sul pianeta. Insomma, ci sono preoccupazioni «sociali» concrete da parte dei Nobel. Un discepolo di Milton Friedman come Edmund Phelps, famoso per i suoi studi sulle dinamiche fra inflazione e disoccupazione, ha fatto una diagnosi impietosa sull'Europa: poco dinamismo economico, poca soddisfazione sul lavoro, bassa produttività. Insomma per Phelps il rallentamento dell'economia americana (che secondo il parere unanime dei Nobel non rischia affatto la recessione) è una buona occasione affinchè l'Europa possa recuperare lo svantaggio. Anche il pericolo cinese, per i Nobel, non è affatto un pericolo: «La globalizzazione accelera la redditività e il dinamismo economico. Europa e Usa potranno esportare tecnologie e innovazione in Cina». Phelps (come l'indiano Sen ma legandolo alla produttività) parla di un «indice della felicità». Aumenta quando più siamo soddisfatti sul posto di lavoro. E qui nell'analisi del Nobel, in contrasto con il giudizio positivo di Solow, l'Italia è «molto infelice».

Le cause? «C'è meno libertà economica, troppi accordi corporativi, meno commercio con l'estero, meno ore lavorate, una insufficiente etica del lavoro». Per il Nobel professore alla Columbia University anche l'Europa è «poco felice». E allora che fare? «Servono nuove istituzioni che aumentino il dinamismo economico». Il Dream Team dei Nobel nella prima giornata di lavori ha naturalmente commentato i temi scottanti del momento come l'economia e la volatilità dei mercati finanziari e borsistici, le conseguenze provocato dall'aumento dei prezzi del petrolio sino alla crisi dei mutui subprime. Jean Paul Fitoussi, consigliere del presidente francese Sarcozy, ha criticato la Banca centrale europea troppo rinunciataria in materia di tassi: «La lotta contro l'inflazione è la condizione imprescindibile per avere una crescità. Al contrario se la Fed americana taglierà ulteriormente i tassi la Bce dovrà fare altrettanto». «L' euro - ha detto - può salire a 1,60 sul dollaro» se Francoforte non dovesse seguire la Fed nella strada della discesa dei tassi. Per Fituossi all'Europa «manca una politica monetaria che sia adatta a una grande economia».

Per Robert Mundell la Federal Reserve di Ben Bernanke dovrà tagliare i tassi nella prossima riunione del Fomc di almeno 50 punti base: «Per evitare i rischi di recessione meglio accollarsi un impegno serio e far riprendere l'economia». Anche per Mundell la Bce «dovrà seguire la Fed» altrimenti l'euro (Mundell è considerato per i suoi studi sulle monete il padre della valuta unica europea) si apprezzerà ulteriormente con conseguenze negative sull'economia. «Gli Usa potrebbero avere una grossa crisi solo se aumentassero le aliquote fiscali»: ha affermato il premio Nobel per l'economia 2004, Edward Prescott. L'economista americano non ritiene comunque che questo sia all'orizzonte perchè «se lo facessero ci sarebbero minori investimenti e minori consumi». Anche secondo Prescott la crisi finanziaria è superata e il sistema finanziario ora è «più solido». Per Prescott le «due banche centrali hanno gestito questa crisi molto bene». Resta aperta la crisi dei mutui subprime che ha avuto origine in America. Sia per Mundell che per il Nobel 2004 Edward Prescott l'apice della crisi finanziaria nata dai «subprime» sembra alle spalle, grazie alle azioni tempestive delle due banche centrali. Per Mundell «la crisi subprime è nata da una acuta carenza di liquidità registrata in agosto. L'azione rapida di Bce e Fed che hanno iniettato liquidità - secondo il Nobel - ha impedito una crisi finanziaria che avrebbe causato danni profondi».

pcf

Molti giovani studenti ieri a Trieste per seguire i Nobel

Prescott: «Sono impressionato dalle iniziative messe in campo da questa regione per stimolare la produttività». Isaac Gets: c'è necessità di aziende di successo

I commenti dei Nobel. Secondo il consigliere economico del presidente Sarkozy «prova superata»

Fitoussi: grande evento per una Trieste europea

Illy: crescita economica obiettivo prioritario. Mundell: buona impressione

TRIESTE Comunicare la qualità per poter competere al meglio in un mercato globale sempre più impegnativo. Gli organizzatori della settima edizione dei Nobels Colloquia, che si chiude oggi a Trieste non usano mezzi termini per delineare le ricadute immediate sulla città che per la prima volta ha accolto un evento simile.

«Si tratta di un incontro con premi Nobel dell'economia ed economisti di chiara fama internazionale che rappresenta un ottimo biglietto da visita per una città ed una regione che comunque rappresentano un ottimo esempio per il resto d'Italia» ha commentato Giovanni Battista Vescovo, presidente di Promostudio, società che organizza la manifestazione e che nel 2000 ha ideato questo evento assieme al Premio Nobel per l'economia Franco Modigliani. Ha le idee chiare anche Josep Ejarque, il direttore generale Turismo Fvg, l'Agenzia che si occupa dell'accoglienza e della promozione turistica della regione. «Il nostro proposito è quello di attirare grandi eventi come questi anche nel futuro» ha notato ricordando inoltre che con il Nobels Colloquia si chiude un anno pieno di eventi di rilievo internazionale a Trieste ed in Friuli Venezia Giulia, tra i quali il Forum Unesco-G8 per esempio, ospitato a maggio dal capoluogo regionale.

L'incontro con i Nobel si presenta quindi come un'altra opportunità per assicurare nel futuro a Trieste un posto di rilievo nella «graduatoria internazionale» dei grandi congressi dove s'incontrano regolarmente personaggi che fanno la storia in vari campi. «I risultati si riscontrano nell'immediato poiché molti riflettori d'Europa sono ormai puntati da tempo su questo territorio» ha commentato dal canto suo anche il noto economista Jean Paul Fitoussi, consigliere economico del nuovo presidente francese Nicolas Sarkozy, uno dei relatori del convegno di Trieste. «Insomma –ha aggiunto- non ci sono dubbi sul futuro di crescita della città e della regione poiché il resto dell'Europa ha potuto notare i progressi notevoli soprattutto in questi ultimi anni che hanno visto il territorio decollare alla grande al livello internazionale». «Il Friuli Venezia Giulia infatti ha fatto dello sviluppo economico un obiettivo prioritario» ha affermato nel suo intervento il presidente della Regione Riccardo Illy. «Uno dei fattori di crescita e dei maggiori vantaggi competitivi del Friuli Venezia Giulia è la diversità linguistica e culturale dei suoi abitanti» ha notato Illy, sottolineando anche l'importanza della sostenibilità sociale dello sviluppo. «Il nostro obiettivo –ha aggiunto infine – è quello di diventare il territorio più dinamico e attrattivo di questa parte dell'Europa ed è per questo puntiamo sempre di più sull' innovazione, sulla capacità di promuoverla e poi di applicarla, mettendo nello stesso tempo a disposizione delle imprese le risorse di cui hanno bisogno per competere». Il modello Friuli Venezia Giulia è stato riportato come *best practice* anche dal Robert Mundell, premio Nobel 1999, che è intervenuto nel convegno sull'importanza della «globalizzazione del denaro».

«Sono impressionato delle iniziative messe in atto per stimolare la produttività in questa regione» ha aggiunto anche Edward Prescott, Premio Nobel per l'economia 2004. «Per assicurare uno strenuo ritmo di sviluppo, a mio avviso bisognerebbe puntare anche sul capitale umano e sui vantaggi competitivi che già ci sono sul territorio –ha notato il premio Nobel-, senza dimenticare neanche di additarsi al meglio agli scenari internazionali ed alle sfide del momento che richiedono a volte molta flessibilità». «Oltre agli scenari macro-economici –ha aggiungo anche Isaac Gets, noto esperto mondiale di management, docente di Innovazione presso la European School of Management di Parigi- abbiamo bisogno di più casi di successo nelle aziende che ci assicuri la diffusione dell'innovazione come pensiero applicato concretamente alla vita dell'impresa, perché solo stimolando la creatività e incentivando l'espressione delle idee e la loro implementazione, nelle grandi come nelle piccole aziende, si produrranno risultati strategici».

«In più, per quanto riguarda Trieste in particolare - ha notato infine a margine del convegno Ernesto Illy presidente onorario di illycaffè-, i futuri scenari economici dovranno tenere conto del ruolo fondamentale della conoscenza e della Trieste scientifica che vanta il maggiore numero di enti di ricerca in Italia ed il tasso più alto di scienziati per mille abitanti in Europa».

L'incontro triestino con i cinque Nobel per l'economia si chiuderà oggi alla Stazione Marittima con una *lectio magistralis* dell'economista svedese Jonas Ridderstrale, una sessione plenaria sulla crisi dei mercati finanziari e l'economia reale ed un forum con gli studenti, programmato alle ore 12.

Gabriela Preda

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 dicembre 2007 è stata di 42.950 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA MORSA DI PUTIN

Se i rappresentanti Osce hanno detto a chiare lettere che il voto "non ha avuto caratteristiche corrispondenti agli standard che siamo abituati a seguire in Occidente", i rappresentanti Ue hanno sottolineato dal canto loro che il risultato delle urne "è dubbio". Ben pochi effetti, tuttavia, produrranno le loro proteste. Perché Putin non arretrerà di un millimetro sul fronte interno, mentre sul versante internazionale potrà replicare citando l'appoggio che arriva da Parigi e da Roma, dove Sarkozy e Prodi si sono ben guardati all' esprimere critiche o riserve.

Sarebbe tuttavia errato ritenere che ci siano brogli alla radice della vittoria di Putin. Gli esperti sono infatti concordi nel ritenere che il giudizio della larga maggioranza dei russi sul suo operato è positivo. Il favore non è certo di facciata perché per gran parete della popolazione Putin è riuscito a cicatrizzare l'orgoglio ferito di un Paese orfano dei suoi trascorsi grande potenza, oltre a restituire una parvenza di dignità a un apparato statale in disarmo negli anni Novanta. Questi risultati costituiscono due elementi non secondari nell'inconscio collettivo di una nazione da secoli ancorata al proprio passato imperiale e di uno statalismo forse oppressivo e invadente ma comunque compagno di viaggio di ogni russo dalla nascita alla morte.

A pochi mesi dalle presidenziali che si terranno la prossima primavera e gli imporranno di lasciare il Cremlino, Putin ha dunque vinto il primo tempo della partita in corso. Quali saranno le sue prossime mosse lo si vedrà in seguito, ma è indubbio che il risultato delle urne gli consegna (con un plebiscito di antica matrice comunista) il ruolo al quale aspira: quello di "leader morale" della Russia. Sarà lui a scegliere chi gli succederà e, soprattutto, a gestire i delicati equilibri tra gli altri poteri forti che lo appoggiano: i militari, i servizi segreti, gli oligarchi del petrolio e del gas. Sul fronte interno il trionfo appare completo, mentre nel complesso scenario politico internazionale molte cose restano da chiarire. E qui l'Occidente, a patto di marciare unito, ha un discreto numero di carte da giocare a proprio vantaggio visto che lo sviluppo economico russo dipende dagli investimenti in arrivo dall' estero. Allo stesso modo il giudizio dell'America e dell' Europa avrà un peso quando si tratterà di decidere dell'ingresso nel Wto. In cambio Mosca dovrà garantire di svolgere un ruolo positivo in Medio Oriente e, soprattutto, lavorare con Washington e con Bruxelles per frenare la corsa dell'Iran verso il nucleare.

Dal confronto con Putin possono venire risultati positivi per l'Occidente solo se nelle diverse capitali viene elaborata una strategia di contenimento comune. Di cui, però, non si vede traccia, almeno per ora. Non è infatti un mistero che in merito al progetto Usa di scudo spaziale esistano profonde divergenze tra gli americani e una parte degli esecutivi europei: se, infatti, il Regno Unito applaude all'iniziativa di Washington al pari di quanto fanno Praga e Varsavia, di parere ben diverso sono Parigi e Berlino, mentre Roma e Madrid insistono sulla necessità di valutare le opzioni in sede Nato. Ben consapevoli dell'esistenza di questi contrasti, a Mosca hanno deciso di voler contrastare con ogni mezzo qualunque tentativo di influenza nell'area un tempo soggetta al dominio Urss e minacciano di usare ogni arma (in primo luogo le riserve energetiche) per frenare i disegni di chi sogna di far diminuire il peso politico internazionale della Russia al termine del secondo mandato di Putin.

Come ha scritto sul "Financial Times" Philip Stephens, Putin utilizza la forza del gas e del petrolio per alimentare la discordia tra gli europei e vede nella controversia in atto tra le diverse capitali Ue sullo scudo spaziale una preziosa opportunità per creare ulteriori divisioni. "La strategia è quella del divide et impera, in un momento in cui l'Europa dipende dalla Russia per gran parte delle sue forniture energetiche", osserva Stephens concludendo il suo commento. È assai probabile che abbia ragione, visto che l'Unione europea non riesce a trovare una voce comune per parlare a Mosca e ogni capitale si muove soprattutto per salvaguardare i propri interessi in materia di approvvigionamenti di gas e petrolio.

Roberto Bertinetti

Il tavolo dei relatori dei Nobels Colloquia a Trieste (foto Lasorte)

Robert Mundell, Nobel 1999: «Nessun rischio serio dalla crisi dei mutui subprime»

Secondo il premio Nobel 2007, per vincere la sfida con Cina e India la vecchia Europa deve puntare su servizi e alta tecnologia

Maskin: a Trieste può nascere il nuovo Mit

«Dalle realtà scientifiche il migliore scenario di crescita competitiva in Italia e negli Usa»

di Piercarlo Fiumanò

Professor Erik Maskin, lei è il più giovane studioso premiato con il Nobel per l'Economia. Vive nella stessa casa di Princeton che ospitò Albert Einstein. Un segno del destino?

In realtà sono arrivato secondo. Dopo gli studi a Harvard ho lavorato con il premio Nobel Kenneth Arrow. Quando Arrow ricevette il premio era più giovane di me di cinque anni (*Maskin ha 57 anni, ndr*).

La globalizzazione produce diseguaglianza?

I miei studi si sono concentrati proprio sugli aspetti della globalizzione che possono produrre diseguaglianza. Abbiamo dimostrato che almeno in una serie di paesi poveri la globalizzazione aumenta il divario fra ricchi e poveri. Tuttavia questa non è una ragione sufficiente per opporsi alla globalizzazione.

Qual è la sua convinzione? Globalizzazione buona e cattiva allo stesso tempo?

Anche nei Paesi dove la diseguaglianza aumenta, allo stesso tempo, cresce il livello medio di prosperità. E questo è un effetto prodotto dalla globalizzazione. Tuttavia ciò non significa che non dobbiamo preoccuparci di analizzare gli effetti collaterali e più sfavorevoli della globalizzazione.

A quali conclusioni è giunto professore? I Paesi poveri hanno più bisogno di cibo o di software?

Non conosco la risposta. Tuttavia la teoria che ho elaborato e presentato a Trieste (*che confuta in sostanza il vecchio modello del vantaggio competitivo, ndr.*) suggerisce che i paesi poveri abbiano bisogno di più istruzione e formazione.

Quando i mercati non funzionano bene e producono diseguaglianze devono intervenire le istituzioni? E in quale misura?

Ci sono molti casi in cui i mercati funzionano bene. Ma in altre situazioni, non meno importanti, questo non accade. Sono d'accordo con la tesi del professor Robert Solow (premio Nobel 1987 ieri presente a Trieste) sulle politiche per risolvere l'inquinamento del pianeta: i Paesi poveri non possono pagare da soli il prezzo di standard ambientali troppo rigorosi. I governi devono intervenire e non possono semplicemente stare a guardare.

Il Nobel per l'economia 2007 Eric Maskin

Il sistema di protezione sociale europeo è in crisi, Quale modello secondo lei bisogna seguire per non frenare ulteriormente la crescita economica in Europa?

Sono scelte che spettano ai governanti europei. È una questione che attiene alla sfera della politica e non dell'economia. Ma bisogna ancora lasciare alla gente la possibilità di poter decidere sul proprio futuro. È una questione di equilibrio. Se in Europa si ritiene che la rinuncia a un certo livello di protezione sociale sia inaccettabile si può decidere di rallentare la crescita. Tuttavia penso che anche questa non sia una questione per gli economisti, ma investa direttamente la capacità dei governanti europei di assumere decisioni politiche adeguate.

La globalizzazione richiede una forte mobilità dei lavoratori. È un fenomeno accettato e molto diffuso negli Stati Uniti, molto meno in Europa e in Italia. Dobbiamo imparare dall'America?

Anche in questo caso nessun modello deve essere imposto. Dipende dalle preferenze dei singoli lavoratori. Probabilmente in Italia la manodopera accetta meno facilmente di cambiare casa, abitudini, città. Credo che per gli italiani sia anche un modo per difendere la propria identità, la propria famiglia, il posto dove si cresce. Gli economisti non possono elaborare modelli dove si postula il principio dello sradicamento dalle proprie origini. Spetta a ciascuno di noi decidere. Credo fortemente in questo principio: se il lavoratore è disponibile a muoversi, a cambiare, allora deve avere la possibilità di scegliere. Un mercato del lavoro moderno deve poter garantire questa possibilità. Ma non si può costringere nessuno.

Quale idea si è fatto della X-generation. La nuova generazione che cresce connessa a Internet, pronta a sperimentare un nuovo modello di società dove conta la rapidità dei mezzi di comunicazione, la disponibilità continua di opportunità, viaggi e informazioni?

È entusiasmante. Internet è un modo meraviglioso di scoprire il mondo. In questo congresso di Nobel ho detto che la generazione che usa il web ha accelerato i processi di internazionalizzazione della produzione sfruttando nuove occasioni e opportunità di lavoro e apprendimento. La rapidità e l'accesso all'informazione oggi sono la chiave di una moderna economia.

Lei ha insegnato al Mit di Boston all'inizio della sua carriera. Pensa che questo modello sia realizzabile a Trieste? Il futuro della città si gioca su una forte presenza delle istituzioni scientifiche?

Quello di Trieste è un modello perfetto. Oggi siamo di fronte a una grande sfida competitiva. La produzione migrerà sempre di più verso Paesi come Cina e India. L'Italia (e anche gli Usa) potranno continuare a mantenere il proprio vantaggio competitivo puntando sui servizi, sulla scienza, e sull'alta tecnologia. È questo il migliore scenario di sviluppo competitivo per Paesi come l'Italia e gli Stati Uniti.

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n. 296). Per vetture in stock, con il contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO_2 119 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

L'Udeur accusa Veltroni di voler penalizzare i partiti minori. Oggi gli incontri con le Commissioni

Prodi: vertice dell'Unione sulle riforme

Ultimatum di Mastella: «Noi discutiamo di Finanziaria e loro inciuciano»

ROMA La partita sulla riforma elettorale approda in Parlamento. Dopo la fase delle consultazioni informali di Veltroni, si passa alla verifica ufficiale, anche se nel frattempo scoppia la rivolta fra i «piccoli» del centrosinistra e deve intervenire Prodi a promettere un vertice di tutta l'Unione.

Un'occasione in cui il premier ha anche rinnovato tutta la sua cautela rispetto alle intenzioni di Berlusconi. A chi gli ha chiesto se si fidi davvero del Cavaliere, lui infatti risponde: «Ci si fida un po'...Fino a prova contraria».

Oggi Veltroni incontrerà i presidenti delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato, Violante e Bianco, per informarli sui risultati dei suoi colloqui. La discussione sulla riforma entrerà così nei canali istituzionali, come ha ieri chiesto esplicitamente il presidente della Camera Fausto Bertinotti.

L'ufficio di presidenza della commissione di Palazzo Madama fisserà così già oggi il calendario, ed entro una settimana potrebbe essere depositato il testo base. Vale a dire la proposta Veltroni, nero su bianco, che inizierà così il suo difficile viaggio in Parlamento.

Ma il giorno dopo il vertice notturno dello stato maggiore del Pd con Prodi, la tensione è stata altissima fra i partiti minori dell'Unione. E la situazione si è fatta incandescente nella riunione dei capigruppo della maggioranza che doveva essere dedicata alla finanziaria. Il capogruppo dell'Udeur ha accusato infatti Veltroni di aver già consegnato un testo scritto sulla riforma elettorale, «condiviso con il capo dell'opposizione», ai presidenti di commissione.

Nonostante la pronta smentita del capogruppo del Pd, Antonello Soro, il partito di Mastella ha lanciato l'ennesimo ultimatum, minacciando di non partecipare più a riunioni sulla finanziaria: «Noi non discutiamo di finanziaria mentre loro inciuciano con l'opposizione sulla legge elettorale». E ieri sera, a crisi già risolta, Clemente Mastella ha riassunto così la sua posizione: «Nessun ricatto, ma se con la riforma elettorale vogliono far sparire i partiti piccoli, noi anticipiamo la "magia" e spariamo dalla maggioranza che sostiene il governo».

> Il premier Prodi tranquillizza tutti: «Scontato l'incontro della maggioranza»

Una situazione di fronte a cui l'Udeur, ma anche gli altri partiti minori, hanno chiesto ieri un vertice urgente di tutta l'Unione. Richiesta soddisfatta nel pomeriggio dallo stesso Romano Prodi. Il vertice, ha assicurato il premier, si potrà fare «la settimana prossima, forse anche prima. Non sono certo io - ha quindi aggiunto - a dilazionare i tempi di un incontro che era scontato e assolutamente necessario».

Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella

Prodi, che si è già detto garante di tutta la coalizione sulla legge elettorale, ha poi sottolineato di ritenere ovvia la convocazione. «Di fronte alle grandi scelte della politica si convoca tutta la coalizione non solo per obbligo politico, ma anche per buona educazione». È stato «normale» fare prima una riunione del Pd, aggiunge, e poi subito dopo c'è il desiderio di una riunione di tutta la coalizione «senza nulla di drammatico o patologico».

La decisione ha disinnescato la rivolta, ma certo non ha fugato tutti i malumori sulla legge elettorale. A sentirsi minacciati, dalla proposta così com'è stata ventilata in questi giorni, sono in particolare Verdi, Pdci e socialisti.

Alfonso Pecoraro Scanio avverte così che Veltroni «rischia di fare il gioco di Berlusconi», facendo saltare il governo.

E mentre Veltroni attende il via libera politico, i tecnici sono intanto al lavoro per limare la proposta concreta. I partiti più piccoli potrebbero essere salvaguardati da circoscrizioni più grandi (di 14-15 seggi invece dei 7-8 preventivati) che in sostanza ridurrebbero l'effetto maggioritario della legge.

Andrea Palombi

La Lega non accoglie l'invito di Berlusconi

Bossi si chiama fuori: «Me ne frego del Pdl, tanto abbiamo i voti»

ROMA «Del nuovo partito non me ne frega niente. Noi i voti li abbiamo e la Lega non ha bisogno di nessuno». Umberto Bossi non nasconde il fastidio per le parole dette domenica da Berlusconi («Chi non verrà con noi sarà ininfluente») e liquida con toni sprezzanti l'invito ad entrare nel partito del Popolo della Libertà. La minaccia di fare una legge elettorale che lascerà fuori il Carroccio non lo spaventa ma, al contrario, gli dà la forza per tornare sulle barricate. E lo fa ostentando sicurezza. Tornando ai toni bellicosi di un tempo e sventolando la bandiera della battaglia per la libertà. E se il Cavaliere cerca di forzare la mano, il Senatùr risponde che la Lega non ha paura di andare avanti da sola: «Quando Berlusconi dice che saremo isolati, si sbaglia. Da noi ci sono molti che dicono, speriamo. E lui non può obbligare gli altri ad entrare nel suo nuovo partito. Certe cose non vanno dette, se no gli altri prendono le distanze e va a finire che si mettono d'accordo tra di loro».

Umberto Bossi

L'immagine che ispira Bossi nella sua ruvida replica al leader di Forza Italia (il partito ancora non si è sciolto) è quella dei «padani armati» e sempre pronti a difendere la libertà: «Se va male faremo la lotta di liberazione, davvero. Il Nord vuole la libertà. Noi siamo nati per la libertà e in qualche modo troveremo la strada per arrivarci o con le buone o con le cattive». La via del dialogo, insomma, non interessa il leader del Carroccio che dietro alla trattativa tra Berlusconi e Veltroni vede solo il rischio di inciuci e boccia le proposte in campo per la riforma della legge elettorale. «Non mi fido di nessuno. Il fatto che Veltroni abbia parlato un po' con tutti non vuol dire niente. L'importante è che abbia parlato con Maroni e, certamente, non c'è bisogno del sindaco di Roma per liberare il Nord».

Il neonato Popolo della Libertà, insomma, non interessa il popolo lumbard. Roberto Maroni rincara la dose ed esclude perfino l'ipotesi della federazione tanto cara ad An. «Ma quale dialogo con il Pdl, ma quale federazione? La Lega è compatta. Più Berlusconi ne parla e più tra di noi c'è la voglia di rompere» dice il presidente dei deputati leghisti per il quale il dialogo sulla riforma del voto va avanti tra i sospetti delo Carroccio. «Ho sentito al telefono Berlusconi che ci ha ipergarantito. Noi rimaniamo tranquilli ma - precisa Maroni - vigili». A premere perché «si cominci dalla federazione» è invece l'Udc che, con Rocco Buttiglione, ripete che un partito nuovo non si fonda da soli: «I colpi di testa raramente ottengono buoni risultati. Le porte non si sfondano, vanno aperte».

Referendum

Sul governo Rifondazione consulta i militanti

ROMA Per decidere il suo futuro, Rifondazione comunista si affida ai militanti. A pochi giorni dalla kermesse che riunirà per la prima volta tutte le anime della sinistra italiana alla Fiera di Roma per lanciare la Cosa rossa, Franco Giordano convoca la direzione e lancia l'idea di un referendum tra gli iscritti sui temi della verifica con il governo. «Dobbiamo andare al tavolo della discussione con un mandato chiaro dopo aver proposto nel partito un referendum sul mandato stesso», dice Giordano. Il segretario del Prc invita i dirigenti a mettere da parte l'insofferenza palpabile in questi giorni dopo l'ok al protocollo sul welfare e le grandi manovre sulla riforma elettorale e a lavorare su obiettivi realizzabili e concreti da sottoporre ai militanti prima di essere discussi con Romano Prodi a gennaio. La road map di Rifondazione prevede la consultazione degli iscritti per dare un supporto al mandato. A verifica di governo conclusa, gli stessi iscritti saranno nuovamente sondati per esprimere un giudizio sugli esiti della verifica con l'esecutivo con un referendum in base al quale Rifondazione deciderà se continuare o meno a stare nel governo. «Si dovrà discutere dell'autonomia dal governo e ridiscutere il programma di cui non c'è più traccia, dobbiamo ricostruire un collante unitario a partire dai seguenti temi: precarietà e aumento dei salari», avverte Giordano.

Il responsabile delle Comunicazioni del governo al convegno del Corecom del Friuli Venezia Giulia

Gentiloni: «Non c'è tv senza politica»

Il ministro: «Il duopolio Rai-Mediaset è un'anomalia tutta italiana»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE «Non si può immaginare una cancellazione del connubio televisione-politica».

Il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni arriva a Trieste per parlare dal palco della sala maggiore della Camera di Commercio durante il convegno «Media e politica» organizzato dal Corecom regionale.

Gentiloni ha sottolineato che a questo aspetto «bisogna dare delle regole e bisogna che gli aspetti degenerativi, cioè l' eccesso di controllo e di concentrazione siano risolti - ha specificato - da una legislazione antitrust da un lato e da una maggiore autonomia della tv pubblica dall'altro». In questo senso il ministro è convinto dell'efficacia dell'ipotesi di costituzione di una fondazione che dia all'emittente pubblica una mnaggiore autonomia dai partiti.

Gentiloni ha specificato di non credere che quella tra media e politica «sia un' influenza riducibile, per questo - ha puntualizzato - bisogna lavorare sulle regole. Sono i disegni di legge sui quali mi auguro - ha aggiunto - che il confronto parlamentare sia proficuo e serrato». Per quanto riguarda infine la possibilità di una riduzione del duopolio Rai-Mediaset grazie alla tecnologia digitale, il Ministro ha spiegato che essa «aiuterà, ma servono anche provvedimenti di legge - ha concluso - che limitino la forza delle attuali posizioni dominanti».

Il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni

Ma a margine dell'incontro il ministro ha anche parlato del canone Rai.

«L'abolizione - ha dichiarato - non è all'ordine del giorno». Il ministro ha sottolineato come sia necessario agire sul fronte legislativo. Perché l'evoluzione tecnologica, e in particolare l'utilizzo del digitale previsto per il 2012, non è sufficiente a garantire il pluralismo dell'informazione radiotelevisiva.

«Bisogna, ripeto, dare delle regole, bisogna far sì che gli aspetti degenerativi, gli eccessi di controllo e di concentrazione - ha aggiunto Gentiloni - siano ridotti da una legislazione anti-trust da un lato e dall'altro da una maggiore autonomia della televisione pubblica».

«Il duopolio - ha concluso il ministro Gentiloni - è per l'appunto in Italia una anomalia perchè raggruppa una forza economica di frequenze, di pubblicità, di ascolti straordinaria. Certamente le tecnologie e il digitale aiuteranno a ridurre il peso del duopolio, ma servono anche provvedimenti di legge che limitino la forza delle posizioni dominanti. Per quanto riguarda invece la gestione della Rai è necessario arrivare a una governance normale, con un amministratore delegato in grado di prendere decisioni senza dover riunire ogni settimana il consiglio d'amministrazione».

Il senatore di Fi denuncia l'anomalia di un leader politico imprenditore dell'informazione

Antonione: «Troppi interessi particolari»

TRIESTE «Quando si vince è merito del leader, quando si perde è colpa della comunicazione». Questa battuta del deputato del Pd Gianni Cuperlo sintetizza ironicamente il convegno «Media e Politica». Il dibattito, moderato dal direttore de "Il Piccolo" Sergio Baraldi, e preceduto dagli interventi del presidente Franco Del Campo, dal presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, del preside di Scienze della Formazione Giuseppe Battelli e dell'editorialista de «La Stampa» Andrea Romano, si è incentrato in particolare sul rapporto tra mezzi di comunicazione e politica e su come questa connessione possa incidere sull'attuale crisi della politica. «La debolezza attuale della politica – ha affermato nel suo intervento il deputato di Alleanza Nazionale, Roberto Menia – sta nell'incapacità di dare risposte rapide alle esigenze delle persone. Se riuscirà ad intervenire in questo senso la politica potrà uscire dalla crisi». Secondo Menia oggi esiste un «mal di dichiarazione», una sorta di «gara a chi la spara più grossa, spesso a scapito del vero lavoro per cui un politico è stato eletto». Per il senatore di Forza Italia, Roberto Antonione, «scaricare sull'informazione gli errori della politica è la cosa peggiore da fare, oltre ad essere illeggibile per l'opinione pubblica. La politica – ha aggiunto Antonione – è tutto fuorchè forte ma il problema non è soltanto italiano». L'ex sottosegretario ha tuttavia affermato che «la politica è lo specchio di una società malata in cui prevalgono interessi particolari se non egoistici e dove si tende a dimostrare di essere i più furbi: l'importante è arrivare, non importa come». L'anomalia italiana, ha aggiunto Antonione, di avere un imprenditore dell'informazione come leader politico è evidente. Ma almeno è trasparente. Mentre in altri casi, tv o giornali, questo aspetto non è sempre chiaro, ha evidenziato il senatore forzista.

r.u.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Trasforma la tua musica dal vinile al MP3 in un attimo!

Giradischi per **33, 45 e 78 giri, con lettore CD compatibile MP3** e con radio AM, FM e FM Stereo. Con l'incredibile funzione encoder ti consentirà di trasferire e trasformare mentre li ascolti i tuoi vinili e i tuoi cd in formato MP3, in modo rapido ed immediato. Unisce alla tradizione del giradischi le tecnologie più moderne grazie all'**ingresso USB SD/MMC e al display LCD retroilluminato**.

a soli € 99,00

Giradischi stile retro'
per l'acquisto comunica il codice prodotto
PI - 29508

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
800-912753
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003.I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e BOW.it titolari del trattamento,per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Bow.it. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a BOW.IT S.r.l. via Monza, 100 - 20060 Gessate (MI)

gestito da bow.it

Nessun riscontro sui complotti ai danni del gip dopo le intercettazioni dei politici sulle scalate bancarie. Riserve anche sull'operato di De Magistris

Il Csm si prepara a trasferire la Forleo

Oggi la decisione. Le sue esternazioni ritenute «lesive per i magistrati milanesi»

ROMA Rischia di dover lasciare Milano e magari anche le sue funzioni, il gip di Milano Clementina Forleo per le sue dichiarazioni pubbliche con le quali ha denunciato di aver subito intimidazioni e pressioni, provenienti anche da «ambiti istituzionali», e legate all'inchiesta sulle scalate bancarie.

La Prima commissione del Csm, che ieri ha discusso del suo caso, è infatti orientata ad aprirle la procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale e funzionale.Il voto ci sarà oggi, ma in Commissione c'è già «una convergenza di opinioni» a favore dell'avvio della procedura, come ha spiegato la vicepresidente Letizia Vacca.

La notizia è arrivata in una giornata già negativa per il gip di Milano, che proprio ieri è stata ricusata dalla procura di Milano nell'udienza preliminare del processo a carico di Farida Ben Bechir Bentiwaa, la prima donna coinvolta in un'indagine sul terrorismo islamico.

E se lei si trincera dietro un «niente da dire». Parla la sua amica e legale Giulia Bongiorno, che si dice certa che emergerà «l'assoluta correttezza» della sua assistita.

A spingere il Csm sulla strada dell'avvio della procedura sarebbe soprattutto l'impatto che hanno avuto sull'ambiente giudiziario le dichiarazioni di Forleo sul presunto complotto ai suoi danni.

Denunce che non hanno trovato riscontro negli accertamenti compiuti dalla Prima commissione che, oltre alla diretta interessata, ha ascoltato i vertici degli uffici giudiziari di Milano.

«La situazione appare completamente diversa da come è stata rappresentata dalla Forleo: non risulta nessun complotto e nessuna intimidazione», dice senza mezzi termini Letizia Vacca, che fa sapere che anche l'ex giudice Ferdinando Imposimato avrebbe dato ai pm di Brescia una versione diversa del famoso colloquio in cui lui le avrebbe parlato di pressioni sul Pg della Cassazione perchè le avviasse l'azione disciplinare.

Ma il problema non è solo l'assenza di riscontri. «Le sue dichiarazioni, eccessive, forzate e gravissime, hanno creato preoccupazione negli ambienti giudiziari e sono state lesive dell' immagine dei magistrati di Milano, che si sono sentiti offesi», spiega Letizia Vacca. Insomma, si è determinata una situazione di «disagio», ma anche di «isolamento» del gip di Milano, a partire dal suo stesso ufficio.

Clementina Forleo

Luigi De Magistris

Sull'apertura della procedura potrebbero pesare anche - racconta un altro consigliere - i rapporti non facili persino con il personale amministrativo. E forse anche - ma su questo la Commissione potrebbe dividersi - un esposto presentato da un avvocato contro la Forleo per il mancato pagamento di una prestazione professionale.

«Il nostro problema è riportare la serenità negli uffici giudiziari di Milano. Lo spirito che ci muove non è certo persecutorio nei confronti della Forleo» assicura Letizia Vacca.

Ma il consigliere intanto pronuncia un giudizio durissimo anche sul pm di Catanzaro Luigi De Magistris, che pure sarà oggetto, forse già oggi, di una pronuncia della Prima commissione.

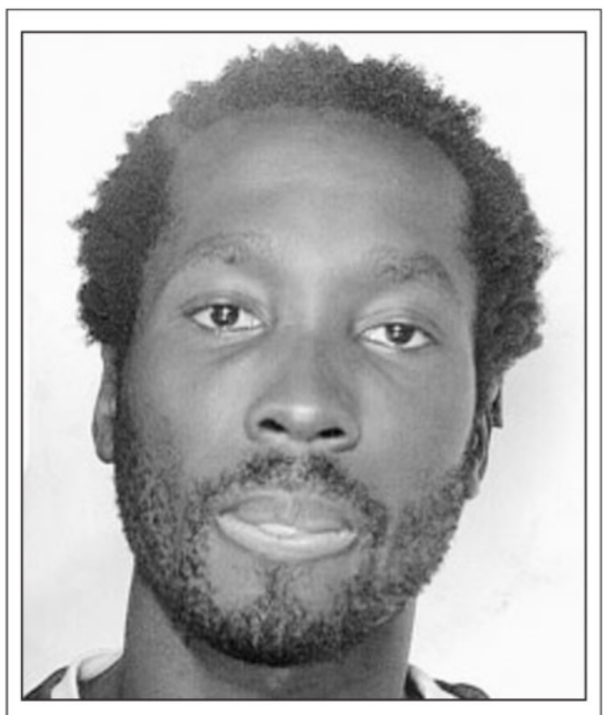
«Sono cattivi magistrati. Dire "Ho fatto il nome di D'Alema e per questo mi perseguitano", non è un sillogismo che può valere. Questa non è una magistratura seria - incalza Letizia Vacca - e questi comportamenti sono devastanti. I magistrati devono fare le inchieste e non gli eroi; altrimenti sono figure negative».

Se dunque, come tutto lascia pensare, la Commissione oggi avvierà la procedura di trasferimento per la Forleo, si tratterà della seconda tegola che in pochi giorni arriva sul suo capo.

Nella scorsa settimana il Procuratore generale della Cassazione, Mario Delli Priscoli, ha promosso nei suoi confronti l'azione disciplinare per i contenuti dell'ordinanza con cui il gip chiese alla Camera l'autorizzazione a utilizzare le telefonate tra parlamentari e alcuni indagati nell'inchiesta sulle scalate bancarie.

Intanto l'Associazione nazionale magistrati ha assunto una posizione di «equilibrio ed equidistanza» dopo la notizia che per il gip Clementina Forleo si avvicina una procedura di trasferimento d'ufficio da parte del Csm. Nessuno si vuole sbilanciare in giudizi. Le occasioni per prendere una posizione pubblica ci saranno quando, nei prossimi giorni, avranno luogo alcuni «incontri istituzionali già programmati», come quello con il vicepresidente del Csm, Nicola Mancino, e con il ministro della Giustizia, Clemente Mastella.

Nei giorni scorsi, ricordano dall'Anm, è stata già espressa «fiducia nell'operato del Csm» e sarebbe giudicato contraddittorio prendere posizione prima di quegli incontri istituzionali.



Rudy Hermann Guede, quarto uomo del caso di Perugia

Perugia, Rudy Guede atteso giovedì in Italia

PERUGIA Si avvicina il rientro di Rudy Hermann Guede, il «quarto uomo» dell'indagine sull'omicidio di Meredith Kercher, che arriverà giovedì in Italia. Ieri la magistratura tedesca ha dato il via libera per la consegna a quella perugina del giovane ivoriano, bloccato in esecuzione di un mandato di cattura europeo disposto dal gip del capoluogo umbro. Intanto oggi cominciano gli interrogatori degli indagati da parte del pm Giuliano Mignini. Il primo a essere sentito sarà Patrick Lumumba Diya. Giovedì sarà Raffaele Sollecito a comparire davanti al pm, mentre per il 12 dicembre è stato fissato l'interrogatorio dell'americana Amanda Knox.

La pena condonata per l'indulto

Bancarotta fraudolenta: a Donatella Zingone Dini inflitti due anni e 4 mesi

ROMA Donatella Pasquali Zingone, moglie dell'ex ministro Lamberto Dini, è stata condannata a due anni e quattro mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta mediante falso in bilancio, a conclusione del processo sulla vicenda del Gruppo Zeta e in particolare sul crac di 40 miliardi di lire che provocò nel 2002 il fallimento della società Sidema. La stessa pena è stata inflitta dai giudici della decima sezione del tribunale di Roma anche a Italo Mari, componente del cda e amministratore delegato della Sidema dal 26 gennaio al 1 luglio 1999. La pena è stata condonata, per effetto dell' indulto, ad entrambi gli imputati. Sia Zingone sia Mari sono stati assolti da un'altra accusa, bancarotta preferenziale, perchè il fatto non sussiste. Nei confronti dei due imputati, come pena accessoria (sospesa), è stato disposto il divieto di accesso a cariche societarie per dieci anni.

Cutolo, rinchiuso nel carcere di Terni, prende in braccio la figlia di un mese

NAPOLI «Mia figlia devo prenderla in braccio prima io, o rinuncio». Parola di Raffaele Cutolo, che ha conosciuto sua figlia, nata un mese fa, lunedì scorso a Terni, dove l'ex boss della Nuova camorra organizzata è sottoposto al 41 bis. Cutolo ha rifiutato che la piccola passasse attraverso le mani di un agente di polizia giudiziaria, prima di essere consegnata a lui per un abbraccio. E ha preferito a questo una perquisizione che gli ha sottratto dieci minuti del colloquio con sua moglie, con la quale può parlare un'ora al mese. Alla fine, a mettere la piccola nelle sue braccia, dunque, è stata Immacolata Iacone, che ha dato alla luce Denise il 30 ottobre scorso, al Nuovo Policlinico di Napoli. E questa deroga è costata al detenuto una perquisizione completa, subito dopo.

Il boss Emanuello latitante dal '96 muore mentre la polizia lo cattura

ENNA Daniele Emanuello, 34 anni, boss di Gela latitante dal 1996, ricercato per associazione mafiosa, traffico di droga e omicidi, è rimasto ucciso durante un'operazione della poliza per la sua cattura, ieri mattina nelle campagne di Villarosa (Enna). Secondo una prima ricostruzione Emmanuello avrebbe cercato di fuggire da un casolare dove si era rifugiato. Gli uomini della questura di Caltanissetta avevano individuato il suo covo a Villapriolo, frazione di Villarosa (Enna), al confine con la provincia di Caltanissetta. Gli agenti sarebbero entrati in azione all'alba ed Emanuello ha tentato la fuga. Rimane comunque da accertare se il latitante, che sarebbe precipitato in un dirupo, è morto per la caduta o perchè colpito dai proiettili sparati dagli agenti.

Rigettata la richiesta di archiviazione del procuratore Ionta sul duplice omicidio di Mogadiscio

Alpi-Hrovatin, il gip riapre l'inchiesta «È stato un assassinio su commissione»

ROMA Nessun colpo di spugna sull'assassinio, 13 anni fa in Somalia, di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin. Anzi, si ricomincia da capo. Il giudice per le indagini preliminari Emanuele Cersosimo ha rigettato la richiesta di archiviazione dell'inchiesta presentata dal procuratore aggiunto Franco Ionta. Cersosimo ha maturato l'idea che l'omicidio dei due giornalisti Rai sia stato eseguito su commissione e, dunque, vanno svolte nuove indagini.

Grande la soddisfazione dei genitori di Ilaria Alpi che in questi anni si sono battuti per ricostruire verità sul 20 marzo 1994, giorno del duplice assassinio a Mogadiscio. «Siamo felici, abbiamo riscoperto la giustizia in questo Paese», sono state le prime parole, appresa la notizia, della signora Luciana, la mamma di Ilaria Alpi. «Leggiamo nell'ordinanza - ha aggiunto dopo aver visto le carte dall'avvocato - che con molta probabilità si è trattato di delitti su commissione. Credo sia la prima volta che un giudice mette nero su bianco una cosa del genere. Vedremo che tipo di approfondimenti saranno fatti».

L'ordinanza di Cersosimo contraddice le conclusioni alle quali è giunto l'unico processo, quello celebrato contro il miliziano somalo Hashi Omar Hassan, condannato a 26 anni di carcere. La sentenza contro Hassan parla di «contesto casuale» e sottolinea l'assenza di mandanti. Cersosimo definisce invece «probabile e ragionevole» l'ipotesi di un omicidio su commissione.

Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, i giornalisti Rai uccisi a Mogadiscio nel 1994

Qualcosa viene detto anche sul movente. Qualcosa di molto vicino, per la verità, a quanto sostenuto in questi anni da tutti quelli che hanno visto dietro la morte di Alpi e Hrovatin la mano delle mafie e dei trafficanti internazionali.

Scrive il gip che i due giornalisti sarebbero rimasti vittima di chi «voleva impedire che le notizie da loro raccolte sui traffici di armi e di rifiuti tossici avvenuti tra l'Italia e la Somalia venissero a conoscenza dell'opinione pubblica italiana». Più chiaro di così. Se Ionta, perciò, si è arreso, motivando la richiesta di archiviazione con l'impossibilità di identificare altri esecutori del delitto, grazie alla testardaggine dei genitori di Ilaria e del loro avvocato Domenico D'Amati non saranno consentite pigrizie.

Affermava D'Amati nella memoria con la quale aveva chiesto nuovi accertamenti: «Ci sono le prove per sostenere che Ilaria è stata assassinata perché aveva scoperti i meccanismi illeciti di un traffico di armi e di dazioni di denaro legate all'affaire della cooperazione in Somalia». La medesima tesi di D'Amati era stata sostenuta, nella precedente legislatura, dalla commissione d'inchiesta presieduta da Carlo Taormina, avvocato prima che parlamentare di Forza Italia.

Parole di soddisfazione sono state espresse dal leader del Pd Walter Veltroni, secondo il quale «la decisione del gip di Roma è importante e opportuna e va incontro a quanto sostengono i familiari. Sono certo - ha aggiunto – che presto sarò fatta piena luce».

Un sospiro di sollievo anche da parte di Sandro Curzi, oggi consigliere d'amministrazione della Rai, all'epoca direttore del Tg3. «Sono sempre stato convinto - ha detto Curzi – che Ilaria Alpi e Miran Hrovatin siano stati vittima non di un feroce ma casuale incidente sul lavoro, ma più esattamente della maniera straordinaria in cui esercitavano la professione di inviati e degli elementi di criminalità che intendevano denunciare con i loro servizi».

l.v.

IL CASO

Era stata nascosta a Milano. Volevano 500mila euro di riscatto

Liberata la ragazzina cinese rapita in Veneto: 3 arresti

TREVISO È durata pochi secondi l'azione dei carabinieri che hanno liberato a Milano una ragazzina cinese di 14 anni, rapita sei giorni fa a Vedelago (Padova) mentre andava a scuola e tenuta legata e imbavagliata in un appartamento che sembrava disabitato. L'irruzione è scattata all'alba e ha portato all'arresto di tre giovani cinesi, forse legati a organizzazioni criminali orientali, che avevano chiesto alla famiglia un riscatto di 500 mila euro «senza sconti».

In manette sono finiti Hu Yong Yang, di 27 anni, Hu Cong Po (27) e Pang Wen Yao (29), bloccati nell'appartamento, ma le indagini proseguono per cercare eventuali complici. «Per noi non è finita, gli accertamenti sono in corso», ha detto il col. Paolo Nardone, comandante dei carabinieri di Treviso, che assieme ai colleghi di Milano hanno posto fine a quello che nella casistica investigativa appare come un sequestro lampo, messo in atto dalla criminalità cinese ai danni di connazionali facoltosi.

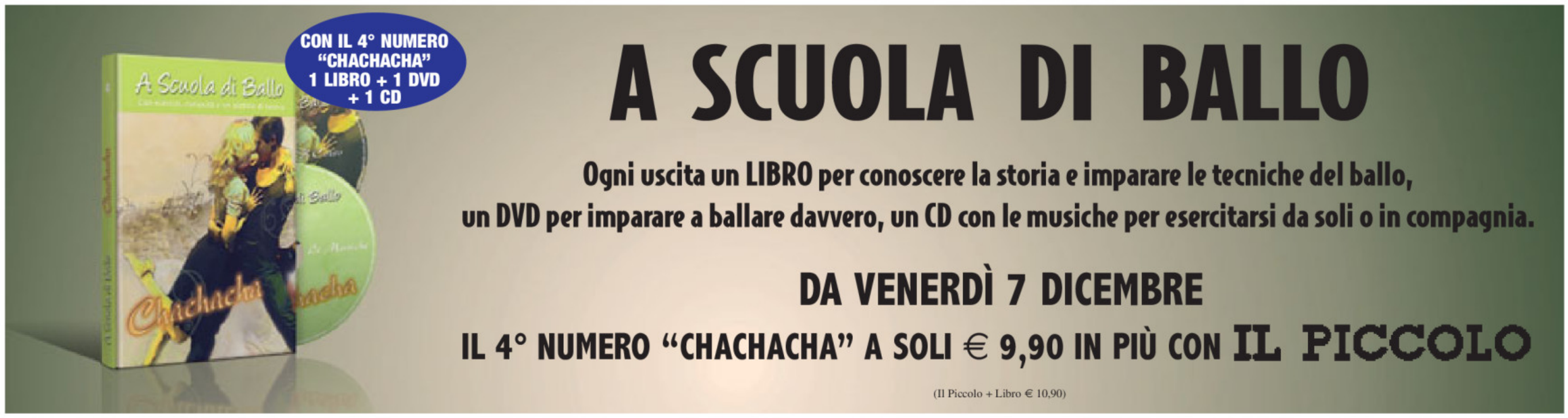
Ieri mattina l'intervento è stato messo in atto quando uno dei tre si è recato nell' appartamento, nella zona centrale di Milano, per dare il cambio agli altri «carcerieri». Quando è stata aperta la porta, dal nulla sono usciti i carabinieri.

All'interno c'era la ragazzina sdraiata su un letto. Ai suoi liberatori ha raccontato che per tutto il periodo della segregazione è stata tenuta con i piedi e le mani legate, con la bocca e gli occhi chiusi da nastro adesivo. Per nutrirla le davano periodicamente merendine e acqua. Al fine di far apparire che l'appartamento era disabitato, i rapitori - definiti «preparati ed esperti» dagli investigatori - tenevano sempre le persiane chiuse e avevano fatto interrompere l'erogazione dell'energia elettrica.

Sarà da vedere se i tre sono collegati o meno alla cosiddetta «mafia cinese». Il padre della quattordicenne, giunto in Italia diversi anni fa con la famiglia, è titolare di una azienda di involucri in carta nella zona di Vedelago, con diversi dipendenti, pare tutti cinesi, e con un buon giro di affari. Un particolare, quest'ultimo, che non è sfuggito ai criminali, che probabilmente hanno compiuto un'«indagine» sullo stato patrimoniale del connazionale, che vive in una bella villetta.

I rapitori sono entrati in azione la settimana scorsa mentre la giovane, ben inserita e che parla molto bene l'italiano, si stava recando a scuola, un istituto superiore. L'azione è probabilmente scattata quando la ragazzina era vicina alla fermata dell'autobus. Dopo averla immobilizzata, sarebbe stata bendata all'interno di un' auto e condotta subito a Milano. Dalla vettura fino all' appartamento sarebbe stata quindi portata all'interno di un borsone di grandi dimensioni.

Le prime telefonate dei banditi con la richiesta di denaro, senza alcuna possibilità di contrattare, e con l'indicazione di non dire niente a nessuno, sono arrivate probabilmente qualche ora dopo, ma la famiglia ha atteso un paio di giorni prima di andare dai carabinieri a Castelfranco per presentare una denuncia di scomparsa.



Silenzio della Casa Bianca. Il cancelliere tedesco Merkel denuncia: «Non sono state elezioni libere e democratiche»

Osce e Ue: «Voto scorretto in Russia»

Putin si difende: «Risultato legittimo». E Sarkozy si rallegra con lo Zar

MOSCA Il leader del Cremlino Vladimir Putin difende il suo trionfo elettorale, vantando un voto che «ha aumentato la legittimità del parlamento russo» e respinto uno «sviluppo distruttivo come in altri Paesi dell'ex Urss», con chiara allusione a Georgia e Ucraina. Ma i pochi osservatori internazionali dell'Osce e del Consiglio d'Europa bocciano gli standard democratici delle elezioni e l'Europa si unisce agli Usa nella richiesta a Mosca di far luce sulle accuse di brogli. Il voto plebiscitario a favore di Russia Unita, il partito guidato da Putin (64,1% con il 98% delle schede scrutinate), se da un lato sembra rassicurare i mercati internazionali e garantire al presidente di restare l'arbitro della politica russa, dall'altro rischia di trasformarsi in un altro mattone del muro che sta isolando Mosca dai valori della democrazia occidentale.

A guidare il fronte delle critiche del Vecchio continente è la Germania del cancelliere Angela Merkel, il principale partner economico della Russia, con cui sta costruendo il gasdotto del Baltico. «Se si prendono in considerazione i nostri criteri e le nostre norme, queste non sono state elezioni libere, eque o democratiche», ha dichiarato Thomas Steg, uno dei portavoce del governo tedesco, denunciando «considerevoli limitazioni dei diritti dei partiti d'opposizione, dei militanti per i diritti umani, della libertà d'opinione e della stampa».

Ma, pur con toni e sfumature diverse, anche altri importanti capitali europee hanno espresso preoccupazione, inquietudine, delusione, chiedendo alla commissione elettorale di fare chiarezza. «È interesse di tutti, a cominciare dalle autorità russe, chiarire e tranquillizzare la comunità internazionale e porre termine ai problemi ed agli interrogativi sollevati», ha detto durante una visita a Tirana il premier Romano Prodi. Una posizione condivisa pure da Londra e Parigi, benchè il presidente francese Nizolas Sarkozy, secondo quanto ha detto il Cremlino, citato dall'agenzia russa Itar-Tass, si sia affrettato ad inviare le sue «calorose felicitazioni» a Putin, ritrovandosi in compagnia del premier serbo Voijislav Kostunica e del presidente kazako Nursultan Nazarbaiev. Più prudente la Commissione europea, che attende di avere tutti i dati a disposizione. Nessun messaggio invece da Bush a Putin.

Dure le accuse degli osservatori europei. Le missioni dell'Osce e del Consiglio d'Europa hanno puntato il dito sull'influenza dello Stato, sulla mancata separazione reale tra i suoi poteri, sull'assenza di par condicio, sulle persecuzioni denunciate dall'opposizione. E hanno richiamato l'attenzione sull'anomalia senza precedenti di un presidente in carica che partecipa alle elezioni parlamentari. In effetti il primo, vero strappo democratico appare proprio questo. Ma è il prezzo che Putin, forte di un autentico consenso popolare, che non è solo quello dei giovani pretoriani «Nashi» accorsi oggi a migliaia vicino al Cremlino per festeggiare la vittoria, ha deciso di far pagare al Paese: per succedere in qualche modo a se stesso e garantire la continuità del suo corso, nella cornice di una «democrazia guidata» che sembra sempre più pilotata.

> Kasparov: «È stato il voto più disonesto e sporco di tutta la storia russa»

Ieri sono emersi nuovi episodi di frodi e pressioni raccolti dai liberali di Iabloko e dell'Unione delle Forze di destra (Sps). Anche i comunisti hanno compilato il loro libro nero e intendono rivolgersi alla corte suprema, senza escludere manifestazioni di piazza e addirittura la rinuncia ai mandati parlamentari per convocare nuove elezioni. «Le elezioni più disoneste e sporche di tutta la storia moderna della Russia», le ha definite l'ex campione di scacchi Garry Kasparov, leader del movimento di opposizione Altra Russia, i cui militanti hanno deposto decine di garofani rossi davanti alla sede della commissione elettorale per celebrare i funerali della democrazia. Una protesta che a San Pietroburgo è costata l'arresto ad una decina di esponenti del disciolto partito nazional-bolscevico.

Il presidente della Russia Vladimir Putin

IN BREVE

Politica del disgelo

Israele libera 429 palestinesi

GERUSALEMME Le porte del carcere si sono aperte ieri per 429 palestinesi, quasi tutti del Fatah, detenuti in Israele che hanno così potuto tornare alle loro case e ricongiungersi con le famiglie in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, tra scene di giubilo e commozione. Il gesto israeliano è ispirato dalla necessità politica di rafforzare l'Autorità palestinese del presidente Abu Mazen (*foto*) col quale Israele ha formalmente avviato nella recente conferenza di Annapolis un negoziato di pace.

Decisa dalle autorità del Sudan

Orso Maometto: grazia alla maestra

KHARTUM È libera Gillian Gibbons, la maestra britannica, condannata a 15 giorni di carcere in Sudan per aver insultato l'Islam consentendo ai suoi alunni di chiamare Maometto il loro orso di peluche. La Gibbons, che è stata graziata dalle autorità sudanesi, è stata consegnata all'ambasciata britannica a Khartum. Per il rilascio della Gibbons è stato determinante l'intervento dei parlamentari inviati da Londra a negoziare con Khartum. «È stata graziata in seguito alla mediazione di Lord Ahmed e della baronessa Warsi» ha detto Mahjoub Fadl Badri, consigliere del presidente Beshir.

L'opposizione ora si riorganizza

I venezuelani bocciano la riforma di Chavez Il presidente: non è finita

CARACAS La vittoria del «no» nel referendum per il suo progetto di riforma della Costituzione, uno scenario che quasi certamente non aveva neppure preso in considerazione, si è abbattuto come un macigno sui piani del presidente Hugo Chavez di portare il Venezuela fuori dal capitalismo, costruendo invece il «socialismo del Ventunesimo secolo». Al termine di una giornata elettorale calma ed ordinata, fenomeno raro in questo turbolento Paese, la tensione si è ravvivata con il passare delle ore e con il crescente ritardo con cui il Consiglio nazionale elettorale (Cne) diffondeva il primo bollettino, quello che avrebbe ufficializzato la clamorosa, sia pure di misura, sconfitta di Chavez e del Fronte del «sì» alla riforma per circa due punti, 49 a 51%.

Quando la presidente del Cne, Tibisay Lucena è apparsa alla fine davanti ai giornalisti per leggere con solennità il bollettino ufficiale, si è capito che qualcosa di clamoroso era successo, e che il rullo compressore Chavez si era sostanzialmente inceppato. «I fautori del "no" - ha reso noto Lucena - hanno raccolto 4,5 milioni di voti circa, mentre i "sì" si sono fermati a 4,3 milioni», trasformando lo slancio «rivoluzionario» in una vera e propria Caporetto. Subito dopo la divulgazione dei risultati, non definitivi ma «irreversibili», Chavez è entrato nella sala del Palazzo di Miraflores in cui da moltissime ore erano chiusi gli inviati della stampa internazionale per riconoscere cavallerescamente la sconfitta, e per rispolverare la storica frase da lui pronunciata in occasione del fallito colpo di stato del 1992: «Por ahora no pudimos» (Per ora non ce l'abbiamo fatta). «I miei progetti e le mie convinzioni - ha anche aggiunto - non cambiano di un millimetro, come non cambia il mio impegno per trasformare il Venezuela in una società socialista».

Hugo Chavez

Truppe serbe ammassate sul confine con l'ex provincia autonoma. La Nato pronta a inviare rinforzi

Prodi: «Sì al Kosovo indipendente»

Il premier: «Deve però essere una scelta unitaria europea»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE L'Italia vuole «arrivare al riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo», così come indicato nel piano Ahtisaari, «ma questa grande operazione», che deve passare anche attraverso una unità europea, «sarebbe irrimediabilmente rovinata se ci fossero gesti precipitosi il 10 dicembre». Lo ha sottolineato a Tirana il premier italiano Romano Prodi, al termine del colloquio con il premier albanese Berisha. «Ho ribadito la posizione italiana di arrivare al riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo - ha detto Prodi - ma è necessario operare in cooperazione con tutta la Ue, perchè la responsabilità è dell'Europa. È dell'Europa l'impegno di mantenere 17 mila soldati che garantiscono pace e ordine in questi difficili momenti, sarà compito dell'Europa prestare le risorse necessarie perchè il processo possa svolgersi con un minimo di disponibilità da parte della popolazione».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi in visita in Albania

Prodi ha ricordato «le ben note difficoltà di trovare posizioni comuni su un problema così complesso. Ma in queste settimane abbiamo lavorato molto e progressi per una convergenza ce ne sono stati. Quando insisto sulla necessità di non arrivare a situazioni affrettate, lo faccio anche perchè questo processo necessita di un pò più di tempo e questa grande operazione sarebbe irrimediabilmente rovinata se ci fossero gesti precipitosi il 10 dicembre».

Di qui il ringraziamento alla «saggezza» dimostrata dall'Albania e dal premier Berisha, che ieri ha ribadito come per il momento non ci possa essere spazio per «decisioni unilaterali» da parte di Pristina.

Ma, intanto, la tensione nella regione cresce. Se il presidente Boris Tadic afferma che «la Serbia non entrerà in guerra perché così perderebbe facilmente il Kosovo», fonti militari riportare dall'autorevole quotidiano belgradese «Politika» sostengono che l'esercito ha già pianificato tutta una serie di scenari e reazioni possibili. Sul confine serbo-kosovaro stazione la quarta brigata con mezzi di artiglieria e sistemi anti-aerei. Il suo compito è di vigilare la situazione sul confine anche se tutt'ora non è stato elevato il grado di emergenza. Sull'altro versante il segretario generale della Nato, Jaap de Hoop Sheffer ha ribadito che le truppe dell'Alleanza rimarranno in Kosovo per tutelare la sicurezza degli abitanti. Ma se sarà necessario, ha altresì precisato, la Nato è pronta a inviare rinforzi. Rinforzi che peraltro, risulta da fonti riservate, gli Stati Uniti hanno già inviato nel Nord dell'ex provincia autonoma.

Anche a Sud la situazione resta esplosiva. In occasione della festa nazionale albanese in molti centro sono apparse le bandiere schipetare. Ma, seppure la legge serba vieti questo tipo di manifestazione, non c'è stata alcuna repressione proprio per non gettare benzina sul fuoco.

Dopo una serata in discoteca a Spittal an der Drau

Austria, fotografie choc di Haider ritratto in atteggiamento tenero mentre beve birra con dei ragazzi

VIENNA Dopo un lungo silenzio, Jörg Haider, suo malgrado, torna a far parlare di sé: la stampa gossip austriaca si occupa con rilievo (e l'altra con più discrezione) di alcune foto che mostrano il governatore della Carinzia in atteggiamenti decisamente teneri con dei ragazzini in una discoteca del Land a Spittal an der Drau. A far parlare subito di fotoscandalo non è tanto il fatto che Haider - di cui da anni si dice, senza prove concrete, che abbia propensioni omosessuali - quanto il particolare che nella discoteca si vendessero generosamente bevande alcoliche anche a minori. E ciò in barba alla severa campagna anti-alcol ai minorenni condotta dai partiti della destra radicale, con in testa il suo, la Bzoe (lega per il futuro dell'Austria), nata da una scissione di Haider dalla sua vecchia Fpoe (liberal nazionali). Le foto scandalo hanno avuto subito uno strascico politico con tanto di richiesta di dimissioni del governatore da parte del partito socialdemocratico Spoe, all'opposizione in Carinzia. Stando al racconto fatto dai media, la serata malandrina risalirebbe a un paio di settimane fa nella discoteca «Tollhaus» (manicomio) a Spittal an der Drau, dove tutti i clienti, anche i minori, potevano acquistare bevande alcoliche a meno di un euro: titolo della festa, infatti, «Party 99 cent». L'arrivo di Haider verso mezzanotte avrebbe elettrizzato il giovane pubblico tanto che il proprietario aveva immortalato l'evento scattando foto dell'illustre ospite in allegro intrattenimento per farsi pubblicità sulla sua homepage. Le foto sono circolate per qualche tempo fino a che, dopo un interessamento di una giornalista della Kleine Zeitung presso il portavoce di Haider, Stefan Petzner, sono improvvisamente scomparse dal sito.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE — Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ABITARE a Trieste. Appartamento in bifamiliare. Ultimo piano. Circa 110 mq. Garage due macchine - moto. Soffitta. Scorcio mare. Ottime condizioni. Zona Maddalena. Euro 295.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Casetta da amatore, '800 restaurata. Cucina/pranzo, grande salotto con caminetto, matrimoniale, due bagni, giardinetto, parcheggio due auto/moto. Dependance su due piani. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Graziosa mansarda in bel palazzetto. Cucina, soggiorno, due camere, bagno, autometano. V. S. Marco euro 120.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Sistiana, villa recente e bene rifinita. Circa 200 mq con garage, giardino. Posizione comoda, vicino centro e tranquilla. Prezzo interessante. 040371361. (A00)

A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 250.000 euro. Solo interessati, no perditempo. Info e appuntamenti: 3480385564. (Cf2047)

CALCARA 0403721829 via Parini con giardino di 180 mq cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 115.000 www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Rossetti elegante stabile d'epoca con parcheggio soggiorno cucina tristanze bagno poggiolo 170.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 splendida villa in strada di Basovizza di ampia metratura in perfette condizioni. www.calcara.it

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto Geom. Sbisà 040366866. (A00)

DOMUS, vicinanze piazza Goldoni, salone triplo divisibile con terrazzino vista aperta, due matrimoniali, servizi, autometano, ascensore. Adatto anche ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS locale con wc e bagno per disabili, ben vetrinato, possibilità di acquisto licenza parrucchiere e relativo mobilio. Tel. 040366811. (A00)

GALLERY Giardino pubblico appartamento composto da cucina abitabile matrimoniale stanzetta bagno poggiolo soffitta piano alto ascensore euro 98.000 cod. 639/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Gretta appartamento luminoso ristrutturato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno cantina vista verde euro 119.000 cod. 354/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Lamarmora piano alto ascensore ca. 95 mq soggiorno terrazzo cucina due camere bagno posto auto parcheggio condominiale euro 185.000 cod. 302/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY largo Papa Giovanni appartamento luminoso splendida vista mare salone tre camere servizi posto auto euro 497.000 cod. 508/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio ottimo investimento euro 98.000 cod. 297/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare ca. 55 mq: soggiorno poggiolo cucinino matrimoniale bagno ripostiglio arredato climatizzatore euro 110.000 cod. 314/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giusto adiacenze appartamento ca. 96 mq soggiorno due matrimoniali cucina veranda bagno servizio euro 175.000 cod. 761/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Settefontane alta appartamento di 105 mq ingresso cucina abitabile salone due camere bagno servizio cantina terrazza vista aperta piano alto ascensore euro 154.000 cod. 286/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistiana box auto adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione euro 20.000 Cod. 190/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Sistiana posti macchina scoperti euro 11.000 Cod 156/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Stazione in ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone cucina 6 stanze stanza-archivio servizi cod. 359/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Vecellio ottimo appartamento ca. 94 mq secondo piano saloncino cucinino arredato matrimoniale con cabina armadio stanza bagno termoautonomo euro 180.000 cod. 380/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Carpineto soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, posto auto condominiale. Buonissime condizioni. Euro 145.000. Cod. 601/P tel. 040380261. (A00)

GALLERY via Romagna in villa d'epoca appartamento luminoso con soggiorno cucina bicamere bagno ripostiglio garage euro 315.000 cod. 616/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Stadio appartamento luminosissimo arredato, soggiorno, cucina, tre camere, servizi e poggioli. Euro 195.000. Cod. 50/P, tel. 040380261. www.gallery.immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Viale appartamento al piano alto soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo verandato ascensore euro 170.000 cod. 261/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

MONFALCONE casetta affiancata silenziosa due piani mq 63 restaurare completamente centrale 64.000 Geom. Sbisà 040366866. (A00)

PECENCO moderno ristrutturato totalmente tre camere cucina doppi servizi balcone soleggiato 184.000 Geom. Sbisà 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Campo Marzio vista mare signorile appartamento doppi ingressi soggiorno cucina doppi servizi due matrimoniali due singole ripostiglio dispensa terrazzi euro 270.000 rif. 10107. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato euro 109.000 rif. 9307. (A00)

RABINO 040368566 Galleria completamente ristrutturato secondo piano ascensore riscaldamento autonomo salone con angolo cottura matrimoniale guardaroba bagno disimpegno ripostiglio euro 132.000 rif. 9807.

RABINO 040368566 Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000 rif. 8907.

RABINO 040368566 Pirano completamente ristrutturato terzo piano ascensore matrimoniale cucina ammobiliata con zona salottino bagno due poggioli ripostiglio euro 96.000 rif. 9007.

RABINO 040368566 Porto San Rocco vista mare villetta a schiera tre livelli taverna con angolo cottura doppi servizi soggiorno con caminetto cucina matrimoniale singola terrazzi portico giardino e posti macchina di proprietà euro 365.000 rif. 10007. (A00)

RABINO 040368566 Rive adiacenze palazzo d'epoca quarto piano ascensore ampia metratura luminosissimo grande salone matrimoniale tre singole cucina doppi servizi lavanderia cantina riscaldamento autonomo euro 324.000 rif. 2207. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia disimpegno porta blindata climatizzatore euro 88.000 rif. 8007. (A00)

Continua in 12.a pagina

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Vertice delle Autorità portuali italiane alla Torre del Lloyd. Boniciolli propone di attingere ai fondi del ministero dell'Industria

Trieste capofila del rilancio dei retroporti

Pronta l'offerta ufficiale di acquisto delle quote di Fernetti (5 milioni) e il piano industriale

di Silvio Maranzana

TRIESTE Nell'attesa di assumere il controllo del Terminal intermodale di Fernetti trasformandolo in retroporto, l'Autorità portuale di Trieste fa da capofila a Logiport, progetto che coinvolge molti scali italiani per l'integrazione informatico-telematica di porti e retroporti. E proprio su Fernetti è giunta la conferma che sono pronte le offerte ufficiali di acquisto delle quote dell'autoporto da parte dell'Authority ai soci. Ieri un summit svoltosi alla Torre del Lloyd con la partecipazione di rappresentanti dei porti di Livorno, Cagliari, Ravenna, Napoli, Bari, Gioia Tauro, Venezia e Monfalcone, dell'interporto di Bologna, delle università di Trieste, Venezia, Napoli, Cagliari e Genova, della Camera di commercio di Gorizia ha dato il via libera alla partecipazione al bando di concorso di Industria 2015 che prevede la possibilità di attingere a fondi del Ministero dello sviluppo economico, stanziati con la Finanziaria 2007, per progetti innovativi. Una delle branche ammesse è quella della mobilità sostenibile e dai 30 ai 60 milioni sono previsti per l'ambito definito simbolicamente «Ultimo miglio mare - primo miglio terra».

Trieste si candida così a ospitare prototipi detti «totem», che saranno sostanzialmente nuovi strumenti elettronici completi di nuove componenti hardware e software per il trasferimento di dati elettronici e linguaggi informatici, che saranno poi replicabili negli altri scali italiani. Ciò porterà a una gestione informatica integrata, soprattutto tra i principali terminal del porto di Trieste e l'ex autoporto di Fernetti, destinato a trasformarsi in gate dello scalo marittimo, ma più in generale tra tutte le infrastrutture che fanno parte della Piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia. Il cosiddetto tracciamento informatico delle merci permetterà di seguire sul computer un carico pericoloso nei suoi spostamenti all'interno del porto e nei passaggi dalla nave, al camion, alla ferrovia. In questo modo, in stretta connessione tra Autorità portuale e Capitaneria di porto, si alzerà notevolmente il livello di sorveglianza nel settore della security per una più efficace azione di dissuasione e prevenzione in ambito di lotta al terrorismo.

> Lo scalo giuliano fa anche da pilota per l'integrazione telematica

Gli obiettivi specifici indicati per il progetto, che per conto dell'Authority sarà presentato da Autamarocchi e Magneti Marelli, sono finalizzati all'utilizzazione degli spazi remoti (nella fattispecie Fernetti) come retroporto, all'automazione del varco portuale e del retroporto, all'utilizzo di dispositivi di bordo per garantire la continuità tra le due aree e poi ancora allo sveltimento delle pratiche burocratiche, all'eliminazione delle code ai varchi. I duecento Tir turchi che oggi a causa degli spazi angusti al Terminal di Riva Traiana sostano temporaneamente a Fernetti sapranno esattamente quando partire, non troveranno alcuna coda e si imbarcheranno direttamente sui traghetti turchi.

Un momento del vertice organizzato da Boniciolli tra Autorità portuali alla Torre del Lloyd a Trieste (Foto Lasorte)

Il sostegno dato anche da Fincantieri al progetto va interpretato nel senso che anche le navi dovranno ben presto dialogare informaticamente con il porto e gli stessi camion. Attraverso la bocca della stiva i Tir transiteranno azionando una sorta di «telepass» il che rivoluzionerà anche il sistema delle polizze.

«Nell'ambito dell'Autorità portuale di Trieste - ha spiegato il presidente Claudio Boniciolli al termine dell'incontro con a fianco i docenti Francesco Pedrini e Gabriele Pastrello - con alcune assunzioni stiamo rafforzando il nucleo di ingegneri ed economisti, poi i nuovi software andranno a integrare il Centro elettronico che è affidato a Enzo De Lorenzo». Un unico sistema già in funzione in Italia mette in connessioni i porti di Napoli e di Salerno con gli interporti di Marcianise, Nola e Battipaglia, com'è stato illustrato dal rappresentante della Campania.

E frattanto, forse anche per vincere le resistenze palesate da alcune amministrazioni locali, in primis la Camera di commercio, alla cessione di quote del Terminal di Fernetti, il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli ha precisato ieri che l'Autorità portuale invierà un'offerta ufficiale di acquisto ai soci in base alla stima fatta che fissa il valore a poco più di cinque milioni di euro. La richiesta sarà corredata, com'è stato richiesto da alcuni, da un Piano strategico che illustrerà anche i nuovi progettati collegamenti ferroviario e informatico tra porto e retroporto. Il Porto chiede di passare dall'attuale 6 al 35-40 per cento delle quote. Walter Godina, vicepresidente della Provincia che detiene oggi la maggioranza delle quote, ha annunciato ieri che un nuovo incontro tra i soci per discutere della richiesta non verrà convocato prima dell'anno prossimo e ha assicurato che la questione rimarrà slegata dal rinnovo delle cariche del consiglio di amministrazione di Fernetti che si avvia alla scadenza.

In soli due anni

Dimezzato il disavanzo dello Stato

ROMA Il «rosso» di cassa dello Stato si è dimezzato in due anni. A novembre 2005 il fabbisogno viaggiava a quota 83,3 miliardi. Ora, a 24 mesi di distanza, il saldo cumulato si è attestato appena sotto i 42 miliardi di euro. Per trovare un dato migliore bisogna ritornare indietro di sette anni, al 2000, quando i conti erano ancora espressi in lire: a novembre si fermarono sui 69.308 miliardi di lire, l'equivalente di 35,8 miliardi di euro. I conti pubblici mostrano a novembre una buona salute. Così l'obiettivo di chiudere l'anno con un fabbisogno di 28 miliardi, che sembrava ambizioso a marzo, appare a portata di mano.

Il risultato è dovuto al buon dato di novembre. Il mese ha chiuso con un disavanzo di 4,5 miliardi, inferiore di 2,7 miliardi ai 7.236 milioni del novembre 2006. Per questo il fabbisogno cumulato, che lo scorso anno svettava in questo periodo a 56.118 milioni, si è bloccato sotto i 42 miliardi, a quota 41.965 milioni. Il miglioramento in 12 mesi è di 14,1 miliardi, ma il confronto viene fatto con un anno che già segnava un abbattimento di 27 miliardi del disavanzo di cassa. Il ministero dell'Economia parla di un «positivo andamento delle entrate fiscali» e di una «dinamica della spesa contenuta e in linea con gli obiettivi della manovra di bilancio 2007». Il «tesoretto», in pratica, continua a fare la sua parte, a fornire i suoi benefici.

NEW YORK

Acquisita Activision

Nasce negli Usa con Vivendi il leader mondiale dei videogames

NEW YORK Vivendi conquista Activision, diventa leader mondiale dei videogame e si prepara a consolidare le posizioni in un ricco mercato che cresce al ritmo del 9,1% annuo, fino ai 48,9 miliardi di dollari attesi nel 2011.

L'operazione, caduta un pò a sorpresa, si struttura in modo articolato attraverso il conferimento della divisione giochi del gruppo francese, del valore di 8,1 miliardi di dollari, alla compagnia californiana in aggiunta a ulteriori 1,7 miliardi in contanti. Il prezzo complessivo di 9,8 miliardi permetterà a Vivendi di possedere il 52% del polo dei videogame, destinato a diventare il 68% in un secondo momento grazie all' effetto di un buyback da 4 miliardi che sarà promosso dalla società nascente ribattezzata Activision Blizzard e valorizzata pertanto già 18,9 miliardi, con un fatturato aggregato di 3,8 miliardi.

La fusione metterà sotto lo stesso tetto videogame di grande successo come 'World of warcraft' di Vivendi e 'Call of duty' e Guitar hero III: legends of rock' di Activision. Quest'ultimo è una sorta simulatore di chitarra e di rockstar: fare Jimi Hendrix o Eric Clapton è valso al gioco il primo posto nelle vendite di novembre delle console Wii di Nintendo e Playstation 2 e 3 di Sony, in base alle rilevazioni della società di ricerche NPD Group.

Il giudizio del mercato è stato più che positivo. Vivendi ha chiuso a Parigi in rialzo dell'1,02% (a 25,38 euro), mentre Activision ha messo le ali schizzando fino al massimo del 20,63% (a 26,72 dollari), in considerazione del fatto che l'acquisto di azioni proprie avverrà al prezzo unitario di 27,5 dollari.

Non solo, sempre a Parigi, i titoli di Ubisoft Entertainment, secondo produttore europeo di videogiochi, hanno toccato un massimo a quota +10,8% (prima di chiudere a +5,28% a 62,65 euro).

Neo presidente e amministratore delegato puntano a un piano industriale e parlano del futuro dell'azienda

«Telecom deve tornare a crescere»

Galateri e Bernabè: «È finito il tempo delle dismissioni»

MILANO È ancora presto per parlare di nuovo piano industriale, di politica dei dividendi e di una soluzione per la Rete ma il neo presidente della Telecom Gabriele Galateri e l'ad Franco Bernabè lanciano un messaggio al mercato rimasto freddo (-0,23% a 2,16 euro).«Le priorità sono restituire ai dipendenti l'orgoglio di appartenere a una società vincente, dare soddisfazione a tutti gli azionisti e, operativamente, ricostruire le condizioni per la crescita».

Per Galateri è stato ritagliato un ruolo di controllo e indirizzo ma il ruolo di capo azienda spetta a Bernabè. È lo stesso neo presidente a chiarire le competenze e le deleghe affidate. Per quanto riguarda i loro incarichi in altre società Bernabè, dopo le polemiche dei giorni scorsi ha chiarito che cederà le sue partecipazioni e lascerà qualsiasi altra attività mentre Galateri per ora non si dimetterà da Pirelli, Rcs e Generali dove siede ancora in consiglio in rappresentanza di Mediobanca ma lo farà se gli verrà richiesto. Per un nuovo piano industriale i manager chiedono tempo di rendersi conto della situazione del gruppo ma può darsi che un aggiornamento arrivi prima di marzo. «È una decisione aziendale che prenderemo nei prossimi giorni anche considerando il calendario aziendale» ha risposto Bernabè. Di certo però è finito il tempo delle dismissioni. «Oggi mi preoccupo più di acquisire che di dismettere. Vedremo in funzione del piano e degli obiettivi strategici quale sarà il portafoglio ottimale». Tra le priorità in agenda c'è poi la questione della Rete con la sua eventuale separazione. «Avremo contatti nel momento più opportuno e riprenderemo i rapporti con l'Authority al più presto - ha detto Bernabè - perchè molti sono i problemi sul tappeto che vanno affrontati al più presto».

L'ad Franco Bernabè assieme al presidente Gabriele Galateri

Il Commissario europeo mette in guardia i ministri a Bruxelles

Almunia: «La crisi finanziaria dovuta ai subprime non è finita»

BRUXELLES La crisi non è finita. Il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquin Almunia, lo ha ripetutoieri ai ministri di Eurolandia a Bruxelles, ricordando come «non siamo ancora alla fine delle turbolenze finanziarie generate dalla crisi dei mutui subprime». Mentre il presidente dell' Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, ribadisce tutta la preoccupazione per l'inattesa impennata dell' inflazione nella zona euro: «Non possiamo ignorarla», avverte il premier lussemburghese.

Per Eurolandia è dunque l'ora di agire in maniera decisa, non solo per evitare danni più gravi del previsto alla crescita economica, ma anche per mettere in piedi tutti gli strumenti necessari ad affrontare con maggiore efficacia future crisi che nascono fuori dai confini europei. «Non possiamo più stare fermi sul fronte della regolazione e della supervisione dei mercati bancari e finanziari», ha ammonito il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, che ha espresso apprezzamento per la proposta che il ministro dell' Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, presenterà all'Ecofin. A preoccupare, poi c'è l'inflazione, che in Eurolandia ha rialzato la testa come non accadeva da parecchi anni. Sullo sfondo le decisioni di politica monetaria che Trichet dovrà prendere nelle prossime settimane. Dato per scontato che giovedì la Bce lascerà il livello dei tassi invariato al 4%, si tratta di capire se continuare su questa strada per sostenere la crescita , oppure procedere a una nuova stretta.

Joaquin Almunia

ACCORDO

Il gruppo olandese Randstad colosso del lavoro interinale

ROMA Nasce il secondo gruppo mondiale del lavoro interinale. A dare vita al nuovo colosso dietro il gigante mondiale Adecco è il gruppo olandese Randstad, che ha raggiunto un accordo per l'acquisizione della connazionale Vedior per 3,5 miliardi di euro. Con questa operazione Randstad, fondata nel 1960 da Frits Goldschemeding, all'epoca studente universitario, e già attiva con 2.800 uffici, intende crescere in alcuni settori specifici in rapida crescita dove Vedior è forte, come le professioni in ambito infermieristico e contabile. Ma anche fare fronte al rallentamento del mercato del lavoro interinale che, secondo alcune stime, continuerà a calare fino al 2009, di pari passo con quello dell'intera economia: i contratti a termine, infatti, sono quelli più deboli e in caso di crisi economica sono i primi a saltare. Una spia si è avuta con l'ultima trimestrale, in cui Randstad ha registrato un calo dell'utile del 7,3% a causa della performance in Germania non in linea con le aspettative. L'acquisizione di Vedior consentirà a Randstad non solo di issarsi dal terzo al secondo posto nel mercato del lavoro interinale, scalzando Manpower, ma anche di diventare il numero uno in alcuni Paesi di punta come la Germania, l'Olanda e l'India e il terzo in Francia. Inglobando quelle di Vedior, le vendite di Randstad ammonteranno a 17,3 miliardi di euro l'anno, a ridosso quindi dei 20,4 miliardi registrati da Adecco nel 2006, mentre i risparmi attesi sono dell'ordine di 100 milioni di euro l'anno.

Sono almeno cinquemila gli emendamenti alla Finanziaria 2008. Tra questi la prescrizione delle multe, gli incentivi al Gpl e il bonus famiglie

Rottamazione allargata alle Euro 2 e alle moto, ma i Verdi non ci stanno

ROMA Multe prescritte dopo due anni invece che dopo cinque, rottamazione delle auto Euro 2 e delle moto Euro 0. Gli emendamenti alla Finanziaria 2008 passati al vaglio dell'ammissibilità sono circa cinquemila, il relatore, Michele Ventura, Ulivo, vorrebbe arrivare a 4-500. Si vota da oggi in commissione.

L'emendamento sulla rottamazione pur essendo circostanziato non raccoglie, però, il parere positivo di tutta la maggioranza. I Verdi avvertono che il loro via libera verrà solo con l'impegno a destinare al trasporto pubblico locale l'Iva in più che si incasserà dalle nuove immatricolazioni, così come chiedono nuove sovvenzioni per il trasporto pubblico e limiti più stringenti per le emissioni di Co2.

Multe prescritte. Dal 1o gennaio 2008 non possono essere messi all'incasso «i ruoli relativi a sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada per i quali la cartella di pagamento non era stata notificata entro due anni dalla consegna del ruolo».

Rottamazione. Allargata anche alle auto Euro 2 (purché immatricolate prima del 1o gennaio 1999) la possibilità di rottamazione in cambio di incentivi per l'acquisto di un'auto Euro 4 o Euro 5. La cifra messa a disposizione dallo Stato sarà di 700 euro e le nuove auto non pagheranno il bollo per 1 anno. Possibilità di rottamazione anche per le moto Euro 0, qui nessun incentivo all'acquisto, ma bollo gratis per 5 anni. Rottamazione prevista anche per furgoni, pulmini e caravan (1500 euro per quelli fino a 3mila chili di massa e 2500 per quelli di massa fino a 3500 chili).

Mettete il Gpl. 350 euro di incentivo a chi monta l'impianto Gpl su veicoli da Euro 0 a Euro 3. Lo sconto arriva a 650 euro se gli impianti vengono installati su auto di nuova generazione, gli Euro 4 e Euro 5. Riforma servizi locali. Il botto di giornata lo fa l'intenzione del governo di inserire via emendamento la riforma dei servizi locali in Finanziaria. Le norme sono attualmente incagliate in Senato. Si tratta dell'apertura ai privati della gestione delle aziende di distribuzione di servizi (acqua esclusa). I Comuni dovranno fare delle gare per scegliere il partner privato, la quota dei privati non potrà essere inferiore al 30%. Insorgono i Comuni. «Il patto istituzionale firmato con il governo - dice Leonardo Domenici, sindaco di Firenze e presidente dell'Anci - rischia di saltare. Registriamo continue e negative novità nella Finanziaria, non vorremmo vederci costretti a ripetere la scelta di non partecipare più a nessun tavolo». «Non c'è nessun colpo di mano - risponde il ministro degli Affari regionali, Linda Lanzillotta - la riforma è già stata discussa e approfondita con Regioni, Comuni e parti sociali». Bonus famiglie e altro. 1200 euro alle famiglie con più di 4 figli. Seguono finanziamenti a pioggia.

A NOVEMBRE

Il mercato dell'auto in Italia tiene, Fiat cresce del 7,8%

ROMA Il mercato dell'auto in Italia tiene a novembre, segnando un incremento delle vendite pari all'1% che, pur inferiore alle attese, consente un altro passo avanti verso la crescita record del 7% stimata per il 2007 dagli operatori. E l'anno che si sta per chiudere brillantemente al traino degli incentivi si profila di grande soddisfazione anche per Fiat che archivia novembre in sordina - con una quota pressochè invariata e una crescita dello 0,6% delle immatricolazioni - ma registra negli undici mesi una crescita del 7,8 delle vendite e sale anche nella quota, portandosi al 31,3%, ovvero 0,7 punti percentuali in più rispetto al pari periodo 2006. Per il marchio Fiat ancora una nota positiva a novembre: difatti sono state oltre 47.300 le vetture immatricolate dal brand, il 2 per cento in più rispetto all'anno scorso. Fiat ottiene così una quota del 24,3 per cento del mercato, dal 24 per cento di un anno fa. Nei primi undici mesi dell'anno il gruppo torinese ha venduto oltre 562mila vetture, il 9,9 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2006. La quota nell'anno è così del 24,1 per cento, con una crescita di 0,7 punti percentuali nel confronto con il 2006. Ancora una volta il podio delle vetture più vendute è completo appannaggio del marchio Fiat. La Punto è al primo posto, seguita dalla Panda al secondo e dalla 500 al terzo.

MIBTEL

-0,352%
29732

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,040	17,280
Argento (per Kg.)	289,220	309,870
Sterlina (v.C)	118,790	130,150
Sterlina (n.C)	119,820	130,150
Sterlina (post.74)	119,820	130,150
Marengo Italiano	91,930	111,040
Marengo Svizzero	90,900	105,870
Marengo Francese	90,900	105,870
Marengo Belga	90,900	105,870
Marengo Austriaco	90,900	105,870
20 Marchi	113,620	134,280
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	493,220	547,440

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5053,22	-0,013
Bruxelles -bel 20	4149,15	-0,321
Dj Euro Stoxx	415,15	-0,506
Dj Euro Stoxx 50	4371,67	-0,530
Francoforte	7837,26	-0,423
Helsinki	11914,5	0,033
Johannesburg	30153,5	1,367
Londra	6386,60	-0,714
Madrid Ibex 35	15735,0	-0,158
Nasdaq Comp (prov.)	2656,23	-0,178
New York (prov.)	13363,4	-0,063
Oslo-top25	417,20	-1,278
Seul Kospi 200	241,61	-0,124
Singapore Straits T	3521,56	0,008
Stoccolma	347,45	-0,298
Tokio Nikkey	15629,0	-0,330
Toronto (prov.)	13679,8	0,149
Vienna Atx	4464,93	-0,154
Zurigo Smi	8706,22	-1,383

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4666
Yen Giapponese	161,820
Sterlina Inglese	0,7107
Franco Svizzero	1,6568
Corona Svedese	9,3775
Corona Norvegese	8,1020
Corona Danese	7,4566
Dollaro Canadese	1,4682
Dollaro Australiano	1,6612
Fiorino Ungherese	253,160
Corona Ceca	26,2420
Zloty Polacco	3,6176
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,9159
Rand Sudafricano	10,0062
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4233
Corona Islandese	90,1100
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7007
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5106
Dollaro Singapore	2,1262
Corona Slovacca	33,2410
Lira Turca	1,7340

DOLLARO

-0,644%
1,4666

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**13,330**	13,325	0,04
Acegas-aps	**7,196**	7,192	0,06
Acotel	**85,29**	85,70	-0,48
Acq. Potab.	**5,276**	5,328	-0,98
Acsm	**1,976**	1,990	-0,70
Actelios	**6,064**	5,967	1,63
Aedes	**3,799**	3,780	0,50
Aeffe	**2,870**	2,849	0,74
Aem	**2,885**	2,860	0,87
Aerop. Firenze	**17,990**	17,824	0,93
Aicon	**3,059**	3,070	-0,36
Alerion	**0,6941**	0,6624	4,79
Alitalia	**0,8244**	0,8213	0,38
Alleanza	**9,044**	9,022	0,24
Amplifon	**3,852**	3,816	0,94
Anima	**2,259**	2,245	0,62
Ansaldo Sts	**8,998**	9,066	-0,75
Arena	**0,1242**	0,1240	0,16
Ascopiave	**1,693**	1,705	-0,70
Asm	**4,904**	4,846	1,20
Astaldi	**5,684**	5,547	2,47
Atlantia	**26,16**	25,90	1,00
Auto To-mi	**16,087**	15,899	1,18
Autogrill	**12,016**	11,975	0,34
Azimut H.	**9,699**	9,752	-0,54
B. Bilbao Viz.	**16,970**	16,976	-0,04
B. C.R. Firenze	**6,592**	6,591	0,02
B. Carige	**3,428**	3,427	0,03
B. Carige Risp	**3,369**	3,372	-0,09
B. Desio	**7,088**	7,099	-0,15
B. Desio R Nc	**7,205**	7,205	0,00
B. Finnat	**0,8966**	0,8966	0,00
B. Generali	**7,702**	7,716	-0,18
B. Ifis	**8,892**	8,932	-0,45
B. Intermobiliare	**7,116**	7,038	1,11
B. Italease	**10,144**	9,864	2,84
B. Popolare	**15,383**	15,346	0,24
B. Popolare 10 W	**0,7575**	0,7658	-1,08
B. Profilo	**1,906**	1,871	1,87
B. Santander	**14,619**	14,575	0,30
B. Sard. R Nc	**16,559**	16,613	-0,33
B.P. Etruria E L.	**10,602**	10,594	0,08
B.P. Intra	**10,915**	10,863	0,48
B.P. Milano	**9,871**	9,857	0,14
B.P. Spoleto	**8,721**	8,757	-0,41
Basicnet	**2,014**	2,013	0,05
Bastogi	**0,2689**	0,2664	0,94
Bb Biotech	**55,55**	55,25	0,54
Bca Ifis 08 W	**2,715**	2,717	-0,07
Beghelli	**1,211**	1,207	0,33
Benetton	**12,351**	12,604	-2,01
Beni Stabili	**0,8580**	0,8619	-0,45
Bialetti	**1,766**	1,761	0,28
Biesse	**14,669**	14,545	0,85
Boero	**25,00**	25,00	0,00
Bolzoni	**4,267**	4,284	-0,40
Bon. Ferraresi	**35,93**	35,83	0,28
Brembo	**10,727**	10,765	-0,35
Brioschi	**0,3980**	0,3934	1,17
Bulgari	**10,058**	10,038	0,20
Buongiorno Spa	**1,862**	1,817	2,48
Buzzi Unicem	**18,930**	18,975	-0,24
Buzzi Unicem R Nc	**13,088**	13,036	0,40
C. Artigiano	**3,738**	3,741	-0,08
C. Bergam.	**29,02**	28,70	1,11
C. Valtellinese	**9,211**	9,147	0,70
Cad It	**10,973**	11,084	-1,00
Cairo Comm.	**42,74**	41,72	2,44
Caltagirone	**6,219**	6,229	-0,16
Caltagirone Ed.	**4,499**	4,523	-0,53
Cam-fin.	**1,438**	1,395	3,08
Campari	**6,750**	6,769	-0,28
Cape Live	**0,8355**	0,8353	0,02
Carraro	**7,141**	6,905	3,42
Cattolica Ass.	**37,39**	37,74	-0,93
Cdc	**3,752**	3,686	1,79
Cell Therap	**1,868**	1,854	0,76
Cembre	**6,312**	6,190	1,97
Cementir	**6,375**	6,505	-2,00
Cent. Latte To	**3,902**	3,745	4,19
Chl	**0,6039**	0,6087	-0,79
Ciccolella	**3,100**	3,215	-3,58
Cir	**2,442**	2,464	-0,89
Class	**1,527**	1,510	1,13
Cobra	**6,396**	6,212	2,96
Cofide	**1,070**	1,081	-1,02
Cr. Valtellin. 08 *	**1,672**	1,671	0,06
Cr. Valtellin.09 **	**1,854**	1,823	1,70
Credem	**9,269**	9,053	2,39
Cremonini	**2,205**	2,147	2,70
Crespi	**0,9737**	0,9583	1,61
Csp	**2,021**	1,913	5,65
D'amico	**2,801**	2,804	-0,11
Dada	**16,435**	16,305	0,80
Damiani	**3,904**	3,970	-1,66
Danieli	**22,36**	21,83	2,43
Danieli R Nc	**16,699**	16,308	2,40
Data Service	**5,058**	5,049	0,18
Datalogic	**6,091**	6,054	0,61
De' Longhi	**4,631**	4,637	-0,13
Dea Capital	**2,196**	2,222	-1,17
Diasorin	**13,228**	13,031	1,51
Digital Bros	**5,292**	5,004	5,76
Digital M. Techn.	**39,58**	39,84	-0,65
Dmail Gr.	**9,112**	8,976	1,52
Ducati	**1,751**	1,720	1,80
Ed. Espresso	**3,136**	3,149	-0,41
Edison	**2,263**	2,248	0,67
Edison 07 W	**1,266**	1,235	2,51
Edison R	**2,083**	2,067	0,77
Eems	**4,014**	3,988	0,65
El.En	**28,79**	28,43	1,27
Elica	**2,831**	2,854	-0,81
Emak	**5,131**	5,132	-0,02
Enel	**8,163**	8,178	-0,18
Enertad	**3,221**	3,246	-0,77
Engineering I.I.	**29,59**	28,97	2,14
Eni	**24,24**	24,22	0,08
Enia	**11,825**	11,718	0,91
Erg	**13,817**	13,798	0,14
Ergo Previdenza	**3,639**	3,607	0,89
Esprinet	**8,421**	8,462	-0,48
Eurofly	**2,715**	2,853	-4,84
Eurotech	**4,935**	4,914	0,43
Eutelia	**3,639**	3,568	1,99
Everel Group	**0,4133**	0,4013	2,99
Exprivia	**1,977**	1,932	2,33
Fastweb	**25,94**	25,92	0,08
Fiat	**18,656**	18,846	-1,01
Fiat Priv	**15,078**	15,295	-1,42
Fiat R Nc	**15,103**	15,296	-1,26
Fidia	**8,335**	8,232	1,25
Fiera Milano	**5,076**	5,056	0,40
Fil. Pollone	**0,7034**	0,7036	-0,03
Finarte C.Aste	**0,5450**	0,5410	0,74
Finmecc.	**20,33**	20,40	-0,34
Fmr Art'e'	**8,483**	8,177	3,74
Fondiaria-sai	**29,82**	30,01	-0,63
Fondiaria-sai 08 W	**6,690**	6,971	-4,03
Fondiaria-sai R Nc	**20,40**	20,54	-0,68
Fullsix	**6,863**	6,803	0,88
Gabetti Prop. S.	**2,490**	2,473	0,69
Gasplus	**7,314**	7,190	1,72
Gefran	**4,975**	4,921	1,10
Gemina	**1,408**	1,407	0,07
Gemina R Nc	**1,185**	1,215	-2,47
Generali	**31,36**	31,49	-0,41
Geox	**15,208**	15,232	-0,16
Gewiss	**4,707**	4,595	2,44
Grandi Viaggi	**1,648**	1,665	-1,02
Granitifiandre	**8,816**	8,533	3,32
Gruppo Coin	**5,359**	5,389	-0,56
Guala Closures	**3,664**	3,632	0,88
Hera	**2,969**	2,900	2,38
I. Lombarda	**0,1371**	0,1358	0,96
I.Net	**51,93**	51,84	0,17
Ifi Priv	**24,28**	24,37	-0,37
Ifil	**7,028**	7,070	-0,59
Ifil R Nc	**6,352**	6,435	-1,29
Ima	**14,942**	14,818	0,84
Imm. Grande Dis.	**2,352**	2,336	0,68
Immsi	**1,511**	1,495	1,07
Impregilo	**4,633**	4,478	3,46
Impregilo R Nc	**9,000**	8,860	1,35
Indesit Comp.	**11,403**	11,500	-0,84
Indesit R Nc	**12,550**	12,850	-2,33
Intek	**0,7242**	0,7133	1,53
Intek 05-08 W	**0,1474**	0,1447	1,87
Intek R Nc	**1,010**	1,006	0,40
Interpump	**7,140**	7,225	-1,18
Intesa Sanp. R Nc	**5,081**	5,142	-1,19
Intesa Sanpaolo	**5,415**	5,445	-0,55
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0382**	0,0371	2,96
Invest. E Svil.	**0,1754**	0,1711	2,51
Ipi Spa	**4,703**	5,333	-11,81
Irce	**2,716**	2,720	-0,15
Iride	**2,495**	2,456	1,59
Iride 08 W	**0,7593**	0,7411	2,46
Isagro	**5,191**	4,994	3,94
It Holding	**1,347**	1,308	2,98
It Way	**7,218**	7,034	2,62
Italcementi	**14,044**	14,178	-0,95
Italcementi R Nc	**10,153**	10,334	-1,75
Italmobiliare	**66,71**	64,89	2,80
Italmobiliare R Nc	**47,43**	46,09	2,91
Jolly H.	**24,91**	24,72	0,77
Juventus Fc	**1,053**	1,065	-1,13
Kaitech	**0,3926**	0,3873	1,37
Kme Group	**1,641**	1,617	1,48
Kme Group 09 W	**0,2656**	0,2737	-2,96
Kme Group Rsp	**1,682**	1,644	2,31
La Doria	**1,797**	1,757	2,28
Landi Renzo	**2,464**	2,422	1,73
Lavorwash	**1,813**	1,819	-0,33
Lazio	**0,3000**	0,3005	-0,17
Linificio	**2,919**	2,918	0,03
Lottomatica	**23,21**	23,25	-0,17
Luxottica	**22,59**	22,71	-0,53
Maffei	**2,781**	2,797	-0,57
Maire Tecnimont	**2,881**	2,867	0,49
Management E C	**0,7226**	0,7250	-0,33
Marazzi Group	**7,829**	7,617	2,78
Marcolin	**1,899**	1,883	0,85
Mariella Burani	**20,22**	20,23	-0,05
Marr	**7,669**	7,728	-0,76
Mediacontech	**8,470**	8,333	1,64
Mediaset	**6,654**	6,648	0,09
Mediobanca	**15,498**	15,449	0,32
Mediolanum	**4,967**	4,958	0,18
Mediterr. Acque	**4,450**	4,332	2,72
Meliorbanca	**3,381**	3,350	0,93
Mid Industry 10 W	**0,9320**	1,0000	-6,80
Mid Industry Cap	**22,00**	20,66	6,49
Milano Ass	**5,044**	5,036	0,16
Milano Ass R Nc	**5,322**	5,274	0,91
Mirato	**8,062**	7,947	1,45
Mittel	**5,157**	5,152	0,10
Mondadori	**5,720**	5,710	0,18
Mondo Tv	**13,533**	13,720	-1,36
Monrif	**0,9366**	0,9282	0,90
Monte Paschi Si	**3,810**	3,828	-0,47
Montefibre	**0,5574**	0,5589	-0,27
Montefibre R Nc	**0,5332**	0,5195	2,64
Mutuionline	**5,038**	5,210	-3,30
Nav. Montanari	**2,787**	2,790	-0,11
Negri Bossi	**0,8141**	0,7776	4,69
Negri Bossi 10 W	**0,2705**	0,2642	2,38
Nice	**3,606**	3,523	2,36
Olidata	**1,042**	1,057	-1,42
Omnia Network	**2,133**	2,085	2,30
Panariagroup I.C.	**4,915**	4,944	-0,59
Parmalat	**2,618**	2,629	-0,42
Parmalat 15 W	**1,631**	1,625	0,37
Permasteelisa	**14,311**	14,193	0,83
Piaggio	**2,425**	2,410	0,62
Pininfarina	**8,766**	8,108	8,12
Pirelli & C R Nc	**0,8456**	0,8476	-0,24
Pirelli & C R.E.	**28,72**	28,09	2,24
Pirelli & C.	**0,8218**	0,8157	0,75
Poligr. Ed.	**1,194**	1,175	1,62
Poligrafica S.F.	**16,319**	16,256	0,39
Poltrona Frau	**2,308**	2,285	1,01
Polynt	**2,913**	2,883	1,04
Premafin	**1,963**	1,956	0,36
Premuda	**1,632**	1,623	0,55
Prima Ind.	**31,51**	31,00	1,65
Prysmian	**17,314**	17,221	0,54
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,5367**	0,5673	-5,39
Rcs Mediag. R Nc	**2,349**	2,302	2,04
Rcs Mediagroup	**3,209**	3,151	1,84
Rdb	**3,704**	3,774	-1,85
Recordati	**6,417**	6,448	-0,48
Reno De Medici	**0,5945**	0,5806	2,39
Reply	**21,26**	20,94	1,53
Retelit	**0,2818**	0,2746	2,62
Ricchetti	**1,489**	1,449	2,76
Risanamento	**4,242**	4,143	2,39
Roma A.S.	**0,7911**	0,7933	-0,28
Sabaf	**22,09**	21,97	0,55
Sadi Serv.Ind.	**1,998**	1,958	2,04
Saes G.	**19,433**	19,450	-0,09
Saes G. R Nc	**18,509**	18,493	0,09
Safilo Group	**2,416**	2,429	-0,54
Saipem	**27,25**	27,54	-1,05
Saipem R	**30,00**	31,00	-3,23
Saras	**3,961**	3,965	-0,10
Sat	**11,505**	11,355	1,32
Save	**11,472**	11,150	2,89
Schiapp.	**0,0442**	0,0443	-0,23
Seat P. G.	**0,3228**	0,3231	-0,09
Seat P. G. R	**0,3078**	0,3097	-0,61
Sias	**10,114**	10,030	0,84
Sirti	**2,637**	2,632	0,19
Smurfit Sisa	**2,360**	2,364	-0,17
Snai	**5,969**	5,945	0,40
Snam Rete Gas	**4,353**	4,329	0,55
Snia	**0,8048**	0,8134	-1,06
Snia 10 W	**0,0406**	0,0423	-4,02
Socotherm	**7,551**	7,314	3,24
Sogefi	**5,933**	5,936	-0,05
Sol	**5,292**	5,240	0,99
Sopaf	**0,4570**	0,4548	0,48
Sorin	**1,389**	1,374	1,09
Stefanel	**2,451**	2,355	4,08
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**10,476**	10,493	-0,16
Tas	**20,62**	20,48	0,68
Tel. I. Media R Nc	**0,2399**	0,2323	3,27
Telecom I. Media	**0,2488**	0,2473	0,61
Telecom Italia	**2,172**	2,170	0,09
Telecom Italia R	**1,714**	1,712	0,12
Tenaris	**15,991**	16,124	-0,82
Terna	**2,734**	2,669	2,44
Tiscali	**2,246**	2,242	0,18
Tod's	**49,90**	49,78	0,24
Trevi	**11,857**	11,947	-0,75
Trevisan Comet.	**3,025**	2,974	1,71
Txt E-solutions	**14,083**	14,113	-0,21
Ubi Banca	**19,311**	19,370	-0,30
Uni Land	**0,3559**	0,3447	3,25
Unicredito	**5,821**	5,795	0,45
Unicredito R	**6,052**	6,030	0,36
Unipol	**2,575**	2,635	-2,28
Unipol Priv	**2,356**	2,415	-2,44
V.D. Ventaglio	**0,4716**	0,4806	-1,87
Vianini I.	**3,482**	3,493	-0,31
Vianini L.	**11,501**	11,386	1,01
Vittoria	**11,451**	11,257	1,72
Zignago Vetro	**5,032**	4,944	1,78
Zucchi	**3,329**	3,370	-1,22
Zucchi R Nc	**3,454**	3,454	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,676	0,7
Alboino Re	8,180	0,9
Apulia Az.It.	15,431	0,81
Arca Az.It.	27,924	0,83
Aureo Az.It.	25,544	0,87
Bim Az.It.	10,128	0,66
Bim Az.Small Cap It.	9,965	0,94
Bipiemme It.	22,373	0,83
Bipit. Az.Italia	30,248	0,77
Bnl Az It. Pmi	7,672	1,08
Bnl Az.It.	25,944	0,93
Bpvi Az.It.	6,527	0,74
Ca-am Mida Az.It.	27,201	0,83
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,525	0,76
Capit. Az.Italia	17,734	1,05
Capit. Sm Cap It.	6,201	1,31
Capitalgest It.	22,411	1,32
Capitalgest Small Cap	7,418	0,93
Carige Az.It.	7,117	0,74
Carismi Dynamic It.	4,571	0,86
Ducato Geo It.	19,289	0,79
Euromob. Az.It.	28,699	0,95
Fondersel It.	26,895	0,69
Fondersel P.M.I.	20,688	0,8
Fondit. Eq. It.	-	-
Generali Capital	68,761	0,84
Gestielle It.	17,926	0,91
Gestnord Az.It.	14,748	0,79
Grifoglobal	13,751	1,13
Imi It.	30,780	0,88
Interf.Equity It.	-	-
Italfor. It.N Equities	120,980	0,77
Leonardo Az.It.	12,282	0,85
Leonardo Small Caps	11,974	1,17
Mediolanum R. I. Cre.	22,632	0,79
Nextam Part. Az.It.	6,726	0,7
Nextra Az.It.	16,762	0,87
Nextra Az.It. Din	25,283	0,88
Nextra Az.Pmi It.	6,696	1,03
Optima Az.It.	7,862	0,79
Optima Small Caps It.	7,964	1,21
Pioneer Az.Crescita	20,461	0,91
Pioneer Az.It.	23,686	0,89
Ras Capital L	30,452	0,89
Ras Capital T	30,012	0,89
Sai It.	26,133	0,68
Spaolo Az.It.	37,271	0,83
Spaolo It.N Equityrisk	17,493	0,83
Spaolo Opportunità It.	6,098	0,84
Symph.S Az.It.	15,404	0,82
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,091	0,97
Systema Az.It.	15,199	0,8
Ubi Pra. Az.It.	7,312	0,98
Vegagest Az.It.	8,568	0,69
Zenit Az.	14,526	1,08
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,039	1,16
Alto Az.	21,584	0,91
Aureo Az.Euro	14,123	0,97
Bipiemme Euroland	6,412	1,26
Bipit. Euro	13,432	0,96
Bipit. Medit.	18,835	0,95
Ca-am Mida Az.Euro	7,015	0,85
Caam Az.Qeuro	17,951	1,26
Capit. Euro Value	7,507	1,05
Capit.Im Euro Index	19,379	1,14
Capitalgest Ff Eurosect.	6,463	1,06
Ducato Geo Euro Blue C.	8,405	0,86
Epsilon Qequity	6,412	1,28
Intra Az.Area Euro	7,273	1,08
Leonardo Euro	7,338	0,95
Spaolo Euro	20,408	1,05
Symph.S C.Az.Euro	7,425	1,12
Systema Az.Euro	6,576	1,
Ubi Pra. Az.Etico	6,741	3,37
Ubi Pra. Az.Euro	7,467	3,15
Vegagest Az.Area Euro	9,270	1,12
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,775	1,
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,210	-
Abn Amro Master Az Eu	7,241	1,09
Anima Europa	5,337	0,76
Arca Az.Europa	12,218	1,02
Astese Euroaz.	6,789	1,03
Bim Az.Europa	12,137	1,12
Bipiemme Europa	15,880	1,
Bipiemme Iniziativa Euro	8,607	0,97
Bipit. H.Europa	8,700	1,67
Bnl Az.Euro Crescita	15,051	1,24
Bnl Az.Europa Div	4,286	1,01
Bpvi Az.Europa	4,886	0,83
Caam Europe Equity	5,011	0,66
Capit. Az.Europa	15,114	0,89
Capit. Europe Research	7,670	1,17
Capit. Sm Cap Europe	7,666	1,38
Capit.Im Britishindex	12,052	1,29
Capitalgest Europa	8,668	0,98
Carige Az.Europa	7,140	0,89
Carismi Dynamic Europe	5,115	1,33
Consultinvest Az.	12,024	1,23
Ducato Geo Eur. Pmi	24,010	1,54
Ducato Geo Europa	12,516	0,97
Epsilon Qvalue	7,222	1,09
Euromob. Europe E. F.	18,659	0,71
Fms-equity Europe	11,697	1,05
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,818	1,14
Fondersel Europa	16,962	1,08
Fondit. Eq. Europe	-	-
Generali Europa Value	32,848	1,25
Gestielle Europa	14,942	0,91
Gestnord Az.Europa	10,887	1,06
Grifoeurope Stock	7,950	0,76
Imi Europe	23,955	1,06
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	6,365	0,76
Kairos P.Europe Fund	7,078	0,83
Kairos P.Small Cap Fund	11,114	0,7
Laurin Eurostock	4,611	1,01
Mc G.Fdf Europa A	8,364	0,97
Mc G.Fdf Europa B	4,767	0,95
Mediolanum Amerigo Vesp	7,249	0,78
Mediolanum Europa 2000	20,119	0,77
Nextam Part. Az.Europa	6,128	1,26
Nextra Az.Europa	4,660	1,06
Nextra Az.Europa Din	21,755	1,05
Nextra Az.Pmi Europa	9,188	1,22
Open Fund Az.Europa	4,809	0,99
Optima Az.Europa	3,866	1,02
Pioneer Az.Europa	19,614	1,21
Pioneer Az.Val. Europa D	9,658	1,25
Ras Europe L	19,722	1,05
Ras Europe T	19,433	1,05
Ras Lux Equity Europe	50,750	0,97
Ras Multip.Multieuropa	8,998	0,66
Sai Europa	13,275	0,95
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,123	1,11
Spaolo Europe	10,081	1,05
Symphonia Ms Europa	6,661	0,63
Talento Comp.Europa	150,833	0,92
Unibanca Az.Europa	7,077	1,
Vegagest Az.Europa	6,097	1,28

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,382	1,17
Alto Amer. Az.	4,768	1,08
Anima Amer.	5,561	0,34
Arca Az.Amer.	17,756	1,04
Bim Az.Usa	6,475	0,48
Bipiemme Americhe	9,394	0,71
Bipit. H.Amer.	8,344	0,94
Bnl Az.Amer.	16,913	0,67
Caam Usa Equity	5,394	0,5
Capit. Az.Usa	4,528	0,87
Capit.Im Us Index A	17,480	1,32
Capit.Im Us Index H	5,440	0,74
Capit.Im Uslcidx A	3,562	1,22
Capit.Im Uslcidx H	5,039	0,66
Capitalgest Amer.	8,808	1,38
Carige Az.Amer.	2,752	0,33
Carismi Dynamic Amer.N	4,626	0,54
Ducato Geo Amer.	4,850	0,94
Euromob. Amer. E. F.	15,716	1,32
Fms-equity Usa	9,476	0,85
Fondersel Amer.	10,641	0,58
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	-	-
Generali Amer. Value	18,458	1,01
Gestielle Amer.	12,580	0,97
Gestnord Az.Amer.	13,148	1,05
Imi West	19,470	1,06
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	3,963	0,94
Kairos M-manageramer	1014,731	-
Kairos P.Us Fund	5,331	0,66
Mc G.Fdf Amer. A	6,246	0,56
Mc G.Fdf Amer. B	4,995	0,56
Mediolanum Amer. 2000	10,549	0,84
Mediolanum Cristoforo Co	13,443	0,64
Nextam Part. Az.Amer.	3,683	0,33
Nextra Az.N.Am.	5,824	1,2
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,156	1,19
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,935	0,97
Open Fund Az.Amer.	3,139	0,71
Optima Az.Amer.	4,574	1,06
Pioneer Az.Am.	9,173	0,74
Ras Amer. L	14,430	1,18
Ras Amer. T	14,220	1,18
Ras Multip.Multiamer.	5,676	0,96
Sai Amer.	12,990	0,24
Sopramo S&p 500	4,804	0,71
Spaolo Amer.	9,346	0,97
Symphonia Ms Amer.	4,412	0,55
Systema Az.Usa	4,552	0,93
Talento Comp.Amer.	105,043	1,01
Ubi Pra. Az.Usa	4,460	1,43
Vegagest Az.Amer.	4,134	0,46
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,174	0,94
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,497	0,33
Anima Asia	6,574	0,17
Arca Az.Far East	6,615	0,93
Bipiemme Pacf.	5,274	1,11
Bipit. H.Giap.	5,113	0,18
Bipit. H.Oriente	6,041	1,8
Caam Pacific Equity	5,090	1,52
Capit. Az.Pacif.	5,534	1,5
Capit.Im Jap.Esindex	0,548	0,74
Capitalgest Asia	14,362	1,59
Carismi Dynamic Pacific	4,827	0,73
Ducato Geo Asia	7,440	2,
Ducato Geo Giap.	3,414	0,62
Euromob. Tiger Far East	15,079	1,72
Fms-equity Asia	9,885	1,61
Fondersel Oriente	7,229	1,7
Fondit. Eq. Jap.	-	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	-	-
Generali Pacif.	13,188	0,42
Gestielle Giap.	4,852	0,41
Gestielle Pacif.	14,731	1,82
Gestnord Az.Pacif.	7,972	1,21
Imi East	7,429	1,02
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	5,547	0,63
Kairos M-manager Asia	1316,644	-
Mc G.Fdf Asia A	8,939	1,73
Mc G.Fdf Asia B	5,045	1,73
Mediolanum Fer.Magellano	6,227	1,43
Mediolanum Oriente 2000	8,869	1,42
Nextra Az.Asia	11,684	1,88
Nextra Az.Giap.	3,679	0,66
Nextra Az.Pacif. Din.	5,038	2,36
Open Fund Az.Pacif.	3,888	1,57
Optima Az.Far East	3,957	0,94
Pioneer Az.Giap.	4,929	0,96
Pioneer Az.Pacif.	7,491	1,79
Ras Far East L	6,244	1,
Ras Far East T	6,152	1,02
Ras Multip.Multipacif.	8,086	1,62
Sai Fdf Pacif.	4,563	1,58
Sopramo Nikkei 225	4,652	0,85
Spaolo Pacific	6,183	1,13
Symphonia Ms Asia	5,996	0,72
Talento Comp.Asia	132,885	2,02
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,666	1,54
Vegagest Az.Asia	6,102	0,66
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,068	0,3
Arca Az.Paesi Emerg.	10,284	1,67
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,869	1,45
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,572	1,28
Bnl Az.Emerg.	10,673	1,73
Caam Global Emerging Eq	5,320	1,26
Capit.Im Latinamindex	7,060	2,2
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,814	1,4
Ducato Geo Paesi Em.	6,567	1,58
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,057	1,82
Fms-equity Gl Em Mkt	13,560	1,9
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets	14,961	1,4
Gestnord Az.Paesi Em.	10,205	1,69
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,731	1,64
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,834	1,64
Nextra Az.Paesi Emer	9,563	1,87
Pioneer Az.Am. Lat.	17,818	2,36
Pioneer Az.Paesi Em.	13,418	1,57
Ras Em. Mkts Eq. L	11,334	1,44
Ras Em. Mkts Eq. T	11,165	1,44
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,059	1,07
Spaolo Mercati Emerg.	14,461	1,73
Symphonia Ms P. Emer.	13,383	1,08
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,020	1,55
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,845	0,93
Alto Int. Az.	4,856	1,15
Anima Fondo Trading	15,294	0,42
Arca 27 Az.Est.	13,182	1,
Arca Cinquest.-comp.E	4,196	1,04
Arca Mul.Comp.F	4,463	0,86
Aureo Az.Glob.	11,495	0,8
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,963	0,39

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	4,069	0,47
Bim Az.Glob.	4,797	0,8
Bipiemme Glob.	22,294	0,77
Bipiemme Valore	5,419	0,91
Bipiemme&co. Comp.90	4,723	-
Bipit. H.Glob.	19,145	1,02
Bipit. Profilo 5	4,723	1,09
Bpvi Az.Int.	4,027	0,75
Ca-am Mida Az.Int.	3,393	0,83
Caam Az.Sr	4,276	0,68
Caam Global Equity	4,915	0,74
Capit. Az.Int.	4,969	0,98
Capit. Bds Arccrescita	6,897	1,01
Capit.Im Universalind	41,117	1,16
Capital It.	91,130	0,98
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,043	1,06
Carige Az.Int.	7,299	0,63
Civ Forum Iulii Az.	5,724	0,95
Consultinvest Global	5,109	0,93
Ducato Geo Glob.	25,333	0,85
Ducato Multi. Global Eq.	4,363	0,79
Fideuram Az.	15,152	1,05
Fondit. Global	-	-
Generali Global	13,868	1,19
Gestielle Int.	11,286	0,83
Gestnord Az.Int.	3,242	0,43
Grifoglobal Int.	8,666	0,9
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,465	0,38
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	6,313	0,83
Italfor. Global Equities	24,320	1,08
Kairos M-manager Glob	1231,244	-
Magna Graecia Az.	6,709	1,21
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,964	0,88
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,999	0,89
Med. Elite 95 L	6,368	1,24
Med. Elite 95 S	12,424	1,23
Mediolanum Borse Int.	17,007	0,93
Mediolanum Top 100	13,664	0,68
Multif.Comp.D 10/90	4,686	1,08
Nextam Part. Az.Int.	5,107	0,67
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,778	1,44
Nextra Port.Mul.Eq.	4,016	0,85
Nextra Az.Inter.	16,041	0,99
Nextra Az.Pmi Int.	14,727	1,09
Open Fund Az.Int.	3,679	1,1
Optima Az.Int.	5,365	1,05
Pepite	5,055	0,44
Ras Multipartner90	4,429	0,89
Ras Research L	3,822	1,14
Ras Research T	3,765	1,16
Sai Glob.	10,827	0,57
Sai Linea Aggressiva	4,732	0,83
Sofidsim Blue Chips	7,214	0,78
Spaolo Az.Int.	11,648	0,94
Spaolo Global Eq. Risk	12,843	0,87
Spaolo Soluzione 7	8,891	0,98
Spaolo Strategie 90	7,866	0,51
Symph.S Az.Inter	7,493	0,73
Symphonia Ms Vivace	5,902	0,56
Systema Az.Glob.	4,819	1,01
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,671	1,5
Ubi Pra. Az.Globali	5,356	1,17
Ubi Pra. Privilege 5	6,916	1,07
Valori Resp. Az.	4,849	0,69
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	13,832	1,38
Capit.Im Easterneureq	10,806	1,66
Capit.Im India Index	8,199	2,74
Capitalgest Giap.	3,392	0,62
Euromob. Jap. Equity F.	3,369	0,84
Generali Jap.	2,839	0,18
Gestielle Cina	11,592	1,48
Gestielle East Europe	17,797	1,27
Gestielle India	6,836	2,2
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,084	0,91
Bipit. H.Crescita	4,391	1,11
Bipit. H.Valore	4,794	0,88
Capit.Im Globalgold&m	11,113	1,95
Capit.Im Globdefensiv	6,562	0,74
Ducato Etico Geo	3,921	1,16
Evolution Eq Gl	49,458	2,55
Evolution Equity	49,930	2,09
Gestielle Etico Az.	5,698	0,74
Spaolo Az.Int. Etico	6,992	0,84
Systema Az.Crescita Atti	4,113	0,51
Systema Az.Valore Attivo	5,837	1,09
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,943	0,61
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
Italfor. Raw Mat.&en.	7,250	0,97
Nextra Az.Enmatprime	10,330	1,07
Ras Energy L	10,094	1,
Ras Energy T	9,950	0,99
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,263	1,43
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
Nextra Az.Beni Cons.	7,418	0,8
Ras Consumer Goods L	6,717	0,86
Ras Consumer Goods T	6,647	0,86
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,823	1,15
Euromob. Green E. F.	8,992	0,57
Gestielle Pharma	2,936	0,79
Gestnord Az.Amb. Salute	6,987	1,33
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
Italfor. Healthcare	4,040	0,75
Nextra Az.Ph-biotech	6,360	0,92
Ras Individual Care L	6,111	0,74
Ras Individual Care T	6,033	0,75
Spaolo Salute E Amb.	15,198	0,77
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,266	2,08
Fondit. Euro Financials	-	-
Gestielle World Financia	4,441	1,74
Gestnord Az.Banche	11,110	2,04
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
Italfor. Banks & Ins. C.	6,860	1,63
Nextra Az.Finanza	7,253	1,91
Ras Financial Services L	5,386	2,03
Ras Financial Services T	5,322	2,03
Spaolo Finance	26,429	2,07
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,850	-0,27
Euromob. Hi-tech E. F.	11,949	0,71
Gestielle Tecnologia	1,965	-0,25
Gestnord Az.Tecnologia	1,134	-0,53
Nextra Az.Tec.Avan.	3,557	-0,17
Ras High Tech L	2,229	-0,22
Ras High Tech T	2,204	-0,23
Spaolo High Tech	4,548	-0,15
Zenit High Tech	1,679	0,24
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,196	0,83
Italfor. Tmt	4,330	0,46
Nextra Az.Telecomu.	11,374	0,74

Fondi	€	v.%
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,374	0,82
Capit.Im Global Tmt	2,054	0,24
Ducato Immobiliare	11,092	1,46
Euromob. Real Estate Eq.	7,441	1,42
Fondit. Euro Cyclicals	-	-
Fondit. Euro Defensive	-	-
Fondit. Euro T.M.T.	-	-
Fondit. U.S. T.M.T.	-	-
Gestielle World Utilitie	6,077	0,61
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	3,039	0,1
Ras Advanced Services L	3,439	0,64
Ras Advanced Services T	3,399	0,65
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,581	0,84
Arca Mul.Comp.E	4,598	0,61
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,444	0,86
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,761	0,3
Bipiemme&co. Comp.70	4,912	-
Bipit. Profilo 4	4,662	0,34
Capit. Bds Arcenergia	6,490	0,68
Ducato Mix 50-100	4,363	0,25
Ducato Multi.Equit50-100	4,773	0,82
Euromob. Multibal. Risk	42,215	1,02
Gestielle Gl. Asset 4	5,336	0,81
Imindustria	14,128	0,68
Multif.Comp.C 30/70	4,695	0,79
Nextra Team 5	4,622	0,76
Spaolo Soluzione 6	22,246	0,63
Spaolo Strategie 70	7,264	0,41
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,817	1,66
Ubi Pra. Privilege 4	6,519	0,79
Ubs Strategy Xtra Growth	9,975	-
Vitamin Allocaz.80	6,377	0,55
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,440	0,42
Alto Bil.	17,448	0,61
Arca Bb	33,469	0,39
Arca Cinquest.-comp.C	4,901	0,6
Arca Mul.Comp.D	4,797	0,44
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,351	0,62
Azimut Bil.	25,210	0,43
Azimut Bil.Int.	6,866	0,5
Bancoposta Mix 2	6,040	0,17
Bim Bil.	23,581	0,39
Bipiemme Int.	12,742	0,54
Bipiemme&co. Comp.50	5,404	-
Bipit. Profilo 3	11,394	0,26
Capit. Allocaz.50	20,603	0,3
Capit. Bds Arcequil.	6,191	0,5
Capit. Etico 40eqglob	5,347	0,24
Capitalgest Bil.	20,117	0,41
Carige Bil.Euro	6,529	0,52
Consultinvest Bil.	5,939	0,63
Ducato Mix 30-70	4,612	0,26
Ducato Multi.Equity30-70	4,784	0,53
Epsilon Dlongrun	6,595	0,41
Euromob. Capitalfit	31,370	0,43
Evolution Balanc	50,416	0,52
Fideuram Performance	11,834	0,48
Fondersel	47,518	0,38
Generali Rend	27,710	0,57
Gestielle Global Asset 3	11,817	0,64
Gestnord Bil.Euro	16,243	0,4
Gestnord Bil.Int.	12,218	0,45
Grifocapital	20,036	0,34
Imi Capital	33,334	0,48
Mc G.Fdf Bil.A	6,602	0,21
Mc G.Fdf Bil.B	4,956	0,22
Med. Elite 60 L	5,899	0,75
Med. Elite 60 S	11,445	0,75
Mobiliare Re	4,816	0,33
Multif.Comp.B 50/50	4,709	0,49
Nextam Part. Bil.	6,169	0,54
Nextra Bil.Inter.	8,979	0,45
Nextra Bilan.Euro	38,871	0,32
Open Fund Bil.Int.	4,383	0,76
Ras Bil.L	28,540	0,44
Ras Bil.T	28,139	0,44
Ras Multipartner50	5,229	0,44
Sai Bil.	3,917	0,15
Sai Linea Dinamica	4,827	0,46
Spaolo Soluzione 4	6,352	0,27
Spaolo Soluzione 5	26,567	0,4
Spaolo Strategie 50	6,671	0,33
Symph.S Pat.Glob.	5,547	0,51
Symphonia Ms Largo	5,836	0,26
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,579	0,98
Ubi Pra. Privilege 3	6,117	0,64
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,065	-
Valori Resp. Bil.	6,314	0,48
Vegagest Sintesidinamico	5,887	0,31
Vitamin Allocaz.60	6,181	0,28
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,385	0,17
Arca Cinquest.-comp.A	5,358	0,22
Arca Cinquest.-comp.B	5,131	0,43
Arca Mul.Comp.B	5,004	0,18
Arca Mul.Comp.C	4,832	0,31
Arca Te	15,635	0,18
Aureo Ff 1cl. Valore	5,112	0,29
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,437	0,22
Azimut Protezione	7,379	0,15
Bancoposta Inv Pr 90	5,587	0,14
Bil.Eq.Ital.	5,802	0,35
Bipiemme Mix	6,042	0,3
Bipiemme Visconteo	33,491	0,33
Bipiemme&co. Comp.30	5,377	-
Bipit. Profilo 2	7,530	0,11
Bnl Protezione	20,859	0,36
Caam Qbalanced	9,091	0,24
Capit. Allocaz.30	11,178	0,08
Capit. Bds Arcetico	5,233	0,27
Capit. Bds Arcopport.	5,805	0,31
Capit. Etico Euro Bl	5,429	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,331	0,34
Ducato Mix 10-50	4,843	0,04
Ducato Multi.Equity10-50	4,711	0,45
Euromob. Multibal. Def.	6,647	0,47
Gestielle Global Asset 2	11,679	0,3
Med. Elite 30 L	5,473	0,27
Med. Elite 30 S	10,652	0,28
Multif.Comp.A 70/30	5,004	0,5
Ras Multipartner20	5,694	0,16
Spaolo Soluzione 3	7,090	0,11
Spaolo Strategie 30	5,843	0,21
Symphonia Ms Adagio	5,736	0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,877	0,22
Ubi Pra. Port. Moderato	5,578	0,45
Ubi Pra. Privilege 1	5,552	0,18
Ubi Pra. Privilege 2	5,870	0,43
Ubs Strategy Xtra Yield	10,000	-
Vegagest Sintesiaudace	5,492	0,22
Vitamin Allocaz.30	5,746	0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,496	-0,05
Alto Mon.	6,698	-0,04
Arca Mm	13,583	-0,06
Astese Mon.	5,171	-0,04
Bancoposta Mon.	5,758	-0,02

Fondi	€	v.%
Bim Obb.Breve Term.	6,054	-0,03
Bipiemme Mon.	11,350	-
Bipiemme Tesoreria	6,505	-
Bipit. Mon.	13,759	-0,04
Bipit. Tasso Var.	9,012	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,892	-0,09
Bpvi Breve Termine	5,888	-
Caam Mon.	6,897	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,444	-0,08
Capit.Im Euroshorttrm	234,125	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,792	-0,03
Carige Mon. Euro	10,958	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,176	-0,02
Consultinvest Mon.	5,175	-0,02
Cr Cento Valore	6,574	-0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,437	-0,06
Ducato Fix Euro Bt	5,908	-0,03
Euromob. Rendfit	7,910	-0,03
Fideuram Security	9,189	-
Fondersel Redd.	13,370	-
Fondit. Euro Bnd Short T	-	-
Fondit. Euro Currency	-	-
Generali Mon. Euro	15,646	-0,01
Gestielle Bt Euro	7,144	-0,03
Grifocash	6,168	-0,03
Imi 2000	16,280	-
Interf.Euro Currency	-	-
Intesa Sistema Liquidita	5,237	-0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,274	-0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,306	-0,04
Laurinmoney	6,578	-0,03
Leonardo Mon.	5,525	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,158	-0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,836	-0,04
Nextra Euro Mon.	14,634	-0,05
Nextra Euro Tas.Var.	6,691	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,408	-0,01
Optima Redd. Bt	6,170	-0,08
Passadore Mon.	6,677	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,310	-0,04
Ras Mon.	14,758	-0,03
Sopramo Pronti Termine	5,068	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,741	-0,9
Spaolo Soluzione Cash	9,298	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,310	-0,02
Teodorico Mon.	6,954	-0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,694	-0,05
Unibanca Mon.	5,346	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,448	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,458	-0,04
Zenit Mon.	6,931	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,376	-0,2
Anima Obb.Euro	6,296	-0,06
Apulia Obb.Euro M.T.	7,246	-0,21
Arca Rr	8,135	-0,18
Astese Obb.	5,076	-0,18
Azimut Fixed Rate	9,297	-0,27
Azimut Redd. Euro	14,556	-0,19
Bancoposta Obb.Euro	6,205	-0,11
Bim Obb.Euro	6,097	-0,16
Bipiemme Europe Bond	6,541	-0,06
Bipit. Cedola	6,326	-0,19
Bipit. Obb.Euro	14,745	-0,21
Bnl Obb.Euro M/L T	6,271	-0,3
Bpvi Obb.Euro	6,085	-0,16
Ca-am Mida Obb.Euro	17,304	-0,23
Capit. Eurobb.Mt	6,017	-0,12
Capit. Gov Lungoterm	14,394	-0,24
Capit. Gov Medioterm	8,485	-0,13
Capit.Im Highqualbnd	14,311	-0,23
Capitalgest Bond Euro	9,818	-0,16
Carige Obb.Euro	9,961	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	5,021	-0,06
Carismi Bond Euro	5,063	-0,18
Ducato Fix Euro Mt	6,826	-0,12
Epsilon Qincome	6,545	-0,15
Euromob. Euro Long Term	7,415	-0,11
Euromob. Redd.	13,984	-0,05
Fondaco Eurogov Beta	104,999	-0,05
Fondersel Euro	7,307	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	-	-
Fondit. Euro B. Med. T	-	-
Generali Bond Euro	9,215	-0,08
Gestielle Etico Obb.	5,712	-0,24
Gestielle Lt Euro	7,220	-0,33
Gestielle Mt Euro	13,574	-0,2
Imi Rend	8,915	0,02
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,297	-0,23
Italfor. Euro Bond	7,780	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,435	-0,09
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,444	-0,2
Itf Gov. Euro All Durati	10,396	-0,28
Leonardo Obb.	6,674	-0,13

Fondi	€	v.%
Mediolanum Euromoney	6,509	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,484	-0,11
Nextra Bondeuro	6,914	-0,25
Nextra Bondeuro Mt	9,619	-0,15
Nextra Long Bond E	8,448	-0,32
Nextra Sr Bond	5,488	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,733	-0,22
Open Fund Obb.Euro	5,523	-0,02
Optima Obb.Euro	6,343	-0,16
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,172	-0,18
Ras Lux B. Europe	52,988	-0,12
Ras Obb.L	29,132	-0,26
Ras Obb.T	28,730	-0,26
Sai Eurobb.	11,877	-0,15
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,517	-0,14
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,542	-0,2
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,324	-0,18
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,551	-0,22
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,029	-0,22
Unibanca Obb.Euro	5,351	-0,15
Vegagest Obb.Euro	5,888	-0,24
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,592	-0,3
Vrg Coro Redd.	5,074	-0,24
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,234	-0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,673	-0,25
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,324	-0,21
Capitalgest Bond Corp.	6,609	-0,24
Carige Corporate Euro	6,073	-0,07
Ducato Etico Fix	5,108	-0,14
Ducato Fix Imprese	6,063	-0,16
Fondit. Euro Corpor. Bnd	-	-
Generali Corp. Bond Euro	6,173	-0,08
Gestielle Corporate Bond	5,967	-0,17
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,491	-0,23
Nextra Corp. Brevet.	7,601	-0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,471	-0,29
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,887	-0,18
Sai Obb.Corporate	5,970	-0,13
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,484	-0,11
Spaolo Tasso Var.	6,477	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,444	-0,04
Ducato Fix High Yield	6,809	0,16
Fondit. Bond Eur High Yi	-	-
Gestielle High Risk Bond	5,423	0,09
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
Nextra Bondhy Europa	6,102	0,23
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,002	0,58
Generali Cash Doll.	5,398	0,48
Gestielle Cash $	5,152	0,51
Nextra Cashdoll.	11,218	0,56
Nextra Cashdoll. $	16,466	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,391	0,45
Azimut Redd. Usa	5,217	0,44
Bipit. H.Obb.Amer.	6,655	0,42
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,226	0,35
Capit.Im Ushighqbond	21,926	0,49
Capitalgest Bond $	5,958	0,52
Ducato Fix Doll.	6,448	0,48
Euromob. N. Amer. B.	7,654	0,5
Fondersel Doll.	7,461	0,59
Fondit. Bond Usa	-	-
Gestielle Bond Dollars	7,551	0,47
Interf.Bond Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	6,886	0,63
Nextra Bonddoll. $	10,108	-
Nordfondo Obb.Doll.	11,947	0,51
Ras Us Bond L	5,144	0,39
Ras Us Bond T	5,076	0,42
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,181	0,82
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,736	-0,06
Alpi Obb.Int.	7,152	0,21
Alto Int.Obb.	5,362	-0,15
Arca Bond	10,694	-0,03
Arca Mul.Comp.A	5,116	0,02
Aureo Obb.Glob.	7,327	-0,18
Azimut Rend. Int.	8,237	-0,02
Bim Obb.Glob.	5,320	-0,15
Bipiemme Pianeta	7,973	0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,668	-0,13
Bpvi Obb.Int.	5,002	-0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,747	-0,04
Capit. Gov Lngtrm Int	12,548	-0,18
Capit.Im Easteuropebd	5,232	-0,19
Capitalgest Global Bond	7,764	-0,13
Carige Obb.Int.	4,871	-0,35
Carismi Bond Int.	4,985	-0,38
Ducato Fix Glob.	7,579	-0,07
Ducato Multi. Gl. Bond	4,965	0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,578	0,08

Fondi	€	v.%
Fondersel Int.	11,487	0,18
Generali Bond Int.	12,561	-0,23
Gestielle Obb.Int.	5,600	-0,18
Imi Bond	13,577	-0,09
Italfor. Global Bond	12,180	-
Laurin Bond	5,166	-0,08
Leonardo Bond	5,184	0,06
Mc G.Fdf Global Bond A	4,974	0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,953	0,1
Mediolanum Intermoney	6,018	0,05
Nextra Bondinter.	7,500	0,15
Nordfondo Obb.Int.	11,077	-0,07
Optima Obb.Euro Global	6,376	-0,06
Ras Bond L	13,369	-0,18
Ras Bond T	13,197	-0,18
Sai Obb.Int.	7,545	-0,15
Sofidsim Bond	6,330	0,11
Spaolo Obb.Int.	10,231	-0,08
Systema Obb.Glob.	6,267	-0,11
Ubi Pra. Obb.Globali	4,860	-0,18
Vegagest Obb.Int.	4,862	-0,41
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,296	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,581	-
Italfor. Corporate Bond	14,560	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,025	-0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,677	0,34
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,188	-0,48
Ducato Fix Yen	3,760	-0,37
Fondit. Bond Jap.	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,138	0,3
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,226	0,38
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,870	0,28
Bnl Obbl Emerg.	18,326	0,64
Capit.Im Emergmktbond	15,963	0,74
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,381	0,32
Ducato Fix Emerg.	11,899	0,29
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,132	0,59
Fondit. Bond Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,751	0,33
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,594	0,3
Mc G.Fdf High Yield B	4,818	0,31
Nextra Bondem.Vattiv	10,019	0,9
Nextra Bondem.Vcop.	10,021	0,25
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,022	0,62
Optima Obb.Em. Market	6,252	0,76
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,249	0,42
Ras Em. Mkts Bond L	5,144	0,72
Ras Em. Mkts Bond T	5,072	0,71
Vegagest Obb.High Yield	6,258	0,13
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,888	-0,25
Azimut Real Value	5,184	-0,15
Azimut Trend Tassi	8,460	-0,13
Capit. Etico Eurobnd	5,023	-0,26
Capit.Im Cash Plus	5,201	0,06
Capit.Im Corporcoupon	5,003	-0,14
Capit.Im Einflnkbnds	5,195	-0,35
Capit.Im Euro Abs A	5,079	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,001	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,900	0,32
Ducato Fix Convertibili	9,021	0,3
Fondit. Inflation Linked	-	-
Gestielle Global Conv.	6,871	-0,19
Groupama Ibondselfunds	5,310	0,04
Interf.Inflation Linked	-	-
Magna Graecia Obb.	6,859	-0,22
Mediolanum Ri. Re.	11,713	0,32
Mediolanum Vasco Degama	10,248	0,2
Nordfondo Obb.Conv.	5,597	-0,64
Ras Cedola L	6,048	-0,12
Ras Cedola T	5,968	-0,12
Ras Lux Short T. Dollar	142,679	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,200	0,03
Ras Spread L	6,027	-0,15
Ras Spread T	5,940	-0,13
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,364	0,2
Spaolo Obb.Etico	5,080	-3,07
Spaolo Redd.	5,986	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,779	0,12
Spaolo Vega Coupon	5,909	-0,1
Symph.S Ob.A.Europ	8,474	-0,15
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,099	0,51
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,611	0,11
Alto Obb.	8,255	0,07
Anima Fondimpiego	18,520	0,01
Arca Obb.Europa	7,936	-0,06
Azimut Contofondo	5,203	0,17
Azimut Mul.Comp.Prud	5,376	0,26
Azimut Solidity	7,549	0,07
Bancoposta Mix 1	5,511	-0,02
Bim Corporate Mix	5,237	-0,1
Bipiemme Sforzesco	9,063	0,07
Bipit. 80/20	9,436	-0,03
Bipit. Et. Roma C. M.	10,890	0,04
Bipit. Profilo 1	4,692	-0,02
Bnl Per Telethon	5,364	-0,06
Ca Multimanag.Difens.	5,252	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,320	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,286	-
Capit. Allocaz.10	5,952	-0,17
Capit. Impiego Corp	6,590	-0,21
Carige Mosaico Obb.Misto	5,337	0,17
Civ Forum Iulii Rend.	5,225	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,516	-0,13
Evolution Bo Enh	48,923	0,17
Evolution Bond	49,939	0,09
Fondo Fucino Dynamic	5,051	0,1
Generali Cash	6,339	0,13
Gestielle Global Asset 1	8,374	0,02
Grifobond	6,934	-0,17
Griforend	7,421	-0,09
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,271	-0,02
Leonardo 80/20	5,992	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,797	0,09
Nextra Equilibrio Sr	7,478	0,13
Nextra Rend.	6,207	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,624	0,16
Nextra Sr Equity 20	5,928	0,27
Nordfondo Etico Obmisto	6,187	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,403	0,04
Ras Longterm B. L	6,354	-0,05
Ras Longterm B. T	6,274	-0,05
Sai Linea Prudente	4,834	0,19
Sai Performance	16,031	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,508	-
Spaolo Soluzione 2	6,759	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,884	0,2
Symph.S Pat.Gl.Red	6,935	0,09
Systema Obb.Dinamico	6,830	-0,09
Total Return Obb.	4,919	0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	5,670	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,494	0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,329	0,15
Vitamin Allocaz.10	5,505	-0,09

Fondi	€	v.%
Zenit Obb.	7,553	0,19
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,114	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,710	-
Bnl Target Return Liquid	9,620	0,02
Bond Flessibile	5,227	-0,1
Ca-am Mida Dinamico	5,202	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,581	-
Capit. Bondtotalret	7,262	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,492	-0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,070	0,04
Consultinvest High Yield	5,383	0,13
Consultinvest Redd.	7,245	0,01
Ducato Fix Rend.	17,568	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,162	0,1
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,302	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,136	-0,06
Ritorni Reali	5,229	-0,11
Spaolo Global Bond Risk	7,738	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,112	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,124	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,022	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,144	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,055	0,02
Volterra Tr Obb.	5,040	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,151	-0,02
Anima Liquidità	6,182	-
Arca Bt Breve Term.	8,353	-
Arca Bt-tesoreria	5,474	-
Aureo Liquidità	5,473	-
Azimut Garanzia	11,880	0,01
Bipit. Liquidità	7,773	0,01
Bnl Cash	21,191	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,713	-
Capit. Cash	5,958	-
Capit. Liquidità	5,970	-
Capitalgest Liquidità	6,956	-
Carige Liquidita' Euro	6,037	-
Carismi Liquidita'	5,088	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,103	-0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,130	-0,01
Epsilon Cash	5,952	-
Euromob. Contovivo	11,396	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,701	-0,03
Fideuram Moneta	14,048	0,01
Fondaco Euro Cash	107,254	0,
Fondersel Cash	8,707	0,01
Fondo Liquidità	7,141	-
Generali Liquidità	6,262	0,02
Gestielle Cash Euro	6,842	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,303	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,504	-
Nextam Part. Liquidità	5,532	-
Nextra Tesoreria	7,320	-
Nordfondo Liquidità	5,896	0,02
Optima Money	5,883	-
Ras Liquidita' A	5,339	-
Ras Liquidita' B	5,410	-
Sai Liquidità	10,952	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,017	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,139	-
Symph.S Monetaria	7,067	-
Ubi Pra Liquidita'	5,381	-
Vegagest Mon.	5,686	0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,296	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,990	0,67
8a+ Latemar	4,989	0,02
Abis Flessibile	5,633	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,096	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,123	0,25
Abn Amro Expert A-rt400	5,093	0,51
Abn Amro Expert A-rt50	15,995	0,02
Adb Glob. Quantitativo	5,013	0,16
Agora Risk	4,934	0,69
Agora Selection	5,000	-
Agora Valore Prot.	5,944	0,02
Agoraflex	6,383	0,47
Alarico Re	5,366	1,
Alpi Absolute Return	9,507	0,59
Anima Fondattivo	14,650	0,07
Arca Rendimento Assol T3	5,218	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,247	0,69
Asia Flessibile	6,892	0,25
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,497	0,27
Aureo Finanza Etica	6,162	0,03
Aureo Plus	5,796	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,472	0,4
Azimut Amer.N Trend	10,306	0,9
Azimut European Trend	17,532	1,36
Azimut Pacific Trend	7,358	0,48
Azimut Str. Trend	5,543	0,71
Azimut Trend	23,790	1,49
Azimut Trend It.	22,590	1,11
Banco Posta Extra	5,093	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,221	0,17
Bancoposta Centopiu' 07	5,067	0,12
Bim Flessibile	4,640	0,5
Bipiemme Flessibile	3,113	0,19
Bipiemme Ob. Rendimento	5,142	-0,04
Bipit. Free	4,459	0,22
Biver Obiettivo Rendim.	5,209	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,511	0,24
Bnl Target Return Dinam	14,558	0,55
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,048	0,22
Bnpp Equipe Attacco	4,925	0,39
Bnpp Equipe Centrocampo	4,986	0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,050	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,243	-0,04
Caam Absolute	5,153	-
Caam Equipe 1	5,034	-0,06
Caam Equipe 2	5,023	-0,04
Caam Equipe 3	5,030	0,08
Caam Equipe 4	5,019	0,54
Caam For Gar Due 2013	5,002	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,653	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,754	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,937	-
Caam Forgaeqre 2013	4,858	-
Caam Formula Gar.2012	5,144	-
Caam Formula Gar.2013	4,869	-
Caam Piu'	5,365	-0,02
Caam Private Alfa	4,980	-
Caam Qreturn	5,406	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,525	0,05
Capit. Obiettivo2010	5,800	0,31
Capit. Obiettivo2015	6,054	0,51
Capit. Total Return	5,268	0,19
Capit.Im Navdir 20cl A	5,149	0,18
Capit.Im Navdir 20cl C	5,169	0,17
Capit.Im Navdir 35cl A	5,181	0,25
Capit.Im Navdir 35cl C	5,201	0,25
Capit.Im Navdir 70cl A	5,344	0,77
Capit.Im Navdir 70cl C	5,361	0,77
Capitalgest Flex Free	5,162	-0,12
Capitalgest Flex Free 2	5,222	0,33
Capitalgest Flex Free 4	5,142	0,69
Capitalgest Redd. Più	6,851	0,62
Capitalgest Risk	7,359	1,35
Carige Flessibile	5,147	-
Carige Flessibile Piu'	5,045	-
Carismi Absolute Perf.	5,047	-0,04

Fondi	€	v.%
Carismi Pratico	5,184	-0,69
Consultinvest Alto Div.	4,593	0,88
Cr Cento Premium	5,226	0,4
Ducato Etico Flex Civita	4,630	0,3
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,666	0,74
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,165	1,31
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,061	0,34
Ducato Multi. Cash Prem	4,679	0,17
Ducato Multi. Cash Prem	5,034	0,08
Epsilon Qreturn	6,144	-
Eurizon C Gar 12/12	5,016	-
Eurizon C Total Ret A5	4,961	0,73
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,983	0,1
Euromob. Flex Dividend	13,390	0,32
Euromob. Strategic	4,236	0,91
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,087	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,749	0,02
Fms-absolute Return	9,955	0,4
Fondaco Absolutreturn	97,939	-
Fondersel Duemila	102,034	-
Fondit. Flexib. Dynamic	-	-
Fondit. Flexible Growth	-	-
Fondit. Flexible Income	-	-
Fondit. Flexible Opp.	-	-
Fondo Iride	5,346	0,06
Formula 1 Balanced	7,385	0,3
Formula 1 Conservative	7,014	0,19
Formula 1 High Risk	7,781	0,56
Formula 1 Low Risk	6,894	0,12
Formula 1 Risk	7,586	0,52
Generali Medium Risk	5,459	0,5
Generali Risk	5,603	0,38
Gestielle Ga Plus 1	5,065	0,04
Gestielle Ga Plus 2	4,998	-0,1
Gestielle Ga Plus 3	4,892	-0,12
Gestielle Tr Alto Div.	5,309	0,08
Gestielle Tr Glob.	13,133	0,16
Gestnord Asset Allocatio	5,727	0,3
Grifoplus	5,517	0,71
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intesa Bouquet 2profcons	5,284	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,312	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,510	0,18
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,630	0,27
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,436	0,13
Intesa Gar.Att-isem06	5,129	0,14
Intesa Garanzatt-isem06	5,154	0,43
Intesa Garanzatt-itri07	5,012	0,12
Intesa Garatt 2tri07	4,950	0,1
Intesa Garatt 3tri07	4,993	0,14
Intesa Garatt 4tri07	5,012	-
Intesa Premium	5,332	0,02
Intesa Premium Power	5,188	-0,04
Intesa Target 2016	4,569	-
Intesa Target 2021	4,658	-
Intesa Target 2026	4,741	-
Intra Assoluto	4,974	0,67
Intra Flessibile	5,090	0,57
Investitori Flessibile	6,391	0,06
It. Fles	6,171	0,33
Kairos P.Fund	7,414	0,58
Kairos P.Income Fund	6,410	-0,11
M.Gestion Trend Global	5,471	0,27
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,989	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,982	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,783	0,98
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,929	0,96
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,395	0,5
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,928	0,49
Nextam Part. Flessibile	4,857	0,66
Nextra Obiettivo Crescit	3,132	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,808	-
Nextra Team 1	5,764	0,05
Nextra Team 2	5,392	0,09
Nextra Team 3	4,932	0,22
Nextra Team 4	4,512	0,45
Nordest Sic	5,830	0,17
Parit. Orchestra	73,918	-
Pioneer Target Controllo	5,186	0,17
Pioneer Target Equilibri	5,275	0,19
Pioneer Target Sviluppo	23,396	0,08
Profilo Best Funds	6,241	0,43
Profilo Elite Flessibile	5,436	0,57
Ras Opportunities L	4,871	0,77
Ras Opportunities T	4,809	0,78
Ras T. R. Prudente L	5,278	0,19
Ras T.R. Dinamico L	5,338	0,24
Ras T.R. Dinamico T	5,296	0,25
Ras T.R. Prudente T	5,235	0,17
Sofia Flex	0,968	0,21
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,867	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,899	-0,04
Sopramo Contrarian	4,511	1,03
Sopramo Global Macro	4,766	-
Sopramo Inflaz.1,5%	5,004	-0,12
Sopramo Relative Value	4,695	0,02
Spaolo Garant 06/12	4,939	0,24
Spaolo Garant 09/12	4,957	0,28
Spaolo Trend	4,432	0,41
Symph.S. Fortissimo	3,408	0,26
Tank Flessibile	5,914	0,37
Total Return	4,784	0,76
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,408	0,15
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,050	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,028	0,22
Unibanca Plus	5,137	-0,04
Vegagest Flessibile	6,116	-0,65
Vegagest Rendimento	4,954	-0,36
Volterra Tr Glob.	5,193	0,06
Vrg Coro Rendimento	5,357	0,26
Zenit Absolute Return	6,536	0,17
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,570	2,88
Bpn Un Overl	5,090	0,2
Cu Vita Allegro	4,950	2,06
Cu Vita Andante	6,040	0,83
Cu Vita Balanced	5,650	0,89
Cu Vita E. Equity	6,430	0,94
Cu Vita Eb $ Bond	4,250	0,47
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,520	0,44
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,890	0,41
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,360	0,74
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,360	2,75
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,290	0,3
Cu Vita Eurof.Eq	5,230	0,38
Cu Vita Europe Cf	31,250	-0,54
Cu Vita Global Bond	5,030	0,2
Cu Vita Global Eq	5,670	1,43
Cu Vita Jap. Cf	27,900	0,11
Cu Vita Mosso	5,400	1,5
Cu Vita Plus	11,940	-0,6
Cu Vita Pres. Eq	5,320	0,57
Cu Vita Pro. 70	6,990	0,29
Cu Vita Pro. 80	6,520	0,15
Cu Vita Pro. 90	6,140	0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,870	0,17
Cu Vita Safe Eq	9,930	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,190	0,92
Ina Val Att	3,953	0,08
Ina Val Est	0,984	-
Nis Strategic 1	28,680	-0,55

Fondi	€	v.%
Nv Ina Va At	7,213	0,07
Rea Cap Eu	12,349	-0,05
Rea Imp Em	17,603	-3,34
Rea Imp It	10,986	-1,78
Rea Imp Mon	8,806	-1,24
Reale Bil.Aggres.	7,774	-0,91
Reale Bil.Attiva	9,379	-0,57
Reale Dinam. Prot.	10,841	0,18
Reale L.Garantita	9,768	-0,42
Reale Linea Cons.	10,289	-0,09
Reale Linea Equilib.	10,337	-0,56
Reale Linea Futuro	9,810	-0,89
Reale Obb.	11,401	-0,08
Reale Trasformaz.	8,734	0,08
Sai Alfa2000	5,350	0,56
Sai Beta2000	4,710	0,21
Sai Omeg2000	6,800	-
Sai Quota	18,960	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,110	100,080
BTP 15/06/08 2,5%	99,210	99,200
BTP 01/02/08 2,75%	99,790	99,790
BTP 15/01/08 3,5%	99,930	99,930
BTP 15/09/08 3,5%	99,630	99,630
BTP 01/05/08 5%	100,370	100,370
BTP 15/04/09 3%	98,770	98,790
BTP 01/02/09 3%	98,890	98,890
BTP 15/06/09 3,75%	99,680	99,710
BTP 01/11/09 4,25%	100,620	100,640
BTP 01/05/09 4,5%	100,710	100,710
BTP 15/09/10 0,95%	98,100	98,060
BTP 15/06/10 2,75%	97,140	97,140
BTP 15/01/10 3%	98,160	98,170
BTP 01/03/10 4%	100,090	100,120
BTP 01/08/10 4,5%	101,260	101,250
BTP 01/11/10 5,5%	104,050	104,110
BTP 01/11/11 1,9%	96,080	94,480
BTP 15/03/11 3,5%	98,380	98,370
BTP 15/09/11 3,75%	98,950	98,990
BTP 01/08/11 5,25%	104,070	104,100
BTP 15/09/12 1,85%	100,230	100,220
BTP 15/04/12 4%	99,770	99,720
BTP 15/10/12 4,25%	100,670	100,660
BTP 01/02/12 5%	103,640	103,640
BTP 01/08/13 4,25%	100,900	100,950
BTP 01/02/13 4,75%	103,180	103,170
BTP 15/09/14 2,15%	101,730	101,750
BTP 01/08/14 4,25%	100,740	100,710
BTP 01/08/15 3,75%	97,040	97,010
BTP 01/02/15 4,25%	100,550	100,570
BTP 01/08/16 3,75%	96,220	96,270
BTP 15/09/17 2,1%	100,280	100,150
BTP 01/02/17 4%	97,540	97,590
BTP 01/08/17 5,25%	107,150	107,170
BTP 01/02/18 4%	100,880	100,760
BTP 01/02/19 4,25%	98,410	98,420
BTP 01/02/20 4,5%	99,820	99,820
BTP 01/08/21 3,75%	91,670	91,560
BTP 15/09/23 5,2%	104,220	103,950
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	148,430	148,430
BTP 01/11/26 7,25%	131,150	131,060
BTP 01/11/27 6,5%	122,150	121,880
BTP 01/11/29 5,25%	106,020	106,030
BTP 01/05/31 6%	116,010	116,180
BTP 01/02/33 5,75%	113,050	112,790
BTP 01/08/34 5%	102,060	101,880
BTP 01/02/37 4%	86,440	86,500
BTP 15/09/35 2,35%	98,860	98,720
BTP 01/08/39 5%	102,140	101,900
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,170	100,160
CCT 01/07/08 T.V.	100,240	100,230
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,290	100,280
CCT 01/08/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/02/10 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/12/10 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/03/12 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/11/12 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/07/13 T.V.	100,540	100,550
CCT 01/03/14 T.V.	100,550	100,550
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,100	98,080
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,870	95,850
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,030	94,030

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	94,21	0,10
Azimut 04-09 3,15%	153,45	-0,21
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,44	-0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	150,83	-2,17
Bca Ifis 04-09 Cv	101,20	0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	98,02	-0,16
Bim 05-15	100,80	0,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	138,30	1,45
Sias 2,625% 05/17	102,35	0,54
Snia 05/10	113,97	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,73	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,000	9,025
Apulia Pront	0,9393	0,9284
Arkimedica	1,695	1,700
Autostrade Mer.	20,50	19,900
B&c Speakers	4,210	4,109
Biancamano	2,400	2,350
Bioera	9,850	9,890
Borgosesia	1,540	1,519
Borgosesia Rnc	1,998	2,014
Bouty Health	1,390	1,330
Caleffi	3,825	3,798
Cia	0,3535	0,3350
Cogeme Set	4,998	4,838
Conafi Prestito'	2,577	2,500
Cornell Bhn	0,7588	0,7259
Fnm	0,9000	0,8900
Greenvision	21,19	21,20
Iw Bank	3,367	3,267
Kerself	11,040	10,897
Mondo He	1,889	1,906
Monti Ascensori	2,848	2,950
Noemalife	8,255	8,255
Novare	1,190	1,190
Pierrel	8,330	8,400
Piquadro	2,250	2,278
Pop Emilia Romagna	114,50	114,60
Pop.Emilia Romagna	16,300	16,150
Pop.Sondrio	10,290	10,300
Pramac	3,780	3,800
Rcf	1,989	1,995
Rdm Realty	3,499	3,478
Rgi	1,990	1,990
Screen Service Bt	1,295	1,260
Servizi Italia	7,400	7,402
Tamburi	2,225	2,230
Toscana Fin	2,873	2,833
Valsoia	6,300	6,050

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Emendamento del governo alla Finanziaria dello Stato. Era una delle condizioni di Illy per ricandidarsi alle prossime elezioni

Le tasse dei pensionati Inps restano in regione

Previsti 20 milioni nel 2008, e 30 nel 2009. Ma la Regione: importo del tutto inadeguato

di **Roberta Giani**

TRIESTE Le tasse che gli ex lavoratori del Friuli Venezia Giulia versano sulle pensioni Inps, e che oggi finiscono sino all'ultimo cent nelle casse di Roma, tornano a casa. Anzi, per la prima volta, ci arrivano: Romano Prodi, onorando il protocollo d'intesa e il decreto legislativo di fine luglio, rinuncia a una quota. Ma quella quota, 20 milioni di euro nel 2008 e 30 nel 2009, non accontenta Riccardo Illy: è bassa, troppo bassa. Risultato? La partita sulle pensioni, che si gioca nella Finanziaria non facile del Professore, resta aperta.

L'EMENDAMENTO Eppure, nella giornata di ieri, il passo avanti c'è. Innegabile, come sottolinea il sottosegretario triestino Ettore Rosato: il governo, dopo aver riconosciuto il diritto (sinora negato) della Regione alle compartecipazioni sulle pensioni Inps, passa ai fatti. E quantifica quel diritto in un emendamento: è il sottosegretario all'Economia Nicola Sartor a firmarlo. E a depositarlo alla Camera dove la commissione Bilancio, semisepolta da 6 mila «correttivi», deve avviare l'esame della manovra.

LE RISORSE L'emendamento più atteso in via Carducci, per la portata economica e per il fatto che Illy vi aggancia la sua ricandidatura, ha poche righe. Stabilisce che, «in sede di prima applicazione» del decreto legislativo sulle compartecipazioni «pensionistiche», «i maggiori introiti a favore della Regione» non possano superare i 20 milioni nel 2008 e i 30 milioni nel 2009. Prevede inoltre che, a partire dal 2010, gli introiti eccedenti i 30 milioni siano riconosciuti «solo con contestuale attribuzione di funzioni dallo Stato alla Regione». Più soldi, quindi, ma più compiti.

> Rosato: finalmente aperta una breccia. La Del Piero: mi auguro che aumenti la posta

LA SODDISFAZIONE Rosato, sinora, non ha dubbi: «È un grande risultato. E voglio ringraziare il sottosegretario Enrico Letta che, da sempre sensibile alle richieste del Friuli Venezia Giulia, ha svolto anche stavolta un grandissimo lavoro. Così come voglio sottolineare le sinergie tra governo e parlamentari regionali». Illy, però, non è soddisfatto: «Con questo emendamento - risponde il sottosegretario triestino - si apre una breccia nel rapporto tra Stato e Regione sulle pensioni, come il presidente aveva chiesto. E comunque, senza dimenticare che quest'anno la Finanziaria è davvero dura, ci sono 80 milioni di euro freschi che vanno a sommarsi a tutti gli altri già destinati al Friuli Venezia Giulia».

LA REGIONE A Trieste, però, l'accoglienza è ben diversa: la partita delle pensioni, si sussurra, vale all'incirca 500 milioni di euro. E la Regione, a regime, ne rivendica più o meno la metà. Pertanto, seppur in prima battuta, 20 milioni sono davvero pochi: «Dò atto al governo di aver presentato l'emendamento. Ma - afferma l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero - ricordo che era un obbligo derivante dal decreto legislativo 137 del 31 luglio. E aggiungo che la copertura prevista è assolutamente inadeguata: mi auguro quindi che la posta sia alzata».

L'ITER Il tempo c'è: la Finanziaria dev'essere appena approvata in commissione e in aula, tanto che il pressing illyano su premier, ministri e sottosegretari è già ripartito. Inesorabile. E c'è anche l'appoggio dei deputati autoctoni: Alessandro Maran, Flavio Pertoldi, Ivano Strizzolo e Gianni Cuperlo hanno già depositato un emendamento in cui chiedono 120 milioni di euro nel 2008 e 200 a partire dal 2009. Ben più di quello che Palazzo Chigi concede, almeno per ora.

Progetti transfrontalieri, oltre 100 milioni di risorse

TRIESTE Una dotazione finanziaria di oltre 100 milioni di euro per 477 progetti finanziati, di cui 246 portati a termine: sono i numeri che certificano il successo della prima fase della cooperazione transfrontaliera tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia, che sono stati illustrati ieri al Castello di Duino (Trieste). Nel primo periodo la cooperazione ha coinvolto circa un migliaio di soggetti pubblici e privati del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della Slovenia e si è focalizzata su interventi sviluppati lungo più assi principali: ambiente, territorio e trasporti (65 progetti finanziati di cui 23 conclusi); ammodernamento Pmi, turismo, agricoltura (121 progetti finanziati di cui 47 conclusi); valorizzazione risorse umane, cultura, armonizzazione dei sistemi (175 progetti finanziati di cui 100 conclusi); sostegno transitorio (31 progetti finanziati e portati a termine); assistenza tecnica (85 progetti finanziati di cui 45 conclusi). La seconda fase (Obiettivo 3, 2007-2013) si incentra su una capacità di progettazione ancora più integrata ed evoluta in termini di innovazione e competitività.

Il presidente della Regione Riccardo Illy e il sottosegretario Ettore Rosato

Il presidente del Consiglio Romano Prodi. Il governo ha inserito nella Finanziaria un emendamento per le tasse sulle pensioni Fvg

Il debito contenuto a 149 milioni (l'anno scorso era di 295 milioni). Previsti investimenti per oltre un miliardo di euro

«Bilancio affidabile», Fitch conferma il rating AA

La pagella dell'agenzia: la Regione come le Generali, meglio dell'Italia o della Lombardia

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia è affidabile come l'Eni e le Generali, come Oslo, Great London, Toronto e Strasburgo. Ed è più affidabile della Repubblica italiana, della Lombardia, del Piemonte.

Lo mette nero su bianco Fitch, agenzia internazionale di rating, concedendo per il secondo anno consecutivo alla Regione la «AA», garanzia di una capacità «quasi del 100%» di pagare puntualmente le rate dei mutui o le obbligazioni. E Marco Cecchi de' Rossi, l'amministratore delegato di Fitch Italia, a presentare la «pagella» 2007 del Friuli Venezia Giulia, dopo aver analizzato la finanza e il debito, il management e l'assetto istituzionale, nonché i fondamentali dell'economia locale.

Lo affianca Michela Del Piero, l'assessore alle Risorse finanziarie accompagnata dal direttore centrale Claudio Kovatsch, che va dritta al sodo: «Siamo nella fase di approvazione della Finanziaria 2008. E sappiamo che si discuterà ancora una volta dell'indebitamento e della solidità del bilancio. Abbiamo pertanto ritenuto opportuno che un testimonial professionale e autorevole quale Fitch illustrasse, con numeri e statistiche, il quadro attuale».

Quel quadro, aggiunge Del Piero, è «brillante» ma potrebbe addirittura migliorare nel 2008, perché «la nuova Finanziaria prevede un'importante operazione sul debito, in quanto autorizza un ricorso al mercato inferiore di 149 milioni a quello del 2007». E così, proprio nell'anno delle elezioni, pur a fronte di investimenti che superano abbondantemente il miliardo di euro, la Regione si impegna ad indebitarsi al massimo per 149 milioni (inclusi i 20 riservati alla costruzione di Val Canale e Canal del Ferro). Il limite più basso dell'attuale legislatura: «Nel 2007 era di 295 milioni. La riduzione, dunque, sfiora il 50%» ricorda Del Piero.

L'ad di Fitch Italia, intanto, illustra i motivi per cui il Friuli Venezia Giulia merita un rating superiore a quello dello Stato italiano. Ce ne sono parecchi: la «non dipendenza» dai trasferimenti nazionali, complice l'ormai imminente afflusso diretto delle compartecipazioni; l'affidabilità del sistema di riscossione delle imposte; la flessibilità fiscale «necessaria ad assorbire eventuali stress finanziari» e l'economia «florida e dinamica», con prospettive di sviluppo «nel giro di 3-5 anni» che de' Cecchi Rossi definisce positive, a fronte della posizione baricentrica «rispetto ai paesi dell'Est in forte espansione».

L'agenzia di rating, dopo aver «giustificato» il sorpasso sulla Repubblica, si sofferma quindi sui punti di forza e debolezza del Friuli Venezia Giulia. Quelli di forza sono lo statuto speciale, «il basso livello del debito a medio e lungo termine», la capacità di aumentare le entrate e contenere la spesa, nonché il «solido» margine operativo. La riprova nelle tabelle: Fitch evidenzia come il margine operativo, e cioé la differenza tra entrate e spesa corrente della Regione, sia in crescita costante dopo il picco negativo del 2004 e sia ampiamente al di sopra del 18% che dà diritto alla «AA». L'agenzia, ancora, mette a confronto investimenti e indebitanti e segnala «una capacità di autofinanziamento estramemente interessante».

E i punti di debolezza? Fitch ne cita solo due: l'invecchiamento costante della popolazione regionale «che, più prima che poi, andrà a impattare sulle finanze regionali» e i rischi pontenziali di una devolution che trasferisca competenze, ma non risorse adeguate. Rischi peraltro comuni a tutte le autonomie locali.

r.g.

IL RATING DI FITCH

LA CLASSIFICA IN ITALIA

AAA
Provincia di BOLZANO
Provincia di TRENTO
Comune di BOLZANO

AA+
Comune di TRENTO

AA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di GORIZIA
Comune di ROVERETO

AA-
Repubblica Italiana
LOMBARDIA
PIEMONTE
SARDEGNA
Comune di MILANO
Comune di ROMA
Comune di TRIESTE

LA "AA" NEL MONDO
Friuli Venezia Giulia
Basilea
Strasburgo
Barcellona
Great London Authority
Stoccolma
Toronto

LA "AA" NELL'ECONOMIA ITALIANA
Generali
Dexia Crediop
San Paolo
Eni

I punti di forza del Fvg: economia florida e dinamica, posizione baricentrica rispetto all'Est emergente. I punti deboli: invecchiamento e rischi della devolution

GARA PUBBLICA

L'affidamento dura tre anni. Il direttore Rigo: riconoscimento all'efficienza

La Tesoreria a Unicredit e altre 18 banche

TRIESTE Unicredit Banca, alla guida di un raggruppamento temporaneo di imprese composto da Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Friuladria e le 16 Banche di credito cooperativo regionali, si è aggiudicata la gara pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010. Lo ha reso noto la banca.

«La conferma di questo servizio - viene precisato in una nota dell'istituto - è una attestazione che ci riempie di orgoglio e va a premiare il notevole sforzo che il consorzio ha affrontato in questi anni in termini di progressivo miglioramento della qualità del servizio fornito». «La conferma di questo servizio è una attestazione che ci riempie di orgoglio e va a premiare il notevole sforzo che il consorzio ha affrontato in questi anni in termini di progressivo miglioramento della qualità del servizio fornito» ha dichiarato Claudio Rigo, direttore Unicredit per il Triveneto Orientale «Mi riferisco, in particolare, all'introduzione nel gennaio 2007 delle nuove procedure applicative, quali il mandato informatico e la firma digitale, che hanno permesso di accorciare notevolmente i tempi di esecuzione degli incassi e pagamenti elevando al contempo lo standard del servizio eseguito».

Claudio Rigo

Le nuove applicazioni informatiche consentono l'eliminazione dei supporti cartacei e di tutti i problemi connessi alla loro gestione e archiviazione, la sicurezza degli scambi e l'immediatezza dei controlli sugli ordinativi e della loro esecuzione e rendicontazione.

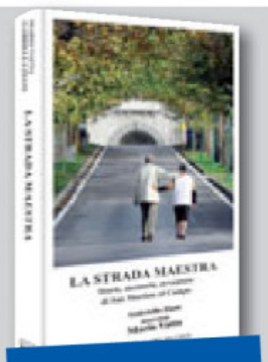
IN EDICOLA CON IL PICCOLO

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia Edizione 2008

disponibile

GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

libro € 7,90



La strada maestra

disponibile

LA STRADA MAESTRA
Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo. Gabriella Ziani intervista Mario Vatta. Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta.

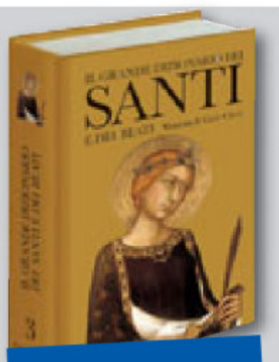
libro € 4,90

il terzo volume Tango

ogni venerdì

A SCUOLA DI BALLO
Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

10 volumi
libro+dvd+cd € 9,90



il terzo volume

ogni sabato

DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

4 volumi
ogni libro € 9,90

Udc: lavoriamo sulla coalizione. Lega Nord: confrontiamoci sul programma. Saro: cautela, il panorama nazionale è in movimento

Tondo candidato, nessun veto da An

Menia: ma siamo fermi a una cena in birreria. Gottardo: la priorità è il programma

TRIESTE Non così. Non con le cene. Forza Italia si riunisce a tavola di domenica sera, lancia Renzo Tondo con le sole perplessità di Ferruccio Saro, ma gli alleati non si adeguano. Non è una questione di nomi – Roberto Menia conferma che su Tondo c'è disponibilità al confronto – ma di metodo. «Ci si confronti sui programmi», dice il commissario leghista Manuela Dal Lago. «Si lavori sulla coalizione», aggiunge il segretario centrista Angelo Compagnon.

IL METODO An, Udc e Lega Nord, insomma, non ci stanno. Menia contesta il progetto del Ppl: «"Io parto, chi mi vuole venire dietro venga" l'ha detto Gesù Cristo una volta e ci basta». E pure la serata azzurra alla trattoria Da Balan di San Giorgio di Nogaro. «In diverse occasioni – ricorda il segretario regionale di An – abbiamo espresso apprezzamento per Tondo ma leggo ora che siamo fermi, una volta di più, a una cena in una birreria». Menia, rilevato il ritardo sul candidato, apre la porta al deputato della Carnia: «Se da parte di Fi dovesse emergere questa indicazione, saremo assolutamente disponibili a confrontarci».

IL PROGRAMMA Niente nomi, invece, per Udc e Lega. Non ancora. «Quella di domenica sera – commenta Compagnon – è stata una vicenda interna a Fi, prendo atto che sono andati a cena e immagino che abbiano parlato tra loro. Dopo di che noi restiamo sulle posizioni di sempre: questo metodo non aiuta nulla e nessuno e perseverare è diabolico. La cosa giusta da fare è invece lavorare su alleanza e programmi, il resto non ci interessa». Secca anche la risposta della Dal Lago: «Fi faccia quello che crede. Come Lega ci interessa per adesso confrontarci sui programmi».

LA POLEMICA In casa azzurra il giorno dopo è come la cena prima. A San Giorgio di Nogaro, Isidoro Gottardo ha lanciato Tondo, i regionali hanno approvato, Saro ha frenato. Ieri la conferma delle posizioni. Compresa la polemica di Roberto Antonione, il grande assente nella Bassa friulana, che ribadisce l'attacco a Gottardo: «La conduzione del partito è totalmente fallimentare in termini di buon senso, educazione e rispetto delle regole». Il senatore triestino ricorda le "vicende kafkiane" del caso Strassoldo, della candidatura sfumata di Edi Snaidero, della convocazione dei congressi di Trieste e Gorizia: «Esempi di incapacità nel gestire un partito». Non è nemmeno piaciuto l'invito a cena – «tra qualche amico al bar» – via sms del coordinatore regionale: «Un partito, anche se in liquidazione, deve rispettare le regole innanzitutto di buon senso e, poi, di buona educazione come convocare gli organismi deputati a scegliere il candidato per le regionali». Tondo? «E' la candidatura migliore, ma che questa sia diventata ufficiale, recepita dagli altri, non mi sembra di averlo letto. Spero possa essere così ma al momento non ho informazioni, tanto meno ufficiali».

A ROMA Gottardo, in risposta, precisa sulla cena: «Un incontro conviviale senza un ordine del giorno prefissato. Le candidature? Forza Italia le formalizzerà nelle opportune sedi e nel rispetto delle necessarie forme. Fi si sente prioritariamente impegnata con An e Udc a formulare in tempi brevi una proposta programmatica sulla quale avviare il confronto anche con la Lega Nord». E, sollecitato su Antonione: «Con tutti i miei difetti, ho una cultura improntata a costruire e non a demolire. Mi astengo da qualsiasi polemica». In casa forzista si racconta però di un Gottardo non poco infastidito e si vocifera di un incontro con Sandro Bondi a Roma. Incontro però smentito dal coordinatore: «A Roma ho partecipo a riunioni operative già previste. Mi son visto con Valducci e Brunetta, non con Bondi».

LA FRENATA Intanto Saro spiega la frenata su Tondo: «Serve cautela, le fughe in avanti rischiano di bruciare qualcuno. E a Roma qualcuno potrebbe decidere di andare da solo, senza dimenticare che non è escluso l'accordo Pd-Ppl». Il quadro nazionale è in movimento, troppo, e il senatore di Martignacco invita «a capire in primis a quali condizioni si può costruire una coalizione compatta, l'unico modo per battere Riccardo Illy. Purtroppo – aggiunge – quando cadono le Repubbliche ci troviamo in mezzo…».

Marco Ballico

FINANZIARIA NEL MIRINO

Molinaro: Carta famiglia, mancano soldi Blasoni: ridicolo dare 10 euro per figlio

TRIESTE Lo afferma, con Roberto Molinaro, l'Udc: «La Finanziaria 2008 che la giunta regionale ha approvato evidenzia, ancora una volta, la scarsa attenzione riservata alle 550 mila famiglie del Friuli Venezia Giulia. Le cifre sono eloquenti». Lo conferma, con Massimo Blasoni, Forza Italia: «Lo stanziamento di poco superiore ai 5 milioni di euro per la Carta famiglia è del tutto irrisorio: significa che le famiglie riceveranno circa 10 euro al mese per figlio».

Il centrodestra, adesso che l'esame della manovra regionale entra nel vivo, va all'attacco. E si concentra, in particolare, sulle poste per la famiglia: «Per la Carta, mettendo assieme tutte le risorse non spese nel 2007, gli stanziamenti - aggiunge Molinaro - arrivano solo alla metà dei 16 milioni di euro necessari. Così come sono esigui gli stanziamenti per una piena attuazione della legge regionale e, in particolare, per i progetti delle famiglie». Il capogruppo dell'Udc accusa Riccardo Illy e la sua maggioranza di aver privilegiato il reddito di cittadinanza, ovvero l'«intervento ideologicamente più affine alla sinistra», destinandovi risorse «più che soddisfacenti». Ma Molinaro lamenta anche l'insufficienza di risorse per la casa e per la sicurezza: «Non c'è alcuna previsione per l'abbattimento dei costi dei mutui aumentati a dismisura che le famiglie devono pagare. E per la sicurezza c'è un risicato stanziamento a fondo globale».

Blasoni, a sua volta, insiste sulla Carta famiglia: «La cifra sale a 11 milioni solo sesi considerano i soldi non spesi l'anno scorso e i generici interventi dei Comuni». Ma contesta anche il riparto di risorse in ambito sanitario: «La Finanziaria non prevede il Fondo immobiliare di cui si è discusso in questi giorni. Non tiene conto, nemmeno quest'anno, dei rinnovi dei contratti. E conferma lo squilibrio tra risorse per ospedali e territorio».

Il parlamentare di Forza Italia Renzo Tondo

Il deputato ripete: «Sono disponibile a correre contro il governatore Illy»

TRIESTE «Ho rinnovato a Forza Italia la mia disponibilità a correre contro Riccardo Illy ». Lo ha scritto ieri, sul suo blog, Renzo Tondo, parlamentare di Forza Italia, già presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. «Non ho ancora letto di altri disposti a farlo – ha aggiunto –. Mi rimetterò però a ciò che decideranno le forze politiche».

IN BREVE

Bilaterale tra Italia e Slovenia

Corridoio 5, Di Pietro a Trieste il 19 dicembre

TRIESTE Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro sarà a Trieste il 19 dicembre prossimo per la prima riunione della Conferenza Intergovernativa Italia-Slovenia per la realizzazione del Corridoio 5.

All'incontro - informa oggi una nota della Regione Friuli Venezia Giulia - prenderà parte il ministro dei Trasporti sloveno Radovan Zerjav, con il quale Di Pietro punta a definire il trattato bilaterale che disciplinerà la materia della progettazione, costruzione e gestione della tratta ferroviaria transfrontaliera del «Progetto prioritario 6».

È prevista inoltre la presenza del coordinatore europeo del «Pp6» Laurens Brinkhost, che ha seguito la questione della tratta italo-slovena della nuova ferrovia.

Rsu dell'Università Cgil prima in regione

TRIESTE La Federazione lavoratori della conoscenza Cgil è il primo sindacato nelle Rsu del comparto ricerca e università in Fvg. Nel comparto della Ricerca la Flc-Cgil ha ottenuto il 34,8% dei voti, (+3,6%), la Cisl il 28% (-10,2), la Uil il 13,4%, le RdB il 17,7% e l' Anpri il 5,9%. Nell' Università, la Flc ottiene il 44,4% (+12,3%), lo Snals il 27,7% (-0,5%), le RdB il 16,7% (+1.8%), la Cisl il 10% (-4.2%) e la Uil lo 0,9% .

Consulenze, audizione di Viero in commissione

TRIESTE Il Comitato di controllo e valutazione del Consiglio regionale ascolterà il Direttore generale del Friuli Venezia Giulia, Andrea Viero, sul tema delle consulenze. L'audizione, fissata per il 13 dicembre prossimo dal presidente del Comitato, Sergio Dressi (An), sarà incentrata sull'affidamento esterno di incarichi e consulenze da parte dell'Amministrazione regionale nella legislatura in corso.

Risposta alle perplessità di An e del Pd

Gli sloveni dell'Skgz: «Lo statuto è innovativo. I partiti non restino legati a vecchi schemi mentali»

TRIESTE «E' un fatto storico ineccepibile che gli Sloveni residenti nel Fvg abbiano contribuito negli ultimi due secoli a modellare l'identità culturale, economica e politica del Friuli Venezia Giulia». L'Unione Culturale Economica Slovena (Skgz) prende posizione in merito alla riforma dello statuto regionale in discussione alla Commissione Affari Costituzionali della Camera, definendo il testo proposto dal Consiglio regionale «estremamente innovativo». Proprio domani scade il termine per la presentazione degli emendamenti che si preannunciano numerosi sia da parte del centrodestra (Alleanza Nazionale in particolare) sia della maggioranza. «La presenza slovena – afferma in una nota l'Skgz - non è una particolarità bensì un elemento storico costitutivo dell'identità dell'intera Regione. Noi Sloveni residenti in Italia apparteniamo oggi a una comunità etnica la cui patria di riferimento è la Slovenia. Siamo sloveni per nazionalità, lingua e cultura, eppure italiani per cittadinanza. Quest'area non è stata mai etnicamente "pulita", bensì pluralistica e multiculturale da sempre». Una tesi che contrasta con quanto affermato da partiti di entrambi gli schieramenti politici nel dibattito generale tenutosi in Commissione: se Roberto Menia e Manlio Contento consideravano «inammissibile e mistificatoria una rifondazione dello Statuto che trovi quale elemento caratterizzante della specialità le differenze linguistiche», dal Pd erano stati il vicepresidente dei deputati Gianfranco Bressa e Alessandro Maran a definire questa impostazione «sbagliata e pericolosa». Critiche che l'Skgz non approva invitando «i deputati e i senatori di Roma a valutare attentamente prima di prendere una decisione a riguardo. Ciò vale soprattutto per i partiti riformisti che non possono permettersi di restare intrappolati in vecchi schemi mentali di fronte alle nuove sfide». Secondo l'associazione della minoranza slovena «i nuovi processi di integrazione europei, che non prevedono soltanto l'aspetto economico, bensì anche quello culturale e politico, promuovono l'apertura dei classici Stati nazionali, della loro cultura e politica ai singoli e alle comunità la cui diversità rappresenta un arricchimento per l'intera area. Questa è anche l'interpretazione del nuovo Statuto del Fvg, che riconosce la propria particolarità geografica nel triplice confine e nell'esigenza di maggiore autonomia, senza però estromettere gli interessi nazionali». Un'impostazione vista di buon occhio che, continua la nota, «non propone una Regione 'apolide' come sostiene l'onorevole Menia ma un nuovo modello regionale che fa della pluralità e dell'autonomia un valore aggiunto. Lo dimostrano anche i risultati del Fvg a livello economico, culturale, scientifico e soprattutto i nuovi rapporti con la Slovenia e l'Austria che sono, non dimentichiamolo, parte dell'Unione Europea, dell'Area euro e di Schengen».

r.u.

> «In due secoli abbiamo contribuito all'identità culturale della regione»

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Anteo Ongaro

da Albona

Ricordando la sua grande bontà e la serenità con cui affrontò le ultime avversità della vita, con grande dolore danno il triste annuncio la figlia TIZIANA con NEVIO, la moglie LUCIA, il nipote LORENZO, i fratelli ROMANA e NICOLO' e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 5 dicembre, ore 10, Cappella via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2007

Caro

Papà

sarai sempre nel mio cuore:
- Tua figlia TIZIANA

Trieste, 4 dicembre 2007

Un ultimo bacio al caro tifoso

Nonno Anteo

da LORENZO.

Trieste, 4 dicembre 2007

Siamo vicini con affetto a LUCIA, TIZIANA, NEVIO e LORENZO per la perdita del caro

Anteo

MARIELLA con SERGIO, FABRIZIO e MIRIANA

Trieste, 4 dicembre 2007

Con affetto vi siamo vicini:
- ENZO, ADELAIDE, LUANA, famiglie LIONETTI e ZETTIN

Trieste, 4 dicembre 2007

Vicini con affetto all'amica TIZIANA e famiglia in questo particolare momento:
- DAVIDE, ROBERTA, MATTEO e BRUNA.

Trieste, 4 dicembre 2007

Partecipano commossi al dolore dei familiari:
- DARIO, GIULIANA e ROBERTO.

Trieste, 4 dicembre 2007

†

E' venuto a mancare

Sebastiano Sanzone

Con immenso dolore lo piangono i fratelli, la sorella, il cognato, le cognate,i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledi' 5 alle ore 11.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2007

Partecipano addolorati:
- PALMIRA
- SERGIO
- LOREDANA
- SIMONE

Trieste, 4 dicembre 2007

Con profondo dolore per la perdita dell'indimenticabile amico e collega

AVV.

Enzo Raiola

GUIDO CACCIOTTOLI partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 4 dicembre 2007

L'Ordine degli Avvocati di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa dell'

AVV.

Enzo Raiola

Trieste, 4 dicembre 2007

IX ANNIVERSARIO

Paolo Zampinetti

Sei sempre nei nostri cuori.

Moglie e figli

Sistiana, 4 dicembre 2007

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Fausto Mauro

Addolorati lo annunciano i figli PEPO con ANNA, NORMA con GIORGIO, SILVIO, MANUELA con ROBI, i nipoti ELISA con GABRIELE, FEDERICA, MANUEL, MARINA con MICHELE e DIEGO, BARBARA, MARIA, PAMELA, e l'amica BETTI.
Sentiti ringraziamenti per le amorevoli cure prestate, a tutto lo staff di pneumologia di Cattinara.
I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre alle ore 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2007

Grazie di tutto amico

Fausto

- tuo genero GIORGIO

Trieste, 4 dicembre 2007

Nonno

ti ameremo sempre:
- FEDERICA, ELISA, GABRIELE.

Trieste, 4 dicembre 2007

Un ultimo saluto:
- fratello BRUNO e famiglia

Trieste, 4 dicembre 2007

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il personale tutto dell' Ater di Trieste partecipano al lutto che ha colpito il collega GIUSEPPE MAURO per la scomparsa del padre

Fausto

Trieste, 4 dicembre 2007

XII ANNIVERSARIO

Bruno Punis

L'amore è breve, dimenticare è lungo.

ESTER e CAROL

Trieste, 4 dicembre 2007

†

E' mancato

Umberto Papassissa

Lo annunciano il figlio FRANCO con MARIUCCIA e le nipoti.
I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2007

Partecipano al lutto:
- LUCIANO e LILIANA COMAR

Trieste, 4 dicembre 2007

I Titolari, la Direzione ed il personale del Modiano S.p.A. profondamente colpiti per la scomparsa del signor

Umberto Papassissa

partecipano al lutto dei familiari.

Trieste, 4 dicembre 2007

GUIDO e MARIA TERESA CRECHICI, RENATO ed ARDEA PENNA addolorati partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Umberto Papassissa

Trieste, 4 dicembre 2007

Partecipa al grave lutto:
- famiglia VENUTI.

Trieste, 4 dicembre 2007

Profondamente addolorata partecipa al lutto:
- Famiglia ZANON

Trieste, 4 dicembre 2007

VIII ANNIVERSARIO

Ezio Harej

Un uomo esemplare.
figlio mio, tanto amato, il ricordo non cancella mai il dolore.

I familiari

Trieste, 4 dicembre 2007

†

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora.
Io vi amerò dal cielo
come vi ho amati sulla terra".
S.Agostino

Il 29 novembre è improvvisamente mancato raggiungendo il caro papà il nostro amato

Fulvio Tinta (Livio)

Ne danno il triste annuncio la mamma, zia NELLA, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 dicembre, alle ore 11, da via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2007

Te ne sei andato troppo presto, mi mancherai.
Ciao piccolo mio.
- Mamma

Trieste, 4 dicembre 2007

Ciao

Fratellone

sarai sempre nei nostri cuori:
- PATRIZIA, FLAVIA, MARINA, FRANCO.

Trieste, 4 dicembre 2007

Ciao

Zio Livio

- MANU, VALE, CHICCA, MARCO, DOMI, RUBEN, MIALUCIA

Trieste, 4 dicembre 2007

†

Si è spenta serenamente a Lesmo all'età di 95 anni

Laura Cok ved. Fabbro

adorata mamma e nonna

Ne danno il triste annuncio la figlia LIVIA, il genero TULLIO, le nipote ALESSANDRA con RUGGERO, FRANCESCA con MARCO e i parenti tutti.

Lesmo, 4 dicembre 2007

Addolorati partecipano al lutto della famiglia:
- ANITA, GIORGIO, LUISA e ANDREA.

Trieste, 4 dicembre 2007

†

E' mancato ai suoi cari

Giorgio Focassi

I funerali seguiranno giovedì 6 alle 10.20 in Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2007

nec2-17r

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

A. MANZONI&C.

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA - AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

Celebrati i 40 anni della linea ferroviaria. Proseguono i contatti con «Deutsche Bahn». L'ammodernamento costa 8 miliardi di euro

Capodistria-Divaccia: il raddoppio nel 2015

Il ministro dei Trasporti Zerjav: «La tratta è il fulcro per lo sviluppo del Corridoio 5»

DIVACCIA La tratta Capodistria–Divaccia è la spina dorsale della rete ferroviaria slovena, ma nell'arco di pochi anni non basterà più per sostenere il crescente traffico merci da e verso il porto di Capodistria.

È necessario pertanto portare avanti quanto prima i progetti di ammodernamento della tratta attuale e procedere in tempi quanto più rapidi alla costruzione del secondo binario, in modo da collegare in modo efficace lo scalo capodistriano al Quinto corridoio europeo e poter continuare a valorizzare la sua ottima posizione geografica.

Un tanto è stato ribadito ieri a Divaccia nel corso della cerimonia in occasione del quarantesimo anniversario della costruzione della ferrovia Capodistria–Presnica (presso Cosina), primo collegamento su rotaia tra il porto capodistriano e l'altipiano carsico, costruito tra il 1964 e il 1967.

«La tratta attuale sarà ammodernata entro il 2010, il secondo binario sarà costruito entro il 2015» ha annunciato a Divaccia il ministro sloveno dei Trasporti Radovan Zerjav.

Il vero problema, ha ammesso il ministro, è l'entità dell'investimento. Lubiana in questo momento non dispone degli oltre 8 miliardi di euro necessari per il secondo binario. I mezzi europei annunciati, 94 milioni, sono solo una piccolissima parte. Una soluzione, secondo Zerjav, potrebbe essere il partenariato tra pubblico e privato.

Invitato dai giornalisti a spiegare se e come procedono le trattative con il consorzio tedesco «Deutsche Bahn», il ministro non ha voluto sbilanciarsi. Le Ferrovie tedesche restano comunque uno dei possibili partner di Lubiana, intenzionata a creare un forte polo logistico che comprenda anche «Luka Koper» e «Interereuropa» e che possa attirare capitali esteri indispensabili per modernizzare la rete ferroviaria nazionale.

La ferrovia è fondamentale, ha ribadito nel suo intervento anche il direttore del Porto Robert Casar: per rotaia passa ormai più del 60 per cento dei traffici da e verso lo scalo capodistriano.

> Lungo la linea passa il 40% delle merci trasportate in un anno dalle Ferrovie slovene

E le quantità di merci continuano a crescere. Nel 2006 sono stati manipolati 176.000 vagoni, quest'anno si pensa di arrivare a 200.000.

Sfruttando le risorse interne e migliorando l'organizzazione dei trasporti, si potrà andare avanti di questo passo ancora per qualche anno, poi, è convinto Casar, si rischia di dover rinunciare a carichi e mercati.

La Capodistria–Divaccia è la spina dorsale delle ferrovie slovene, ha ricordato nel suo intervento il direttore generale delle Ferrovie Tomaz Schara: è lunga soltanto 46 chilometri ma vi passa il 40 per cento di tutte le merci traportate dall' azienda.

Solo nel 2006, si trattava di 7,4 milioni di tonnellate. Non bisogna inoltre dimenticare il traffico passeggeri.

Per tutti questi motivi, è stato categorico Schara, è più che evidente il bisogno di un nuovo collegamento di Capodistria con il suo entroterra: «Ne ha bisogno il porto di Capodistria, ne hanno bisogno le Ferrovie slovene, ne ha bisogno la Slovenia».

Un nuovo moderno collegamento di Capodistria, ma anche di Trieste, con l'altopiano carsico, è indispensabile per sfruttare appieno le possibilità di crescita date dal Corridoio paneuropeo numero 5 e per valorizzare i porti dell'Alto Adriatico, potenzialmente i principali punti di riferimento per i traffici da e verso il Centro e l'est europa, ma ancora non al livello della concorrenza dei porti del Mare del Nord.

Non a caso ultimamente si sono intensificati i rapporti tra il Porto di Trieste e quellodi Capodistria. «Bisogna fare sistema», ha ribadito nei giorni scorsi a Roma ilpresidente del Consiglio Romano Prodi incontrando il premier sloveno, Janez Jansa. Insomma le sinergie politiche ci sono. Ora bisogna passare al alto pratico della realizzazione delle infrastrutture.

Il ministro dei Trasporti sloveno Radovan Zerjav

Capodistria-Divaccia: un momento della festa

TURISMO

L'azienda gestisce 40mila posti letto. Succede a Palma rimasto ai vertici per 22 anni

Ostojic nuovo direttore della «Riviera»

PARENZO Quelle che finora erano solo voci e supposizioni ora hanno i crismi dell' ufficialità. Il nuovo direttore dell'azienda turistica «Riviera» una delle maggiori in Croazia è Veljko Ostojic di Pola che prende il posto del connazionale Franco Palma di Torre, prossimo alla pensione. Come precisato in un comunicato stampa diffuso dal gruppo Valamar con sede a Zagabria che lungo l'Adriatico gestisce strutture ricettive per 40.000 posti letto tra cui appunto la «Riviera» parentina, l'avvicendamento avverrà l'1 gennaio prossimo. Ricordiamo che Veljko Ostojic considerato il ministro del Turismo istriano,lascia la direzione della contestata società «Brioni Riviera» ancora in fase di gestazione. Lo stesso comunicato riporta la prima dichiarazione di Ostojic per il quale la nomina rappresenta un importante riconoscimento per i progetti finora realizzati sia nel settore pubblico che privato. «Per me il timone della Riviera - aggiunge - è una grande sfida considerati i i piani di sviluppo dell'azienda sia a medio che a lungo termine». Ostojic comunque intende mantenere le sue funzioni nel settore pubblico, vale a dire di membro della Giunta regionale, di direttore dell'Ente turistico regionale e di membro del Consiglio dell'Ente turistico nazionale. Il gruppo Valamar inoltre esprime un grande ringraziamento al direttore uscente Franco Palma che va in pensione dopo 37 anni di fedeltà all'azienda, di cui gli ultimi 22 come direttore.

p. r.

IN BREVE

Subentra ad Alessandro Grafini

È Pignatti Morano il nuovo ambasciatore dell'Italia in Croazia

ZAGABRIA Alessandro Pignatti Morano di Custoza è il nuovo ambasciatore d'Italia in Croazia. Lo ha comunicato giovedì sera il ministero degli Affari esteri italiano. Il nuovo ambasciatore subentra ad Alessandro Grafini che termina il suo periodo di permanenza all'estero reggendo con perizia e diplomazia l'Ambasciata d'Italia in Croazia. Alessandro Pignatti Morano di Custoza è nato a Vienna nel 1949. Si è laureato in scienze politiche all'Università di Roma. Ha intrapreso la carriera diplomatica nel 1974. Ha lavorato all'ambasciata italiana a Ottawa e successivamente a Bonn, mentre nel 1997 ha fatto rientro a Roma precisamente al ministero degli Esteri. È stato impegnato pure a Bruxelles e dall'aprile scorso ha lavorato presso la direzione generale per i Paesi europei del dicastero degli Affari esteri italiano.

Pedena: un'associazione contro la «Rockwool»

PEDENA È nata l'associazione «Terra nostra» che si propone il fine di far chiudere e smantellare la fabbrica di lana di roccia della Rockwool, causa i noti problemi di inquinamento. Per il momento hanno aderito all'iniziativa una trentina di persone, anche delle vicine località di Chersano e Santa Domenica. Il fondatore dell'associazione Ivan Smilovic annuncia la prima riunione di lavoro per domani, per definire il programma operativo. E precisa che il più importante strumento di lotta contro la fabbrica saranno i comizi di protesta della popolazione per la quale l'esistenza quotidiana è diventata un martirio dopo l'apertura, avvenuta due mesi fa, dell'inquinante struttura industriale.

Operaio Rockwool

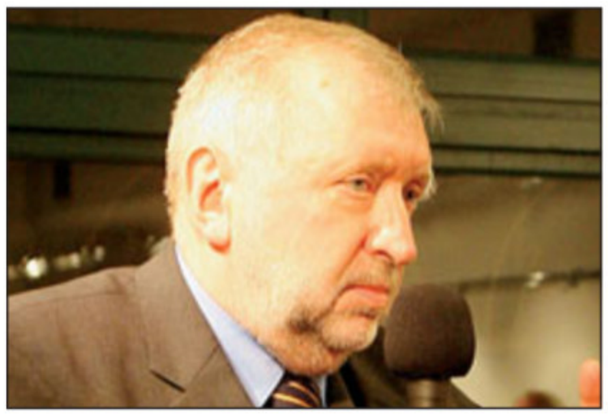
Lubiana vuole trattare ma chiede che Zagabria congeli il provvedimento anche in chiave europea

Rupel insiste sulla zona ecologico-ittica: «Mette a repentaglio i confini marittimi»

LUBIANA Zona «ecologico-ittica» croata in Adriatico, Lubiana torna alla carica. Un nuovo ammonimento a Zagabria affinchè dal primo gennaio 2008 non attivi le limitazioni per la pesca nella «sua metà» del mare Adriatico annunciate per i Paesi dell'Unione europea, dunque per Slovenia e Italia, è stato lanciato dal ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel. «Speriamo che la Croazia non attivi la zona» ha dichiarato Rupel, ancora convinto nella possibilità di un accordo con quello che sarà il nuovo governo croato.

Se Zagabria invece dovesse insistere, Rupel sostiene che si tratterebbe di una «decisione poco produttiva» per la stessa Croazia e anche per le relazioni bilaterali sloveno–croate. Il ministro sloveno, che ha parlato del contenzioso durante una conferenza stampa in occasione del terzo anniversario dell'insediamento del governo Jansa, ha ribadito come Lubiana non abbia nulla contro la tutela del mare. Quello che invece considera inaccettabile sono le cartine croate sull' estensione della zona ittico–ecologica, cartine che potrebbero pregiudicare la definizione del confine marittimo tra i due Paesi, problema ancora del tutto aperto.

Della questione confini, Lubiana e Zagabria riprenderanno a discutere non appena in Croazia sarà costituito il nuovo governo. Secondo Rupel, non è il caso di fare fretta, ma una soluzione va comunque trovata prima dell'entrata della Croazia nell'Unione europea. Nel processo di avvicinamento all'Europa comunitaria, ha ribadito il capo della diplomazia slovena, Lubiana sostiene Zagabria, che però deve rispettare determinate condizioni.



Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel

La Slovenia ha deciso dunque di attendere: tutto dipenderà infatti da chi formerà il nuovo governo croato. Il leader del partito socialdemocratico Zoran Milanovic, ricordiamo, sul tema della zona «ecologico-ittica» in Adriatico aveva già annunciato la disponibilità a sedersi a un tavolo insieme a Lubiana, Roma e Bruxelles, per trovare una soluzione soddisfacente per tutte le parti.

In questo momento, però, Milanovic sembra alquanto distante dalla possibilità di poter formare il governo. L'incarico, per come stanno andando le cose, sarà probabilmente affidato al premier uscente, il leader dell' Accadizeta Ivo Sanader, che non è in grado di governare da solo, senza entrare in coalizione con il Partito contadino. Nel corso della campagna elettorale, come noto, erano stati proprio i «contadini» i più convinti sostenitori della zona ecologico–ittica croata in Adriatico, senza alcuna «concessione» ai Paesi dell' Unione europea.

Le cose potrebbero essere più chiare a partire dalla prossima settimana, quando il presidente croato Mesic deciderà a chi dare l'incarico di formare il nuovo governo.

IL CASO

Fiume: processo bis per l'aggressione a Ilisha Jarrett che ha chiesto un indennizzo di 5 milioni di kune

Albergatore alla sbarra: violentò cestista Usa

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1365 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,76
1,063€/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,93
1,086 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,035

SUPERPLUS
euro 1,051

PRIMADIESEL
euro 1,031

FIUME Si è avvicinato all'ingresso del Palazzo di Giustizia, attorniato dai suoi avvocati difensori e da una moltitudine di giornalisti, cameraman e tecnici.

Ad un certo punto, ha scagliato due sacchetti nylon in direzione dei giornalisti, esclamando: «Questo è per voi, cani e coyoti che non siete altro. Sgranocchiate queste ossa perché così avrete di cosa scrivere». I due sacchetti contenevano infatti ossa animali. E' quanto successo di fronte all'entrata principale del Tribunale di Fiume, con autore della disdicevole performance il 60enne Josip Mraovic, noto uomo d'affari residente a Gospic (capoluogo della Lika) e accusato di violenza carnale nei riguardi della 28enne cestista americana di colore Ilisha Jarrett.

Dopo la provocazione, Mraovic è entrato nel palazzo, lasciandosi dietro il mormorio di protesta dei giornalisti.

A Fiume è cominciato il processo bis (stavolta a porte chiuse), dopo che nel primo procedimento celebratosi a Gospic il controverso businessman era stato assolto. Un caso, il suo, che ha infiammato l' opinione pubblica croata, dopo quanto successo nell' aprile 2005 a Gospic, nell' albergo di proprietà dello stesso Mraovic.

All'epoca, la cestista statunitense giocava per il Gospic, squadra del massimo campionato nazionale. Stando ai capi d'accusa, Mraovic sarebbe entrato ubriaco nella stanza dove alloggiava la Jarret, le avrebbe usato violenza, venendo immediatamente denunciato dalla giocatrice che poi, in capo ad un paio d'ore, avrebbe lasciato la squadra e Gospic, non facendo mai più ritorno in Lika.

La corte del tribunale di Gospic aveva assolto l'imprenditore, sostenendo che il fatto non sussisteva. Pronta replica della procura del capoluogo, con ricorso accettato dalla Corte suprema della Croazia, la quale ha disposto che il processo bis si abbia a Fiume in quanto Gospic non offrirebbe le garanzie per un processo equo e senza pressioni.

Il procedimento contro Mraovic avrebbe dovuto cominciare lo scorso settembre, ma gli avvocati di Mraovic chiesero la ricusazione della corte, proposta bocciata dalla Corte suprema.

Nel nuovo procedimento sarà ascoltata anche la Jarret che in precedenza ha chiesto un risarcimento di 5 milioni di kune, circa 680 mila euro, per i danni fisici e psichici avuti.

Intanto la sezione regionale dell'Ordine dei giornalisti ha diramato un comunicato in cui si stigmatizza Mraovic per quanto verificatosi prima di entrare al Palazzo di Giustizia. e al Tribunale di Fiume.

a. m.

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Sgonico Rupinpiccolo zona E3 terreno 8.137 mq con accesso auto allacciamento acqua possibilità passo carrabile e recinzione euro 28.000 rif. 5606.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 110.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 65.000 Roiano in posizione tranquilla in palazzo signorile piccolo alloggio di camera cucina e bagno ottimo per single/coppia. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 105.000 D'Annunzio in palazzo epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo, affarone. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 110.000 Fianona (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 82.000 Viale in palazzo epoca alloggio validissimo al piano alto di cucinotto con tinello camera bagno autometano. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A.A. CERCHIAMO centrale, soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 150.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251
BORGO S. Sergio / Valmaura cercasi appartamento anche da restaurare 2 camere cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)
CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo possibilmente da restaurare. Tel. 3356623419.
(A00)
CERCHIAMO in zona San Luigi / Rozzol / San Pasquale urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo posto auto. Eurocasa 040638440.
(A00)
CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.
IN acquisto nostri clienti cercano alloggi piccoli o monolocali in centro città, possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960. (A00)
RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati immobili zone centrali una/due camere soggiorno cucina bagno poggiolo se possibile per pressanti richieste.
ROIANO / Scorcola cercasi urgentemente appartamento 2 camere cucina soggiorno poggiolo e cantina. Numerose richieste disponibilità immediata. Equipe Immobiliare 040764666.
SPAZIOCASA 040369960 nostri clienti acquistano alloggi prestigiosi o attici in zone residenziali o centrali possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY S. Giusto appartamento arredato ottime condizioni soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio riscaldamento centralizzato quarto piano ascensore euro 550/mese cod. 664/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY S. Luigi casetta su due livelli da rimodernare soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta cortile euro 700 cod. 584/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY zona Borgo San Sergio appartamento piano terra rialzato, tinello, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Cod. 610/P, tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com
IN affitto cerchiamo per nostri clienti piccoli alloggi o monovani vuoti o arredati, garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.
SPAZIOCASA 030369960 affitta euro 390 mensili arredato Carpineto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato Flavia recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano, possibilità box. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti/Gambini in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzo.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 in affitto cercano nostri clienti appartamenti/casette/villini vuoti o arredati. Si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Conti nuovo monovano di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento. (A00)
UFFICIO mq 110 via Diaz cinque camere servizio ottimo stato luminoso 720 Geom. Sbisà 040366866. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ricerca impiegata amministrativa. Requisito minimo laurea di pertinenza. Inviare curriculum allo 0481918815.
CERCASI n. 1 magazziniere-autista, patente C, max 40 anni e n. 1 padroncino con camion proprio q.li 119 (portata 6900 kg circa) per consegne e ritiri in Friuli Venezia Giulia e Veneto. Inviare curriculum vitae per posta all'indirizzo «Marxicarta srl - via III Armata n. 123 Gorizia» oppure via mail all'indirizzo maxicarta@maxicarta.it.
(A00)
MOBILIFICIO con sede Trieste cerca venditore esperto dinamico max 40 anni, articoli arredamento, massima serietà, riservatezza 3351027526.
(A00)
WWW.DOCTORCLEAN.IT e www.wedry.it cercano collaboratori commerciali fisso più forti incentivi auto aziendale reddito annuo 60000 info su internet oppure 3929505736 (solo pomeriggio). (FIL7027)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

AUDI A3 1,6 benzina, anno 1997, rossa, climatronic, Abs, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
CAMIONCINO Vw Lt ribaltabile trilaterale in condizioni stupende gemellato fatturabile. Autocar Forti 4/1 tel.040828655.
FIAT Panda 1200 5 porte 12/2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 Km. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
FIAT Seicento 1,1 anno 2003 colore blu 35.000 Km servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel 040828655.
(A00)
HONDA Cr-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, Abs, uniproprietario, perfetta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
SEAT Ibiza 1400 clima servosterzo uniproprietario condizioni ottime. Autocar via Forti 4/1 tel.040828655.
(A00)
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, doppio airbag, iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Transporter T5 Shuttle pulmino 11/2004 1,9 Tdi 105 Hp 9 posti, bianco, clima, Abs, Asr, doppio airbag, tagliandato, garanzia Vw. Autocar via Forti 4/1 tel 040828655.

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007: puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BELLA europea. 3493325103.
A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste.
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656. (A7600)
rim **A.A.A.A.A. ITALIANA** veramente bella per dolce relax. 3396350963. (A7797)
A.A.A.A.A. NOVITÀ viso angelico corpo da modella sensuale completissima 3287530969. (C.F. 2047)
A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima russa 6.a padrona completissima 3313896362.
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22.enne massaggi molto disponibile 3203583780. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella bionda, 23.enne, 6.a m. disponibile 3209520548.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3345959117. (A7545)

A.A.A.A. TRIESTE Catrina sorpresa novità stupendamente femminile vulcanica 3284281082.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399.

Continua in ultima pagina

Speciale
Krampus a Tarvisio
a cura della A.Manzoni & C. Pubblicità
Comune di Tarvisio

In Valcanale arrivano i Krampus e San Nicolò

Mercoledì 5 dicembre in tutte le frazioni del Tarvisiano sono in programma feste con il Santo vescovo di Myra e i diavoli in pelliccia

Mesi di preparazione per la messa a punto delle scenografie e dei costumi, settimane di incontri per definire ogni minimo dettaglio. Tutto finalizzato alla buona riuscita di una tradizione che ogni anno, fin dalla notte dei tempi, coinvolge i giovani del Tarvisiano. È la festa di San Nicolò e dei Krampus, che prende vita nei primi giorni di dicembre nelle frazioni della Valcanale, quando il suono dei campanacci annuncia l'arrivo dei diavoli impellicciati e del santo protettore dei bambini e degli scolari. Immersi nel fumo e nella luce delle fiaccole, i Krampus fanno la loro apparizione per scortare San Nicolò. Una serata in cui sacro e profano si mischiano, durante la quale giovani e meno giovani si scontrano con l'ira dei diabolici Krampus, che inseguono e bacchettano i ragazzi più inquieti. Solo San Nicolò può riuscire a placarli, donando ai più meritevoli caramelle e pane dolce. Una tradizione molto sentita in Valcanale, che ogni anno richiama migliaia di turisti provenienti anche da fuori regione. Gli appuntamenti per il Tarvisiano si concentreranno nella giornata del 5 dicembre. A Tarvisio, dalle 17, è in programma una grande sfilata lungo via Roma, via Vittorio veneto e via Dante, con un suggestivo spettacolo in piazza e l'apparizione di San Nicolò. Un evento che si concluderà a Rutte Piccolo alle 20.30. Centinaia di Krampus, appartenenti ai gruppi di Tarvisio Alto e Tarvisio Basso, sfileranno insieme a San Nicolò tra effetti sonori e scene di grande effetto. Dalle 17.30 la festa comincerà anche a Tarvisio Centrale, con la distribuzione di vin brulè e castagne. Alle 18.30 faranno la loro apparizione i terribili Krampus, scendendo dalle pendici del Monte Borgo. In un'atmosfera mozzafiato, dopo un percorso di diverse centinaia di metri, le diaboliche figure giungeranno al campetto insieme a San Nicolò. Soltanto il Santo, battendo tre colpi con il suo bastone, riuscirà a placare l'ira dei diavoli, tra fuoco, musica e fumo. I Krampus e San Nicolò arriveranno anche nelle frazioni di Camporosso (dalle ore 17.30), dove la festa prenderà vita nella zona della canonica, e a Fusine, con l'uscita che è stata programmata alle 13.30 dalla Piana di Fusine per concludersi intorno alle 17.30 con un falò nei pressi delle case popolari.
L'ultimo appuntamento del 2007 con la tradizione dei Krampus e di San Nicolò è previsto a Coccau, giovedì 6 dicembre dalle 17. Qui il santo vescovo di Myra, nella chiesa a lui dedicata, incontra i bambini della zona facendosi raccontare qualche poesia o facendosi dedicare qualche canzone e qualche preghiera. La festa prosegue poi all'esterno della chiesa con la distribuzione di pani dolci, vin brulè, minestrone e the. Il tutto davanti ad uno spettacolare falò.
Una tradizione, quella di San Nicolò e dei Krampus, che nel Tarvisiano è tenuta in vita da associazioni o gruppi di volontariato, che ricevono il sostegno del Comune di Tarvisio. Diffusa anche in Alto Adige, in Carinzia e da qualche anno anche in Slovenia, nel resto d'Europa le apparizioni di diavoli impellicciati e santi dalla lunga barba bianca avvengono soprattutto nelle zone di lingua e tradizione tedesca come la Baviera e il Tirolo.
Da mesi i bambini del Tarvisiano attendono questa serata per potersi confrontare con i diabolici Krampus e per incontrare San Nicolò. Un incontro che durerà soltanto un paio d'ore ma che per giorni sarà raccontato come una delle esperienze più importanti ed emozionanti di questi ultimi mesi dell'anno. Almeno fino alla prossima apparizione.

San Nicolò tra sacro e profano

Il Krampus di pane: una trovata dei panettieri di Tarvisio

Al primo sguardo può sembrare una cosa semplice e un po' banale. Pensandoci però rappresenta uno degli oggetti più importanti per la tradizione di San Nicolò.
E' il pane dolce di Krampus, che da giorni è comparso nelle vetrine dei panifici del Tarvisiano e che da domani sarà distribuito a tutti i bambini buoni dai terribili Krampus. Si tratta di un oggetto immancabile per la buona riuscita della festa, parte integrante di una tradizione che affonda le proprie radici nel passato più lontano. Come detto, il pane di Krampus si può trovare in tutti i panifici del Tarvisano e in particolare negli storici Panifici-pasticcerie "Svetina", "Alsido" e "Petozzi". Si tratta di una felice intuizione di questi "maghi" del pane della Valcanale.
E' stato proprio Luciano **Petozzi** a presentare i principali ingredienti per la realizzazione del pane dolce: farina doppio zero, zucchero e burro. Petozzi, panettiere che da 25 anni realizza pani di Krampus, spiega che l'impasto va fatto lievitare e dopo avergli dato la forma di Krampus, lo si cucina, senza dimenticare però di inserire due chicchi di uva passa come occhi, un bastoncino come verga e una lingua rossa di carta. La cottura varia tra i 15 e i 18 minuti a 200 gradi, e prima di essere messo in vendita, in Pane di Krampus viene confezionato con una speciale carta trasparente.
Giuliano **Alsido**, fa invece notare che i suoi krampus sono a base di pasta dolce.
Nella sua quasi centenaria pasticceria-panificio il pane viene realizzato con il lievito la cui "pasta madre" risale agli anni '60.
Da **Svetina** i pasticcini appena sfornati oggi si possono accompagnare con un buon cappuccino. E' da poco infatti che il locale è stato ristrutturato e ampliato.
Oltre agli ottimi krapfen e ad altri numerosi dolci tradizionali, Carla Svetina propone un Krampus di pane classico da sempre molto apprezzato dai palati tarvisiani e non solo.

PASTICCERIA - GELATERIA
la Bottega del Pane
dagli anni '60 gli originali Krampus di pasta dolce
PASTICCERIA - BISCOTTERIA - TIRAMISÙ SENZA UOVA
Via Vitt. Veneto, 182 - Tarvisio Tel. 0428 40885
dal 1912 Panificio Pasticceria
Svetina Carla
Siamo diventati più grandi, buoni, belli
...e da oggi puoi accompagnare un buon caffè alle nostre tradizionali specialità.
Via Roma, 38 - Tarvisio Tel 0428 2004

panificio il fornaio
di Petozzi Luciano & C.
Qui puoi trovare un buon pane con un vasto assortimento di formaggi e salumi di qualità
Via Roma 6/a - Tarvisio
tel. 0428 40823

DOMENICA APERTO
vi aspettiamo a Tarvisio con le
ultimissime NEWS dal mondo degli "Snow Sports"
LUSSARI Sport
ARTICOLI SPORTIVI - SKI & BIKE
LUSSARI SPORT
autentici Maestri di sci
sempre al tuo servizio
info 0428 40474 info@lussari.com

Hotel Bar Ristorante Pizzeria
RAIBL
specialità pesce - chiuso il lunedì
di Amoroso Maurizio srl
Via 4 Novembre, 12
Tel. 0428 2247
Fax 0428 41072
www.hotelraibl.com
info@hotelraibl.com

a Tarvisio
Pulce & Co.
fa amici degli animali
...non solo micio micio, bau bau...
Via Roma, 64 - Tel 0428 5941

CULTURA & SPETTACOLI

Foto di Renzo Sanson

LETTERATURA *«Autoritratti e impegno civile», curato da Edda Serra, viene presentato domani alle 17.30*

Biagio Marin segreto nelle carte inedite

In un libro i testi del poeta acquisiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

di **Renzo Sanson**

Biagio Marin non è solo un grande poeta. È un testimone prezioso del XIX secolo in queste terre di confine e in particolare a Trieste. Sempre teso a una dimensione civile e culturale forte e «alta». Eppure finora si è fatto poco per misurare la sua statura intellettuale. Con il rischio (l'intenzione?) di relegarlo tra i poeti in dialetto o semplicemente «dialettali», dunque per forza «minori». Tuttavia Marin nell'arco della sua vita ha tanto prodotto - non solo versi, ma anche prose, corrispondenze epistolari, discorsi pubblici, articoli per giornali e riviste - da lasciare ampie tracce. Un'eredità documentaria assai ramificata, non facile da ripescare nella sua interezza, perché Marin ebbe relazioni fittissime con i più vari interlocutori.

Il volume **«Autoritratti e impegno civile» (Fabrizio Serra editore, pagg. 237, s.i.p.)**, curato da Edda Serra in collaborazione con Pericle Camuffo e Isabella Valentinuzzi, che sarà presentato domani, alle 17.30, nella Sala Della Torre della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia in via Carducci 2, è doppiamente importante, perché contiene una selezione di scritti rari e inediti del poeta dell'Isola d'oro, ma soprattutto perché rappresenta il «lieto fine» di un Marin da collezione.

Nel dicembre 2003, infatti, un migliaio di documenti mariniani, relativi a un periodo tanto cruciale quanto ancora poco conosciuto del suo itinerario - i primi anni del secondo dopoguerra - rischiò davvero di finire nelle mani di qualche collezionista d'oltreoceano. Nell'asta di «libri e autografi» bandita da Christie's a Roma il lotto 473, comprendente il «grande archivio di manoscritti in versi e in prosa di Biagio Marin», veniva messo in vendita da un privato collezionista triestino. Il materiale proveniva dalle carte lasciate da Alcea Giadrossi, una collaboratrice di Marin. A scongiurarne la lottizzazione e la dispersione - rischio denunciato anche dal «Piccolo» -, intervenne la Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia Venezia Giulia, il cui responsabile Pierpaolo Dorsi, una settimana prima dell'asta, sottopose a vincolo l'archivio in quanto di «eccezionale importanza letteraria e storica». E la Fondazione CaRiGo si fece carico di acquisire questo bene affinchè diventasse «pubblico», finanziandone quindi la catalogazione sistematica curata dal Centro Studi Biagio Marin sotto la direzione di Edda Serra.

Il libro «Autoritratti e impegno civile», che esce come supplemento del periodico «Studi mariniani» numero 11, è la prima selezione di questi inediti mariniani (in trascrizione filologica e corredati da un apparato critico) tratti dall'Archivio Marin della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, che ha voluto e finanziato anche il volume.

«Nel corpus dell'Archivio Marin goriziano - spiega Edda Serra, - sono stati identificati quattro gruppi di testi da presentare in due volumi: nel primo hanno collocazione i documenti variegati pertinenti all'idea che Marin aveva di sé, e quelli che riflettono i suoi interessi civili e politici; nel secondo volume - il prossimo ad uscire - avranno spazio le pagine di interesse critico letterario, di presentazione e commento anche occasionale, seguiti da testi di presentazione di paesaggi e di personaggi storici».

«Sono testi di vario tipo - sottolinea la Serra -: prose autobiografiche o di memoria, descrizioni di paesaggi, d'ambiente e storia, saggi critici, articoli di impegno politico e civile e di riflessione morale destinati alla stampa regionale strettamente legati alla situazione politica, due note curricolari di autopresentazione per gli editori, profili di uomini da ricordare, testi preparati per la lettura in diretta da Radio Trieste, prime redazioni di poesie ormai famose e di altre che l'autore non ha ritenuto di pubblicare».

Si tratta di manoscritti autografi di prima stesura, spesso accompagnati dalla trascrizione dattiloscritta (con le 4-5 copie che si potevano ottenere con la carta carbone, secondo le risorse del tempo) della signora Alcea Giadrossi. Per esempio, gli appunti per l'editore Vanni Scheiwiller (1964), il testo di una conferenza tenuta nel 1968 a Palmanova, una lettera inviata nel 1948 al sindaco di Roma, due versioni del discorso per la Laurea honoris causa dell'Università di Trieste (1968), il commento (sul «Messaggero Veneto») all'«Elegia su Trieste» di Dino Buzzati pubblicata dal «Corriere della Sera» nel maggio 1950, il discorso tenuto al primo comizio del partito radicale di Trieste, l'8 aprile 1956.

Nella loro eterogeneità i documenti - di cui è in corso anche la riproduzione digitale - sono la testimonianza della partecipazione intensa di Marin alla vita sociale e della sua statura intellettuale, della sua passione civile e dell'equilibrio dei giudizi e del distacco con cui è capace di formularli. E si propongono - scrive Franco Obizzi, presidente della CaRiGo - come «strumenti atti a focalizzare aspetti e problemi di un'epoca passata, suggerendo nuovi itinerari di studio».

Il primo volume è aperto dai saggi orientativi di Edda Serra («L'uomo Marin e i documenti dell'Archivio»), Pericle Camuffo («Non ho mai preso in considerazione la critica»), Fulvio Salimbeni («L'impegno civile di Biagio Marin») e Roberto Spazzali («La profezia civile di Biagio Marin»). Il secondo volume, che sarà intitolato «Paesaggi, storia e memoria», conterrà introduzioni di Edda Serra e Giorgio Baroni. «Sono saggi orientativi, non esaustivi - conclude la Serra, - in quanto il materiale fornito offre una quantità di conoscenze e di spunti di analisi davvero ricchi: apre ricerche su più versanti e porta quindi a giudizi e prospettive nuove, e al dibattito».

DALLA PRIMA PAGINA

In un articolo del 1970 il poeta leggeva il futuro della città con una lungimiranza e una lucidità davvero notevoli

«Un ruolo di primo piano per Trieste nell'Europa unita»

di **Biagio Marin**

La seconda guerra ebbe conseguenze anche più gravi, in quanto tolse a Trieste l'Istria e il carso, per la città, zone di copertura. Si aggiunse la cortina di ferro, la diffidenza dei comunisti verso l'occidente, e la profonda diversità del regime economico. Ciononpertanto Trieste ha resistito. [...]

L'orgoglio dei triestini ha sofferto anche del ridimensionamento del loro celebre cantiere San Marco. E ad onta di ciò la città non è stata disertata, la vita magari in minore, continua. E intanto la cortina di ferro che si separava dalla Jugoslavia, è pressoché caduta, e i commerci tra l'Italia e la Balcania sono stati ripresi, anche se Trieste, per risentimenti comprensibili, non ha ancora preso atto dell'importanza del nuovo clima tra l'Italia e Jugoslavja. [...]

Malgrado ogni resistenza, l'Europa va incontro a un'unione doganale ed economica, che può sfociare in una superiore unità politica. E in questo caso Trieste avrebbe una funzione di primo piano. Questa funzione non è da immaginare, particolare, ma a carattere nazionale. Trieste non sarà mail nulla senza un più serio e più coerente intervento dello stato italiano. Ma lo Stato, non può sostituire l'azione dei cittadini, che devono decidersi a fare esatti conti con la realtà. Che è drammatica, in questa Europa dalle tante lotte e tante spinte, ma dove non giova essere assenti.

Il poeta visto da Mascherini

La sorte futura di Trieste dipende anche dalla capacità di lavoro dei triestini: un lavoro rivolto verso l'esterno, ad onta di tutte le difficoltà che esso implica.

La più grave di questa difficoltà è proprio nella tendenza a rinchiudersi entro le antiche mura del colle di San Giusto che Maria Teresa aveva fatto abbattere.

Confini aperti, ma anche menti aperte verso legante, verso la Slavia, innanzi a tutto. Abbiamo a Trieste un'Università: deve avere una funzione più concreta, deve aprirsi anche ai giovani della Balcania. E tutta Trieste deve adeguare la propria cultura ai nuovi tempi e alle nuove necessità.

In questi ultimi mesi hanno ricostruita in piazza dell'Unità, l'antica "Piazza Grande" di Trieste, la fontana del Mazzoleni, che i reggitori della Trieste dell'Emporio, avevano dedicato, quasi ad auspicio di una meravigliosa unità, ai "quattro continenti".

Mi auguro che questo gesto indichi la volontà di uscire dal sentimentalismo provinciale dei nostri piccoli borghesi, per volgere lo sguardo in tutte le direzioni. Verso la vita.

STORIA *La Libreria Editrice Goriziana pubblica in cofanetto i quattro volumi in cui Hans Sokol ricostruisce la disfatta sul mare della Marina dell'Impero*

Quando la bandiera da guerra dell'Austria-Ungheria sventolò per l'ultima volta a Pola

Pubblichiamo il capitolo finale de «La guerra marittima dell'Austria-Ungheria» di Hans Sokol, per gentile concessione della Libreria Editrice Goriziana.

Alle 16 venne seppellito nel cimitero di Pola il capitano di corvetta Alessandro Milosevic; una compagnia dell'i.r. nave Viribus Unitis al comando del capitano di corvetta Erwin Reibenschuh fece la regolamentare salva di fucileria sopra la fossa aperta, ultimo visibile atto di un reparto di marina che desse ancora l'immagine di una ordinata attività comune. Il mutamento degli eventi si ripercosse nell'omissione dell'inno nazionale.

Il Comandante della flotta spedì i suoi ultimi dispacci. In uno di essi egli pregava di accelerare la pubblicazione delle promozioni di novembre per migliorare innanzi tutto la posizione dei giovani ufficiali. L'ultimo dispaccio era indirizzato all'Imperatore e diceva: «Nel momento in cui secondo gli ordini ricevuti sto per consegnare la i.r. flotta ai Jugoslavi, negli ultimi minuti durante i quali ancora resta alzata la bandiera rossa-bianca-rossa che durante la guerra abbiamo tenuta spiegata con onore ed invitti, io sento l'obbligo di assicurare Vostra Maestà nella mia inalterabile fedeltà.

Venne quindi compiuta la consegna della flotta col protocollo che qui sotto si riporta: «Redatto in conformità dell'Augusto ordine di Sua Imperiale e Reale Maestà Apostolica per la avvenuta consegna della i.r. flotta ai legali Delegati del Consiglio nazionale dei Serbo-croati-sloveni sedente in Zagabria: presenti da parte della i.r. flotta: i.r. gentiluomo di camera e contrammiraglio Nicolò Horthy de Nagybànya, comandante in capo della flotta; i.r. capitano di vascello e commodoro Franz Lauffer, comandante della II Divisione; i.r. capitano di vascello Adolfo Schmidt, investito del comando della I Divisione; i.r. capitano di vascelo Emilio Konek nobile von Norwall, capo di stato maggiore della flotta; i.r. capitano di fregata Franz Morin, comandante della 2.a flottiglia siluranti; presenti da parte del Consiglio nazionale sloveno-croato-serbo sedente in Zagabria: dottor Ante Tresic-Pavičic, Vilim Bukšeg; dottor Ivo M. Cŏk; ed i membri del Comitato di Pola del predetto Consiglio nazionale: Lacko Kriz; dottor Lovro Skalier; dottor Mirko Vratovich; capitano di fregata Metodio Koch.

L'i.r flotta insieme col suo materiale ed i suoi approvvigionamenti viene col presente protocollo, sotto esplicita riserva di rivalsa dei diritti di proprietà degli stati diversi da quello slavo del sud, nonché delle nazioni della tuttora esistente Monarchia austro-ungarica, consegnata al Consiglio nazionale degli sloveni sedente in Zagabria. (Pola, 31 ottobre 1918)

Pregato dall'equipaggio della nave ammiraglia, il comandante in capo della flotta prese da esso commiato in modo commovente con un discorso.

Verso le 16.45 dopo la consegna del comando della Viribus Unitis, la gloriosa ed onorata bandiera da guerra dell'Austria-Ungheria venne ammainata per l'ultima volta a Pola.

Con la bandiera ammiraglia sotto il braccio il contrammiraglio Nicolò Horthy de Nagybanya lasciò la nave ammiraglia. Appena egli fu sceso a terra, venne alzata – era già sopravvenuto il crepuscolo – la nuova bandiera jugoslava salutata con 21 colpi di cannone. Gli slavi esultavano, i tedeschi e gli ungheresi distolsero i loro occhi da questo triste e insopportabile spettacolo.

La consegna della flotta venne comunicata alle rimanenti parti della flota ed alle autorità di marina a terra col seguente dispaccio: «In obbedienza all'ordine imperiale questa mattina ho consegnato l'intera flotta coi suoi materiali ed i suoi approvvigionamenti riservando esplicitamente nel protocollo il diritto di rivalsa dei diritti di proprietà degli stati diversi da quello slavo meridionale nonché delle nazioni costituenti la tuttora esistente Monarchia austroungarica ai plenipotenziarii del Consiglio nazionale jugoslavo e depongo nello stesso modo il mio comando nelle mani del comandante provvisorio della flotta jugoslava nominato dal Consiglio nazionale, capitano di vascello Janko Vukovic de Podkapelski». [...]

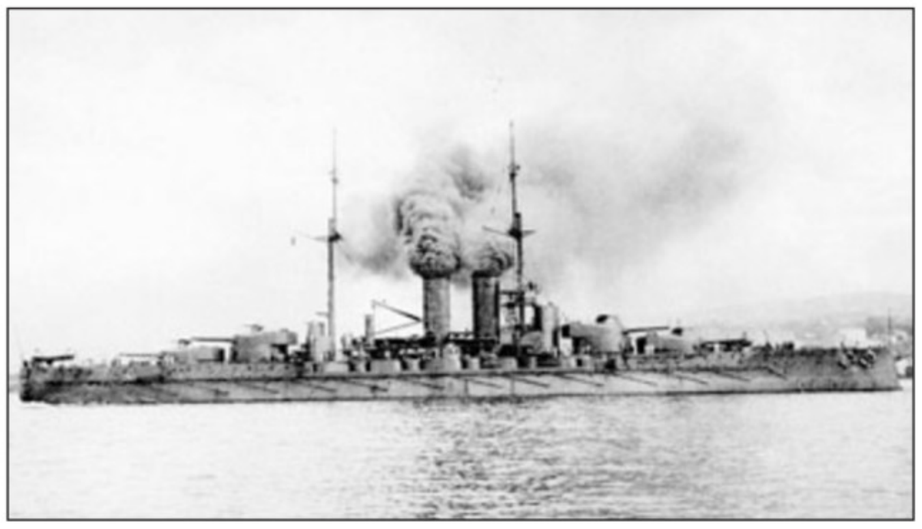
Hans Sokol

UNA NUOVA EDIZIONE

Un'opera ciclopica in quattro volumi. Una storia minuziosissima della **«Guerra marittima dell'Austria-Ungheria»**, tra il 1914 e il 1918, che la **Libreria Editrice Goriziana** ha raccolto in un elegante cofanetto, in vendita al prezzo di 70 euro.

È questa l'edizione in lingua italiana dell'opera, già apparsa tra il 1931 e il 1934, di Hans Hugo Sokol, «Oesterreich-Ungarns Seekrieg 1914-1918», che ricompare nelle librerie a oltre settant'anni dalla prima edizione italiana. «La guerra marittima dell'Austria-Ungheria 1914-1918» rimane un classico della storiografia navale della Prima guerra mondiale, ma anche un'opera in Italia quasi introvabile, mentre in Austria la versione originale in lingua tedesca è stata riedita più volte. Ora viene riproposta nell'integrale traduzione curata dall'Ufficio storico della Regia Marina e che lo stesso Sokol definì «esemplare».

Mantenuto inalterato l'apparato cartografico dell'edizione originale, è stato completamente migliorato l'apparato fotografico, che presenta una serie di immagini di grande pregio e di notevole interesse storico.


La Viribus Unitis davanti a Trieste: nel 1914 vi si imbarcò l'arciduca Francesco Ferdinando

MUSICA *Arriva domani in città il tour del bluesman di cui è uscita un'antologia*

Zucchero: ricorderò Pavarotti con un duetto virtuale a Trieste

TRIESTE «Quando mi hanno dato la notizia che Pavarotti ci stava per lasciare ho chiuso le mie porte sul mondo, soffrendo come tutti quelli a cui aveva dato tanto, poi le ho riaperte davanti al calore della gente» spiega Zucchero, parlando del duetto virtuale di «Miserere» con cui si presenta domani alle 21 al PalaTrieste (venerdì 7 tappa al Palaverde di Treviso).

«In passato avevo già duettato con la voce registrata di Miles Davis e John Lee Hooker, ma con Luciano è diverso; all'inizio ho avuto paura della reazione del pubblico, perché non sapevo come l'avrebbe presa e non volevo toccare la suscettibilità di nessuno, poi ho visto le standing ovation che accolgono ad ogni latitudine questo nostro momento assieme e mi sono rasserenato».

L'ultimo album «Fly» è andato egregiamente sul mercato del disco ma il tour ha fatto di meglio, consegnando al «funky gallo» l'euforia contagiosa palasport, arene, teatri traboccanti. Un favore che ha spinto Fornaciari a cavalcare il suo gran momento con la doppia antologia «All the best».

In scena svettano le presenze di David Sancious, già sodale di Springsteen, Gabriel, Santana, Sting, Clapton, e di Kat Dyson, ex chitarra ritmica di Prince ai tempi dei New Power Generation. Mentre il resto poggia sulla chitarra di Mario Schilirò, sul basso di Polo Jones, sulla batteria di Adriano Molinari, sui cori di Sara Grimaldi.

Show ad alto tasso emozionale, nell'attesa che il 18 dicembre RaiDue mandi in onda uno speciale girato dal regista Giorgio Verdelli lo scorso settembre all'Arena di Verona.

Adelmo sia sincero, meglio lo Zucchero di ieri o quello di oggi?

«Più vado avanti e più il blues è dentro di me. Senza falsa modestia, col tempo credo di essere migliorato e di aver imparato ad interpretare i pezzi di stomaco, come fanno i grandi. D'altronde in questo lavoro bisogna crescere, altrimenti meglio smettere domani».

Fra gli omaggi dello spettacolo c'è quello ai Procol Harum di «Nel così blu», cover di «A salty dog».

«John Lennon la riteneva una delle più belle canzoni mai scritte. Sono d'accordo con lui. Dei Procolo Harum ho amato 'Salty dog', 'Hodlik', e 'Conquistador', tutto il resto no. In quei pezzi Gary Brooker sta al pop come Bach sta alla classica».

Zucchero con Luciano Pavarotti

Canta pure «You are so beautiful» di Billy Preston in versione simile a quella divenuta un cavallo di battaglia di Joe Cocker.

«Già, una versione un po' più corta dell'originale, ma anche più incisiva. In tre parole c'è la sintesi di tutta canzone. E' simile a quella di Joe, ma molto competitiva grazie ad una bella apertura melodica tutta mia».

In tutti questi anni è cambiato il suo approccio con la musica?

«No, non penso. Rimango un artigiano del blues. Raramente mi capita di svegliarmi alle 4 del mattino con l'ispirazione, a parte 'Diavolo in me' che ho scritto in cinque minuti. Io faccio un lavoro di bottega. Alle 11 entro in studio ed entro sera devo aver tirato fuori qualcosa».

Cosa manca (se manca qualcosa) alla musica di oggi?

«I maestri. Ricordo che agli inizi della mia carriera avevo scritto una canzone per Mina, ma un maestro di musica che aveva il suo ufficietto in Via del Corso a Milano non la riteneva del tutto convincente e me la fece rifare per otto mesi di seguito. Oggi non ci sono più queste scuole e la crisi del mercato del disco lo dimostra».

L'ispirazione conta?

«Conta, conta. Quando scrissi 'Il volo', ad esempio, avevo la strofa ma non l'inciso. Ci ho messo sei mesi per trovarlo. E mi è venuto quando meno me l'aspettavo; nel parcheggio di un supermarket di San Francisco».

E la tecnologia?

«Non credo nei pro-tools e nelle altre meraviglie dell'elettronica che ti danno canzoni già 'vestite', perché nel momento in cui vai poi a scorporare la melodia ti accorgi che non ha la forza necessaria per arrivare alla gente».

Ancora qualche replica e poi si ferma.

«Sì, ma nel 2008 mi attendono otto mesi di concerti. L'All the Best Tour parte infatti a febbraio dal Sudamerica. Mi piace suonare oltre oceano, perché noto che la metà el mio pubblico è fatta di oriundi e di figli di oriundi, ma l'altra metà è tutto pubblico locale che apprezza in particolar modo le ballate cantate in italiano. Alle loro orecchie, infatti, la nostra non è solo una lingua, è melodia».

Andrea Spinelli

Zucchero ha appena pubblicato l'antologia «All the best»

Repliche fino al 9 con tappa a Gorizia

Il capolavoro di Ibsen «Peer Gynt» debutta questa sera al Verdi

TRIESTE Stasera al Teatro Verdi sarà in scena, nell'adattamento e riduzione teatrale in due atti del regista Pier Paolo Pacini, «Peer Gynt», capolavoro di rara realizzazione in forma scenica di Henrik Ibsen che commissionò le musiche di scena a Edvard Grieg, di cui quest'anno si celebra il centenario della morte. Tratto dall'omonimo dramma musicale, questo capolavoro del compositore norvegese si rappresenta in un nuovo allestimento del Verdi che è una prima assoluta per Trieste. Infatti, in precedenza, l'opera è stata presentata solo in forma di balletto, dal London's Festival Ballet nel febbraio 1966.

Originariamente concepito come un'opera letteraria «Peer Gynt» andò in scena per la prima volta a Oslo nel 1876. A prescindere dalla realizzazione scenica, la partitura musicale ebbe vita propria e autonoma perché lo stesso Grieg vi ricavò alcuni anni dopo due suite sinfoniche molto belle che divennero le sue composizioni più popolari ed eseguite frequentemente anche nell'ambito delle stagioni concertistiche del Verdi di Trieste.

Il soprano rumeno Valentina Farcas

In realtà la partitura, dominata da un'armonia raffinata e colta, è complessa per la sua ampiezza e supera la normale durata di musica prevedibile in uno spettacolo di prosa. La presenza dello hardingfele, una specie di violino d'amore, da sempre considerato come lo strumento nazionale norvegese, ha contribuito inoltre a una lettura nazionalistica e folclorica del lavoro ma, a differenza dello spirito che permea il testo di Ibsen tutto intriso della cultura nazionale norvegese, questa lettura non era né nelle intenzioni di Grieg né nella sua formazione culturale.

Bacchetta affidata a Gerd Albrecht

Raramente si è giunti alla scelta di rappresentare «Peer Gynt» in forma scenica corredandolo della sua musica originale. Partitura integrale dunque con testi cantati in lingua originale con sopratitoli e prosa con testi recitati in lingua italiana; così si rappresenta Peer Gynt a Trieste per il pubblico del "Verdi" a partire dal 4 dicembre nell'edizione che ha recentemente debuttato al Maggio Musicale Fiorentino a cura del regista Pier Paolo Pacini.

L'interpretazione vocale è affidata al soprano rumeno Valentina Farcas. Nel cast figurano anche ruoli di artisti di prosa affidati a Teresa Fallai (Aase/Solveig), Daniel Dwerryhouse (Peer Gynt), Roberto Gioffrè (il Mago) e altri ruoli cantati affidati ad artiste del Coro del Teatro Verdi: i soprani Carolina Arditi e Silvia Verzier e i mezzosoprani Elena Boscarol e Silvia Bonesso. L'Orchestra e il Coro istruito da Lorenzo Fratini completano la compagine artistica diretta da Gerd Albrecht. «Peer Gynt» sarà in scena al Verdi fino al 9 dicembre, con una trasferta l'8 al Verdi di Gorizia.

LUTTO *Aveva 85 anni, impegnato alla definizione di una «linea lombarda» nella letteratura italiana*

È morto il critico e filologo Dante Isella

ROMA È stato un grande critico letterario, un filologo acuto, un insegnante seguitissimo in varie università ed anche il direttore dei Classici Mondadori. Ma sopratutto Dante Isella, morto ieri a 85 anni a Casciago (Varese), dove viveva, ha speso le sue migliori energie alla definizione di una «linea lombarda» nella letteratura italiana che ha ispirato i libri migliori, fra i quali «I lombardi in rivolta» (1984), nonchè vari studi su Carlo Emilio Gadda, su Giovanni Parini, Alessandro Manzoni e altri.

La sua lunga vita potrebbe essere raccontata attraverso l'inesauribile elenco dei libri scritti, curati o pubblicati; o usando le parole delle motivazioni dei suoi molti premi. Per esempio del Premio Chiara alla carriera, che l'anno scorso gli venne conferito «per la qualità del suo magistero universitario, per la completezza dei suoi studi sugli amati autori lombardi, per la profondità delle ricerche che lo hanno portato ai vertici della filologia italiana».

Dante Isella è stato anche il direttore dei Classici Mondadori

Nato a Varese il 10 ottobre 1922, Dante Isella fu allievo a Friburgo di Gianfranco Contini; poi insegnò Letteratura Italiana a Pavia (1967-1977) e al Politecnico Federale di Zurigo (1972-1988), sulla cattedra che già fu di un padre della storia della letteratura come Francesco De Sanctis. Contemporaneamente diresse i Classici Mondadori per oltre trenta anni (1961-93), e la collana di Filologia Italiana della Fondazione Mondadori.

Fu anche condirettore della Biblioteca di Scrittori Italiani della Fondazione Bembo e della rivista Strumenti critici (fondata nel 1966). Nel 1956 gli venne assegnato il Premio Bologna per la Filologia e nel 1987 il Premio della Fondazione del Centenario della Banca della Svizzera Italiana. Dal 1988 fece parte dell'Accademia della Crusca e dal 1997 dell'Accademia dei Lincei.

Il suo amore per la letteratura lombarda nacque all'università, con la tesi di laurea su Carlo Dossi (1947), e si è sviluppato con varie escursioni critiche nei secoli dal Quattrocento al Novecento, sia in lingua che in dialetto, dalle anonime Antiquarie prospettiche Romane, a Lomazzo e dai sonetti di Fabio Varese, ai secentisti Carlo Maria Maggi e Francesco de Lemme; al prediletto Parini, del quale curò l'edizione critica del Giorno e delle Odi, fino al Manzoni e al Porta, e a molti altri soggetti letterari del NOvecento, come Gadda e Vittorini, Fenoglio e Sereni.

Fotografata mezza nuda a Londra

Amy Winehouse sempre stravolta

LONDRA Amy Winehouse, nel freddo polare delle 5.40 del mattino a Londra, è stata fotografata per strada in reggiseno e scalza, con la faccia stravolta. Le immagini sono pubblicate dal Sun, che scrive che la cantante, 24 anni, aveva partecipato a una festa da amici. La scorsa settimana Amy ha cancellato il suo tour britannico, affermando di non poter continuare senza suo marito, in galera per aggressione.

Prosegue la saga di James Bond

Il nuovo 007 arriva a maggio

ROMA Uscirà in Italia il 28 maggio, in contemporanea mondiale (Piemme Editore), «Devil May Care», nuova puntata della saga dell'agente 007. Una data non casuale che cade nel giorno del compleanno del papà di James Bond, Ian Fleming, scomparso nel 1964. La nuova avventura sarà scritta da Sebastian Faulks che ha scelto di ambientare l'avventura di 007 negli anni della guerra fredda.

LIBRI

Esce una preziosa antologia della docente Franca Olivo Fusco

Va' pensiero fra musica e poesia

Professare insieme poesia e musica è quasi impossibile, le due attività impegnando l'individuo nella sua totalità, ma a pochi eletti è concesso nutrire per ambedue le espressioni artistiche un'accesa sensibilità. È la virtù che traspare da una prima lettura, anche sommaria, del volumetto appena dato alle stampe (**Bastogi Editrice Italiane** di Foggia, **euro 10**) intitolato «**Va' pensiero**». L'autrice è **Franca Olivo Fusco** che, dimenticando una volta tanto di essere lei stessa scrittrice e badando alla sua professione di docente di letteratura, vi ha raccolto componimenti altrui purché citino titoli, situazioni e personaggi del teatro lirico. Le poesie raccolte sono al massimo contigue al melodramma e per lo più successive alla sua grande stagione, dovute alla sua grande popolarità. Alla base dell'accuratissimo campionario ci sono le virtù del collezionista, una quasi maniacale attenzione, tanta memoria e soprattutto amore per l'opera e per la musica in generale.

Il titolo dalla celeberrima invocazione del «Nabucco», «Va' pensiero», oltre a trovarsi in una lirica di Saba, si giustifica dalle citazioni di momenti verdiani, statisticamente un primato, ma non manca il più amato dagli italiani, Puccini, ed è altrettanto vistosa la presenza dei francesi Gounod, Massenet e Bizet. Per definire la preziosa antologia poetica non si saprebbe fare meglio che riportare un inciso dalla prefazione al volume di Gianni Gori, uno degli altri pochi privilegiati nel districarsi fra musica e letteratura: «A questo scenario poetico sonante di echi operistici, Franca Olivo Fusco ha attinto il delizioso florilegio che snida in una settantina di poeti - dal risorgimentale Saverio Baldacchini ad una insospettabile schiera di contemporanei - i tanti palpiti del teatro d'opera filtrati nella poesia. Sfogliandolo, il lettore vi incontrerà non solo i momenti canonici più noti in cui la sensibilità del poeta e la cultura melodrammatica trovano cardine formale (Pascoli, Saba, Montale), ma anche suggestioni e seduzioni occasionali, a testimoniare le fortune del teatro d'Opera, a scandire il tempo dei poeti e la loro sensibilità nell'innestare nel verso schegge musicali raccolte dalle gloriose rovine...».

Dalla rassegna spuntano nomi più o meno noti, forestieri ed indigeni, da Proust, Pasternak, Eliot, Saramago a D'Annunzio, Quasimodo, Palazzeschi, Gozzano. Certi riferimenti sono espliciti: in «A' paura mia» De Filippo cita la rossiniana «Calunnia», in «Veglia» Ungaretti riporta un verso dalla «Tosca», ma spesso i richiami sono molto sottili, come criptati. Sconsigliato rifarsi all'indice, diligentemente riportante l'elenco dei poeti e delle opere citate, meglio abbandonarsi alla lettura ed alle tante sorprese in serbo.

Claudio Gherbitz

Partecipa anche Guagnini

A Perugia si parla di Istria e Dalmazia

PERUGIA Giovedì alle 17 nel Chiostro di San Lorenzo, a Perugia, si svolgerà il terzo incontro del progetto «Istria Fiume e Dalmazia Laboratorio d'Europa». L'incontro sarà introdotto da Dino Renato Nardelli, responsabile della sezione didattica dell'Isuc, e vedrà gli interventi di Elvio Guagnini, docente di letteratura italiana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, e dello scrittore Diego Zandel.

Guagnini si soffermerà su figure quali Giani Stuparich che alternò la professione di giornalista a quella di scrittore, intrecciandola con il suo impegno politico e civile; egli scrisse per la Stampa e il Tempo numerosi articoli sulla «Questione» di Trieste e della Venezia Giulia. Si parlerà pure di Fluvio Tomizza il quale ha narrato i sentimenti e le ragioni di chi è partito così come di che è rimasto in Istria.

PROVINCIA DI TRIESTE

RITRATTO DI DANILO DOLCI
educatore, pacifista, sociologo, scrittore, poeta...

mostra, incontri, spettacolo

TEATRO MIELA / TRIESTE
3 - 7 dicembre 2007

...Danilo Dolci (Trieste,1924 - Partinico, 1977), antifascista, pacifista, apostolo della non violenza, organizzatore sindacale dei senzaterra affamati in Sicilia...

...Lo spettacolo "È vietato digiunare in spiaggia" ripropone l'arringa con cui Calamandrei, uno dei padri della costituzione, difese Dolci in tribunale nel '56, senza riuscire purtroppo ad impedire la condanna per il suo memorabile "sciopero alla rovescia", quando Dolci propose ed ottenne che i manifestanti, per protestare contro la disoccupazione e la miseria, invece di incrociare le braccia si mettessero al lavoro per sistemare una vecchia strada dissestata...

...E poi la costruzione, voluta da Dolci, di una diga per dare acqua ai campi, le sue prediche pacifiste, la passione maieutica dei suoi discorsi.
Sullo sfondo un'altra Italia, che dovremmo rimpiangere.

Ugo Ronfani - "Il Giorno"

Lo spettacolo
"È VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA"
al TEATRO MIELA

martedì 4 dicembre
ore 21.00
Prima rappresentazione dello spettacolo,
con la partecipazione del magistrato Gherardo Colombo

mercoledì 5 dicembre
ore 21.00
Replica,
con la partecipazione di Gherardo Colombo

giovedì 6 dicembre
ore 21.00
Replica,
con la partecipazione del giudice Raffaele Morvay
(Tribunale di Trieste)

venerdì 7 dicembre
ore 21.00
Replica,
con la partecipazione di Francesco Peroni,
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste

ingresso: €15,00; ridotti: € 12,00 - Prevendita presso la biglietteria del Teatro Miela fino a martedì 4 dicembre, dalle ore 17 alle ore 19

E' VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA
ritratto di Danilo Dolci

con Renato Sarti, Franco Però
con Paolo Triestino
regia Franco Però

e con Alessio Bonaffini, Diego Gueci, Renzo Pagliaroto, Domenico Pugliares, Francesco Vitale

scene e costumi Andrea Viotti
musiche J.S. Bach, Antonio Di Pofi

Teatro

"...Un processo clamoroso nel migliore spettacolo di politica illustrata offerto da anni in Italia..."
da "LA STAMPA" - 21/11/07

MUSICA Tutto progressive, ospiti anche Vandelli, Radius, Aida Cooper

Le Orme and friends giovedì a Trieste in ricordo di Battisti

TRIESTE Le Orme, la voce dell'Equipe 84 Maurizio Vandelli, la chitarra della Formula 3 Alberto Radius, Bernardo Lanzetti, gli Extra e la primadonna del blues Aida Cooper: tutti insieme per un concerto di tre ore di musica rigorosamente anni '70 in omaggio a Lucio Battisti.

Giovedì alcuni tra i più famosi gruppi musicali del panorama italiano di quell'irripetibile periodo si ritroveranno al palasport di Chiarbola alternandosi sul palco nello spettacolo Rocklive organizzato nell'ambito di NatalEventi da Rockstory Agency in collaborazione con associazione Musica Libera e Comune di Trieste.

Un cast così non si vede tutti i giorni.

«E' un'idea del nostro comune agente – spiega Aldo Tagliapietra, leader storico de Le Orme - e abbiamo accettato volentieri. Sono occasioni che ci permettono di rivedere vecchi amici con cui altrimenti abbiamo poche opportunità di frequentazione».

Lo spettacolo sarà incentrato sul ricordo di Battisti.

«Ma la nostra esibizione costituirà un intermezzo, in quanto eseguiremo solo brani nostri. Nei 45 minuti a disposizione concentreremo i più conosciuti: "Gioco di bimba", "Collage", "Sguardo verso il cielo"».

Con Trieste c'è un rapporto particolare?

«E' una città che amiamo, siamo venuti due volte al Rossetti, abbiamo suonato tre volte al Miela e tre anni fa in piazza Unità: una serata molto bella, con un pubblico fantastico. Talvolta ci vengo anche da visitatore: qui ho molti amici. Anche se preferirei venirci d'estate per una passeggiata sul lungomare».

Come giudica il ritrovato interesse per il progressive rock?

«Positivamente, ne siamo molto contenti. Il fatto che a Trieste venga proposto ogni anno un festival vuol dire che l'associazione organizzatrice è formata da intenditori: spesso si organizzano i concerti solo per motivi commerciali mentre loro non stanno a guardare se siamo in classifica. E noi manchiamo dalla tv e dal sistema discografico da molti anni. Da quando ci siamo ricostituiti, nel '96, stiamo operando in maniera alternativa e autonoma. Grazie a loro tanti giovani che non ci hanno mai sentiti prima possono assistere a un nostro live».

Perché i giovani apprezzano il prog?

«Le band di quel periodo hanno una preparazione tecnica superiore a quella che si è soliti vedere oggi, proponiamo musica di contenuti, sperimentazione e a volte anche di virtuosismo. Adesso la musica è omologata poiché le radio hanno l'esigenza di trasmettere musica dal ritmo sempre uguale. I nostri cd musicalmente sono molto anni '70 e non sono mai stati trasmessi, ma dicendo che non siamo radiofonici ci fanno un complimento. Noi cerchiamo di fare una musica molto libera e articolata. Gli ultimi tre album, usciti nell'arco di dieci anni, sono tre Suite: "Il fiume", "Elementi" e "L'infinito". "Elementi" è stato giudicato il miglior disco progressive dell'anno nel 2005. Preferiamo questo all'andare in radio».

Progetti?

«Un dvd del concerto di Bethlehem del 2005 "Le Orme live in Pennsylvania", in uscita a fine gennaio».

41 anni di carriera. Qual è il segreto?

«E' l'entusiasmo che alimenta tutto. Anche se non attiriamo le masse possiamo contare su uno zoccolo duro. L'affetto dei fan contribuisce a tenerci creativamente attivi e ci fa andare avanti con amore e professionalità. Speriamo di continuare a lungo: abbiamo ancora molto da dire».

Gianfranco Terzoli

Le Orme a Monfalcone per il Capodanno 2005: giovedì suoneranno anche con Bernardo Lanzetti e gli Extra

TEATRO *One woman show al Politeama*

La Goggi conquista i fan raccontando una carriera di canzoni senza tempo

TRIESTE Felice e commossa la sera della prima, quando le luci in sala le hanno offerto lo sguardo sul Politeama Rossetti ricolmo di spettatori che l'applaudivano, Loretta Goggi è stata salutata fino all'ultimo giorno dall'affetto dei suoi fan, che domenica sera l'hanno pazientemente attesa all'uscita del teatro per ricevere il suo l'autografo.

Ha ritrovato il pubblico triestino con «Se stasera sono qui», un canovaccio di musica, imitazioni e brevi monologhi che la fa dialogare con il pubblico per quasi tre ore, all'insegna della professionalità e della cordialità.

Scritto a quattro mani con Riccardo Cassini, il suo «one woman show» è stato confezionato da Gianni Brezza sull'atmosfera dei varietà televisivi con cui la Goggi è salita in vetta al successo. Arriva dalla platea, in cappotto nero di lana cotta, armata di un piccolo pretesto scenico per innestare sin dal primo istante con il pubblico un dialogo alla pari, alternando momenti scherzosi ad altri in cui è la sua voce la grande protagonista. Si rincorrono l'una dopo l'altra le canzoni del suo repertorio, affidate anche ad un corpo di ballo i cui ballerini cantano con la medesima spigliatezza con cui danzano.

Fra «L'aria del sabato sera», «Dirtelo non dirtelo» o «Maledetta primavera», sguscia fuori anche qualche «evergreen» come «Cabaret», «Night and Day» o «Anema e core», con cui la Goggi ha fatto cantare il pubblico.

Guidati dalle coreografie di Stefano Bontempi, i ballerini erano Marta Belloni, Carlotta Bolognese, Silvia Floridi, Alessandra Micciché, Anna Perillo, Francesca Zaccherini, Nino Amura, Claudio Daniele, Alessandro Foglietta, Francesco Italiani. L'Orchestra diretta da Federico Capranica vedeva invece impegnati i musicisti Franco Ventura Nicola Casali, Simone Crinelli, Luciano Nevi Watson, Fabrizio Aiello, Stefano Svizzeri, Juan Carlos Albelo Zamora.

Maria Cristina Vilardo

Al Revoltella una Mattinata dedicata ai giovanissimi

TRIESTE Eccezionale «Mattinata» al Museo Revoltella organizzata dalla Nuova Orchestra Ferruccio Busoni e dedicata ai giovanissimi vincitori del primo Concorso Internazionale per violino e musica da camera Città Pieve di Soligo. Alle prove del concorso hanno partecipato ben 50 concorrenti di vari paesi del mondo suddivisi in quattro fasce d'età per quel che riguarda il violino (dai 7 ai 23 anni) e la giuria presieduta da Daniele Zanettovich ha sottolineato l'altissimo livello dei partecipanti. Alcuni dei premiati che si sono esibiti hanno realmente emozionato il pubblico che affollava la sala, bambini dal talento precoce con tutta la grazia della loro tenera età ma aggueritissimi nella preparazione tecnica e impeccabili esecutori.

Il vincitore del primo premio assoluto nella categoria A è Giovanni Andrea Zanon e ha solo 9 anni: cristallino nel suono e con una notevole grinta interpretativa ha eseguito l'impervia Ciaccona in sol minore di Tommaso Vitali. Altri due vincitori del primo premio nella stessa categoria sono Paolo Tagliamento e Nika Toscan (Slovenia) entrambi di 10 anni che hanno affrontato il complesso Tema e Variazioni di Charles de Beriot con precisione formale e gusto espressivo.

Beatrice Zanon di 12 anni (primo premio categoria B) si è rivelata raffinata e sensibile interprete nella Balla-ta e Polonaise di Henri Vieuxtemps. Per quel che riguarda i concorrenti adulti il Duo (violino e pianoforte) composto dai fratelli Lorenzo e Alba Gentili Tedeschi, vincitori nella categoria Musica da Camera, hanno offerto un'esecuzione vibrante di «Tzigane», la celebre partitura di Ravel, scalandone con disinvoltura le acrobatiche evoluzioni. Splendida sintesi di virtuosismo e intime rispondenze interiori, infine, l'interpretazione della coreana Kim Soyeon (21 anni, primo premio categoria D) che ha suonato il primo tempo del Concerto in re maggiore op. 35 di Cajkovskij (con accompagnamento pianistico) sapendone coniugare l'incandescenza con un delicato, personale lirismo.

Il prossimo appuntamento delle Mattinate è per domenica con l'Orchestra Busoni in un Omaggio a Franco Margola.

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

«Tap dogs» scatenati al Rossetti Radio and Juliet, danza a Udine

TRIESTE Da oggi a giovedì, alle 20.30, al Rossetti, in scena «Tap dogs», ritmi indiavolati di tip tap con sei danzatori australiani.

Oggi, alle 18, nell'atrio della libreria James Joyce (stazione ferroviaria). «Trieste soto l'albero», rassegna di libri con Liliana Bamboschek, Sergio Colini e Maria Teresa Celani.

Oggi, alle 17, al Circolo Generali, per la serie «L'altro sguardo», Carla Mocavero e Marina Moretti terranno una conversazione su Emily Dickinson e Saffo.

Domani, nell'aula magna della scuola «Dante», in scena «Al Chimya» con la Fabbrica delle bucce e l'associazione La Fa Bù.

Domani, alle 18, alla sala Baroncini, conferenza di Irene Visentini su «Da Saba a Giotti nel cinquantenario della loro scomparsa», letture di Ugo Amodeo e Luciano Volpi.

I ballerini di «Tap dogs»

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale, per la rassegna «'900&oltre» concerto del Quintetto Bibiena di strumenti a fiato.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Verdi, Paolo Conte in concerto.

SACILE Domani, alle 21, al teatro Zancanaro, Daniela Giovanetti proporrà «Lei dunque capirà» di Claudio Magris.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo, in prima nazionale il balletto «Radio and Juliet» con la Compagnia di balletto del Teatro nazionale sloveno di Maribor, coreografo e danzatore Edward Clug.

Oggi, alle 20.30, al teatro Bon, in scena «Particelle» con Piero Sidoti e la musica di Francesco Bertolini, Claudio Giusto e Antonio Marangolo.

CERVIGNANO Oggi, nella chiesa di San Michele Arcangelo, alle 20.30, concerto del coro Peresson di Arta per la rassegna «Voci d'Europa».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

WINX CLUB, IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 15.30, 17.10, 18.50
Proiezione digitale (anche alle 16.30 al Nazionale 1).

LA LEGGENDA DI BEOWULF 20.30, 22.20
Con Anthony Hopkins e Angelina Jolie.

■ ARISTON

ELIZABETH THE GOLDEN AGE 16.30
di Shekkar Kapur, con Cate Blanchett, Clive Owen.

Il Circolo Che Guevara presenta L'AFRICA NON VUOLE MORIRE 20
rassegna cinematografica. 1 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con proiezione digitale. 5,50 €.

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15
in 3D! Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D). 5,50 €.

LA MUSICA NEL CUORE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers. 5,50 €.

NELLA VALLE DI ELAH 17.50, 20.05, 22.20
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron. 5,50 €.

THE KINGDOM 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Jamie Foxx e Jennifer Gardner. 5,50 €.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D. 5,50 €.

1408 15.50, 18.00, 22.05
da un romanzo di Stephen King, con John Cusack, Samuel L. Jackson. 5,50 €.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi. 5,50 €.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.00, 20.10
con Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè. 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

AI CONFINI DEL PARADISO 16.00, 18.15
di Fatih Akin, il nuovo film del regista de «La sposa turca». Premio per la migliore sceneggiatura e premio della giuria ecumenica al 60.o Festival di Cannes (2007).

Anteprima CARAMEL 21.00
di Nadine Labaki. Frizzante commedia sentimentale presentata a Cannes 2007. Versione originale con sottotitoli italiani.

■ FELLINI - CINEMA D'ESSAI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ACROSS THE UNIVERSE 16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

I VICERÉ 18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA MUSICA NEL CUORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

1408 16.30, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL 18.15, 20.15, 22.15
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

IL DIARIO DI UNA TATA 16.30, 20.15, 22.15
con Scarlett Johansson.

MILANO PALERMO - IL RITORNO 18.15, 22.15
con Raoul Bova, Giancarlo Giannini, Enrico Lo Verso.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 18.15, 22.15
con Massimo Boldi.

FRED CLAUS, UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO 16.30, 20.15
con Vince Vaughn.

COME TU MI VUOI 18.15
con Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

■ SUPER

IL MALATO IMMAGINARIO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: 18enni acqua e...

■ ALCIONE

UN'ALTRA GIOVINEZZA 17.00, 19.15, 21.30
di Francis Ford Coppola.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi. Aperta con orario 9-12, 18-21; dalle ore 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

PEER GYNT di Edvard Grieg. Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30 turno A. Durata dello spettacolo 2 ore e 20 min. ca. Repliche: mercoledì 5 dicembre, ore 16, turno F; ore 21 turno B. Giovedì 6 dicembre, ore 20.30 turno C. Venerdì 7 dicembre, ore 16 turno S; ore 21 turno E. Domenica 9 dicembre, ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «TAP DOGS» di Dein Perry e Nigel Triffitt. 1h 20 turno danza.

■ TEATRO MIELA

RITRATTO DI DANILO DOLCI. Mostra, incontri, spettacolo. Oggi ore 17.00: incontro con Giuseppe Barone autore del volume «Danilo Dolci, una rivoluzione nonviolenta». Ore 18.00: presentazione dei laboratori «Metodo Dolci». Ingresso libero. Ore 21.00: «È VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA» di R. Sarti e F. Però, regia di F. Però con la partecipazione del magistrato Gherardo Colombo. Prima rappresentazione a Trieste. Ingresso interi € 15, ridotti € 12, prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ TEATRO VERDI

Via San Giovanni a Muggia.

Fino all'8 dicembre, dalle 17.00 alle 20.00: «IL CANTIERE» lezione/spettacolo «Per una nuova forma di teatro popolare» diretto da Paolo Rossi. Ingresso libero. Info: teatro@miela.it, tel. 040/365119.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Oggi ore 20.45 QUINTETTO BIBIENA, B.C. MANJUNATH percussioni; in programma musiche tradizionali indiane, Nova, Debussy.

Venerdì 7 dicembre ore 20.45 R 60 BALLATA OPERAIA di e con Monica Morini e Bernardino Bonzani.

Mercoledì 12 (turno A), giovedì 13 dicembre (turno B) ore 20.45 Giuseppe e Micol Pambieri in LA COMMEDIA DEGLI ERRORI.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato ore 16-19 info 0432-248418.
www.teatroudine.it

5 dicembre ore 20.45 (abb. Musica 18; abb. 9 formula A) AMSTERDAM BAROQUE ORCHESTRA & CHOIR Ton Koopman direttore, Johannette Zomer, Bogna Bartosz, Jörg Dürmüller, Klaus Mertens solisti. ORATORIO DI NATALE di Johann Sebastian Bach.
6 dicembre (turno A); 7 dicembre (turno B), 8 dicembre (turno C); 9 dicembre 2007 (turno D); ore 20.45 DoppiEffe Compagnia di prosa Mariano Rigillo «ROMOLO, IL GRANDE» (Abb. Prosa 10; 5 formula A) di Friedrich Dürrenmatt con Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, regia di Roberto Guicciardini.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 17.00, 19.00, 21.00

LA MUSICA NEL CUORE 17.45, 20.00, 21.00

Rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.
UN'ALTRA GIOVINEZZA 17.40, 20.00, 22.00
di Francis Ford Coppola

Rassegna film in lingua originale
HAIRSPRAY 17,00, 19.30, 22.00

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30, 20.40

Sala 2
SETA 19.50, 22.00

Sala 3
LASCIA PERDERE JOHNNY 17.45, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
THE KINGDOM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15

In arrivo con l'anno nuovo fiction, inchieste e processi

ROMA Archiviati gli scontri del periodo di garanzia autunnale, manovre e sperimentazioni televisive iniziano già dalla fascia preserale e dall'access prime time. Su Canale 5 Gerry Scotti tornerà con Maria Amelia Monti il 19 dicembre nel film tv «**Finalmente Natale**», ispirato alla sitcom Finalmente Soli, lasciando il posto del preserale al game «1 contro 100» condotto da Amadeus.

Italia 1 da stasera proverà a testare nuovi programmi. Il primo, realizzato dalla redazione de «Le iene», è per ritrovare i truffatori: «**Scappati con la cassa**», condotto da Sabrina Nobile. Il 18 dicembre Amadeus proporrà una sorta di karaoke, «**Canta e Vinci**», mentre il 1.o gennaio sempre in prima serata sarà Federica Panicucci a sperimentare un format giapponese, «**Mi raccomando**», con bambini protagonisti alla prima missione da grandi, mentre Enrico Papi sempre a gennaio testerà «**Sconfiggi le bionde**».

Nell'access di Raiuno fino al 30 dicembre c'è «Affari tuoi» con Flavio Insinna, che dal 6 dicembre il giovedì sarà coalizzato con **Soliti ignoti**, quattro speciali in prime time del fortunato game sulle identità da indovinare che, forte del successo della scorsa estate, tornerà dal primo gennaio al posto dei pacchi.

Su **Raiuno** il 6 dicembre torna **Roberto Benigni** alle 23, con le letture di Dante (il giovedì, più due speciali il 25 dicembre e il primo gennaio) e dopo Natale arrivano due nuovi show: dall'11 gennaio «**Bon ton**», con dieci vip che saranno educati alle buone maniere; dal 12 gennaio «**Anni e anni**» con Conti. Per la fiction, **Medicina generale 2, Un caso di Coscienza 3** e il nuovo **Ho sposato uno sbirro** con Flavio Insinna. A metà gennaio su Canale 5 ripartiranno il più classico people reality, **Grande fratello 8**, ancora condotto da Alessia Marcuzzi, e «**Amici**» di Maria De Filippi.

Raidue dal 22 dicembre sperimenta, il sabato pomeriggio dalle 14 alle 17, **Scalo 76**, ovvero attualità, cultura, multimedialità e musica a fare da filo conduttore.

Raitre propone domenica in prima tv **Cocaina**, film shock realizzato in presa diretta da Roberto Burchielli e Mauro Parissone: è il primo di una serie di sei reportage d'autore che proseguirà nel 2008.

Tante le novità per Raitre in seconda serata: il 17 dicembre arrivano le **Memorie di Adriano** recitate da Giorgio Albertazzi; il 22 parte una serie sui **Processi internazionali**.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
IL DELITTO DI DE CIA

La puntata di «Blu notte» si occuperà del delitto di Maria Luisa De Cia, un'impiegata che fu trovata morta, uccisa con un colpo di pistola, nell'agosto del 1990 su un sentiero di montagna nei pressi di S. Martino di Castrozza.

MTV ORE 15.00
HUNZIKER E DE SICA

La puntata di Trl Total Request Live ospiterà Michelle Hunziker, che sarà per la prima volta sui teleschermi di Mtv. Insieme a lei, Christian De Sica e Fabio De Luigi, ospite d'onore del cult show. Si parlerà del film «Natale in crociera».

RAI NEWS 24 ORE 21.20
LA LONDRA DI BERTINETTI

Sarà in parte dedicata al libro di Roberto Bertinetti «Londra. Viaggio in una metropoli che non si ferma mai» (Einaudi) la puntata di «Tempi Dispari», il news show di Rai News 24 (canale 506 Sky), condotto in diretta da Carlo de Blasio. Bertinetti sarà in studio.

RAITRE ORE 1.25
LE VOCI DI «LUISA MILLER»

«Prima della Prima» ci porta dietro le quinte del Teatro Regio di Parma per «Luisa Miller» di Giuseppe Verdi. Eccezionale il cast di grandi voci verdiane: il soprano Fiorenza Cedolins, il tenore Marcelo lvarez, il baritono Leo Nucci e il basso Giorgio Surian.

I FILM DI OGGI

UN COMPLEANNO DA RICORDARE
Regia di John Hughes, con Molly Ringwald (nella foto) e Joan Cusack.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1984)

ITALIA 1 9.05

Una ragazza è alle prese con i primi sogni d'amore. Il giorno del suo compleanno, la famiglia è distratta dalle nozze imminenti della sorella. Gradevole «teen movie» per adolescenti. Si sorride.

HOMBRE
Regia di Martin Ritt, con Paul Newman (nella foto) e Fredric March.
GENERE: WESTERN (Usa, 1966)

RETEQUATTRO 16.30

Una diligenza, sulla quale viaggia un bianco cresciuto con gli indiani, viene attaccata dai banditi: l'uomo si sacrificherà per salvare i compagni di viaggio. Insolito western con un grande protagonista.

ARRIVEDERCI E GRAZIE
Regia di Giorgio Capitani, con Ugo Tognazzi e Anouk Aimee (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1987)

RETEQUATTRO 0.45

Un piccolo borghese, oppresso dai problemi personali, abbandona la famiglia. Poco dopo, però, i figli lo raggiungono. Un bravo Ugo Tognazzi per una vicenda non banale.

WHITE SANDS-TRACCE NELLA SABBIA
Regia di Roger Donaldson, con Willem Dafoe e Mary Elizabeth Mastrantonio (nella foto).
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1992)

LA 7 21.30

Uno sceriffo di un paese del moderno West indaga su un traffico di droga che sembra coinvolgere anche l'Fbi. Affronterà moltissime difficoltà. Ottimo cast.

BLACK RAIN
Regia di Ridley Scott, con Michael Douglas (nella foto) e Yusaku Matsuda.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1989)

SKY CINEMA MAX 21.00

I poliziotti americani Nick Concklin e Charlie Vincent riconducono a Tokyo il boss Sato, membro della mafia giapponese; ma all'aeroporto Sato riesce a scappare.

ECCEZZIUNALE... VERAMENTE-CAPITOLO SECONDO... ME
Di e con Diego Abatantuono (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Il milanista Donato, lo juventino Tirzan e l'interista Franco. Vent'anni dopo, alle prese con figli imprevedibili, mogli dimenticate e mafiosi pericolosi.

RAIUNO

06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.07.00 Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FILM

> La tigre e la neve
Roberto Benigni e Nicoletta Braschi: amore tra le dune...

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Tg 1 le idee**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.05 **Scrittori per un anno**
02.40 **La spiaggia delle tartarughe**
03.15 **Ultime dalla notte**
03.30 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE

06.45 **Tg 2 Salute**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **Non è m@i troppo tardi**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due**
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Roswell.** Con Shiri Appleby e Jason Behr.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 **Tutti odiano Chris.** Con Tyler Williams e Terry Crews e Tichina Arnold e Tequan Richmond e Imani Hakim e Vincent Martella e Jimmie Walker.
20.00 **Pyramid.** Con Enrico Brignano, Debora Salvalaggio.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Ghost whisperer
«Inquietudine»: con Jennifer Love Hewitt e Aisha Tyler.

21.50 **Desperate Housewives - I segreti di Wisteria Lane.** Con Teri Hatcher e Felicity Huffman.
23.25 **Martedì Champions.** Con Marco Civoli.
00.35 **Tg 2**
00.50 **Tg Parlamento**
00.55 **Chris Isaak Show**
01.45 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.50 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Medicina per voi.** Con Stefania Quattrone.
02.30 **Ricominciare.** Con Federica De Martino.

RAITRE

08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris si occupa dei temi «caldi» della settimana con vari ospiti.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Blu notte.** Con C.Lucarelli.
00.35 **Tg 3**
00.55 **E - Cubo.** Con M. Madia.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.** Con Jack Klugman e Robert Ito.
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 **Nash Bridges.** Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub.
16.00 **Sentieri**
16.30 **Hombre.** Film (western '67). Di Martin Ritt. Con Paul Newman e Fredric March.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 TELEFILM

> Siska
W. Maria Bauer in «Colpo al cuore»: si indaga sulla morte di un costruttore.

23.30 **Vite straordinarie.** Con Elena Guarnieri.
00.45 **Arrivederci e grazie.** Film (commedia '87). Di Giorgio Capitani. Con Ugo Tognazzi e Ricky Tognazzi.
03.05 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.10 **Cattivi pensieri.** Film (commedia '76). Di Ugo Tognazzi. Con Ugo Tognazzi.
05.05 **Nonno Felice.** Con Gino Bramieri.

CANALE 5

08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **Panorama del giorno.** Con Maurizio Belpietro.
09.10 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.20 **Villa Ada.** Film Tv (drammatico '99). Di Pier Francesco Pingitore.
11.25 **Providence.** Con Melina Kanakaredes.
12.25 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Suor Camilla.** Film Tv (commedia '06). Con Ann - Kathrin Kramer.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Caterina e le sue figlie
Virna Lisi e le sue tre ragazze si rifanno una vita...

23.30 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.35 **Amici**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

09.05 **Un compleanno da ricordare.** Film (commedia '84). Di John Hughes. Con Molly Ringwald.
11.10 **A - Team.** Con Dirk Benedict.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **Dragon Ball GT**
15.00 **Veronica Mars.** Con Kristen Bell.
15.55 **Malcolm.** Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek.
16.50 **Heidi**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.10 **The War at Home.** Con Michael Rapaport.
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **Prendere o lasciare.** Con Enrico Papi.

21.10 VARIETA'

> Scappati con la cassa
Sabrina Nobile si occupa dei faccendieri italiani all'estero.

00.15 **Telecomcerto 2007.** Con Daniele Bossari.
01.55 **Studio Sport**
02.25 **Studio Aperto - La giornata**
02.45 **Talent 1 Player**
03.40 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.45 **Il cinico, l'infame, il violento.** Film (poliziesco '77). Di Umberto Lenzi. Con Maurizio Merli e Tomas Milian.
05.25 **Studio Sport**
05.50 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis.
14.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

> White sands
Willem Dafoe indaga sul ritrovamento di una valigia di dollari nel deserto...

23.30 **Bombay**
00.45 **Tg La7**
01.10 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.35 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
03.35 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.35 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.40 **CNN News**

SKY 1

06.55 **Chiedi alla polvere.** Film (drammatico '06). Di Robert Towne. Con Colin Farrell e Salma Hayek.
09.00 **Danny the Dog.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jet Li e Morgan Freeman e Bob Hoskins e Kerry Condon.
10.50 **Partnerperfetto.com.** Film (commedia '05). Di Gary David Goldberg. Con Diane Lane.
12.30 **La sposa cadavere.** Film (animazione '05). Di Tim Burton e Mike Johnson
13.50 **Hollywood Flash**
14.00 **La cena per farli conoscere.** Film (commedia '07). Di Pupi Avati. Con Diego Abatantuono e Vanessa Incontrada.
15.45 **L'imbroglio.** Film (drammatico '06). Di Lasse Hallström. Con Richard Gere e Hope Davis.
17.40 **Black Dawn.** Film Tv (azione '05). Di Alexander Gruszynski.
19.30 **Madagascar.** Film (animazione '05). Di Eric Darnell e Tom McGrath

21.00 FILM

> Harry Potter e il calice di fuoco
Daniel Radcliffe al torneo Tremaghi...

23.45 **Fragile.** Film (horror '05). Di Jaume Balagueró. Con Calista Flockhart.
01.30 **Tiptoes.** Film (commedia '03). Di Matthew Bright. Con Matthew McConaughey.
03.05 **I Am Dina.** Film (drammatico '02). Di Ole Bornedal. Con Maria Bonnevie.
05.10 **La notte del mio primo amore.** Film (thriller '06). Di Alessandro Pambianco. Con Giulia Ruffinelli e Luca Bastianello.

SKY 3

06.50 **Un giorno per sbaglio.** Film (drammatico '05).
08.55 **Fifty/fifty.** Film (azione '93).
10.40 **Napoleon Dynamite.** Film (commedia '04).
12.20 **Tir - na - nOg (è vietato portare cavalli in città).** Film (avventura '93).
14.30 **Silent Trigger.** Film (azione '96).
16.35 **Il miracolo di Berna.** Film (commedia '03).
19.05 **Cool Money.** Film Tv (drammatico '05).
21.00 **Eccezzziunale veramente - Capitolo secondo... me.** Film (commedia '05). Di Carlo Vanzina.
22.55 **The One.** Film (azione '01). Di James Wong.
00.45 **Transamerica.** Film (drammatico '05).
02.30 **Cool Money.** Film Tv (drammatico '05).
04.35 **Ombre e nebbia.** Film (commedia '92).

SKY MAX

06.25 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film (thriller '03).
08.15 **L'ora della verità.** Film (thriller '04). Di Bille August.
10.35 **Solo 2 ore.** Film (thriller '06). Di Richard Donner.
12.20 **The Eye.** Film (horror '02). Di Oxide e Danny Pang.
14.30 **Assassinio al Presidio.** Film Tv (thriller '05).
16.05 **Cortina di Ferro.** Film (drammatico '02).
17.45 **Out of Reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - chih.
19.15 **Skinwalkers.** Film Tv (drammatico '02). Di Chris Eyre.
21.00 **Black Rain - Pioggia sporca.** Film (poliziesco '89).
23.10 **Cerberus.** Film Tv (horror '03). Di John Terlesky.
00.50 **Assassinio al Presidio.** Film Tv (thriller '05).
02.25 **Society - The Horror.** Film (horror '89).
04.10 **Hellraiser: Hellseeker.** Film (horror '02).

SKY SPORT

10.00 **Mondo Gol**
11.00 **Uefa Champions League**
12.00 **Goal Deejay**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Juventus**
13.30 **Numeri Serie A**
14.30 **Serie A**
15.35 **Fan Club Napoli: Roma - Napoli**
16.05 **Fan Club Lazio: Lazio - Parma**
16.35 **Fan Club Palermo: Livorno - Palermo**
17.05 **Fan Club Juventus: Roma - Juventus**
17.35 **Fan Club Milan: Benfica - Milan**
18.05 **Fan Club Inter: Inter - Sampdoria**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.45 **Uefa Champions League: Milan - Celtic**
00.00 **Sport Time**
01.30 **Campionato Italiano Sarie A: Atalanta - Napoli**

MTV

12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Laguna Beach**
14.00 **Pimp My Ride**
14.30 **Vale tutto**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.** Con Shiri Appleby.
21.00 **Gintama**
22.00 **Black Lagoon**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **South Park**
00.00 **Celebrity Deathmatch**
00.30 **Fist of Zen**
01.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
02.00 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Audio Ambiente.** Con i Pali e Dispari.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.30 **The Club**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Marina**
11.35 **Don Matteo 4**
12.00 **TG 2000 Flash**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Nel baule dei tempi**
16.00 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Obiettivo fisco**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.30 **Il notiziario serale**
20.20 **Fra ieri e oggi**
20.30 **Il notiziario regione**
21.05 **Lista di piazza**
22.40 **Automobilissima**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Vento autonomista**
23.45 **Partita di basket serie A: Basket Siviglia Wear Teramo - Snaidero Udine**
01.32 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Quando arriva il giudice**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **L'appuntamento**
20.40 **Nautilus**
21.10 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Itinerari collezione**
22.45 **Bike Esplorer**
23.15 **Viaggio nel mito di Atlantide**
23.45 **Tuttoggi**
00.00 **Tv Transfrontaliera**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!**
12.50 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.30 **Nu wrestling evolution**
13.55 **Odeon News**
14.50 **Televendite**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Nu wrestling evolution**
21.40 **Superbike tv**
22.55 **Odeon News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
23.50 **Cooming Soon**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Lo Sport... Ciclismo**
01.05 **Lo Sport... Motori**
01.25 **Tg Odeon**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Conversazione ebraica: Hannukkà; 7.43: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League; 21.33: Gr 1; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi Italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello - Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: E presto il mormorio si fe parole; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Il servo Jernej e il suo diritto, regia di Marko Sosic, 2.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Lo zaino volante; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.05: Radio Triestina; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ditta Edelweiss dott. Franco Pitt - ecofisiologo il verde a 360°
Tel. 328 2193119 Giardinaggio, potature e abbattimenti di piante anche ad alto fusto, impianti di irrigazione
è anche: • salatura aree private • trasporti con camioncino ed autista • servizio spalatura neve

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Il ministero della Difesa non cederà gratis la caserma in via di dismissione: una parte dell'area andrà all'edilizia residenziale

Si cercano privati per i progetti in via Rossetti

Enti locali vogliono un asilo e scuole: project-financing con altri partner per recuperare i soldi

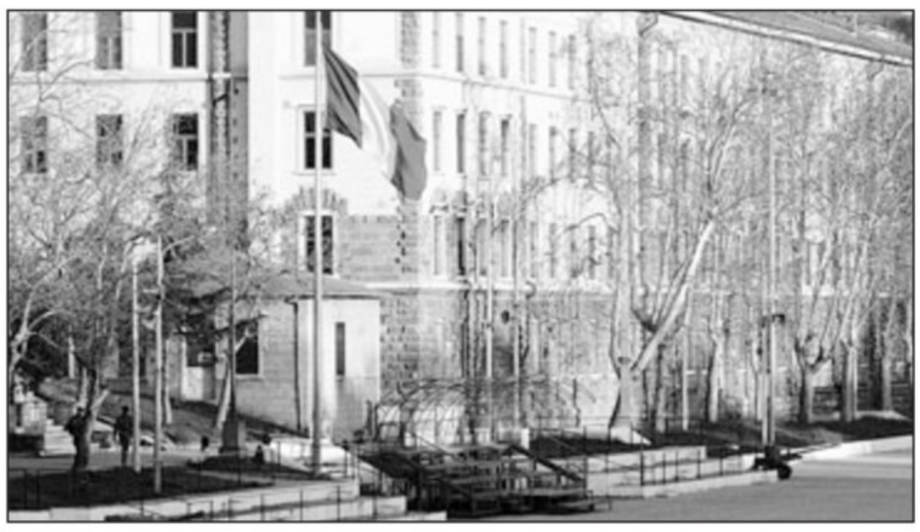
di **Pietro Comelli**

Una variante urbanistica che il Comune è pronto ad avviare e soldi, tanti soldi. Sono i due elementi indispensabili per arrivare alla trasformazione dell'area che ospita la caserma di via Rossetti. Un sito del demanio militare che, davanti allo scioglimento del Reggimento San Giusto, sarà ceduto dallo Stato. A determinate condizioni, il ministero della Difesa non lo cederà gratis. E così, accanto ai fondi della Regione, si fa strada il percorso del project financing.

Soldi dei privati per coprire i costi di un riuso difficile, ma non impossibile. La cessione onerosa della caserma è stata chiarita a Roma dal generale **Claudio de Bertolis**, vicecapo di gabinetto del ministero della Difesa, con il quale si sono incontrati i rappresentanti di Regione, Comune e Provincia. Enti che davanti alla dismissione della caserma di via Rossetti, operativa fino al 31 marzo, hanno espresso il loro interesse per il riuso dell'area.

Un accordo di massima doveva essere firmato entro la fine dell'anno, ma i tempi potrebbero allungarsi. Prima bisogna chiudere la cessione alla Regione, quella sì gratuita, di 35 immobili demaniali in Friuli Venezia Giulia, che saranno poi girati alle amministrazioni locali. «Siamo in dirittura d'arrivo, per gli altri - dice **Michela Del Piero**, assessore regionale al Patrimonio - abbiamo incominciato il percorso. Non è ancora all'ordine del giorno un impegno di spesa». Nella Finanziaria regionale 2008, insomma, non ci sarà un capitolo di bilancio. Nulla vieta però una variazione, oppure un project financing come indica **Vittorio Zollia**, direttore centrale della Regione. «Dobbiamo fare un atto di intesa con il ministero della Difesa - spiega Zollia - per chiarire cosa intendano dismettere. Entro i primi mesi del prossimo anno affronteremo la questione, compreso l'aspetto finanziario. Non è detto che servano per forza soldi pubblici, potrebbero essere coinvolti alcuni soggetti privati assieme agli enti pubblici interessati».

La prima amministrazione da chiamare è ovviamente quella municipale, preposta alle varianti urbanistiche che necessariamente dovranno essere fatte cambiando la destinazione d'uso militare dell'area di via Rossetti. «Ho già affrontato la questione con il sindaco **Roberto Dipiazza**, siamo disposti ad avviare l'iter per le varianti al Piano regolatore, ma è chiaro che la città deve trarne un beneficio. Sono sicuro che troveremo un accordo con la Regione», dice **Piero Tononi**, assessore comunale al Patrimonio. In piazza Unità, insomma, si chiede un coinvolgimento immediato per non perdere tempo. Una conferenza di servizi in cui individuare gli obiettivi. «Assieme alla Regione e al Comune, attori principali per l'aspetto finanziario e la competenza urbanistica, andrebbero chiamati l'Ater e la Provincia. In quella zona noi abbiamo ad esempio l'esigenza - spiega Tononi - di avere uno spazio da adibire ad asilo, ma assieme all'Ater siamo anche alla ricerca di nuovi insediamenti dell'Ater (i soldi per gli interventi ci sono, *ndr*)».



Un'immagine della caserma di via Rossetti (Foto Tommasini)

Accanto all'edilizia popolare, però, anche il Comune indica la strada in parallelo del project financing. In altre parole la cessione di una parte dell'area ai privati, destinata all'edilizia residenziale, in modo da ottenere così il denaro per realizzare le opere di interesse pubblico. Fra queste c'è l'esigenza da parte della Provincia di realizzare, nelle palazzine militari attigue a via Mameli, un polo scolastico a supporto dei licei Petrarca e Galilei. «Non avendo le risorse necessarie per gestire l'intera area - dice **Mariella De Francesco**, assessore provinciale al Patrimonio - il nostro interesse rimane invariato per una parte che, attraverso un passante, è nostra intenzione inglobare assieme alle strutture scolastiche esistenti». E aggiunge: «Serve una conferenza di servizi - spiega - per definire un piano, in modo da non trovarci poi in concorrenza tra enti e partire subito con i progetti».

La caserma di via Rossetti vista dal lato che dà su via Mameli

Bisognerà definire l'indice di fabbricabilità nella zona: probabilmente sarà necessario per mutare destinazione d'uso anche un piano particolareggiato

Via Rossetti alta è una zona residenziale molto richiesta. Il mercato è piuttosto florido, come ammettono gli stessi agenti immobiliari. Forse anche per questo la Fiera spa ha di recente venduto all'asta il «palazzo delle Nazioni» per 3 milioni e 60mila euro. Il nuovo proprietario è l'ingegner Sergio Hauser che, dopo aver depositato l'unica offerta per l'immobile attraverso la Cmc spa, a breve andrà a definire l'acquisto del palazzo che si affaccia sulla via Revoltella, proprio a due passi dalla caserma di via Rossetti. Non è dato a sapere cosa diventerà quel pezzo di Fiera, anche perché con ogni probabilità bisognerà aspettare un cambio di destinazione d'uso. L'ennesima variante al Piano regolatore, che compete al Comune.

«Entro il mese abbiamo un appuntamento per firmare il contratto preliminare - spiega Fulvio Bronzi, presidente della Fiera spa - e definire alcuni adempimenti burocratici». Il «palazzo delle Nazioni» rappresenta circa il 10 per cento delle volumetrie complessive del complesso fieristico; una superficie di 4mila metri quadrati, su cinque livelli di cui uno interrato, più una sala convegni da 260 posti. Potrebbe essere convertito in un centro direzionale, oppure in una struttura alberghiera; ma anche utilizzato a livello commerciale e residenziali.

Il primo passo verso la dismissione della Fiera di Montebello? «Non sono in vendita altri lotti. Anzi, questi soldi ci permetteranno di saldare un muto e dare decoro agli spazi della Fiera - dice Bronzi - posto che dalla Regione, precisamente dall'assessore Enrico Bertossi, non arriverà un euro mentre per il trasferimento in Porto Vecchio, parole del presidente Claudio Boniciolli, servirà ancora molto tempo».

La Fiera per il momento rimane al suo posto, praticamente di fronte alla caserma di via Rossetti che invece chiude i battenti. Niente più naja. «Chissà cosa chiederà in cambio il ministero della Difesa...», è la domanda che si pone Piero Tononi, assessore comunale al Patrimonio. Piuttosto scettico sulla tempistica dell'intervento.

«Immagino che la Regione avrà un margine di trattativa. Meglio sarebbe stato chiudere entro dicembre - dice Mariella De Francesco, assessore provinciale al Patrimonio - in modo da inserire nella Finanziaria un fondo specifico». Una preoccupazione sui tempi rimarcata anche da alcuni immobiliaristi, che puntano molto sulla costruzione di nuovi complessi abitativi all'interno della caserma di via Rossetti. «Gli appartamenti nella zona sono molto ambiti. È chiaro che davanti alla costruzione di nuovi appartamenti - dice Marco Lerini del gruppo Tecnocasa - il mercato risponderebbe bene. Gli appartamenti potrebbero essere venduti a 2500 euro al metro quadrato, ma bisogna capire i tempi di realizzazione. Fra cinque anni tutto potrebbe cambiare».

Punta sull'indice di fabbricabilità Paolo Scheriani del gruppo Gabetti, un aspetto fondamentale che rimanda alla definizione del Piano regolatore da parte del Comune e a un successivo Piano particolareggiato dell'area della caserma di via Rossetti. «A tale riguardo è importante capire l'intendimento del Comune - spiega Scheriani - sui parametri di edificabilità e i limiti di altezza. L'indice di fabbricabilità attuale è di 1,6 metro cubo per metro quadro, ma bisogna vedere se sarà mantenuto».

E aggiunge: «L'area è molto grande e si presta a diventare residenziale, però tutto dipenderà dalle decisioni del Comune e dall'esito della conferenza di servizi - dice - dove parteciperanno gli enti interessati. A quel punto, fra gli spazi per scuole, università, edilizia popolare e asili vedremo quanto rimarrà a disposizione per gli appartamenti».

LE SOLUZIONI PER LA CASERMA

POLO SCOLASTICO

All'interno delle palazzine attigue alla via Mameli, quale supporto ai licei Petrarca e Galilei, potrebbero essere ricavate dalla Provincia nuove aule studio.

ASILO NIDO

La zona ne è sprovvista, il Comune ha recentemente bocciato il sito di villa Maria in vicolo Scaglioni considerandolo non idoneo ad ospitare tale struttura. Negli spazi dismessi potrebbe trovare posto un simile servizio.

EDILIZIA POPOLARE

L'Ater e il Comune sono impegnati a individuare delle aree dove realizzare questo tipo di complessi abitativi che potrebbero essere già cantierabili vicino a via Revoltella grazie ai fondi statali e regionali a disposizione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA

Una parte dell'area potrebbe essere destinata, attraverso la stipula di un project financing, alla costruzione di alcuni appartamenti nella parte alta della caserma vicino a via dell'Eremo.

Anche l'area Fiera nel business delle dismissioni. Venduto per 3 milioni di euro il Palazzo delle Nazioni

Gli immobiliaristi: bisogna fare in fretta

Lerini: «Se ci vorranno 5 anni prezzi e scenario muteranno del tutto»

LE ULTIME CESSIONI

Anche due aree triestine nell'elenco del ministero della Difesa

Alla Regione gratis 35 beni demaniali

La Gazzetta ufficiale dello scorso 29 marzo 2007 sarà ricordata a lungo in Friuli Venezia Giulia. È l'ultimo atto dello Stato che prevede la cessione gratuita di 35 immobili alla Regione, attraverso il decreto legislativo n. 35/2007 che fa seguito al precedente D.Lgs 237/01 avente le medesime finalità. Si tratta in prevalenza di beni militari per i quali sono venute meno le necessità di utilizzo.

Il passaggio alla Regione, dopo una lunga serie di conferenze di servizi a Roma, è in fase di definizione. «Manca poco», dice Michela Del Piero, assessore regionale al Patrimonio, che nell'ultima giunta Illy ha illustrato ai colleghi le ultime disposizioni sulla vicenda. L'elenco contiene caserme, aree pertinenziali, terreni demaniali, piste carri e tracciati ferroviari disseminati in tutto il territorio regionale.

Sono quattro gli immobili presenti nella provincia di Trieste, rispetto ai 35 riportati nella Gazzetta ufficiale (l'elenco allegato al decreto ne riporta erroneamente 36 in quanto i punti 5 e 14, relativi alla caserma «San Giovanni al Tempio» di Sacile, si riferiscono al medesimo bene). Nel territorio comunale di Trieste presto potranno essere riutilizzate l'area retrostante la caserma di polizia «Duchessa d'Aosta» di Santa Maria Maddalena Inferiore e il complesso dell'ex caserma «Chiarle» nel rione di Guardiella. Per entrambi gli immobili, a quanto pare, non dovrebbero esserci problemi nel trasferimento dallo Stato alla Regione. Rimane ancora da definire, vista l'ampiezza delle aree interessate, la destinazione di due immobili presenti nel comune di Sgonico. Si tratta della caserma «Draghi» e del deposito munizioni di Borgo Grotta Gigante.

A seguito dei molteplici contatti e corrispondenze avute con l'Organo militare del 12° reparto infrastrutture di Udine e con la filiale del Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio, l'amministrazione regionale è riuscita ad avviare le procedure di trasferimento dei beni in favore della Regione. Il passo successivo è l'accordo con le amministrazioni locali interessate.

AGENZIA PER SINGLE
Meeting
Agenzia per Single
Affiliato Meeting
Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it
Chiamaci o vieni a trovarci!
Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9
Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'eta' e la citta'al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi
Affidati a Meeting, potrai avere il primo incontro in poche ore!

MESSAGGI PER LUI

Francesca, 32enne molto carina e dolce, estetista in un centro benessere. La vita è tutta una sorpresa, non si sa mai da dove può arrivare la persona giusta, perciò è alla Meeting: per conoscere un ragazzo allegro, fantasioso, educato e che ritenga il rispetto reciproco fondamentale in una coppia. Meeting Tel. **040/772048**

Cristina, 37enne, è una persona semplice, leale, fedele e generosa. In amore fino ad ora non è stata molto fortunata, ha sempre incontrato uomini egoisti o bugiardi. Vorrebbe trovare un uomo dolce, allegro, sincero e che creda fermamente nei valori della famiglia... Chiede troppo?.... Meeting Tel. **040/772048**

Lei è **Julia, 41 enne,** italobrasiliana bellissima; nubile, di professione cameriera, alta 1.70, bionda, occhi verdi; è solare, dolce e sorridente, anche un po' timida;ti cerca alto, serio, motivato ad un importante legame affettivo. Che aspetti a conoscerla? Meeting **040/772048**

Beatrice, 44enne assistente alla poltrona, ama i weekend all'aria aperta, il calcio e la buona cucina. Fedele per natura, intraprendente e positiva, conoscerebbe un uomo maturo, pronto ad essere amato e a rimettersi in gioco. La vita in due è più bella! Meeting Tel. **040/772048**

Teresa, gioiosa **52 enne,** bella mora, dopo una vita di lavoro in proprio ha deciso di ritirarsi, sperando di potersi dedicare totalmente ad un uomo solare, positivo e sincero, pronto a ricevere le gioie di un nuovo amore. Meeting Tel. **040/772048**

Anna, 55 anni appena compiuti, divorziata da tempo immemorabile. Bionda con splendenti occhioni azzurri, minuta e sempre curata, donna dolcissima e di buona cultura, oltre che di compagnia, aspetta alla Meeting un Lui da riempire di premure. Tel. **040/772048**

Mirella, vedova **60enne,** minuta, curata e femminile, affettuosa, buona ascoltatrice, religiosa, conoscerebbe tramite la Meeting signore affabile e romantico, perché tornare a sorridere anche a 60 anni è un diritto! Incantevole! Tel. **040/772048**

Flora, 62 anni splendidamente portati, bionda, magra, donna di classe. Ha diversi interessi, si tiene in forma, ama la lettura, la musica, il teatro. Cerca un uomo giovanile e brillante che abbia ancora voglia di fare e di gioire della vita in due! Meeting Tel. **040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Massimo, 37enne imprenditore alto 1.85, fisico atletico, carattere allegro e dolce. Spesso programma weekend fuori porta, ha avuto qualche storia ma nessuna gli ha rubato il cuore. Ora però avverte il bisogno di trovare una ragazza seria, affidabile e carina, che lo faccia innamorare follemente per creare insieme una famiglia... Meeting Tel. **040/772048**

Marco, dirigente **40enne,** celibe, si sente pronto per una storia veramente importante. Tempo libero fra serate in compagnia degli amici, le letture e i buoni film, ama moltissimo gli animali e adora viaggiare. Cerca una donna sensibile e dolce, che abbia la volontà e la capacità di amare e che affronti la vita con serenità e determinazione. Meeting Tel. **040/772048**

Cristiano, 46enne chirurgo, di bell'aspetto e dal carattere passionale. Il suo lavoro non gli lascia molto tempo per fare amicizie... La donna giusta per lui deve amare la famiglia e avere sensibilità verso le persone che la circondano, essere sportiva e alla mano. Meeting Tel. **040/772048.**

Emilio, 51enne dirigente, cattolico convinto, è alla ricerca delle donna giusta per sentirsi davvero completo. Alto, affascinante, sensibile e protettivo, darà certezze alla fortunata che gli ruberà il cuore... Meeting Tel. **040/772048**

Roberto, avvocato **55enne,** divorziato. Nonostante la professione lo impegni molto, quando rincasa sente un vuoto dentro. Vorrebbe una compagna affascinante, travolgente, sensuale, comprensiva, premurosa e affettuosa che abbia voglia di coltivare un'amicizia sperando che poi possa sfociare in una meravigliosa convivenza. Meeting Tel. **040/772048**

Giulio, 60enne docente universitario: "ho una casa che rispecchia molto la mia personalità: accogliente, calda ed un mix tra moderno e antico, ma troppo grande per me. Sono giovanile, dinamico e attratto dalle cose belle e dalle nuove esperienze, ma allo stesso tempo legato alle tradizioni. Vorrei trovare una donna di un certo livello culturale con cui coltivare una grande amicizia e visitare posti nuovi". Meeting Tel. **040/772048**

Giacomo, 66enne vedovo, benestante e generoso. "Sono molto legato alle tradizioni e ai valori; ho tanti interessi, ma nessuno con cui dividerli e per questo sono alla ricerca di una signora che abbia buona cultura e sappia essere una vera compagna nel lungo viaggio della vita, fedele alleata nei momenti difficili. So che non è un'utopia perché questa donna esiste!" Affascinante incontro. Meeting Tel. **040/772048**

Ciao, sono **Oscar, 70anni,** imprenditore, vedovo, molto benestante; di me dicono che sono gioviale, dinamico e passionale, e le mie figlie non vedono l'ora di sapermi felice accanto ad una donna romantica, fedele e sensibile. Chiamami, realizzeremo tutti i nostri sogni insieme! Meeting Tel. **040/772048**

I PRINCIPALI RINCARI SUI PREZZI DEL MESE DI NOVEMBRE RISPETTO AD OTTOBRE

	Latte a lunga conservazione	Yogurt alla frutta (125 gr.)	Burro (250 gr.)	Arance	Limoni gialli	Carote	Zucchine	Pomodori	Shampoo (250 ml.)	Dentifricio (75 ml.)
Prezzo minimo	0,59 (+9,26%)	0,23 (=)	1,55 (+6,47%)	0,98 (-23,44%)	1,38 (=)	0,78 (+56%)	1,79 (+23,45%)	1,89 (+11,18%)	1,55 (+30,25%)	0,89 (+36,92%)
Prezzo medio	1,40 (+1,45%)	0,49 (+2,08%)	2,22 (+3,74%)	1,79 (-10,50%)	2,15 (+3,37%)	1,34 (+0,74%)	2,56 (+4,49%)	2,93 (+13,13%)	2,69 (+2,28%)	1,98 (+2,59%)
Prezzo massimo	2,15 (+0,94%)	0,85 (+6,25%)	3,28 (+14,69%)	3,60 (+28,57%)	3,90 (+2,63%)	2,07 (=)	5,80 (=)	4,80 (+20,30%)	3,69 (=)	4,17 (=)
Variazione prezzo prodotto più venduto	+4,12%	+4,88	+7,35%	-17,09%	+3,23%	+4,58%	+10,67%	+15,45%	=	=

Prezzi espressi in euro. Dove non specificato, la quantità è intesa in 1 chilo o 1 litro.

Fra parentesi, le variazioni rispetto ai dati rilevati nel corso del mese precedente.

(Fonte: Osservatorio provinciale prezzi al consumo)

I dati diffusi dall'Osservatorio provinciale. Per risparmiare i triestini si lanciano sui prodotti più economici

Impennata dei prezzi di latte e verdure

Da ottobre a novembre aumenti forti per limoni, zucchine e carote

di **Matteo Unterweger**

I derivati del latte, limoni, zucchine e pomodori: questi i prodotti che a Trieste hanno palesato i più consistenti aumenti di prezzo da ottobre a novembre. Il record percentuale negli incrementi mensili va però ascritto alle carote, il cui dato al minimo ha registrato un notevole +56 per cento, che in linea assoluta significa un passaggio da 0,50 a 0,78 euro, considerando sempre la quantità di un chilo come dato di base. Tra gli altri rincari, il burro ha mostrato una crescita, al valore massimo del 14,69 per cento e quindi 42 centesimi in più a novembre (3,28 invece che 2,86). Questo dice il quadro diffuso come ogni mese dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo, che si è occupato delle rilevazioni sul consueto paniere composto da 87 voci. Un elenco più mirato di quello impiegato invece dal Comune (che conta una lista di circa 500 elementi) e che prende in esame la classica spesa settimanale delle famiglie.

RISPARMIO I dati resi noti ieri evidenziano poi una sempre più vasta tendenza, da parte dei consumatori, alla ricerca del risparmio. Lo dimostra il fatto che l'intero carrello di spesa abbia fatto segnare un decremento nei valori della colonna dei beni più venduti. Sia la somma assoluta (465,02 euro contro i 466,66 di ottobre) che quella percentuale (-0,35 per cento fra i due mesi), se raffrontate con le equivalenti cifre dei prezzi medi (473,34 euro e un +0,42 per cento rispetto a ottobre), risultano più basse e mettono quindi in luce come le famiglie triestine stiano cercando un sempre maggiore risparmio negli acquisti, avvicinandosi alle soluzioni al minimo. In città, insomma, si guarda meno alla marca per ricorrere invece all'opzione maggiormente economica.

LATTE Confermando e, anzi, incrementando il dato che già era balzato all'occhio in ottobre, i prezzi del latte e dei suoi derivati continuano a crescere. A partire proprio dai 5 centesimi (da 0,54 a 0,59 euro) in più richiesti alla clientela cittadina per l'acquisto della confezione da un litro di latte a lunga conservazione meno costosa. Detto del burro, identico il discorso, per il dato massimo dello yogurt alla frutta da 125 grammi, passato nel giro di un mese da 80 a 85 centesimi.

ORTOFRUTTA Altalenante la situazione di frutta e verdura, vincolata ovviamente alla maggiore o minore presenza dei determinati beni nel periodo preso in esame. Se pomodori (che aumentano al massimo di oltre 80 centesimi, da 3,99 a 4,80 euro), zucchine (al minimo da 1,45 a 1,79), carote e limoni gialli (al massimo da 3,80 a 3,90) registrano un balzo in avanti, ecco che banane (da 1,38 a 0,99 euro al minimo e da 1,89 a 1,87 al medio), mele (da 0,78 a 0,69 al minimo), insalata (con la «gentile» passata da 1,69 a 1,39 al minimo e da 3,24 a 2,77 al medio) e patate (da 1,70 a 1,40 al massimo) mostrano un importante passo indietro. Il raffronto con i dati (sempre al chilo) raccolti in Slovenia alla fine dello scorso mese conferma la superiore convenienza di Sesana e Capodistria, anche se in novembre per alcuni beni i prezzi a Trieste sono stati calmierati.

PERSONA Pure alcuni specifici prodotti utili alla cura dell'igiene della persona hanno visto correggere verso l'alto i propri prezzi. Ad esempio, il flacone da 250 millilitri di shampoo: da 1,19 a 1,55 euro al minimo. Ma anche il tubetto da 75 millilitri di dentifricio: da 65 a 89 centesimi sempre sul dato meno oneroso. In entrambe le situazioni, si tratta di aggiustamenti che hanno oltrepassato la soglia del 30 per cento.

ALTRO Continuano, legate ai rialzi del prezzo del petrolio al barile, gli aumenti dei carburanti. Benzina verde da 1,35 a 1,40 euro al litro e gasolio da 1,25 a 1,31, tutti e due alla voce massima. A titolo di curiosità, si segnala pure il +7,41 per cento nel costo del tramezzino al bar: a ottobre, il meno caro comportava un esborso di 1,40 euro, mentre in novembre di 1,50. Da 1,70 a 1,78, invece, il prezzo medio, pari a un +4,71 per cento.

COMMISSIONE A proposito di tentativi indiretti di contenimento dei prezzi, il progetto della Comissione Trasparenza del Comune relativo alla diffusione di un mini-paniere minimo di spesa pare essere finalmente vicina alla cosiddetta fumata bianca. «Un'associazione si è proposta per occuparsi della divulgazione dei dati ai media, - ha spiegato il presidente della commissione, Alessandro Minisini - una volta raccolti assieme ai vari supermercati coinvolti nel progetto. Non posso ancora specificare di quale realtà si tratta, ma questa sta verificando gli ultimi dettagli burocratici. In particolare, si vuole capire se un'operazione del genere potrebbe in qualche maniera configurarsi come turbativa delle regole del mercato e della legittima concorrenza». Martedì prossimo, alle 12, la Commissione trasparenza si riunirà anche per affrontare una volta ancora il tema del caro-prezzi.

Rovis: «Scegliere un bene meno costoso non significa acquistare della merce scadente»

Godina: «Famiglie sempre in difficoltà»

Le associazioni: «La situazione è destinata a peggiorare ancora»

«La tendenza al risparmio da parte dei consumatori si conferma e, anzi, si sta acuendo mese dopo mese - è l'analisi del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico e statistica della Provincia di Trieste, **Walter Godina**, sui dati diffusi dall'Osservatorio dell'ente di palazzo Galatti -. Se, per quanto concerne il carrello di spesa totale da 87 prodotti, si registra un calo di prezzo globale alla voce «più venduto», vuol dire che la gente sta facendo grande attenzione negli acquisti. Il problema di arrivare a fine mese è reale e concreto, nonostante spesso vengano sottolineate la ricchezza e l'alta qualità della vita dei triestini. Questi aspetti sono in effetti sempre più concentrati in una fetta ristretta della popolazione. Ciò dovrebbe far riflettere tutti quanti, da un lato i commercianti, che decidono a che prezzo vendere i loro prodotti, ma anche gli amministratori pubblici e i gestori di esercizi. Evidentemente, comunque, il tipo di analisi portata avanti la Provincia sta dando i suoi frutti, molto di più di quanto non accadeva con la precedente amministrazione, che si limitava a diffondere solo le variazioni precentuali. Sono soddisfatto si stiano ottenendo dei risultati».

Qui sopra, Walter Godina e, a destra, Paolo Rovis

L'assessore comunale **Paolo Rovis**, dal canto suo, osserva: «Le famiglie devono fare i conti con il loro diminuito potere d'acquisto. Oggi, per stare dentro alla medesima quantità di approvigionamento, è necessario avvincinarsi ai prodotti al prezzo minimo. Attenzione, perché questo non significa fruire di un bene scadente, ma solo cambiare opzione a seconda delle offerte. Oggi non si è più vincolati a una marca, si sceglie quella che in uno specifico momento è maggiormente conveniente. Si tratta di un approccio più intelligente».

A preoccupare, oltre alla situazione attuale, sono pure le previsioni future, come conferma **Luisa Nemez**, presidente dell'Organizzazione tutela dei consumatori provinciale: «Sono stati già annunciati degli aumenti nei servizi e, siccome tutto è concatenato, prevedo un peggioramento nei prossimi mesi per ciò che attiene il potere d'acquisto della clientela. Noi proseguiremo con il progetto Spesa Amica, che almeno consente ai cittadini di sapere che in determinati supermercati non si spende oltre una certa cifra. In generale devo dire che si è persa la cognizione di come si fa la spesa, una volta si acquistava solo il necessario». Concorda **Tullio Turk** (Federconsumatori): «I prezzi sono schizzati fuori da ogni logica. Sono limitati i casi che hanno alle spalle delle giustificazioni reali per tale andamento. Nonostante ci si trovi in un regime di libero mercato, Governo e autorità locali devono riprendere in mano la situazione per evitare le speculazioni. Anche perché, da qui al prossimo mese, ci saranno ulteriori aumenti».

ma.un.

Il Comune si arrabbia

Trebbi: è crisi e la Posta rifiuta il confronto

Fin dallo scorso maggio la commissione che in consiglio comunale si occupa di politiche economiche ha ripetutamente invitato le Poste a presenziare a una riunione in cui trattare della riorganizzazione del servizio di recapito, che a Trieste ha portato al taglio di decine di portalettere. Al problema degli esuberi si è sovrapposto poi quello conseguente: «Sono passati sei mesi da allora e i pericoli paventati in merito al peggioramento del servizio si sono puntualmente verificati», denuncia in una nota il presidente della commissione Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza), «ma purtroppo l'incontro non c'è stato». Responsabili irreperibili, contatti a vuoto: «Mai nessun rappresentante della società si è presentato in commissione».

E così Trebbi addita l'assenza di confronto tra Poste e commissione consiliare su un problema che investe l'intera cittadinanza, giacché «purtroppo è unanimemente risaputo che il servizio postale funziona molto peggio di ieri e comunque al di sotto di uno standard accettabile», scrive. «Un nuovo tentativo», prosegue il presidente della commissione, «è stato compiuto nelle scorse settimane con il responsabile Area per Trieste Lino Penzo, che ha dichiarato la sua incompetenza in merito al problema rimandando la palla al dottor Arcuri, responsabile Area per il Triveneto. Siamo in fiduciosa attesa di una risposta», chiude Trebbi ricordando che «Poste italiane, pur essendo state privatizzate, sono di totale proprietà pubblica e soprattutto gestiscono un servizio pubblico essenziale alla cittadinanza».

Gianfranco Trebbi

Alla denuncia di Trebbi le Poste, attraverso il portavoce della comunicazione territoriale, rispondono «dispiaciute» dell'accaduto, parlano di una serie di «fraintendimenti» sulle persone da contattare e sottolineano la «piena apertura a un incontro». I «fraintendimenti» del resto, dice ancora il portavoce delle Poste, nascono forse dal fatto che la società è strutturata per macroaree (quella del Triveneto, per esempio), e spesso i responsabili dei vari settori lavorano in altre città. Le Poste non negano che in questo periodo si siano verificate «delle problematiche» nel servizio di recapito, «ma l'occasione dell'incontro con la commissione - aggiunge il portavoce - sarà l'occasione per approfondire e spiegare il progetto di recapito al quale a livello nazionale, secondo logiche aziendali che partono da Roma, da tempo stiamo lavorando con l'obiettivo di migliorare il servizio».

La nuova organizzazione, specifica il portavoce, è nata dall'esigenza di «rimodulare il servizio di recapito» in vista dell'apertura dei mercati che tra qualche anno scatenerà una concorrenza anche in questo settore.

Consegnata la lista per la ristrutturazione dei negozi e il loro inserimento in un circuito promozionale

Locali storici, corsa ai fondi regionali

Sono 50 le «Botteghe» triestine candidate: in palio 950mila euro

Sono circa cinquanta gli esercizi commerciali triestini, censiti nella categoria delle «Botteghe storiche», che in questi giorni sono entrati in lizza per concorrere all'assegnazione di 950mila euro di fondi regionali, previsti dalla riforma Bertossi sul commercio del 2005 come start-up della conservazione urbanistica e la valorizzazione dei locali storici. Si tratta di risorse comunitarie - da suddividere tra i locali del Friuli Venezia Giulia che rientreranno nei requisiti indicati dalla riforma - pescate dai progetti Obiettivo 2007-2013 e veicolate dalla Regione allo scopo di assegnare contributi per la ristrutturazione degli spazi commerciali, nel rispetto delle caratteristiche originarie dei negozi, e per la creazione di appositi circuiti di promozione delle «Botteghe storiche», che saranno riconosciute attraverso delle targhe accanto all'ingresso e inserite in pubblicazioni a sfondo turistico.

L'esterno della «Bomboniera», tra i locali candidati

Proprio a fine novembre, l'area sviluppo economico e turismo del Comune ha consegnato alla Direzione centrale alle attività produttive della Regione la lista dei locali «candidati», integrando con 3-4 nuove proposte - come ha fatto sapere il direttore dell'area sviluppo economico Edgardo Bussani - le schede e le relazioni tecniche preparate da Confcommercio.

«Questa legge - spiega il direttore di Confcommercio Pietro Farina - punta alla salvaguardia della trasmissione d'impresa di padre in figlio, del passaggio generazionale. Trieste è una delle poche città che possono contare su una simile concentrazione di "botteghe storiche", che sono spesso di matrice asburgica, in particolare tra le farmacie e le pasticcerie».

pi.ra.

La Provincia prepara con Azienda sanitaria, tassisti ed esercenti la versione invernale del bus navetta «Overnight» per Sistiana

Giovani e alcol: dal 2008 i taxi-night

In servizio per i ragazzi dalla periferia al centro. Obiettivi: via a gennaio e buoni-trasporto gratuiti

segue dalla prima pagina

di **Piero Rauber**

Il «taxi-night» sarà accompagnato dalle attività parallele inserite nello stesso progetto «Overnight» - portate avanti da Azienda sanitaria, associazione Etnoblog, cooperativa La Quercia e Duemilauno Agenzia sociale - che prevedono operatori notturni in giro con unità mobili. Il loro compito sarà «intercettare» le sacche a rischio. Distribuiranno premi, come biglietti per concerti, ai «guidatori designati» dal gruppo che, all'alcoltest di fine serata, dimostreranno di aver mantenuto la promessa e di non aver bevuto. Ed entreranno nelle «stanze di decompressione» con musica *ambient* di cui sono dotati alcuni locali.

Ad anticipare i contenuti del «taxi-night», che si punta a far partire con l'inizio del nuovo anno, è Ondina Barduzzi, assessore ai trasporti della Provincia, l'ente coinvolto nell'«Overnight». Tra gli interlocutori la Fipe, la Federazione dei pubblici esercizi di Confcommercio. «La prima idea - spiega - era quella di potenziare alcune linee di autobus, mantenendole attive la notte. Il discorso però non stava in piedi perché, mentre d'estate il polo del divertimento è Sistiana, nei mesi invernali il flusso è inverso e diversificato, con molti giovani diretti in centro da più aree periferiche. Abbiamo già avuto un incontro con la cooperativa Radio Taxi Trieste per lanciare una convenzione che dia la possibilità a quattro ragazzi che abitano nella medesima zona di "riempire" un taxi, muniti di appositi buoni, per tornare a casa». «Abbiamo ancora una porzione di risorse del progetto estivo - conclude la Barduzzi - e intendiamo utilizzarle per questo. L'intenzione nostra è di riuscire ad allestire un servizio gratuito, un po' come si era fatto per il trasporto da Cattinara al polo cardiologico. Il secondo obiettivo sarà "evitare la truffa", ovvero riservare questi buoni-taxi ai giovanissimi, non agli adulti che potrebbero approfittarsene». La chiave a tale proposito - lascia intendere l'assessore - è coinvolgere ovviamente i gestori dei locali. Gestori che ieri hanno partecipato, in Camera di Commercio, a un confronto con gli operatori sanitari e i rappresentanti delle istituzioni sulla discussa legge di quest'estate che vieta la vendita di alcolici dopo le due di notte all'interno dei locali d'intrattenimento. Una norma, questa, giudicata ingiusta dagli stessi gestori, che si sentono caricati di eccessive responsabilità, con sanzioni salatissime, rispetto ai comportamenti tenuti al banco delle bevande dai clienti. Il malumore è emerso anche ieri, durante l'incontro, come ha avvertito Tonia Contino, psicologa del Dipartimento dipendenze e referente del progetto «Overnight» per l'Ass. «L'importante - precisa la Contino - è costruire una sorta di alleanza con gli esercenti e i gestori dei locali perché è interesse di tutti che la città continui ad essere "viva" anche di notte, ad offrire divertimento ai giovani, ma con un senso di responsabilità sempre più marcato».

Giovani alla partenza del bus «overnight»

COME LEGGERE LA NORMATIVA NAZIONALE

Il legale del Sindacato locali da ballo presente a un confronto in Camera di Commercio

Niente drink dalle 2. E non solo in discoteca

Il divieto di somministrazione di bevande alcoliche dopo le due, in base alla legge 160/07, non si applica solo alle discoteche ma a tutti i locali tipo pub o disco-bar con musica dal vivo o dj, e anche ai luoghi d'intrattenimento con rappresentazioni teatrali, cinematografiche, cabaret e arte varia. Lo ha chiarito ieri ai rappresentanti degli esercenti triestini Attilio Pecora, legale del Silb, il Sindacato locali da ballo, durante il confronto in Camera di Commercio cui hanno partecipato per la Provincia l'assessore alle politiche della legalità Dennis Visioli, per il Comune l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis, per l'Ass il direttore del Dipartimento dipendenze Roberta Balestra e per la Fipe il presidente Beniamino Nobile. Pecora ha poi specificato che se durante un controllo dopo le due vengono trovati clienti con un drink al tavolo l'esercente non è punibile perché potrebbe aver servito le bevande prima dell'orario-limite. La disponibilità di alcoltest nel locale è obbligatoria per legge ma non lo è la loro pubblicizzazione e vanno dati su richiesta, anche a pagamento. Il gestore, ancora, non è punibile se dopo le due vende bevande per asporto: la legge parla di «somministrazione», consumo sul posto. All'incontro l'Ass ha distribuito una versione non definitiva delle «tabelle» per la conoscenza del tasso alcolico nel sangue: andranno affisse dopo l'approvazione di un decreto ministeriale.

pi.ra.

L'assise di Medcruise richiamerà anche i responsabili delle principali società di navi bianche

A Trieste il summit delle compagnie di crociere

A maggio in città si vareranno sinergie per far crescere il traffico di passeggeri

Sarà l'occasione per far conoscere universalmente gli apprezzati ormeggi di fronte a piazza Unità e per porre la candidatura per il Seatrade-Med 2010

di **Silvio Maranzana**

Trieste capitale del turismo crocieristico dell'intero Mediterraneo. Accadrà per tre giorni soltanto, il 21, 22 e 23 maggio, ma sarà in assoluto la prima volta: altro segno tangibile della rincorsa alle posizioni di vertice che la città e il suo porto hanno lanciato in tutti i settori dei traffici marittimi. In quei giorni infatti si terrà a Trieste l'assemblea annuale di Medcruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo, fondata a Roma nel 1996 e nella quale sono rappresentati 62 scali del Mediterraneo.

Giungeranno per l'occasione in città oltre ai responsabili dei terminal passeggeri dei porti, anche i massimi rappresentanti delle compagnie di crociera più importanti quali Costa, Msc, Carnival, Royal Caribbean, Cunard, Holland America, ma anche di quelle minori. A tutti verranno illustrati caratteristiche e vantaggi degli ormeggi triestini nel cuore della città, oltre che le possibilità di escursione che si prospettano in quest'area oltretutto senza più valichi verso la Slovenia. Il ruolo di Trieste quale home port per le crociere nel Mediterraneo orientale si prospetta strategico per i turisti austriaci, bavaresi, sloveni, ungheresi e slovacchi, oltre che per quelli dell'Italia settentrionale.

Aumentare l'efficienza e la collaborazione tra i porti mediterranei è il principale obiettivo di Medcruise di cui fa parte oltre che Trieste terminal passeggeri, la società appositamente costituita dall'Autorità portuale, anche, come socio aggregato, la Samer&co. shipping.

È stata l'ultima assemblea di Medcruise, svoltasi ad Almeria in Spagna nell'ottobre scorso e che ha visto la presenza di quasi un centinaio di delegati, a votare Trieste come prossima sede dell'assise. All'interno di un panorama in prorompente espansione, come quello delle crociere, Trieste è uno dei porti che seppur ancora distante dai vertici, registra uno dei più elevati indici di crescita. Le crociere di Costa e Msc si riproporranno quest'anno da Trieste con navi da 1.700 passeggeri, tornerà ogni quindici giorni la Emerald, si riproporrà la regale sagoma della Queen Elizabeth 2, ci saranno molte altre toccate spot.

Un'occasione questa di Medcruise che il direttore della Ttp Livio Ungaro, Enrico Samer amministratore delegato dell'omonima agenzia e l'assessore comunale alle politiche del mare Maurizio Bucci definiscono tutti di grande rilevanza. Dovrebbe essere oltretutto la sede migliore per proporre, stavolta ufficialmente, la candidatura di Trieste a ospitare il SeatradeMed, la fiera mediterranea delle crociere che viene alternativamente ospitata un anno ad Amburgo e uno in un altra località europea. A dicembre 2008 sarà la volta di Venezia, ma Trieste potrebbe farsi avanti per il 2010, a seguire la già programmata edizione tedesca del 2009. Fra tre anni, con l'albergo Savoia nuovamente aperto, dovrebbe essere più facile di adesso reperire tra ex Pescheria, Molo Quarto, magazzino 42 annesso alla Marittima (difficilmente anche il Magazzino vini) quegli ottomila metri quadrati di spazi che vengono richiesti dagli organizzatori.

VISTO DA MARANI

IL CASO

Cifre diverse da zona a zona

Bollette Acegas: i quartieri chiedono di ricalcolare l'Iva

Arrivano le bollette e infuria la protesta. La denuncia arriva dalla periferia. Considerate le difformità riscontrate nelle bollette degli utenti con impianto centralizzato rispetto a quelli con impianto individuale, un consigliere circoscrizionale, Giovanni Castello (Fi) della VII, ha presentato in consiglio una mozione che è stata approvata coi voti dell'opposizione e che ha visto l'astensione della maggioranza. La stessa mozione è stata presentata dal consigliere Gazzaneo Roberto Salvatore (Fi) e successivamente approvata anche nella VI circoscrizione.

I possessori di impianto centralizzato pagano il gas per il riscaldamento con l'Iva fissata al 20 per cento e la bolletta domestica, riportante la dicitura «uso: cottura e acqua calda», con l'Iva al 10 per cento. La situazione invece per coloro che hanno un impianto individuale è leggermente diversa: ricevono una bolletta domestica con la dicitura «uso: riscaldamento individuale», nella quale si trova calcolato anche l'uso del gas per la cottura e per l'acqua calda, con l'aliquota Iva calcolata al 20 per cento.

L'utenza dispone quindi di due contatori per quanto riguarda i possessori di impianto centralizzato, e di uno solo invece per coloro che dispongono di un impianto individuale.

Nella mozione da lui stesso presentata, il consigliere Castello osserva come l'intero territorio nazionale sia stato suddiviso in sei zone climatiche, che identificate dalle lettere dell'alfabeto vanno dalla A alla F, e che al Comune di Trieste, inserito nella zona D, sia consentito un periodo di riscaldamento compreso dal 1° novembre sino al 15 di aprile.

Di conseguenza gli utenti non possono utilizzare il riscaldamento nel periodo compreso tra metà aprile sino a fine ottobre (sei mesi circa). In conseguenza di ciò, la proposta avanzata dal consigliere consisterebbe nell'effettuare la lettura dei contatori alla fine di ogni periodo per diversificare l'addebito dell'Iva al 10 per cento nel periodo estivo.

L'ente fornitore, ovvero l'Acegas, dal canto suo, avverte che le due tipologie contrattuali (impianto centralizzato e individuale) posseggono per legge due diverse imposte d'aliquota Iva e che l'Acegas «è solamente l'esattore dell'Iva per lo Stato».

Il consigliere Castello sottolinea infine che «il Comune, essendo il possessore di maggioranza delle azioni Acegas, potrebbe tutelare maggiormente l'utenza e istituire un ufficio per il catasto che si occupi delle questioni relative agli impianti di riscaldamento».

Linda Dorigo

Un'Azienda, leader nel settore, offre un'ampia gamma di prestazioni

PULICASA: sicurezza e igiene

Professionalità consolidata e rispondenza alle disposizioni sugli ambienti lavorativi

Servizi di qualità a prezzi competitivi. È questo l'asso nella manica della **PULICASA**, l'impresa di pulizie - sita in via Combi, 22/D - attiva sul mercato triestino da ben trentotto anni proprio grazie all'elevata professionalità dei propri interventi di pulizia. Se volete che il Vostro Ufficio, la Vostra Azienda, il Vostro Negozio abbiano il giusto livello d'igiene e anche un tocco in più, se desiderate migliorare gli standard delle pulizie nel vostro ambiente lavorativo, con personale qualificato e di comprovata esperienza, la risposta che fa per Voi e che corrisponde alle vostre esigenze è: **PULICASA.**

L'azienda offre infatti una gamma di interventi nel campo delle pulizie, sia di stampo tradizionale che specializzato. Scegliere la **Pulicasa,** significa avvalersi di un'equipe di collaboratori che garantiscono sicurezza e igiene sui posti di lavoro.

Gli addetti della **PULICASA** rispondono a tutti i requisiti previsti dalla legge per la protezione e per l'aggiornamento professionale. E quest'ottemperanza alle norme è importante anche per il Cliente che viene così tutelato appieno in sede giuridica. Servirsi di una ditta non in regola con le normative può rilevarsi un cattivo affare.

La **PULICASA** ha messo a punto anche un sistema computerizzato di controllo rapido, sul lavoro effettuato. Perchè la garanzia del servizio e la soddisfazione del Cliente sono l'obiettivo costante di una professionalità consolidata come quella della **PULICASA**.

Quanto costa la sicurezza? Molto meno di quello che si possa pensare in quanto la **PULICASA**, attraverso la continua modernizzazione di macchine e prodotti riesce a moderare drasticamente i costi e rimanere assolutamente concorrenziali sulle tariffe dell'abbonamento.

Quanto costa la sicurezza dell'igiene? Molto meno di quanto pensiate

Per saperne di più è sufficiente una telefonata alla sede di Pulicasa (tel. 040 304466). La Pulicasa invierà un proprio incaricato in grado di vagliare le vostre peculiari esigenze e le caratteristiche dell'ambiente. Nel giro di sole 24 ore potrete avere un preventivo dettagliato e completamente gratuito per un servizio o un abbonamento personalizzato. Saremo orgogliosi di avervi fra i nostri clienti. Se invece lo preferite, potete inviarci via fax (040 310551) il tagliando posizionato qui sotto, magari indicando le caratteristiche dei locali e la tipologia dei servizi desiderati.

Committente .....
Indirizzo .....
Responsabile sig./sig.ra..... Tel/fax .....
Frequenza interventi di manutenzione ambientale GIOR. BISETT. SETT.
Superficie interessata mq ..... di cui pavimenti in legno mq .....
in PVC mq .....in piastrelle e/o marmo mq .....in mouquette mq .....
Uffici N. .....Scrivanie N. .....Servizi igenici N. .....
Frequenza interventi sulle superfici vetrate delle finestre MENS. TRIM. SEM.

PULICASA Via C. Combi, 22/d - 34143 Trieste
Tel: 040 304466 Fax: 040 310551 E-mail: info@pulicasa.it

Inquietante scoperta durante un sopralluogo per avviare i carotaggi all'interno della struttura della Fondazione CrTrieste

Trovato morto nel Magazzino vini

Croato di 38 anni, era deceduto da più di un mese per cause naturali

di **Corrado Barbacini**

È morto dal freddo, ucciso dalla temperatura invernale, dalla bora e dalla pioggia, e anche e soprattutto, dagli stenti.

È morto in pieno centro, a dieci metri dal traffico delle Rive, riverso tra i ruderi fatiscenti del magazzino vini dove aveva tentato invano di trovare un riparo.

Il corpo mummificato di un uomo è stato rinvenuto ieri attorno alle 13 da un funzionario della fondazione CrTrieste (proprietaria del magazzino) che assieme a un tecnico della Pertot era andato a fare un sopralluogo in vista dell'intervento di riutilizzo della struttura. L'uomo era riverso a terra su un giaciglio fatto di stracci e cartoni, tra i calcinacci e le immondizie, protetto dal muro del magazzino oltre il pannello che dà sull'esterno. Lì Drazen Zinic, croato di 38 anni, aveva trovato rifugio. Si era costruito una sorta di capanna con cartoni e pezzi di legno.

«Quell'uomo era steso a terra. Aveva il torace nudo», racconta turbato Paolo Santangelo, segretario generale della fondazione. Poi aggiunge: «Eravamo andati a effettuare il sopralluogo in vista delle operazioni di carotaggio dei terreni dell'ex magazzino vini. Ero fuori sul piazzale e, all'improvviso, mi ha chiamato il tecnico della Pertot che era entrato nell'area per le operazioni».

Il corpo dell'uomo si trovava in un punto difficilmente accessibile dall'esterno. Per arrivare lì è stato necessario spostare alcuni pannelli e poi superare montagnole di mattoni e altri calcinacci.

«Abbiamo chiamato subito la polizia», racconta ancora il funzionario della fondazione CrTrieste. Prosegue: «Uno degli obiettivi della fondazione è anche quello di aiutare i più bisognosi e questo fatto di oggi (ieri, ndr) ci dispiace in particolar modo anche perchè è avvenuto in una struttura di proprietà dell'ente».

Gli agenti della squadra volante sono arrivati sul posto in pochi minuti. Poi sono giunti gli investigatori della polizia scientifica e il medico legale Fulvio Costantinides. La morte, secondo i primi accertamenti, dovrebbe risalire a un mese fa. Forse anche di più. Non sono stati trovati segni che possano far supporre una morte violenta. L'ipotesi più verosimile al momento è quella di un malore avvenuto verso i primi di novembre. Ma sarà comunque l'autopsia che è stata disposta dal sostituto procuratore Raffaele Tito a chiarire ogni circostanza sulle cause.

Ieri sera intanto sulla base delle prime indagini gli investigatori della polizia sono riusciti a risalire al nome di Drazen Zinic e a sapere che è un cittadino croato di 38 anni giunto a Trieste da poco tempo. Ma quel nome e quell'età per ora non sarebbero assolutamente certi. Occorrono altri riscontri che saranno effettuati già oggi dagli investigatori. Vicino al corpo c'erano alcuni sacchetti di nylon con i pochi indumenti dell'uomo.

«Sono diversi i senza casa che hanno cercato un riparo tra le rovine dell'ex magazzino vini. Lo so perchè ogni tanto durante i servizi di pattuglia ne ho visti alcuni girare nella zona soprattutto nelle ore serali», ha raccontato un agente della squadra volante della polizia.

Un mese fa nei pressi della stazione era stato trovato il corpo senza vita di un altro senza casa. Polacco di nazionalità. Era raggomitolato e riverso a terra in mezzo a cumuli di calcinacci e bottiglie di wisky e grappa vuote in un'area abbandonata dietro al silos dalla parte del portovecchio. Anche lui era morto di freddo e stenti. In quei giorni, verso la fine di ottobre, soffiava la bora con raffiche di 120 chilometri all'ora.

Il «rudere» visto dall'alto

Il magazzino vini «ingabbiato», come si presenta oggi

IN BREVE

Chiuso viale Miramare

Tir incastrato in largo Roiano

Disagi al traffico ieri sera in viale Miramare a causa di un mezzo pesante rimasto incastrato in largo Roaino. Alla base dell'episodio, secondo le prime ricostruzioni dei vigili urbani, una manovra sbagliata dell'autista che, diretto verso la stazione, avrebbe probabilmente calcolato male il raggio di rotazione del veicolo, fino al punto di non riuscire più a girarsi. Per disincagliarlo i pompieri hanno dovuto azionare una gru. Durante le operazioni di rimozione è stato chiusa la corsia di viale Miramare in direzione Barcola.

Si parla di norme societarie

Guardia di Finanza: lezioni di fisco

Un incontro di approfondimento sulle tematiche civilistiche e fiscali che riguardano la negoziazione di partecipazioni societarie. Ad organizzarlo sarà il comando regionale della guardia di finanza in collaborazione con la Camera di commercio. L'evento, intitolato «Dividend washing e dividend strippng: in attesa delle decisioni della Corte di Cassazione», si svolgerà questo pomeriggio dalle 14.30 alle 18 nella Sala maggiore dell'ente camerale. I lavori saranno introdotti dal comandante regionale, generale Gianluigi Miglioli, e moderati dal presidente del Tribunale di Trieste, Arrigo De Pauli.

Nessun ferito grave

Due incidenti in due ore

Incidenti a raffica ieri sera, fortunatamente senza gravi conseguenze per i conducenti.

Il primo si è verificato poco dopo le 20 in piazza Foraggi. Per motivi da accertare un'auto e uno scooter sono venuti a collisione, con il motociclista che si è rovesciato sull'asfalto.

Choc e parte, non i registrano danni fisici particolari per il motociclista.

Circa un'ora dopo incidente analogo anche in via Cassa di Risparmio. Anche in questo caso i guidatori coinvolti non hanno riportato conseguenze particolari e non si è reso necessario l'intervento dei sanitari.

Chiesto l'incidente probatorio

Caso Lorito: la Procura interrogherà Deste, l'accusatore principale

Diego Deste, 33 anni, il grande accusatore dell'ex capo della Squadra mobile Carlo Lorito, sarà interrogato ufficialmente davanti al gip Massimo Tomassini.

Lo hanno chiesto formalmente i sostituti procuratori Raffaele Tito e Lucia Baldovin. I due magistrati hanno proposto un'istanza al giudice al fine che l'interrogatorio avvenga nelle forme dell'incidente probatorio. Dunque come atto non ripetibile e soprattutto utilizzabile nel dibattimento. In pratica verrà chiesto a Deste di ripetere le accuse che di fatto hanno contribuito in maniera determinante all'arresto del funzionario.

Accuse pesanti come macigni: «Alla Questura di Gorizia - aveva dichiarato Deste nello scorso settembre - conosco il dottor Carlo Lorito e il sostituto commissario Sergio Savarese. Ho con loro rapporti di buona conoscenza. In più sono clienti della mia pescheria del Villaggio del Pescatore. Ho conosciuto Lorito e Savarese a una cena organizzata a Lignano da Fabio Novacco circa tre anni fa. Oltre a Lorito e Savarese c'erano altre persone della mobile di Gorizia, nonché personale della Questura di Udine e del Commissariato di Lignano. Si trattava di una cena offerta dai titolari del Babylon alla polizia. Poi ho mantenuto soprattutto i rapporti con Savarese e Lorito».

All'udienza, la cui data non è stata ancora fissata, parteciperanno necessariamente i difensori del vice questore Carlo Lorito attualmente rinchiuso nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seiboild.

Carlo Lorito

Ma ci saranno anche i legali degli altri due arrestati, Fabio Novacco, 43 anni, abitante a Ronchi dei Legionari, ex gestore della discoteca Babylon di Lignano e del pizzaiolo di San Pier d'Isonzo, Orazio Di Marco, 58 anni, rispettivamente Federica Tosel e Paolo Bevilacqua.

Allo stesso Deste verranno probabilmente mostrate le immagini registrate da una microtelecamera piazzata sul retrobottega della sua pescheria al Villaggio del Pescatore in cui è stato filmato l'ex capo della squadra mobile mentre in compagnia del pescivendolo sniffava una polvere bianca.

Oggi intanto sarà celebrata l'udienza davanti al Tribunale del Riesame per Fabio Novacco.

c.b.

Annullato il provvedimento della Procura per il nosocomio: non nocive le acque reflue

Dissequestrati gli scarichi a Cattinara

Decisione della Cassazione dopo la polemica sui laboratori

di **Claudio Ernè**

L'ospedale di Cattinara a breve scadenza potrà nuovamente scaricare nella rete fognaria cittadina le acque reflue provenienti dai suoi laboratori di analisi. Il via libera è venuto dalla Cassazione che ha annullato il sequestro voluto dalla Procura sei mesi fa. Gli scarichi dei laboratori comunque oggi sono ancora sigillati e costringono l'ospedale a servirsi per lo smaltimento delle acque reflue di taniche che poi finiscono in discarica o nel forno dell'inceneritore.

Il «via libera» all'uso della rete fognaria verrà tra qualche settimana, perché la Corte di Cassazione ha annullato, ma ha anche deciso il rinvio degli atti al Tribunale del riesame di Trieste che aveva confermato nel luglio scorso il blocco degli scarichi, costringendo l'Azienda sanitaria ad accollarsi una serie di consistenti costi aggiuntivi per garantire l'operatività del laboratorio del Dipartimento di medicina.

In sintesi gli scarichi non avrebbero dovuto essere posti sotto sequestro perché al laboratorio di analisi andava applicata la normativa degli scarichi idrici e non quella dei rifiuti, come è stato in effetti fatto, dalla Procura, dal gip e dal Tribunale del riesame.

Il ricorso vincente è stato presentato dall'avvocato Giovanni Borgna su incarico del dottor Maurizio Canaletti, indagato per l'ipotesi di inquinamento, assieme ai manager dell'Azienda sanitaria e della società che gestiva alcune apparecchiature di analisi. Tra essi Bruno Biasoli, Mohamad Lasri, Lucia Pelosi e Franco Zigrino.

In sintesi nel suo ricorso in Cassazione l'avvocato Borgna ha sostenuto che l'impianto di smaltimento delle acque di laboratorio dell'Ospedale di Cattinara, ha sempre operato nel rispetto della legge e con le prescritte autorizzazioni. Ma ha anche aggiunto che le acque di laboratorio subivano prima un trattamento e poi una progressiva diluizione in ambito fognario. La procedura aveva ottenuto le prescritte autorizzazioni dal Comune. Raccogliendo invece le acque di laboratorio in apposite taniche, come sta accadendo dopo il sequestro, il rischio per l'ambiente è più alto se non altro perché le stesse taniche potrebbero rompersi, rovesciarsi, subire lesioni durante il trasporto. E il loro contenuto non è nè diluito in acqua, nè trattato.

Nel ricorso è stato sottolineato che la «fuorviante interpretazione della Procura, spostata acriticamente dal Tribunale del riesame, oltre a procurare gravi danni ed inefficienze, rischia di provocare il collasso del sistema dello smaltimento idrico, aprendo una ferita che può portare a ritenere non conformi alla norme tutte le strutture dove le acque contengano residui chimici o biologici come accade in tutti i sistemi industriali. Invece la normativa sugli scarichi idrici contempla sistemi di controllo idonei e di trattamento anche migliori di quelli previsti per lo smaltimento dei rifiuti».

Il ricorso spiega anche com'è nata l'inchiesta. «In seguito alla denuncia di una dipendente dell'Azienda sanitaria, intervenivano i Nuclei antisofisticazioni e Sanità dei Carabinieri». Quella dipendente oggi non è più tale: è stata licenziata in tronco dall'Azienda sanitaria ed è evidente che sull'eventuale ricorso al giudice del lavoro, pesarà anche la decisione della Cassazione.

Un'immagine dell'ospedale di Cattinara

La pena inflitta a un kosovaro di 28 anni

Non assiste il figlio, condannato a 4 mesi

Quattro mesi di carcere, cento euro di multa. Li ha inflitti ieri il giudice Giorgio Nicoli ad Haysen Plana, 28 anni, originario del Kosovo. Era accusato di aver violato gli obblighi di assistenza al figlioletto nato da una relazione con un ragazza triestina.

Non solo non ha provveduto al mantenimento del bambino, ma è anche espatriato in Austria dove si è costruito una nuova famiglia. «Ha spedito un paio di regali di poco conto a nostro figlio» ha affermato la donna che l'ha denunciato.

La rappresentante dell'accusa aveva chiesto cinque mesi di carcere. Il difensore l'avvocato Raffaele Leo ne aveva chiesto il proscioglimento dal momento che anche in Austria non avrebbe trovato un lavoro.

All'interno del centro commerciale «Torri d'Europa». Un analogo episodio in via della Geppa

Ruba un giubbotto e scappa: trentenne arrestato

È stato bloccato dopo un inseguimento da un addetto alla sicurezza all'uscita del negozio «Giacomelli sport» all'interno delle Torri d'Europa.

In una borsa aveva un giubbotto Adidas del valore di novanta euro al quale aveva tolto le placche antitaccheggio. In carcere è finito Eugenio Magnani, 30 anni, abitante in Strada per Longera. Ad arrestarlo sono stati i carabinieri di una pattuglia della compagnia di via Hermet. I militari erano stati chiamati dall'addetto alla sicurezza del magazzino.

L'uomo, secondo l'accusa, aveva asportato il giubbotto rompendo le placche di plastica di colore grigio e poi aveva superato le casse senza pagare.

Ma l'allarme era scattato lo stesso perché all'interno di una tasca del giubbetto c'era un rilevatore elettronico del quale l'uomo - poi arrestato - non si era accorto. Quando è stato raggiunto Eugenio Magnani ha detto che non ne sapeva nulla del perché era scattato l'allarme e che il giubbotto rubato in realtà era suo ed era stato acquistato regolarmente. Ma poi vistosi scoperto ha cercato di scappare. L'altro lo ha bloccato e poi sono giunti i carabinieri. Inevitabile l'arresto.

Ieri mattina Eugenio Magnani è stato liberato su disposizione del pm Cristina Bacer. Comparirà in aula a piede libero per rispondere del reato di furto.

Un altro episodio analogo si è verificato sabato pomeriggio nel negozio Bernardi in via Geppa 3. Questa volta è stato fermato dall'addetto alla sicurezza un cittadino bulgaro, di 22 anni K.D., le sue iniziali, che pure aveva rubato un giubbotto del valore di un centinaio di euro.

Di fronte all'addetto al controllo del negozio, l'uomo ha spontaneamente consegnato subito la merce rubata. Sul posto è intervenuta in pochi minuti una pattuglia della squadra volante. K.D. è stato accompagnato in questura dove gli è stata notificata la denuncia per furto.

Quello dei taccheggi nei negozi della città è una vera e propria piaga. Colpi vengono messi a segno quasi tutti i giorni, anche nei supermercati. I danni che le strutture commerciali subisono sono ingenti.

c.b.

Una pattuglia dei carabinieri

■ LE FAMIGLIE NEI RIONI

NUMERO COMPONENTI

CIRC.	VECCHIA CIRCOSCRIZIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	TOTALE
1	ALTIPIANO OVEST	685	522	276	204	41	12	0	2	0	0	0	0	0	0	1742
2	ALTIPIANO EST	1497	1256	814	626	142	29	9	1	0	0	0	0	0	0	4374
3	ROIANO-GRETTA-BARCOLA	4807	3160	1584	971	169	33	9	4	1	0	2	0	0	0	10740
4	COLOGNA-SCORCOLA	4036	2264	1217	680	152	22	9	4	1	0	1	0	0	0	8386
5	CITTÀ NUOVA-BARRIERA NUOVA	3933	1832	996	632	149	43	11	5	3	2	0	0	0	0	7606
6	SAN VITO-CITTÀ VECCHIA	5097	2870	1402	760	150	40	10	2	1	1	1	0	0	0	10334
7	BARRIERA VECCHIA	7493	3916	2034	1120	240	75	20	7	3	0	0	2	0	0	14910
8	SAN GIOVANNI	2643	1753	853	477	89	16	3	1	0	1	0	0	0	0	5836
9	CHIADINO-ROZZOL	3348	3170	1547	751	126	30	14	4	2	0	0	1	0	1	8994
10	SAN GIACOMO	6067	3416	1580	781	136	35	8	2	1	1	0	0	0	0	12027
11	SERVOLA-CHIARBOLA	3777	3066	1346	692	104	22	3	2	2	0	0	0	0	0	9014
12	VALMAURA-BORGO SAN SERGIO	4495	4197	2163	1081	180	32	12	4	1	4	0	0	0	0	12169
13	CIRCOSCRIZIONE NON DEFINITA	137	9	3	2	3	1	1	2	0	0	0	1	2	0	161
	TOTALE	48.015	31.431	15.815	8777	1681	390	109	40	15	9	4	4	2	1	106.293

Uno scorcio del rione di Barriera Vecchia

Aggiornati i dati statistici e demografici del Comune con uno «screening» che ha tenuto conto della vecchia composizione dei rioni storici

La mappa delle famiglie: oltre 48mila i single

La situazione rione per rione. Il nucleo più numeroso vive a Rozzol: i genitori e 12 figli

E' quello di Barriera Vecchia il rione con le famiglie più numerose, con i genitori più prolifici. Otto, nove, dodici figli. Un dato prevedibile, trattandosi del cuore della cosiddetta Balkantown, dove le famiglie numerose sono la norma. Il primato spetta comunque alla zona di Chiadino-Rozzol dove un papà e una mamma hanno al loro seguito ben dodici pargoli. Se le persone che vivono da sole, a Trieste, sono ben 48.015, residenti prevalentemente In Barriera Vecchia, San Giacomo, San Vito-Barriera Nuova, Roiano e Valmaura, le famiglie composte prevalentemente da una coppia e in alcuni casi da un genitore con un unico figlio, sono ben 31.431 delle quali 4.197 abitano a Valmaura; 3.416 a San Giacomo e 3.160 in quel di Roiano- Gretta e Barcola. I nuclei familiari «classici», composti da madre, padre e un figlio, nel Comune di Trieste sono 15.815; il maggior numero, 2.163, risiede nel rione di Valmaura - Borgo San Sergio.

Diversi anche quelli composti da quattro persone, 31.313 prevalentemente abitanti nella fetta di città di Valmaura. Osservando i dati statistici redatti dagli uffici del Comune di Trieste, salta all'occhio il consistente numero di famiglie dove attorno ad un tavolo, la sera a cena, si siedono oltre sei persone. Di coppie che vivono con più di tre figli, a Trieste, ce ne sono ben 574: 390 sono i casi dove in famiglia ci sono quattro figli che girano per casa, 109 quelli con cinque, 40 quelli con sei, ben 15 coppie gestiscono sette figli, 9 ne hanno otto e quattro ne mantengono nove.

E ci sono i casi limite dove coraggiosi padri e madri non riescono quasi a contare i propri eredi nemmeno sulla punta delle loro dita: in quattro famiglie la cicogna ha bussato 10 volte; in due ben 11 e in un caso 12.

Oltre a Barriera Vecchia, i rioni dove si registra il maggior numero di famiglie formato «large» sono quelli di Chiadino-Rozzol, Valmaura e Roiano. Osservando i dati di dieci anni fa, del dicembre 1997, si nota come i componenti delle famiglie nel Comune di Trieste erano ancora più numerosi, con famiglie che superavano di gran lunga i numeri attuali. Quello di Barriera Vecchia resta negli anni il rione dove risiedono il maggior numero di nuclei familiari. Ha perso invece terreno, in quest'ottica, negli ultimi cinque anni il rione di San Giovanni che ha perso 141 famiglie.

A contrapporsi alle famiglie numerose sono le persone che vivono da sole, 48.051 nel solo Comune di Trieste, e che fanno statistica. A farla da padrone nell' ospitare i single è sempre il rione di Barriera Vecchia (forse per una maggior disponibilità di alloggi a prezzi d'affitto accettabili), seguito da San Giacomo (idem come sopra)e da San Vito (ma qui il target è più alto).

Caratteristica particolare, oltre che con i figli, nella provincia di Trieste, sono molte le coppie che convivono con uno o più ultraottantenni. L'osservatorio sulle Politiche sociali di Palazzo Galatti, evidenzia che nel solo Comune di Trieste sono 14.603; 421 in quello di Duino Aurisina, 23 a Monrupino, 749 in quello di Muggia, 300 a San Dorligo della Valle e 91 a Sgonico. Un fenomeno in crescita nella nostra provincia e che, in cinque anni ha visto aumentare il numero delle famiglie che vivono con almeno una persona di oltre 80 anni di 1.295 unità. Le persone che superano i 65 anni di età, sull'intero territorio provinciale sono 64.849: 57.367 nel solo Comune di Trieste.

Laura Tonero

Il parcheggio del Ponzianino in via del Rivo

Apre il parcheggio del Ponzianino

A partire dalle 12 di oggi sarà ufficialmente utilizzabile il nuovo parcheggio del Ponzianino in via del Rivo. La struttura da 70 posti auto è rimasta chiusa per anni, nell'attesa di un'iscrizione al tavolare propedeutica alla sua acquisizione da parte del Comune di Trieste. Il passaggio è poi finalmente avvenuto alla fine dello scorso ottobre, con l'approvazione di un'apposita delibera da parte della giunta Dipiazza. L'amministrazione ha poi consegnato la gestione del parcheggio all'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt), attraverso un contratto triennale.

Alla cerimonia di apertura odierna saranno presenti l'assessore comunale al Programma di mandato, demanio e patrimonio Piero Tononi e il presidente di Amt, Rocco Lobianco.

Via D'Azeglio, raccolta firme dei residenti contro il cantiere Ater

Stanno già raccogliendo firme di protesta, da presentare al Comune, per chiedere un'immediata sistemazione. Sono i residenti della via D'Azeglio e delle strade più vicine, che abitano nei pressi del cantiere dell'Ater di largo Niccolini e denunciano il dissesto dei marciapiedi. «Nelle ultime settimane – spiegano - le cadute si sono moltiplicate e le persone più spesso coinvolte sono ovviamente gli anziani. Da quando sono iniziati i lavori del cantiere, i continui passaggi di mezzi pesanti hanno alterato il già precario stato dei marciapiedi». I problemi si erano manifestati già la scorsa estate, quando un intero edificio, adiacente il cantiere, dovette essere sgombrato per motivi di sicurezza. Gli scavi per la realizzazione del nuovo edificio, di imponenti dimensioni, avevano provocato l'apertura di numerose crepe nell'edificio. «Da allora la situazione è peggiorata – riprendono i preoccupati residenti – perché il marciapiede quasi non è più segnato in alcuni punti e il transito dei mezzi come camion e scavatrici è costante». I residenti sono consapevoli dell'importanza della nuova costruzione dell'Ater, che dovrebbe ospitare anche strutture di pubblico interesse e utilizzo, ma chiedono che anche in questa fase transitoria si provveda in maniera da garantire la sicurezza a tutti i pedoni. «Non possiamo pagare con incidenti che potrebbero anche essere gravi – concludono – i lavori di costruzione di un nuovo edificio, per quanto destinato ad accogliere decine di famiglie e uffici».

SAN VITO

Scala di via Emo, degrado e pericoli

«Non è solo questione di pulizia. Qui ci vuole un riqualificazione bella e buona, a togliere insidie e trabocchetti a una scalinata mal ridotta ma che viene usata quotidianamente da tante persone».

Claudia Ponti, capogruppo diessino nella quinta circoscrizione, si riferisce alla scalinata che collega la via Angelo Emo – strada che unisce la collina di San Giacomo a quella di S. Vito – alla sottostante via Alberti, sbucando praticamente all'imbocco della galleria San Vito.

Nelle ultime settimane la consigliera è stata interpellata da diversi residenti della zona che denunciano lo stato di degrado e dissesto di un passaggio piuttosto frequentato. La scalinata avrebbe bisogno di qualche ritocco ai suoi tratti essenziali – dicono le persone – ma soprattutto avrebbe bisogno di una puntuale pulizia e spezzamento.

«E' davvero un peccato – sostiene la Ponti – visto che questo passaggio viene piuttosto utilizzato da chi risiede in via Emo e dintorni. La scalinata permette di raggiungere le fermate dei bus che escono o entrano dalla galleria Sandrinelli e un ben noto punto di grande distribuzione situato nelle immediate vicinanze».

«Per dare sicurezza alla marcia dei pedoni, in particolare quelli in età avanzata – conclude la Ponti – basterebbe condurre un sopralluogo all'area e predisporre le opportune riparazioni che, ritengo, non rappresentino certo una gran spesa per l'Amministrazione Comunale. C'è poi la questione decoro e, sulla questione, presenterò alla circoscrizione una interrogazione affinché la scalinata diventi oggetto di una pulizia sistematica e frequente».

m.l.

Gli abitanti di alcune vie lamentano odori sgradevoli e avanzi di cibo lasciati in strada

I residenti: Roiano sporcata dagli animali

Sasco: «Istituiamo un'area apposita dove accudire i gatti»

Basta con la sporcizia e il degrado di alcuni punti delle vie Collio, Cormons e Gradisca, nel rione di Roiano, dove sono presenti colonie di gatti. A segnare il problema è il presidente della sesta commissione comunale Roberto Sasco, che ha rilevato il disagio nel corso di un sopralluogo alla viabilità della zona, compiuto qualche giorno fa.

Sasco ha raccolto le lamentele di alcuni residenti, che parlano di odori sgradevoli, mancata pulizia delle aree dove si trovano gli animali e la permanenza di vaschette e cibo, che non vengono rimossi o gettati nella spazzatura. «Sono state sistemate molte casette per i gatti negli ultimi anni – spiega Sasco – ma manca spesso pulizia e controllo. I bambini posso imbattersi nelle immondizie lasciate a terra, tra escrementi e avanzi di cibo. In più ci sono tanti gabbiani e topi che si nutrono di ciò che resta nelle vaschette. Vogliamo massima tutela certo per gli animali, ma dobbiamo considerare anche la serenità degli abitanti della zona, dove l'odore, specialmente d'estate, è poco gradevole e persistente, in aggiunta alla sporcizia. Una soluzione – propone Sasco – è quella di individuare nella zona un'area verde, dove portare le casette e dove però – sottolinea - la gente che segue i gatti e li accudisce deve preoccuparsi comunque di pulire dopo aver dato da mangiare agli animali».

Roberto Sasco

Alcuni abitanti della zona evidenziano come non ci sia la volontà di cacciare le colonie, ma soltanto di sollecitare un maggior senso di civiltà ed educazione. A dimostrazione dell'amore per i gatti alcuni pensano si possa suggerire, come collocazione delle casette, un'area verde recintata lontano dalla sede stradale, che possa evitare anche che i mici finiscano sotto le ruote dei veicoli in transito sulle strade.

mi.b.

L'area «Le Piane» viene considerata scomoda e poco servita

I camperisti bocciano il progetto del parcheggio in via Brigata Casale

I camperisti triestini dichiarano il loro secco «no» all'iniziativa del Comune, che vorrebbe destinare a parcheggio inattivo l'area chiamata «Le Piane» di via Brigata Casale. A farsi portavoce della protesta è Roberto Conestabo, vice presidente dell'organizzazione di categoria: «L'area è scomoda – afferma – lontana dalle linee di trasporto pubblico e di difficile controllo. Per chi possiede mezzi piuttosto grandi come sono i camper – insiste – è pericoloso dover effettuare la svolta da via Brigata Casale in direzione "Le Piane". Un altro problema che riteniamo grave – prosegue Conestabo – è quello del regolamento. Se nel giorno dell'inaugurazione dovessimo presentarci in 400, con relativi camper, chi avrebbe la precedenza – si chiede il vice presidente dei camperisti – e come si valuterebbe la titolarità del posto?» Una serie di quesiti che per Conestabo non trovano risposta. Incalza anche Alessandro Minisini, consigliere comunale dell'opposizione di centrosinistra: «Sarebbe stato molto meglio – spiega – se il Comune avesse deciso di offrire anche servizi, ovviamente a pagamento, come l'allacciamento alla corrente, la possibilità di scaricare le acque nere e le immondizie, ai camperisti che dovessero scegliere quell'area per parcheggiare i loro mezzi. La proposta, per come è stata formulata, non è stata benevolmente accolta dagli interessati – conclude – anche perché tutti coloro che vivono lontano dal rione di Altura non hanno alcun interesse per andare dall'altra parte della città, solo per posteggiare il loro camper».

u.s.

Manzoni 20 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTEBENE.
Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze ...
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LLLOORRREEETTTTTA TANTE TAGLIE
abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti con vasta scelta dalla 48 in poi
Trieste - via Cicerone, 10/A - Tel. 040 362177

DIDATTICA

Regala un corso di tedesco
per adulti, senior e ragazzi!
via Beccaria, 6 - Trieste - 040 635764
www.goethezentrumtriest.it
GOETHE-ZENTRUM TRIEST
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

European School of Trieste
Istituto comprensivo Paritario - 3 mesi a 13 anni
venerdì 14 dicembre OPEN DOORS
orario 13.30-17.00 VI ASPETTIAMO!
Telefono 040 44087
Villa Geiringer - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcola

OREFICERIE

Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...
Piazza Cavana, 1 TRIESTE
Telefono 040 303350

RESTAURI

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI

PIZZERIA ANTICHI SAPORI
LOCALE COMPLETAMENTE RESTAURATO
Si accettano buoni pasto orario 12.00-14.00 / 18.00-23.00
Via Giulia 27 Trieste - Tel. 040 568702
APERTO TUTTI I GIORNI • ANCHE SERVIZIO A DOMICILIO

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Al PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per cene aziendali ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NITES
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

Forse c'è il rifiuto delle avance dell'uomo dietro all'aggressione che è maturata ieri sera in una casa di Duino

Ubriaco aggredisce l'amica con un coltello

La ragazza, ricoverata a Cattinara, ha riportato solo lesioni superficiali

di **Maddalena Rebecca**

DUINO AURISINA È degenerata in aggressione la lite scoppiata ieri sera all'interno di un'abitazione di Duino tra una coppia di conoscenti. Ad avere la peggio è stata la padrona di casa. La donna (di cui non sono state rese le generalità) è stata raggiunta all'addome da una coltellata sferrata dall'uomo che poco prima aveva fatto accomodare in salotto. Le sue condizioni, fortunatamente, non sono gravi.

Gravi invece potrebbero essere le conseguenze per il suo aggressore. Trattenuto fino a tarda sera nella caserma dei carabinieri di Duino, l'uomo rischia ora l'arresto con accuse che possono andare dalle lesioni aggravate al tentato omicidio, a seconda del tipo di lesioni che i medici riscontreranno alla vittima.

L'episodio è accaduto ieri sera, attorno alle 19, in un'abitazione poco lontana dal Bowling di Duino. Secondo le prime ricostruzioni dei militari, a scatenare il raptus dell'uomo (anche di lui non sono state rese note le generalità), sarebbe stato il rifiuto opposto dalla ragazza di fronte alle sue «avance» sessuali. Vistosi respinto l'aggressore che, con ogni probabilità era sotto l'effetto dell'alcol, ha perso letteralmente la testa. Dopo aver strattonato l'amica, ha impugnato un coltello. Poi, in preda alla rabbia, l'ha colpita, procurandole un taglio all'altezza dell'addome.

È stata proprio la donna a far scattare l'allarme e a chiedere aiuto. Sul posto sono intervenuti immediatamente i sanitari del 118 con un'auto medica, inviata da Monfalcone, e un'ambulanza partita da Cattinara. La ragazza accoltellata, apparsa ai suoi soccorritori in stato di choc, è stata trasferita proprio all'ospedale triestino. Le sue condizioni tuttavia, fortunatamente, si sono rivelate meno gravi di quanto si poteva pensare in un primo momento. Per lei, stando alle informazioni dei sanitari, non esisterebbe alcun pericolo di vita. Il coltello, infatti, non avrebbe perforato organi vitali, ferendola soltanto in modo superficiale.

> Bloccato dopo la lite, l'uomo è stato trattenuto in caserma fino a tarda sera

Oltre al personale del 118, sul luogo dell'aggressione sono intervenuti anche i carabinieri di Duino. Gli uomini dell'Arma, dopo aver bloccato e immobilizzato l'uomo, l'hanno portato in caserma per interrogarlo e ricostruire l'accaduto. In serata è stato allertato il pubblico ministero Raffaele Tito il quale, una volta conosciuto il referto rilasciato dal pronto soccorso di Cattinara, stabilirà se autorizzare o meno l'arresto dell'aggressore. L'accusa per lui potrebbe essere di lesioni aggravate o, nel caso più grave, addirittura tentato omicidio.

Non è ancora stato chiarito, al momento, quale legame esistesse tra la vittima e il suo aggressore. Si sa con certezza, però, che l'aggressione non è seguita ad un'intrusione o a un tentativo di furto. L'uomo è entrato nell'abitazione con il consenso della donna che, evidentemente, lo conosceva bene e non si aspettava di certo di poter essere accoltellata da lui.

La lite, avvenuta all'interno della casa della vittima, non è stata notata dai vicini. Anche nel Bowling, che si trova poco distante dal luogo dell'aggressione, nessuno si è accorto di nulla. «Non abbiamo nemmeno sentito le sirene delle ambulanze e dei carabinieri - ha riferito uno degli addetti del locale -. Fosse successo qui di fronte ci saremmo di certo resi conto di quanto stava accadendo. Invece non ci siamo resi conto di niente»

Una pattuglia di carabinieri

Abitazioni nella zona di Duino in cui ieri sera è avvenuto l'accoltellamento di una donna

Gli abitanti di Borgo San Mauro, a differenza di quelli del centro di Sistiana, temono disagi per le loro case e attività

Il progetto di riqualificazione della baia divide i cittadini

SISTIANA Il progetto per la riqualificazione della cava di Sistiana, che comprende alberghi e altre strutture ricettive, divide Sistiana e Borgo San Mauro in due fazioni. Mentre gli abitanti e commercianti di Sistiana, riconoscendone le ampie potenzialità future, appoggiano con grande entusiasmo il nuovo progetto della cava, gli abitanti di Borgo San Mauro (situato proprio sopra la cava) in questo momento riescono a percepire solamente i numerosi disagi che i lavori stanno recando alle loro abitazioni e attività. «Speriamo che questa volta il progetto parta definitivamente, era ora che si decidessero a sistemare quella zona, da troppi anni ormai qui non c'è piu' traccia di turismo - è questo il pensiero dei coniugi Tausani, titolari di una tabaccheria nel centro di Sistiana -. L'unico timore era quello di non poter più usufruire gratuitamente della spiaggia, ma ci sono state date rassicurazioni a riguardo e una parte della cava resterà libera». Anche il proprietario del locale «Why not?», nettamente a favore della riqualificazione, dichiara che se ne potranno ricavare solamente che vantaggi. Questo rimane il parere pressoché unanime finchè si resta in centro, man mano che ci si sposta verso il borgo, però, gli umori cambiano «Sono contenta del progetto», afferma Annamaria, la prima commerciante. Che però alla domanda su eventuali disagi dovuti ai lavori ammette: «Certo per un bel periodo con i primi accenni di vento le polveri del cantiere arrivavano fin qui, ora è da un po' che non ci sono più, in compenso quasi tutti i pomeriggi, dalle tre alle sei bisogna imparare a convivere con il movimento e il rumore causato dalle mine fatte scoppiare in cava». Spostandosi all'interno di Borgo San Mauro si scopre che i disagi delle mine non si limitano a piccoli fastidi «Siamo infuriati - raccontano i Bencich titolari di una pizzeria - alle volte ci sentiamo a disagio per i nostri clienti, abbiamo avuto anche danni materiali, ma nessuno ha saputo darci mai una risposta». Le crepe ai muri del locale sono evidenti, come ben visibili sono i pezzi di intonaco scrostati dai muri della pasticceria «Costa dei Barbari», il proprietario Walter Ierman, ha già vinto una causa per danni contro la precedente ditta che aveva iniziato i lavori, l'impresa poi è fallita e il Signor Ierman non ha visto un soldo. «L'effetto è praticamente quello di un terremoto - ci racconta Tiziana, lavoratrice presso la pasticceria - quest'estate ci sono stati anche dei controlli, ma casualmente, proprio in quella stessa fascia oraria, l'attività in cava e lo scoppio delle mine era tenuto ad un livello più basso, sopportabile. Qualche giorno dopo i controlli, tutto tornava come prima. Ma un n giorno tutte le coppe di gelato sulla mensola sono cadute, e gli stessi carabinieri presenti nel nostro locale , ci hanno domandato cosa stesse succedendo».

DUINO

Domani la proposta sarà illustrata ai circoli

Il Comune di Duino Aurisina: faremo pagare la Tarsu alle barche dei non residenti

DUINO AURISINA L'amministrazione comunale di Duino Aurisina ha convocato per domani le società nautiche del territorio per discutere sul tema immondizie, ovvero sulla possibilità, a questo punto sempre più concreta, che i proprietari di imbarcazioni ormeggiate lungo la costa di pertinenza di Duino Aurisina debbano, attraverso le rispettive società nautiche di appartenenza che gestiscono approdi e pontili, versare all'amministrazione comunale una tassa relativa all' asporto immondizie, una specie di «Tarsu nautica»" riservata ai soli non residenti a Duino Aurisina. Il provvedimento, che inizialmente sembrava interessare solo costi per rifiuti speciali, come batterie consumate ed olii esausti, potrebbe invece riguardare nel dettaglio anche le immondizie normali, partendo dal presupporto che i titolari di un posto barca in concessione diventano un particolare tipo di residenti sul territorio, e la loro «stabilità» in loco produce anche immondizie che poi il comune deve smaltire, accollandosi il costo, o dividendolo tra i residenti che pagano la Tarsu.

> Perplessi i presidenti delle società nautiche che ancora attendono il piano del porto

I dettagli verranno resi noti nell'incontro di domani, certo è che tra i presidenti delle società nautiche convocate l'umore non è dei migliori, soprattutto perché le società - in particolare quelle che gravitano nella Baia di Sistiana - chiedono e attendono il piano del porto, necessario a trovare una nuova sede o permettere ampliamenti. L'assessore ai Tributi, Daniela Pallotta, ha sottolineato che si tratta esclusivamente di «un incontro di carattere conoscitivo» per valutare le varie possibilità, senza creare allarmismi e polemiche. In questo periodo, infatti, l'assessorato sta lavorando sulla modifica del regolamento della Tarsu, che risale al 1995, e tra le modifiche ci potrebbe entrare anche la questione nautica, argomento tra l'altro bipartisan, perché proposto anche dall'opposizione, nell' ambito di una mozione proposta dal Verde Maurizio Rozza che non solo chiedeva il pagamento della tariffa relativa alle immondizie alle società nautiche, ma anche voleva che l'amministrazione comunale arrogasse a se stessa il diritto di gestire un certo numero di posti barca per garantirli a residenti proprietari di imbarcazioni di piccola dimensione. Dolmani va definito l'eventuale criterio di pagamento - ovvero se sarà una tassa una tantum o dipenderà dalle dimensioni dell'imbarcazione - e si sistema di esclusione dal pagamento dei residenti, pagamento che in ogni caso dovrà essere esatto dalle società nautiche e poi versato, e non direttamente dai diportisti al comune.

Tornando invece al regolamento generale sulla tassa per le immondizie, il comune delibererà per i residenti l'atteso sconto - che ammonterà al 20 cento - a quanti avvieranno nel proprio giardino il compostaggio, e sono già cinquecento le famiglie residenti che hanno fatto richiesta per avviare il sistema di raccolta differenziata.

Francesca Capodanno

Uno scorcio della valle delle Noghere

Si allungano i tempi per l'approvazione dell'intesa. Ezit e giunta regionale hanno rinviato la discussione

Bonifiche, accordo di programma a rischio

Dalla Confartigianato, intanto, arriva un secco «no» ai contenuti del documento

di **Giuseppe Palladini**

Si complica la procedura finale dell'accordo di programma per le bonifiche del Sito inquinato di interesse nazionale. Mentre l'Ezit ha rinviato di sette giorni, dal 7 al 13 dicembre, il cda che doveva votare il documento, la bozza dell'accordo non sarà discussa dalla giunta regionale neanche questa settimana. A precisarlo è l'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton, che spiega così il motivo del rinvio: «Domani (oggi, ndr) è previsto un incontro fra l'ufficio legale della Regione e l'Avvocatura dello Stato, perchè vanno approfonditi aspetti giuridici sostanziali dell'accordo».

Intanto la Confartigianato annuncia il voto contrario al documento del suo rappresentante nel cda dell'Ezit, Giorgio Prelz (che rappresenta anche Cna e Ures). Una lettera a firma del presidente di Confartigianato Dario Bruni e dello stesso Prelz verrà inviata oggi al presidente dell'Ezit Mauro Azzarita. Un'analoga lettera sarà spedita anche al ministero dell'Ambiente, in cui Confartigianato lamenta anche di aver ricevuto solo la bozza datata 7 novembre e non quella del 16, contenente numerose modifiche, sulla quale hanno lavorato i vari enti.

Nella missiva al presidente dell'Ezit, l'Associazione degli artigiani, preannunciando il voto contro l'accordo di programma ne spiega le ragioni. «Non è un no ad Azzarita – precisa la Confartigianato – che anzi si è adoperato molto per risolvere la questione, ma al ministero e agli enti che hanno predisposto la bozza dell'accordo».

Due le motivazioni del no. La prima: nell'ultima bozza, datata 16 novembre, manca un riferimento chiaro ed esplicito al principio comunitario secondo cui chi non ha inquinato non paga. Conseguenza di ciò, rileva la Confartigianato, è che le imprese che non hanno acquisito il capannone o il terreno dall'Ezit dovranno assumersi totalmente le spese di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica della propria area. L'Associazione degli artigiani chiede inoltre di conoscere quali sono queste imprese e dove sono ubicate, poichè finora si è detto solo che tale numero si aggira attorno al 10% delle aziende.

Il secondo motivo del no di Confartigianato riguarda il punto dell'accordo in cui si dice che gli imprenditori che hanno acquistato dall'Ezit sono sollevati da ogni responsabilità, purchè ovviamente non svolgano attività inquinanti.

Nel documento non si definisce, rilevano gli artigiani, quanti passaggi di proprietà sono esentati dal pagamento: se dal 1946 (anno di nascita dell'Ezit) ad oggi, oppure solo l'ultimo passaggio. Siccome si stima che il 50% delle aziende abbia acquistato la sede da privati, sottolinea Confartigianato, per esse non c'è la certezza che siano considerate acquirenti dall'Ezit.

Ma non è solo l'Associazione degli artigiani ad esprimere contrarietà all'accordo di programma. Maurizio Ferrara, rappresentante del Comune di Trieste nel cda dell'Ezit, condiziona il suo voto. «Presenterò un emedamento – spiega – chiedendo che venga inserito nel testo il principio del "chi non ha inquinato non paga". Se verrà accolto voterò a favore, in caso contrario il mio voto sarà no. Le categorie – aggiunge – non possono essere penalizzate da una norma che non è assolutamente chiara».

NATALE

Ricco anche il calendario delle feste. Si inizia giovedì con l'arrivo di S. Nicolò

Nuovi addobbi in centro e ad Aquilinia

A Natale Muggia rinnova la sua immagine. Le luminarie sono notevolmente aumentate. Ed è ricco il programma degli eventi dicembrini.

MUGGIA I nuovi addobbi sono il frutto di un nuovo appalto triennale (da 31mila euro), che prevedeva l'acquisto delle luci da parte del Comune, e assistenza, montaggio e manutenzione da parte della ditta. L'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini), dice: «Gli addobbi devono essere degni di una città come Muggia, secondo Comune della provincia. In questi anni nessuno se n'era occupato. È un modo per creare una migliore atmosfera natalizia per i muggesani e chi viene da fuori. Per questo abbiamo scelto di posizionarne anche fuori del centro. E per la prima volta, pure ad Aquilinia». Abbandonate quindi le vecchie luci (che erano noleggiate di anno in anno, seppure sempre le stesse e alquanto misere), a Muggia sono apparse in questi giorni scritte di auguri, profili di alberi ai lampioni, figure di «ghiaccio» un po' dappertutto. E poi ci sono gli abeti, donati dal Comune austriaco gemellato di Obervellach. E in questa nuova atmosfera, si svolgeranno i vari eventi fino all'Epifania, tra tradizione e novità, in collaborazione con associazioni locali e le compagnie del Carnevale.

L'esordio, giovedì 6 con la banda e, dalle 16 alle 18, l'arrivo di San Nicolò (quello del Milan club, ormai tradizionale a Muggia) in Corso Puccini. Tra gli altri appuntamenti, sabato 8 gli auguri dei sindaci di Obervellach, Capodistria, Sebenico (Comune croato con il quale Muggia intende riallacciare vecchi rapporti culturali), Muggia e il parroco.

Poi, per tutti, brulé e panettone. Nelle varie giornate ci saranno esibizioni di saltimbanchi e giocolieri per le vie del centro. E una serie di concerti, bandistici e non. Tra questi i «Chicago spirituals» (domenica 16 alle 16.30 in piazza Marconi): «Lo spettacolo gospel è un investimento importante – così Tarlao -. Sono i canti che maggiormente creano l'atmosfera natalizia». Venerdì 21 esibizione dell'Orchestra sinfonica regionale (alle 20.30 al Verdi) e il 28, invece, concerto di artisti muggesani con «The magical sound of Christmas» (alle 20.30 al Verdi). I mercatini dell'hobbistica e delle pulci sono trasferiti da piazza della Repubblica a piazza Marconi e piazzetta Galilei (il 9, 16 e 23). Quest'anno però non ci saranno le «repliche» domenicali del mercato del giovedì: «L'intenzione è di realizzare dei veri mercati di articoli natalizi, che quello del giovedì non offre. Il prossimo anno pensiamo ad un mercatino su più giornate, tra Natale e Capodanno», dice Tarlao. Giovedì 20, tuttavia, il mercatino settimanale osserverà un orario prolungato fino alle 19. E anche quest'anno, il 31, in piazza Marconi si festeggerà il nuovo anno con musica e la collaborazione dei bar e ristoranti locali. A chiudere le festività, il 6 gennaio, una serie di appuntamenti, tra cui le «Befaniadi» e la «Lucciolata di Natale».

s. re.

Roberta Tarlao

In calendario anche la festa di Capodanno in piazza Marconi

Dal 7 dicembre il museo «Carà» ospiterà una mostra dedicata allo scultore

Muggia celebra l'arte di Negrisin

MUGGIA Il Comune di Muggia dedica un'importante mostra antologica ad uno dei suoi più illustri concittadini: l'artista Giuseppe Negrisin, di cui ricorre il ventennale dalla scomparsa. La mostra, realizzata anche con la collaborazione di collezionisti privati, sarà ospitata dal 7 dicembre al 12 gennaio nella sala comunale d'arte a lui intitolata, in piazza della Repubblica, e al museo d'arte moderna «Ugo Carà». L'iniziativa gode del sostegno della Regione e della Provincia, ed è corredata da un ricco catalogo a cura di Barbara Negrisin, con intervento critico di Enzo Santese e con il contributo di Rita Viotti, autrice di una tesi di laurea sulla figura dell'artista. L'esposizione copre l'intera carriera di Negrisin il quale nel 1956, poco più che ventenne, si affermò a livello nazionale e internazionale vincendo alla Quadriennale d'Arte di Roma il «Premio Parigi» per la scultura conferitogli dai più prestigiosi nomi dell'arte e della cultura del tempo. La sua scultura si sviluppa all'insegna di una costante ricerca di equilibrio delle masse protese verso un deciso slancio verticale. Instancabile sperimentatore, Negrisin passa con altrettanta capacità dal bronzo al legno ai materiali tecnologici come la plastica, riutilizza i materiali di scarto con assemblaggi che, dalla scultura, si trasferiscono ad una pittura che, con diversi esiti, si volge alla tridimensionalità.

Attraverso la produzione di Negrisin, che operò durante il quarantennio compreso tra il secondo dopoguerra e la metà degli anni Ottanta la Mostra consente di ripercorrere i maggiori movimenti del Novecento.

Alla Vernice della rassegna, che si terrà il 7 dicembre 2007 alle ore 18, sarà presente Enzo Santese che ricorderà la figura di Giuseppe Negrisin assieme alla curatrice della Mostra, Barbara Negrisin. La mostra sarà aperta al pubblico nelle due sedi dal martedì al sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12.

s. re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Inaugurata in viale XX Settembre: si concluderà sabato prossimo

Aperta la Fiera di San Nicolò Oltre cento bancarelle e il fascino di 85 anni di storia

Bambini con gli occhi sgranati davanti ai banchi che espongono i giocattoli, dai più classici come il Pinocchio di legno ai più moderni, tecnologicamente avanzatissimi e luccicanti. Signore che scelgono con cura i gomitoli di lana, nell'oramai unica bancarella che ancora li propone. Frotte di giovani che sgranocchiano cioccolate croccanti e osservano il pentolone dello zucchero filato, testimone di una tentazione che non tramonta mai, nonostante l'imperversare delle regole alimentari. La Fiera di San Nicolò in viale XX Settembre, appuntamento storico per i triestini, si è aperta ieri per l'edizione più lunga, quella che si protrarrà fino a sabato compreso, per celebrare gli 85 anni di presenza nella sede che un tempo si chiamava «Acquedotto». La lunga teoria dei banconi è aperta, come da consolidata tradizione, dall'azienda che vanta la più lunga anzianità di servizio in fiera.

Nunzio Cacace, napoletano, è un'istituzione: «Venni per la prima volta in viale nel lontano 1962 – racconta – partendo dal rione Sanità, dove sono nato, a bordo di una Fiat 500 familiare. A dirlo adesso sembra un'impresa d'altre epoche – precisa – e fu proprio così. L'autostrada avanzava a piccoli pezzi, l'automobile vibrava come una caffettiera, eppure volli partecipare col mio piccolo banco di guanti di pelle fatti a mano. Oggi, a quasi mezzo secolo di distanza – prosegue – sono ancora qui, con merce della stessa fattura artigianale. Questa fiera mi riporta indietro nel tempo».

Qui sopra, Nunzio Cacace: viene da Napoli sin dal 1962. In alto, Silvano Biella con la sua lana. Sotto, un gazebo (Foto Bruni)

Ma la rassegna di San Nicolò ha sempre saputo evolversi seguendo i tempi e le esigenze della gente, pur conservando i tasselli storici che ne accrescono il fascino. Accanto alle automobiline e alle bambole, il cui prezzo non scende sotto i cinque euro, si può acquistare l'ultimo modello di rasoio, quello che permette anche di tagliare i peli superflui e livellare la capigliatura «come disi la television» spiega una signora molto attenta. C'è anche chi i messaggi televisivi ha dovuto subirli: «Ho avuto per anni un banco di giocattoli – evidenzia Ciro Acerra – ma le recenti polemiche sulla loro pericolosità, un timore accentuato dai discorsi fatti in televisione, mi ha obbligato a cambiare. Oggi – continua – vendo luci a basso consumo». Chi non avrà mai bisogno di mutare genere è Gilberto Stringati, gestore di un bancone eno gastronomico, figlio d'arte e orgoglioso di esserlo: «Mio padre Igino – è la sua storia – venne alla fiera di san Nicolò per la prima volta nel 1948. Quand'ero bambino mi spiegava che alla sua prima presenza a Trieste riuscì a vendere tre porchette intere nell'arco della prima giornata. Ma erano altri tempi».

Inossidabile agli anni è anche il piccolo banco di Arturo Livi, toscano di Arezzo che da quasi cinquant'anni incide i nomi dei clienti sui bicchieri di vetro: «Ci furono tempi – rammenta – in cui raggiungevo Trieste con la mia "giardinetta", dentro la quale c'era il macchinario per incidere, che funzionava a pedale, creato utilizzando una vecchia macchina da cucire. Oggi – spiega – c'è la corrente elettrica, ma il fascino del bicchiere col nome inciso è ancora attuale». Uno dei banconi più frequentati è quello dei gomitoli di lana: «Perché è sempre più difficile trovarli in giro – è la spiegazione di Silvano Biella – e le donne vengono qui numerose. Chissà – aggiunge con un sorriso – magari si fermano perché sono ancora un bell'uomo». In realtà i prezzi sono abbordabili: 5 euro per un quarto di chilo di lana, dice chi se ne intende, non è tanto.

Ma in generale la fiera offre più di una possibilità di acquisto a buon mercato: il berretto natalizio con le lucine intermittenti non supera i tre euro, tre paia di calze si portano via a sette euro, una nuvola di zucchero filato è a due euro, il costo di una birra. «La manifestazione – ha detto ieri l'assessore comunale Paolo Rovis, che ha tagliato il nastro inaugurale – è stata allestita seguendo le richieste della gente. Adesso sta ai triestini trasformarla come sempre in una festa».

Ugo Salvini

Dopo Nicoletta Costa le classi hanno intervistato l'autore triestino per l'infanzia Ugo Vicic, che ha letto alcune fiabe

Alla Stock e alla Morpurgo il ciclo di incontri per gli alunni e le famiglie

Scrittori «interrogati» a scuola

Gli organizzatori: «Un modo per invogliare alla lettura»

La lettura di alcune pagine tratte dai cavalli di battaglia dell'autore per l'infanzia Ugo Vicic hanno fornito l'occasione ai bambini del «Laboratorio d'ascolto» della scuola elementare Morpurgo, di scoprire i segreti del mestiere di scrittore. Ieri pomeriggio nell'aula magna dell'istituto, Ugo Vicic è stato protagonista del secondo incontro con l'autore - preceduto alcuni mesi fa dall'appuntamento con Nicoletta Costa - organizzato nell'ambito delle attività extra curricolari svolte nella biblioteca «Eleonora Loser» della scuola, finalizzate ad incentivare nelle giovani generazioni l'amore per la lettura. «Con questo spazio dedicato al mondo dei libri - ha detto Franco Angeli direttore degli istituti Stock e Morpurgo - cerchiamo di vincere la battaglia con la Tv e i videogiochi, che riempiono fin troppo le giornate dei ragazzi».

Gli alunni durante l'incontro con Vicic (Foto Lasorte)

Vicic, che collabora già da alcuni anni con l'istituto scolastico, ha deliziato l'uditorio con le avventure dei personaggi di «21 fiabe bruttebelle», i racconti che traggono ispirazione dalle classiche fiabe per l'infanzia, rivisitate dall'autore in chiave frizzante e contemporanea, ripulite delle crudeltà contenute nella maggior parte di queste. L'orco di oggi non sente più odor di criastianucci, difatti, a fargli venire l'acquolina in bocca sono i cantucci toscani, meglio se inzuppati nel vin santo. «Bisogna essere molto intelligenti per scrivere un libro?». «Si può prendere spunto dai libri di qualcun altro?». A queste ed altre domande formulate in modo diretto dai bambini, Vicic ha risposto con altrettanta linearità: «Oltre all'intelligenza, soprattutto quando si scrivono racconti ironici, non guastano la capacità di cogliere il lato buffo degli avvenimenti quotidiani e uno spirito curioso, tenuti in allenamento grazie al radar interiore di ciascuno». Hanno aperto e concluso il pomeriggio con lo scrittore, il coro delle scuole Stock e Morpurgo, che hanno eseguito brani di sapore natalizio.

Patrizia Piccione

Oggi al rifugio antiaereo denominato «Kleine Berlin» di via Fabio Severo si presenta il libro di Franco Gleria e Maurizio Radacich

I ricordi sotto le bombe: «Mi salvai per miracolo»

«Era una giornata moderatamente calda, ricordo il cielo leggermente velato, ma il sole lo stesso illuminava la città quella mattina del 10 giugno del 1944; poca la gente per strada e pressapoco alle nove stavo seduto sulla poltrona di un barbiere che aveva il suo piccolo esercizio di fronte l'edificio oggi dell'Itis. A un certo punto sentiamo la sirena d'allarme e subito dopo, lontano il rombo dei motori d'aerei. Corriamo sull'uscio e guardiamo in alto verso quel cielo che abbaglia, ma non scorgiamo niente. Improvvisamente sentiamo i primi scoppi in lontananza, ma dove? Mia nonna che mi accompagnava, indugia sul da farsi». Così Corrado Vernier, 68 anni, ricorda l'inizio di una delle giornate più luttuose della storia di Trieste, il drammatico bombardamento del giugno 1944. La sua testimonianza, assieme ai ricordi di Carlo Vasari, Livio Amstici e Carlo Passerini è contenuta nel libro «Il terrore viene dal cielo - Trieste: 1944-1945» (Edizioni Italo Svevo, pagg. 239, 30 euro), di Franco Gleria e Maurizio Radacich, che sarà presentato oggi da Massimo Gobessi, presenti gli autori, a cura delle edizioni Italo Svevo e del Club alpinistico triestino, alle 17, nella sala conferenze «Ennio Gherlizza» allestita all'interno proprio del ricovero antiaereo denominato «Kleine Berlin» di via Fabio Severo (di fronte dal numero civico 11), dove è stata allestita una mostra sui bombardamenti di cui il libro è anche catalogo.

Il volume di Gleria e Radacich (che fra l'altro esce praticamente in contemporanea con altri due libri che trattano di attacchi aerei sull'Italia, «Italia sotto le bombe» di Marco Patricelli, Laterza, e «Bombardate l'Italia» di Marco Gioannini e Giulio Massobrio, Rizzoli) ripercorre momento per momento non solo la giornata del 10 giugno 1944, ma ricostruisce sulla base di cronache, documenti, fotografie, testimonianze, anche tutte le altre incursioni aeree che ebbero come obiettivo Trieste e le sue strutture strategiche, che in totale causarono circa 700 vittime. In realtà Trieste fu una delle città italiane che subì il minor numero di distruzioni e di vittime. Ma a leggere il volume di Gleria e Radacich emerge in tutta la drammaticità quanto e come i bombardamenti degli angloamericani ferirono la città nel profondo.

Gli autori hanno attinto ai vari archivi e ai bollettini e giornali dell'epoca, riproponendo in forma minuziosa quanto avvenne in quelle giornate via per via, casa per casa. Cartine e fotografie completano il volume, che si propone così come prezioso documento unitario in grado indispendabile per conservare la memoria di quegli eventi.

«Mi ricordo - racconta ancora Vernier - quando corsi con mia nonna verso l'istituto per ripararci; ricordo noi che picchiamo ripetutamente sui vetri di quel portone invocando aiuto, con la speranza che qualcuno ci senta e corra ad aprirci. Mia nonna urla "in nome di Dio aprite, ho un bambino, aiutateci"!-ma non si vede nessuno;sono attimi terribili. Ogni tanto mi giro, come rapito dalla visione del tram fermo, il cappello del tramviere rovesciato sul manipolatore e la gente? Finalmente un guardiano, anziano e terrorizzato, in maniera seccata ci urla -Va ben va ben,- e apre la porta di lato, e scendiamo di corsa in un sotterraneo che ricordo poco illuminato e adibito a ricovero. E quando usciamo dal ricovero nel primo pomeriggio, la gente corre via a vedere se la propria casa è ancora là, ma più avanti io grido-"la cesa,... la cesa dei frati no xe più"». Una delle tante memorie di una città sotto le bombe.

Via Vespucci dopo il bombardamento (coll. Steffè)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.28
	tramonta alle	16.22
LA LUNA:	si leva alle	2.13
	cala alle	13.25

49.a settimana dell'anno, 338 giorni trascorsi, ne rimangono 27.

IL SANTO
S. Giovanni D.

IL PROVERBIO
La collera non sente consigli.

■ FARMACIE

Dal 3 al 7 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Mazzini 43	tel. 631785
via Fabio Severo 122	tel. 571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Mazzini 43	
via Fabio Severo 122	
via Combi 17	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti	tel. 212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Combi 17	tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	103
Via Carpineto	µg/m³	29
Via Svevo	µg/m³	68

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	59
Via Carpineto	µg/m³	62
Via Svevo	µg/m³	41

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	26
Monte San Pantaleone	µg/m³	40

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 11 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 16 RITABR da Ravenna a Af Servola; ore 16 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 16.30 UN EGE da Ambarli a orm. 39.

PARTENZE
Ore 4 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 6 ADRIA BLU da Molton VII a Venezia; ore 8 N.C. 6132 VENTURA da rada a Monfalcone; ore 12 CHRISTINA SCAN da Frigomar a Porto Marghera; ore 16 STROMBOLI da SS1 per ordini; ore 16 SIDER GENOVA da A.F. Servola a Piombino; ore 18 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 20 SOUMAYA da Scalo Legnami per ordini; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

CONCORSO FOTOGRAFICO
Carso tra pietre e preghiera
L'Associazione Borgo S. Nazario e la Parrocchia S. Nazario-Monte Grisa organizzano un concorso fotografico sulle bellezze del Carso e il suo senso del Sacro. Ammessi tutti i formati e tutte le tecniche.
Info: 040/225057
amicidelborgo@yahoo.it

Presentati con un video i risultati del progetto di integrazione lavorativa realizzato da Comune e Confartigianato

Anche i disabili nei laboratori dell'alta moda

In cinque hanno collaborato alla sfilata all'ex Pescheria dopo un tirocinio

Dalla collaborazione tra il servizio disabili e anziani dell'area promozione e protezione sociale del Comune e la Confartigianato nasce un progetto, che ha visto nei mesi scorsi l'inserimento di persone diversamente abili all'interno di alcune sartorie triestine, prima della sfilata svolta al Salone degli Incanti qualche settimana fa. Sono stati organizzati periodi di tirocinio, seguiti dagli operatori del Servizio di Integrazione Lavorativa, all'interno del settore produttivo della città. Nel corso di un incontro i responsabili del progetto hanno spiegato alle ditte artigiane le finalità del Servizio di Integrazione Lavorativa, quindi è partita l'avventura. Cinque diversamente abili hanno prima visitato i laboratori e conosciuto proprietari e dipendenti, successivamente sono partiti i tirocini veri e propri, che finora hanno coinvolto cinque persone, in una pellicceria, in tre sartorie e in un salone di parrucchieri. Per illustrare e spiegare al pubblico il grande impegno portato a termine prima della sfilata, ieri è stato proiettato un video, realizzato da Davide Del Degan, all'auditorium del Museo Rivoltella. Le immagini mostrano il lavoro di chi ha partecipato al progetto, ma anche i legami di affetto e di solidarietà che si sono creati nel corso delle diverse esperienze. A raccontare il progetto l'assessore comunale alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli, insieme a Francesco Giorgi, presidente del settore moda della Confartigianato. Presenti all'appuntamento anche l'assessore provinciale Adele Pino, alcune classi delle scuole Carducci, Nordio e Sandrinelli, e rappresentanti di enti che aiutano i diversamente abili e del mondo economico e produttivo triestino. «Nasce tutto dalla volontà di creare una società di accoglimento e conoscenza – spiega Grilli - dove le potenzialità dei diversamente abili vengano considerate da un punto di vista umano, ma anche economico. Nel futuro pensiamo di dar vita ad altre iniziative simili».

m.b.

Il gruppo di lavoro assieme all'assessore Grilli

Uno degli abiti della sfilata

MATTINA

Messa di suffragio

Oggi, alle 9, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario di Piazza Vecchia, verrà celebrata una messa di suffragio in ricordo del sacrificio dell'ispettore capo Luigi Vitulli.

Festa dei pompieri

Oggi festa di S. Barbara, patrona del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nella sede centrale del comando, una cerimonia inizierà alle 10.30 con celebrazione della S. Messa.

Mostra di Sottsass

Si chiudono oggi le iscrizioni alla visita guidata organizzata dalla Delegazione di Trieste del Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano, alla mostra «Vorrei sapere perché» dedicata all'architetto e designer Ettore Sottsass, presso il Salone degli Incanti, ex Pescheria. Alla visita seguirà un brindisi, al Caffè Tommaseo, per lo scambio degli auguri natalizi. Per le iscrizioni rivolgersi al punto Fai di via San Lazzaro, 5.

Circolo Lumière

Il Circolo Lumière affiliato alla Federazione Italiana Circoli del Cinema organizza alle 11, al Caffè Tommaseo conferenza stampa di presentazione del corso di formazione «Teoria e prassi del cinema» Incontri ravvicinati con il linguaggio cinematografico al Cinema Ariston, 6-7-8-9 dicembre.

Jonas onlus

Jonas Trieste onlus – associazione nata per favorire iniziative di ricerca, formazione e intervento sui nuovi sintomi del disagio contemporaneo (anoressie, bulimie, depressioni, dipendenze, attacchi di panico, disturbi psicosomatici) – metterà a disposizione delle persone interessate i propri operatori per effettuare dei colloqui informativi gratuiti oggi nella sede di via XXX Ottobre 3 dalle 10 alle 18 (040.365684). Per ulteriori informazioni: 040365684 - trieste@jonasonlus.it - www.jonasonlus.it.

Dono alla Cardiologia

Un software di integrazione dell'apparecchiatura di risonanza magnetica cardiaca, sarà presentato oggi alle 11.30 nell'aula meeting della Radiologia universitaria al secondo piano dell'Ospedale di Cattinara.

POMERIGGIO

Poetesse lette da poetesse

Circolo aziendale Assicurazioni Generali, il Pen Club Trieste e l'Associazione iniziativa europea proseguono la rassegna letteraria «L'altro sguardo: poetesse che leggono poetesse». Oggi al circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1 - 7.o piano) alle 17 Emily Dickinson illustrata da Carla Carloni Mocavero e Saffo illustrata da Marina Moretti.

Incontro con San Nicolò

Il Circolo Ivan Grbec invita oggi, alle 19.30 a un festoso incontro con S. Nicolò. Portare generi alimentari destinati ai poveri accuditi dai frati francescani di Montuzza.

Iera una volta Trieste

Oggi alle 18 nell'atrio antistante la libreria «James Joyce» (Stazione Ferroviaria-Piazza Libertà 8) si svolgerà la manifestazione «Trieste sotto l'albero» nel corso della quale Liliana Bamboschek presenterà la collana «Iera una volta Trieste» (Ed Il Murice) dedicata alle nostre tradizioni popolari. Gli attori Sergio Colini e M. Teresa Celani leggeranno alcune pagine. Ingresso libero.

Torneo dei ricreatori

Oggi alle 15.30 si terrà alla società Polisportiva S. Sergio la festa finale della quarta edizione del Torneo di calcio a 7 dei Ricreatori Comunali che ha visto quest'anno la partecipazione di circa 70 ragazzi tra i 13 e i 19 anni.

Conferenza sull'alimentazione

Incontro rivolto al pubblico interessato alla tematica della nutrizione a cura di Gianfranco Guarnieri, nell'ambito delle iniziative del Circolo della Cultura e delle Arti, oggi alle 17.45 - Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8. Sarà ospite Eugenio Del Toma, primario emerito di diabetologia e dietologia.

Conferenza all'Arnia

Questa sera con inizio alle 18 all'Arnia di piazza Goldoni n. 5, si terrà una conferenza di presentazione dal titolo: «Cucina sana e veloce bio-vegetariana per l'uomo moderno». A Cura di Giuliana Ambrosi.

Bambini con il cibo

Conferenza «Quanto mi mangi» il rapporto del bambino con il cibo con Veronica Pinatti psicologa dell'età evolutiva oggi alle 18 «Liceo G. Oberdan» - via P. Veronese, 1. Ingresso libero.

Ricordo di Saba all'Itis

Oggi alle 16.30, all'Itis - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (via Pascoli, 31) Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, propone, per la rassegna «I maestri del cinema italiano», la proiezione del film di Salvatore Samperi «Ernesto», tratto dal romanzo postumo di Umberto Saba. Partecipano all'iniziativa: Claudio Sepin con il suo corto «Saba perduto», Sergio Brossi (critico), Adriano Piani (centro diurno). Nell'occasione viene presentato l'audiolibro «La voce dei Poeti: Saba, la poesia onesta».

Associazione poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 alla Società antroposofica in via Beccaria 6, V piano (con ascensore) si svolge il settimanale laboratorio dell'Associazione poesia e solidarietà con la lettura dei testi proposti (poesia o pagine di prosa). Si comunica inoltre che sono aperte le iscrizioni al concorso internazionale di poesia Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni, gratuito, scadenza 6 gennaio 2008. Info: 040 638787.

Il terrore viene dal cielo

La Libreria internazionale «Italo Svevo» e il Club alpinistico triestino costituendo ecomuseo «Kleine Berlin» invita alla presentazione del libro-catalogo della mostra «Il terrore viene dal cielo» oggi alle 17 nella sala conferenze «Ennio Gherlizza» del ricovero antiaereo denominato «Kleine Berlin» di via Fabio Severo (di fronte al civico n. 11) il libro verrà presentato da Massimo Gobessi.

Incontro all'Expomittelschool

Oggi alle 18 all'Expomittelschool sarà Nicolò Gambarotto a presentare la rivista Fuocolento.

Il nodo geopolitico dei Balcani

La Sezione di Trieste della Associazione Italiana Insegnanti di geografia organizza oggi, alle 18, alla sala Conferenze del Centro Culturale D. M. Turoldo di via Locchi 22, la conferenza di Gianfranco Battisti sul tema: «Il nodo geopolitico dei Balcani».

Associazione dirigenti

Oggi alle 16.30, consueta riunione mensile dei soci in sede. La conferenza sul tema: «Tra norma e invenzione» sarà tenuta dall'arch. Luciano Celli.

Dove va l'Unione Europea

Oggi, nella sala Tessitori del Consiglio regionale, in piazza Oberdan 5, Il presidnete di Dialoghi Europei, Giorgio Rossetti, intorduce ol dibattito pubblico su «Dove va l'Europa», con relazione di Pervirgilio Dastoli, della Commissione europea.

SERA

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 al ristorante Daneu di Opicina. Il console generale di Slovenia Joze Susmelj terrà una conferenza dal titolo «L'abolizione del confine Schengen» (richiesta la prenotazione).

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.

DOMANI

Associazione Petrarca

L'Associazione Petrarca invita soci e amici al tradizionale concerto natalizio del maestro Pierpaolo Levi, che si terrà domani alle 17.30 nell'aula magna del liceo, con musiche di Liszt, Busoni e Strawinsky.

Alla Stazione Marittima alle 17 presentazione della nuova collana del Piccolo con il presidente dell'Authority Boniciolli

Oggi il primo volume con le immagini di «Trieste e il porto»

Oggi alle 17 nella sala Vulcania della Stazione Marittima, verrà presentato il primo volume della collana che Il Piccolo dedica alla storia per immagini del porto e delle sue navi. Ha per titolo «Trieste e il porto». Interverranno il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli e gli autori dei tre volumi: Fabio Amodeo, Antonella Caroli, Maurizio Eliseo e Claudio Ernè. Il primo volume racconta, attraverso più di 250 fotografie gran parte delle quali inedite, la storia del porto dal 1870 al 1935. Ed è singolare come il porto, le navi e la fotografia si siano sviluppate sincronicamente a partire dalla metà dell'800.

All'epoca quando arrivavano a Trieste, tutti i comandanti cercavano un ormeggio nel Canale. Una scelta strana perché far entrare una nave in un braccio d'acqua di quelle dimensioni era un'impresa. ma quello era l'unico approdo sicuro del golfo. Accanto alla stazione ferroviaria e ai suoi magazzini c'era una piccola darsena e gli altri ormeggi erano sulle rive, lungo il molo San Carlo, oggi Audace, o il molo Giuseppino, diventato Venezia. Ma non erano ormeggi sicuri, esposti ai colpi della bora o della tramontana, privi della protezione di dighe foranee. Per questo fu deciso che a fianco della stazione ferroviaria sorgesse il Porto Nuovo. E' da qui che inizia la storia del primo volume di Trieste e il porto, da oggi in edicola con il nostro giornale.

La Saturnia in navigazione nel golfo

Sono anni intensi quelli di metà Ottocento: stanno arrivando i "vapori" , le navi in ferro sostituiscono lentamente i velieri e per loro viene costruito il porto tra Barcola e l'imbocco del Canale. Le difficoltà sono enormi e l'opera si conclude quasi alla fine del secolo, quando è ormai chiaro che le navi a vapore sono destinate ad avere dimensioni maggiori e maggiori pescaggi. Occorrono fondali profondi e li offre solo il Vallone di Muggia. Nei primi del 900 viene così decisa la costruzione del secondo porto, quello di Sant'Andrea, oggi Porto Nuovo.

Sotto l'Austria si lavora in fretta , ma quando scoppia la guerra, solo una piccola parte del lavoro è compiuta. È anche tra le due guerre si lavora tanto e il Molo Sesto è uno dei terminali più completi del Mediterraneo, ma solo dopo la seconda guerra, il Governo militare alleato completa e attrezza il Molo Quinto.

Incontro con l'autrice alle 18 all'antico caffè San Marco a cura dell'associazione «Schiller»

Amore di false verità nel romanzo di Nidia Robba

Costretta da tempo all'infermità, Nidia Robba ha trovato nella scrittura la consolante compagna capace di rendere meno angosciosa la sua quotidianità. Scrittura che, coltivata da sempre, è uscita allo scoperto nel 2002 rivelando una feconda vena narrativa, e poetica, attraverso una serie di pubblicazioni susseguitesi anno dopo anno, di cui l'ultima è un denso romanzo, questo «La verità falsa» (La Mongolfiera libri, pagg. 206) che sarà presentato oggi, alle 18, al caffè San Marco di via Battisti 18, da Julius Franzot dell'associazione culturale «Friedrich Schiller» da Giancarlo Bonomo, presidente del «Movimento arte intuitiva», e dallo psicologo Fausto Ranieri.

Davvero singolare il fervore della penna di questa anziana autrice triestina: vitalità intellettuale la sua, intrecciata a quegli stimoli culturali che l'hanno accompagnata sin da giovanissima – diciassettenne era già iscritta a lettere all'ateneo fiorentino –, e successivamente nei tanti viaggi compiuti in Europa. Romanzo complesso «La verità falsa»: la narrazione infatti, all'inizio, scorre su un doppio binario per poi confluire nel cuore stesso del racconto, quello incentrato sulal figura di Ilaria Contarini, Ilia, la bella diciannovenne veneziana dagli occhi grigio azzurri che nell'infuriare di una guerra ai suoi ultimi sussulti – è il 1945 –, proprio nella città lagunare conosce e si innamora ricambiata, del sottufficiale tedesco Herwig. Una passione la loro, che non conoscerà futuro, ma da cui nascerà una bambina. Da qui, il procedere di un fatale intreccio che si sviluppa in un crescendo di drammatica tensione, allorché la protagonista incontra gli altri due uomini della sua vita. Tensione nutrita di false verità, di parole taciute, di scelte sofferte, di dolorose rinunce. Una vicenda che si schiude, tra l'altro, a un panorama paesaggistico davvero suggestivo: l'autrice, infatti, conduce i suoi personaggi in Svizzera, in Austria, in Grecia, indugiando spesso sulla natura e sulle bellezze di alcune celebri località di questi paesi. Lasciamo al lettore, intatta, la curiosità di assaporare sino in fondo le pagine di questo bel romanzo che giudichiamo il più coinvolgente tra quelli scritti da Nidia Robba: pagine che respirano anche una certa suspance e nelle quali i sentimenti, dall'amore alla vendetta al patimento, sanno sprigionare profonde emozioni.

Grazia Palmisano

I turchi e le incursioni in Friuli: conferenza di Giuseppe Trebbi

Oggi, alle 18 al Circolo della Stampa (Corso Italia, 10) Giuseppe Trebbi dell'Università di Trieste sarà protagonista dell'incontro «Venezia e i Turchi e le incursioni ottomane in Friuli».

Lo storico ricostruirà i mutevoli rapporti tra Venezia e Istanbul facendo particolare riferimento alle reiterate incursioni ottomane in Friuli.

Trebbi darà contorni più definiti a un argomento che per molti anni è stato considerato del tutto marginale rispetto alla più ampia panoramica degli scontri bellici tra la Repubblica Serenissima e l'Impero Ottomano, mettendo bene in rilievo che di incursioni si è trattato e non di invasioni, in quanto le truppe ottomane nella nostra regione non cercavano nuovi territori, bensì mezzi di sussistenza per il loro enorme esercito, oltre che schiavi da utilizzare sempre nelle necessità belliche, oppure da costringere ai remi o da mandare in patria. In realtà il tema delle incursioni turche nella nostra regione è rimasto a lungo sospeso tra realtà e leggenda; è stato un argomento sempre presente nelle tradizioni popolari e nei racconti orali del Friuli Venezia Giulia, ma trascurato dalla storiografia ufficiale. Tutti gli incontri sono ad ingresso libero. Info su www.iturchiineuropa.it

ELARGIZIONI

In memoria di Gianna Alberti Sereni da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Centro tumori Lovenati; da Adriana e Nicolò Trani 25 pro Unicef.

Nella ricorrenza di S. Barbara, 4 dicembre patrona della Marina militare italiana in memoria di Sauro de Baseggio dalla moglie e i figli 200 pro Associazione nazionale marinai d'Italia.

In memoria di Mercede de Benigni da Cico 10 pro Airc.

In memoria della cara mamma Maria Millo Derin nel I anniv. (4/12) dai figli 100 pro chiesa Ss. Andrea e Rita (via Locchi).

In memoria di Bruno Pangher nell'anniversario della morte (4/12) dai suoi cari 50 pro Agmen - ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Danilo Pelizzon per il XIV anniv. (4/12) dalla moglie 20 pro Agmen, 20 pro Astad, 20 pro Gatti Cociani.

In memoria di Vera Sponda (4/12) e Silvano Valentin dal figlio Ennio e famiglia 25 pro Domus Lucis, 25 pro Agmen.

In memoria di Lauretta Zinetti da Guido e figli 50 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Giacomo Trotta dai condomini di via Sticotti 2 - Trieste 170 pro Centro cardiologico di via Farneto del dott. Pandullo.

In memoria di Giorgio Zitelli dagli amici di Barcola 300 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dei propri cari da N.N. 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

In memoria dei propri cari defunti da N.N. 50 pro Azzurra Associazione malattie rare.

In memoria dei propri cari defunti da Ondina Leon 250 pro Don Vatta Comunità San Martino al Campo.

In memoria di Marcello Bonifacio da Raffaella, Laura, Silvia, Loredana, Elisabetta, Noelia, Federica, Franca, Erica e Cristina 100 pro Agmen, 100 pro Gattile di Giorgio Cociani.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

4 dicembre 1957

➤ Viene annunciato che il nucleo dei medici effettivi della Cri, da oltre dieci anni al servizio dell'istituzione nella nostra città, è stato licenziato in blocco. Il provvedimento, che viene a determinarsi nel delicato settore del Pronto soccorso, è giustificato con ragioni di bilancio.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: Turno A mattina ore 9.30-11.30 e Turno B ore 15.30-17.30; fotoritocco pomeriggio 17.30-19.
Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese: II corso; aula A, 11.15-12.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese: III corso; aula B, 9.30-11.30, I. Dia: Lingua spagnola: I corso avanzato; aula C, 9-11.30, S. Renco: Il colore dei sogni - acquarello; aula D, 9.30-11.30, C. Negroni: Mosaico; Aula Razore, 10.15-12.05, I. Dorges: Bigiotteria; aula A, 15.15-16.25, F. Nesbeda: Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi: Peer Gynt; aula A, 16.30-17.20, S. Del Ponte: Trieste e il Friuli - conclusione I parte del corso; aula A, 17.30-18.30, A. Catarrese: Lo shiatsu e la psicosomatica - inizio corso; aula B, 15.30-16.20, E. Sisto: Lingua francese: I corso; aula B, 16.30-17.20, E. Sisto: Lingua francese: II corso; aula B, 17.30-18.20, E. Sisto: Lingua francese: III corso; aula C, 15.30-17.25, M. Pardini: Corso di dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.25, F. Taucer: Pittura su ceramica; aula 16, 16.30-18.30, U. Caporizzi: La comunicazione interpersonale.
Sezione di Muggia.
Ricreatorio Parrocchiale 9-11.30, A. Sted: Hardanger; Sala Acli - via Frausin 9, 17.30-18.30, P. Pillter: Medicina complementare spicciola. Rimedi di ogni giorno.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese, 1.
Ore 15-16, A. Caldi, Lingua e culturale inglese II corso; 15.30-16.30, J. Rauber, Lingua e Cultura Slovena avanzata; 15.30-17, Isernia, Introduzione al computer; 15.30-17.30, G. Vascotto Ghietti, gruppo vocale della Liberetà Auser; 16-17, M. Savio, Filosofia Buddista e Meditazione; 17-18, G. Neviejl, Testi alla base della nostra cultura: Lucrezio e Leopardi i grandi Pessimisti; 17-18, B. Mannino, Prima pagina; 17-19, F. Fumo, Laboratorio Teatrale e Gruppo Teatrale Gli Scalzacani; 17.30-19, M. Cucchisi, Lingua e cultura francese.
Aula Magna ore 18 conferenza della dott.ssa V. Pinatti, psicologia dell'età volutiva, «Quanto mi mangi! Il rapporto del bambino con il cibo». Ingresso libero.
L.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18.45, Ruzzier, corso di Burraco; 17.30-18.30, L. Dilena, Frutticoltura biologica.

Speciale **I VIAGGI**
ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Viaggio in una terra di emozioni e natura incontaminata

Malesia e Borneo: un paese affascinante e ricco di contrasti, dai grattacieli di Kuala Lumpur alla foresta vergine

Terra di grandi contrasti, di spiagge tropicali e di giungle primordiali, la Malesia è un paese antico che, pur in rapido sviluppo, custodisce gelosamente il proprio patrimonio ancestrale fatto anche di scenari naturalistici straordinari: foreste vergini (con animali esotici, flora e fauna protette), rapide emozionanti e cascate d'acqua purissima, oltre 1000 isole di cui 38 dichiarate parchi marini. Nel cuore del sud-est asiatico, la federazione della Malesia comprende la Malesia peninsulare e gli stati del Sabah e Sarawak sull'isola del Borneo. Il viaggio con partenza nel mese di gennaio è realizzato in corrispondenza della festa di Thaipusam, uno dei più importanti eventi hindu, che nel 2008 si celebra il 23 gennaio e a Kuala Lumpur prevede una suggestiva processione lungo i 13 chilometri che dalla capitale malese portano alle enormi grotte di Batu, ricavate da uno sperone di roccia calcarea. La capitale malese è una città di grandi contrasti, dove il passato si coniuga con un presente in rapidissima evoluzione a alcuni dei grattacieli più alti del mondo. Nel centro storico di Malacca, antico porto portoghese, è conservata la struttura dell'architettura originale e di sicuro interesse è la visita al tempio cinese di Cheng Hoon Teng, alla Moschea di Kampung Kling ed al Bukit China, il più grande cimitero cinese al di fuori della Cina. Il viaggio prevede anche una significativa tappa nella imperdibile Singapore, città avveniristica e pulitissima, dove ai bordi delle strade crescono spontaneamente le orchidee. Il colorato quartiere Little India e il mitico hotel Raffles sono altre due mete da non perdere. E poi c'è il Borneo che comprende Sabah, un'area montuosa con verdi e rigogliose foreste tropicali, una lunga linea costiera con spiagge bianche e alcune fra le più belle barriere coralline del mondo. Viene chiamato "la terra al di sotto dei venti" dato che si trova sotto la cintura dei tifoni. Nei pressi il Parco Marino Tunku Abdul Rahman, formato da piccole isole situate tra i 3 e gli 8 km al largo di Kota Kinabalu che compongono uno scenario naturale di grande bellezza. Il parco si estende su una superficie di oltre 4900 ettari di cui due terzi costituiti da mare per immersioni e snorkelling mozzafiato. Alle sorgenti termali di Poring si passeggia nella giungla utilizzando il Canopy Walkway, un sistema di passerelle sospese che permettono l'osservazione della flora e della fauna selvatica. A Kuching, capitale del Sarawak, si respira invece l'atmosfera di una cittadina inglese di inizio secolo; attraenti anche il vivace lungofiume animato da barche colorate utilizzate dai locali per vendere frutta, verdura, carne e pesce e il quartiere cinese con le case di legno e le balconate colme di fiori. A una trentina di chilometri di distanza da Kuching si visita il centro Semonggok, centro di riabilitazione degli Orango Utan. E ancora sono previsti spostamenti in piroga per giungere alle "Longhouse", le tipiche abitazioni dei nativi del Borneo, gli Iban. indigeni gentili e ospitali che ancora si esprimono con danze e cerimonie rituali della loro tradizione guerriera.

Dobrna: il benessere, immersi nella natura

Tra i bagni si segnalano quello blu con miscela di sale del mar Morto e quello con miscela di erbe aromatiche e ginepro

Le Terme di Dobrna sanno unire i doni della natura ai risultati della moderna scienza medica e sono al top nella classifica del turismo termale sloveno, con numerose e diversificate opportunità di relax, vita sociale e divertimento. Le terme Dobrna sono ideali per chi vuole fuggire dalla frenesia e dallo stress quotidiano. Le cure proposte sono particolarmente utili a chi soffre di malattie reumatiche, disturbi di microcircolazione, e sono indicate anche per riabilitazioni post-traumatiche e post-operatorie. I pacchetti wellness, oltre al fantastico mondo delle saune, propongono varie tipologie di massaggi antistress e rimodellanti, con un modernissimo beauty center all'avanguardia. Tra i vari bagni di bellezza si segnalano il bagno blu, con miscela di sale del Mar Morto e del sale di Epson con aggiunta di oli e il bagno di Napoleone con miscela di erbe aromatiche d'abete e di ginepro. Dopo la conclusione dei lavori che hanno portato al completo rinnovo dell'albergo Vita, all'ampliamento del centro medico, del centro di bellezza "La casa immersa nel verde", del ristorante à la carte, delle piscine termali e del centro saune che si estende su 500 metri quadrati, alle Terme di Dobrna è stata aperta anche la sala giochi a ingresso gratuito "Casinò Dobrna", con video slot machines e roulette elettronica.

Sotto i versanti del Pohorie: le terme di Zrece e di Rogla

Sotto gli imponenti versanti del Pohorje, tra i laghi di Lovrenc immersi in foreste intatte dal punto di vista naturalistico e il suggestivo monte del Ginepro, sono attive ed apprezzate le terme di Zrece e KTC Rogla con un team specializzatissimo di terapisti. Molti gli itinerari per escursionisti fino alla secolare casa di Skomarje, con l'antica fucina, il maglio azionato ad acqua e una ricca collezione di utensili per fabbro. Grande l'amore per i fiori: non a caso nel 2003 la cittadina di Zrece ha conquistato la medaglia d'argento nella competizione floreale europea. Piscine con acqua termale a una temperatura da 27 a 35° C, il Villaggio delle saune e la possibilità di sottoporsi a diverse tipologie di massaggi stati postoperatori del sistema locomotore, lesioni del sistema locomotore, reumatismo degenerativo e infiammatorio sono alcuni dei plus di questi centri termali che per Natale e Capodanno propongono interessanti pacchetti.

Terme Olimia: non solo cura ma anche divertimento per tutti

Nel centro termale delle Terme OLIMIA vi attendono esperienze indimenticabili e piaceri inaspettati. Nel centro wellness Termalija, l'acqua termale delle piscine (2000 mq di superficie!) vi rinvigorisce con la sua vitalità e con la sua leggerezza di vera sorgente della natura. E' garantito il programma di divertimento per bambini, il programma di animazione e una ricca offerta gastronomica. A soli 20 km di distanza ci sono le Terme Tuhelj sempre di proprietà della società Terme Olimia, con superfici acquatiche, piscine, bar e ristoranti di alto livello. Appena aperto il centro Koren sport che offre esperienze ad alto tasso di adrenalina. E in più potete provare il metodo Aquadetox, efficace, disintossicante e vitalizzante.

Terapie tradizionali tailandesi e alimentazione ayurvedica

Il Centro Termale di Rogaska accanto alla fama di una tradizione consolidata (l'acqua fu analizzata dagli alchimisti già nel 1572 e le sue sorgenti fiorirono come luogo di cura alla fine del XIX secolo ai tempi del governatore della Stiria Ferdinando Attems) propone interessanti novità per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti di oggi. Un esempio? Il centro di terapie tradizionali tailandesi effettuati da massaggiatori provenienti dalla scuola Wat Po di Bangkok. Il massaggio tailandese è adatto sia alle persone giovani sia a quelle meno giovani, sane o malate che siano. Agiscono infatti con successo con un'azione tonificante generale e favoriscono la capacità autoterapeutica con il supporto di erbe, bagni e meditazioni buddistiche. Nel ristorante delle Terme Lotis spa & beauty (dove vengono svolti massaggi ayurveda con oli) è possibile alimentarsi secondo lo stile ayurvedico: i piatti sono preparati con ingredienti di qualità in combinazione con erbe che danno un sapore particolare, disintossicando e rinforzando l'organismo.

Laško: naturale sorgente di guarigione

Centro di riabilitazione post-traumatica e programmi preventivi anti-stress

Le Terme di Laško, centro termale mirato per persone con problemi di deambulazione, offrono anche interessanti programmi anti-stress diversificati per manager e signore. Il massaggio Sorgente di giovinezza rilassa e ridona energia, restituendo alla pelle idratazione e morbidezza, eliminando le tossine dall'organismo e riequilibrando dal punto di vista energetico. Il tutto preceduto da pediluvio e peeling del corpo mentre sorseggiate una tisana. Per chi passa molto tempo davanti al computer è ideale il massaggio ayurvedico alla testa e al cuoio capelluto. E ci sono ancora lo stone massage, la terapia con le pietre laviche impregnate di oli essenziali a lume di candela, con musica di sottofondo romantica e rilassante. E per finire il Pedicure Reale, un trattamento completo di rilassamento per i piedi che elimina dolori e stanchezza, grazie a oli essenziali estratti da abete rosso, ginepro, camomilla, mentolo, uniti a boccioli di rosa, oltre a massaggio manuale e impacco di paraffina.

ROGAŠKA Hotels & Lotus terme

...disponibili tanti altri programmi ...

Aurora Viaggi
Via Milano 20
34122 Trieste
Tel. 040 631300

Ilirika Viaggi
Via San Lazzaro 13
34122 Trieste
Tel: 040 637025

INVERNO SPECIALE IN ROGAŠKA
9.12. – 23.12. 2007

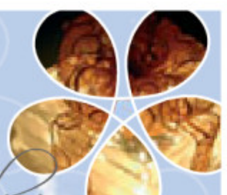
Programma:
- 3, 5, 7 x mezza pensione
- balneazione illimitata nelle Terme »Lotus«
- uso dell'asciugamano per le piscine
- accesso illimitato alla sauna turca e a quella finlandese nonchè al Tepidarium
- accesso illimitato al Centro fitness
- programma per il risveglio spirituale e sportivo
+ trattamenti in Lotus terme spa&beauty:
1 x Massaggio (20 min.) – soggiorno 3 giorni
1 x Massaggio (30 min.) – soggiorno 5, 7 giorni

9.12. - 23.12.2007

Prezzo del programma per persona:	3 giorni	5 giorni	7 giorni
GRAND HOTEL SAVA****			
C. doppia superior	184 €	289 €	384 €
Camera doppia	154 €	239 €	324 €
HOTEL ZAGREB****			
Camera doppia	144 €	229 €	299 €

Grand hotel Sava e Hotel Zagreb:
Tel: 00386 3 811 4000; E-mail: info@hotel-sava-rogaska.si
www.rogaska.si

Terme Dobrna



Programma natalizio
valido dal 22.12. - 26.12.2007
3 mezze pensioni già a partire da 119 € a persona
Servizi inclusi: 3 x mezze pensioni (inclusa la cena della vigilia 24.12.2007), messa il 24.12.2007 alla chiesa di Dobrna, regalo di Natale, 1 x bagno natalizio per una persona, 1 x impacco per le mani, bagno al lume di candele.
Vantaggioso per i bambini!

Capodanno 2007/08
valido dal 26.12.2007 - 02.01.2008
4 mezze pensioni già a partire da 305 € a persona
Servizi inclusi: 4 x mezze pensioni (incluso il cenone di Capodanno 31.12.2007), aperitivo di Capodanno, ballo di Capodanno 31.12.2007, regalo di Capodanno.
I due programmi includono: 1 x ingresso al Centro saunistico »Dežela savn«, ingresso illimitato nelle piscine con acqua termale dai principi curativi, acqua gym tutti i giorni, ginnastica mattutina sotto la direzione del fisioterapeuta, programma d'animazione.

Terme Dobrna d.d., Dobrna 50, 3204 DOBRNA, SLOVENIA
T +386 3 7808 000, info@terme-dobrna.si, www.terme-dobrna.si
Aurora Viaggi, Trieste, aurora@auroraviaggi.com, T: 040 631300
Ilirika, Trieste, info@lastminutecenter.it, T: 040 637025
Ilirika, Udine, info@lastminutecenter.it, T: 0432 229270

TERME ZREČE

Speciale dicembre alle Terme Zreče

Periodo: dal 1. al 26. 12. 2007

Il prezzo incluso:
- 3 o 5 pernottamenti:
  - colazione arricchita con prodoti locali e l´angolo vitaminico
  - pranzo leggero
  - cena classica o a buffet
- bagni nelle piscine termali delle Terme Zrece
- 1x o 2x ingresso al Villaggio delle saune
- aerobica acquatica
- 20% di sconto per i servizi wellness
- passeggiata con nozioni di base di camminata nordica

Prezzo in € (a persona in camera doppia):

	3 notti		5 notti	
Vile Terme Zreče	~~145~~	116	~~231~~	185
Hotel Dobrava 2000	~~197~~	158	~~314~~	251

Supplementi:
- tassa di soggiorno: 1,30 € / persona/ giorno
- camera singola presso Hotel Dobrava 2000: 10 € / giorno
- camera singola presso Vile Terme Zreče: 8 € / giorno

Info: TERME ZREČE, Cesta na Roglo 15, SI – 3214 Zreče
T: 00386 3 757 60 00, e-mail: terme@unior.si, www.terme-zrece.si
AURORA VIAGGI: 040 630 261; ADRIATICA.NET: 040 637 025

TERME LAŠKO

DICEMBRE ALLE PORTE

Rilassatevi alle Terme di Laško

Dal 7 al 11 Dicembre
mezza pensione a notte a partire da 38,25 EUR.
Programma include: mezza pensione, 1 ingresso alle piscine, sauna e centro fitness (fino a 3 ore), programma di svago, relax e animazione.

2 notti: solarium (10 min) GRATIS
3 notti: massaggio svedese (30 min) GRATIS

...e dal 2 al 6 Gennaio mezza pensione a partire da 47,60 EUR
Programma include: mezza pensione,1 ingresso alle piscine, sauna e centro fitness (fino a 3 ore), programma di svago , relax e animazione.

3 notti: massaggio svedese (15 min) GRATIS

Benvenuti alle Terme Laško!

Terme Laško d.d. - SLOVENIA
T: +386 3 73 45 122
E-mail: info@zdravilisce-lasko.si
Aurora viaggi, T: 040-630-261

Terme Olimia
La vita rigenerata

Coccole di avvento
il pacchetto comprende:
• 2 mezze pensioni
• bagno illimitato in tutte le piscine termali
• aerobica, ginnastica
• programma di animazione
IN OMAGGIO: un trattamento wellness o buono di 15 €

Hotel Sotelia**** Sup. 159 €
Hotel Breza**** 119 €

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24,
SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

AURORA VIAGGI 1963 40 2003 — Affidatevi all'esperienza!

I nostri prossimi viaggi di gruppo, con accompagnatore

Mercatini natalizi – ultimi posti disponibili
LINZ la città romantica.....08 – 09.12
L'Avvento a LJUBLJANA..... 16.12 e 23.12
L'ALTO ADIGE Bressanone, Bolzano e Merano.....16 – 17.12

TREVISO mostra GENGIS KHAN 27.01

Il viaggio MALESIA e BORNEO 20.01 – 03.02.2008

Natale, Capodanno ed Epifania
ROGAŠKA SLATINA Natale .....23 – 27.12
Natale al lago di BLED .....23 – 26.12
Natale ad ABBAZIA.....24 – 26.12
ROGAŠKA SLATINA Capodanno..27.12 – 03.01
Capodanno a BERLINO *** .....29 .12 – 03.01
Capodanno a BUDAPEST ***.....29.12 – 01.01
Capodanno a LUSSINGRANDE....29.12 – 02.01
Capodanno a ROVIGNO ***.....29.12 – 02.01
Capodanno a PRAGA ***.....30.12 – 02.01
L'OPERETTA a Capodanno, GRAZ *** ...30.12 – 01.01
Capodanno a ZAGABRIA .....30.12 – 01.01
ROGAŠKA SLATINA Epifania.....03 – 06.01
I PRESEDI del PORDENONESE..... 06.01
Grotte di Postumia
PRESEPE VIVENTE nuova data..... 06.01
*** ultimi posti disponibili

OFFERTE SPECIALI
- 09- 16.12 presso gli alberghi SAVA/ZAGREB di Rogaška Slatina 5 =7 paghi 5, soggiorni 7 notti
- fino al 16.12 albergo BELLEVUE**** sul Pohorje euro 80,00 3 gg/2notti, mezza pensione e ingresso al Centro Wellness
- dicembre ad ABBAZIA nei bellissimi alberghi ASTORIA e BRISTOL euro 72,00 3 gg/2notti, mezza pensione e ingresso al Thalasso Wellness Center e Spa & Beauty

SPECIALE NATALE ad ABBAZIA da euro 117,00
2, 3 o 4 notti in ottimi alberghi, mezza pensione con cena a buffet, Cenone della Vigilia e tante altre sorprese
Ampia gamma di proposte per "Capodanno per automobilisti" con quote da 151,00 euro per 2 notti con mezza pensione e Cenone incluso.

Siamo a vostra disposizione con consigli e suggerimenti per la preparazione di BUONI REGALO da mettere sotto l'albero di Natale

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste · Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 · 12.30 / 15.30 · 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 · 18.30
SAB 09.00 · 12.00 · e-mail: aurora@auroraviaggi.com · www.auroraviaggi.com

I VIAGGI

ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Una città tutta da vivere: Berlino, dove nascono le nuove tendenze

Alla scoperta della nuova vecchia Europa

Da Dresda, la "Firenze dell'Elba" a Berlino con le sue eccezionali mostre

Di Dresda, la "Firenze dell'Elba", con lo Zwingler e il ffascinoso Museo delle Porcellane, tutti conoscono le meraviglie racchiuse in una città dalla straordinaria architettura (nella foto uno scorcio notturno). Un viaggio che consente di visitarla abbinando anche Postdam e Berlino, capitale della modernità europea, è assolutamente da non perdere. Tanto più che i fuochi d'artificio più gettonati per festeggiare il 2008 sono proprio quelli di Berlino: allo scadere della mezzanotte, decine di migliaia di berlinesi e forestieri affollano le strade e piazze attorno alla Porta di Brandeburgo, teatro di una delle più grandi feste di San Silvestro di tutto il mondo. Ricca di capolavori artistici, la berlinese Neue Gemalde Galerie ospita migliaia di capolavori di grandi maestri da Raffaello a Van Dyck, ma nelle gallerie d'arte della città anche l'arte contemporanea è ai suoi massimi livelli, senza dimenticare l'isola dei musei e le spettacolari architetture dell' Hamburger Bahnhof. Berlino è una delle metropoli più vivaci del mondo e sforna a getto continuo nuove tendenze in tutti i campi, dalla moda alla ristorazione. Una delle ultime novità è lo Schokoladen-Restaurant nei pressi del Gendarmenmarkt, a Mitte (Charlottenstrasse 60) interamente dedicato al cioccolato. Berlino è una città dalla straordinaria offerta culturale e dall'inesauribile vita notturna. Dal gennaio 2008 verrà introdotta a Berlino una restrizione della circolazione in centro città (delimitata dalla linea circolare della metropolitana di superficie S-Bahn Ring), un'occasione in più per scoprire a piedi le bellezze della metropoli. Lo shopping berlinese offre molte attrattive a partire dal famoso Kurfürstendamm, dall'elegante Friedrichstraße con le sue esclusive boutique e dal centro commerciale "Arkaden" in Potsdamer Platz.

Consigli utili

Un atteggiamento attivo nella prevenzione di possibili rischi legati ad un viaggio è sempre consigliabile. Molte infezioni si possono infatti evitare con comportamenti consapevoli e con piccoli accorgimenti. Sanvim(società italiana di medicina viaggi e migrazione) consiglia di prestare massima attenzione al cibo e alle bevande. Ecco alcuni consigli che vale la pena seguire quando si viaggia in paesi affascinanti ed esotici ma con condizione igieniche precarie o scarse: bere solo da bevande imbottigliate e sigillate, non aggiungere ghiaccio alle bevande, non bere latte o mangiare latticini non pastorizzati, sbucciare la frutta, non consumare pesce o frutti di mare crudi o poco cotti, non mangiare carni crude, in mancanza di acqua potabile consumarla solo dopo bollitura o con l'aggiunta di qualche disinfettante. Soprattutto nelle zone tropicali sono numerosi gli insetti e i parassiti che attraverso le loro punture possono trasmettere diverse malattie infettive, quindi è opportuno portare con sé dei repellenti cutanei e usarli frequentemente soprattutto sulle parti scoperte del corpo specialmente all'alba e al tramonto, indossare camicie a maniche lunghe, pantaloni lunghi, di colore chiaro e in fibra naturale, non girare mai a piedi nudi, utilizzare sempre le protezioni meccaniche disponibili quali zanzariere, non aprire le finestre di notte con le luci accese. E non pensare che i consigli utili siano solo consigli non richiesti ...

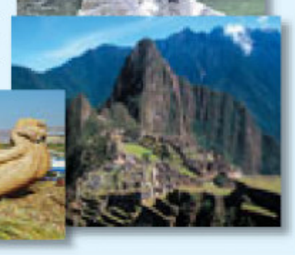
Turismo ecologico: in Val Passiria

Plan, in val Passiria è il primo paese dell'Alto Adige che chiude al traffico. Da dicembre l'auto bisogna lasciarla in un piazzale prima dell'abitato. Poi per chi vuol visitare questo gioiello di montagna c'è a disposizione un trenino. Contemporaneamente verranno aumentati i pullman con destinazione Plan in partenza da Merano e da San Martino in Val Passiria. Può entrare in paese solo chi ha prenotato l'albergo, per scaricare le valige, ma poi non può più toccare l'auto se non il giorno della partenza. Plan diventa un altro mondo, a dimensione neve. Gruppi di chalet in legno, baite con grandi vetrate, slittini, stube che sanno di speck e di formaggio, panetterie che sfornano pane speziato e torte di frutta. Qui arrivano solo i cultori delle vacanze invernali. Tre piste da slitta, 15 chilometri di piste da fondo, gite in slitta trainata da cavalli, stadio di ghiaccio naturale, piste da sci per principianti ed esperti. Plan può essere scoperta a piedi lungo sentieri innevati e battuti, o con gli sci da fondo nella valle di Lazins o Innerhutt.

Invenzione rivoluzionaria: il trolley

Ha trasformato radicalmente il modo di viaggiare: la valigia con le rotelle è stata definita non a caso una delle invenzioni più rivoluzionarie dopo quella della pizza a domicilio. Fu Bernard Sadow ad aggiungere, nel 1972, due rotelle e una maniglia a una grossa valigia. Ma è stato grazie alla Samsonite che le grandi valige di plastica con le ruotine sono diventate popolari in tutto il mondo. Ma erano ancora ruotine messe sullo stesso lato e di non grande maneggevolezza. Ma il vero artefice del cambiamento fu Robert Plath che nel 1988 brevettò il Rollaboards cioè il trolley. Proprio quando stava decollando il turismo di massa. I trolley fra l'altro permettono a chi non poteva trasportare i bagagli da solo di viaggiare in modo autonomo, trasformano aeroporti e stazioni con la costruzione di scivoli per far scorrere i trolley.

Dai pinguini Humboldt al Macchu Picchu: Capodanno in Perù



Dalla penisola di Paracas, riserva nazionale ricca di animali marini tra cui anche i pinguini di humboldt, al mitico Macchu Picchu, dalle bellezze di Lima ai siti archeologici di Ica, Nazca, Cuzco: per un Capodanno fuori dagli schemi, tra le nuvole delle Ande, le isole flottanti degli Uros e grandi scenari ricchi di emozioni. Per iniziare il nuovo anno 2008 in modo davvero indimenticabile.

Il bello di sciare vicino a casa

Il Tarvisiano offre piste emozionanti come la "Super Canin" di Sella Nevea, la "B" e la "Florianca" di Tarvisio,la "Di Prampero" di Camporosso, tutte dotate fra l'altro di tecnologia per l'innevamento programmato. Le scuole di sci propongono programmi didattici innovativi, divertenti e di facile apprendimento, per bambini, adulti, singoli e gruppi. Molto richiesto il carving:l'evoluzione tecnica ha portato a una sempre maggiore sciancratura degli sci e a un loro progressivo accorciamento. Ecco allora che è nato un attrezzo il cui nome deriva dal verbo inglese to carve ("incidere") che consente di meglio le curve e le scuole sci del Tarvisiano forniscono regolarmente lezioni con questa attrezzatura.Lo sci da fondo con i 60 chilometri di piste a disposizione riesce a soddisfare sia le esigenze del dilettante sia quelle di chi fa agonismo. E ancora si può praticare lo snowboard: insomma divertimento per tutti, senza bisogno di usare l'auto, grazie allo specifico servizio pullman

A Ptuj: benessere a 4 stelle

E un Carnevale famoso in tutto il mondo

A Ptuj, antica città dal prezioso patrimonio storico-culturale,è facile lasciarsi prendere da un'atmosfera suggestiva che riporta indietro nel tempo: E' proprio nella Poetevio Romana del resto che venne eletto imperatore Vespasiano. Il poderoso castello, il convento dei frati domenicani e minoriti, i templi consacrati al Dio Mitra, la torre della città sono solo alcune bellezze artistiche e culturali di questa città, centro economico della bassa valle della Drava, che propone anche avanzatissime strutture termali, alcune delle quali appena inaugurate. Presso il centro benessere sono proposti diversi tipi di massaggi e programmi che uniscono gli antichi saperi alle più avanzate tecnologie (tra i trattamenti top c'è la vinoterapia). Ogni anno Ptuj è lo scenario di una manifestazione antichissima: la Kurentovanje (Carnevale di Ptuj) i Kurent, maschere dai tratti animaleschi che annunciano la primavera e sono anche simbolo nazionale. Sono rappresentate infatti sui francobolli, partecipano a manifestazioni folcloristiche in tutta Europa e possono essere ammirate per tutto l'anno nell'apposita sezione del museo ospitato nel castello cittadino.

VIAGGI LINEA GIALLA Viaggi & turismo

VIAGGI DI CAPODANNO

VIAGGI CONFERMATI - ULTIMI POSTI DISPONIBILI

BERLINO
DRESDA E POTSDAM
dal 29 dicembre al 5 gennaio
autopullman - 8 giorni
QUOTA € 1.020,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00

BUDAPEST,
L'ANSA DEL DANUBIO E LA PUSZTA
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA € 550,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

PRAGA "CITTÀ MAGICA"
dal 29 dicembre al 2 gennaio autopullman - 5 giorni
QUOTA € 645,00 QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

via Coroneo 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 040 635015 Fax 040 635909
E-mail: info@lineagialla.it - www.lineagialla.it

Transalpina Editrice:
un viaggio dal cuore del nostro Golfo al cuore del nostro Carso con amore, divertimento e passione, nel rispetto delle genti e delle loro tradizioni.
transalpina EDITRICE
LI TROVATE A TRIESTE IN VIA TORREBIANCA 27
LA LIBRERIA DEI VIAGGI E DELLE VACANZE

SINFONIA VIAGGI
MERCATINI di NATALE a BUSSOLENGO
8 dicembre
CAPODANNO a OLIMIA
29 dicembre/01 gennaio
CAPODANNO a SORRENTO
28 dicembre/01 gennaio
DOMENICHE SULLA NEVE a TARVISIO:
ogni domenica da gennaio a marzo
INOLTRE:
PTUJ e IL SUO CARNEVALE
10 febbraio
LE NOSTRE MOSTRE:
GENGIS KHAN e IL TESORO dei MONGOLI
29 marzo
ED ORA CI TROVATE ANCHE SU:
www.sinfoniaviaggi.it
Campo S. Giacomo 4 - Trieste - Tel. 040 370370

OFFERTA DI NATALE
Set 3 trolley JAGUAR
50 - 60 - 70 cm.
€ 119,90*
GARANZIA 2 ANNI
*offerta valida sino ad esaurimento scorte
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera
tel. 040/390770
aperto dal lunedì al sabato
dalle 08.00 alle 19.00
domeniche di dicembre
dalle 09.30 alle 19.00

adriatica.net CENTRO VIAGGI
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
info@lastminutecenter.it • www.lastminutecenter.it
VOUCHER REGALO – IL REGALO NATALIZIO IDEALE
TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax: +39 040 361936
UDINE Via Vittorio Veneto 38/B, 33100 Udine, tel: 0039 0432 229270, fax: 0039 0432 510656

AVVENTO E CAPODANNO IN BUONA COMPAGNIA
IL MONDO SWAROVSKI E INNSBRUCK
Partenza 8/12, 2 gg/1 nt ULTIMI POSTI, pullman da UD/TS, HB, visite
Da € 135 per persona
CAPODANNO A BUDAPEST
Partenza 30/12, 4 gg/3 nt Pullman da UD/TS, hotel 4* centrale, BB, cena tipica, Cenone di Capodanno
Da € 355 per persona
CAPODANNO IN ISTRIA
Partenza 29/12, 4 gg/3 nt, pullman da UD/TS Parenzo – hotel Diamant 4*, da € 311 per persona con cenone incluso Rovigno – Hotel Istra 4*, da € 170 per persona

PROPOSTE SPECIALI PER I CENTRI BENESSERE
NOVITÀ TERME PTUJ
GH Primus 4* Fino al 21/12, 3 gg/2 nt, HB, piscine, saune, 1 massaggio
Da € 166 per persona
KRANJSKA GORA
Hotel Larix 4* o Kompas 4* 7 – 9/12, 3 gg/2 nt, HB, piscine
Da € 101 per persona
NOVITÀ ABBAZIA
Hotel Bristol 4* Fino al 28/12, 3 gg/2nt, HB, 2 massaggi
Da € 126 per persona

OFFERTE SPECIALI PER GENNAIO
BRASILE PORTO SEGURO
Partenze di gennaio, 9 gg/7 nt, volo da MXP Htl Porta Das Naus 4*, HB
Da € 1.040 per persona
CROCIERA 1001 NOTTE + DUBAI
Partenze di gennaio, 11 gg/10 nt, volo da VCE Crociera 7 nt, FB + hotel 3 nt, BB Da € 2.040 per persona
THAILANDIA
Bangkok – Phuket – Singapore Partenze di gennaio, 14 gg/12 nt, BB, volo da MXP
Da € 1.590 per persona

L'onestà di Trieste

● Eravamo in visita a Trieste e la domenica del 18 novembre amici nostri ci invitano a pranzo in un ristorante a Barcola. Prendiamo un taxi, ma arrivati là mia moglie dimentica il portafogli in macchina, contenente soldi, carta d'identità e carte di credito. Avevamo appena preso posto nel ristorante quando arriva una telefonata. Era il tassista, aveva trovato il portafogli e fra dieci minuti ce lo avrebbe portato nel ristorante. E difatti, lui arriva subito e ci consegna il portafogli. Un gesto eccezionale di cui siamo rimasti profondamente commossi, e vorremmo ringraziare ancora una volta con queste parole l'onesto tassista. Trieste, dopo questo gesto meraviglioso, rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Hil Taopalli
(giornalista americano abitante a Monaco di Baviera)

Punizione dei baby-vandali

● Replico brevemente all' assessore Bandelli riguardo la punizione ai baby-vandali. Senza inutili divagazioni su omicidi e spacciatori, non vedo cosa c'entrino i valori cristiani, tanto più se tirati in ballo da chi ha fatto segare le panchine ai senzatetto. Nessuno si aspetta che il Comune porga l'altra guancia o un'altra vetrata da spaccare, sarebbe semplicemente ridicolo. Da parte mia non ho alcuna pietra da scagliare e sono ben lontana dal partito dei duri e puri; ribadisco soltanto, e mi sembrava fosse sufficientemente chiaro, che venir meno all'elementare principio del «chi sbaglia paga» contrasta con il buon senso e con i principi di cui, a parole, la destra si dice strenua sostenitrice.

Fiorella Russi

La benzina agevolata

● È facile denigrare l'attuale governo o anche il precedente, governi di sinistra, di destra, di centro, d'angolo e via così. Ma noi dobbiamo ringraziare i nostri rappresentanti che siedono in Senato e alla Camera dei deputati, che noi tutti, parlo degli elettori che risiedono nella nostra Regione Friuli-Venezia Giulia, abbiamo chiesto di rappresentarci e oso dire nel limite di quello che devono e possono fare i nostri interessi.

Sì, alludo alla benzina agevolata per Trieste, Gorizia e comuni limitrofi di Udine; si è visto nell'ultima votazione per la Finanziaria come sono andate le cose e meglio ancora come si sono comportati i nostri bravi rappresentanti, male, anzi malissimo!

Forse io o noi non abbiamo ancora capito come si deve comportare la odierna politica, però abbiamo ben capito come si comportano questi signori!

Un'ultima cosa, come mai nella Regione Valle d'Aosta usufruiscono della benzina agevolata e da quello che ne so così pure anche nella Regione Lombardia a ridosso del confine con la Svizzera? I loro rappresentanti sono più audaci o capaci per ottenere quello che forse è un loro diritto!

Sergio Donda

Il rilancio di San Giacomo

● Gentile signora Daniela Matino, rispondiamo alla sua gradita lettera pubblicata sulle segnalazioni del quotidiano «Il Piccolo» in data martedì 30 ottobre dal titolo «Difendo San Giacomo, rione pieno di vita». Siamo un gruppo di negozianti, artigiani ed esercenti pubblici esercizi del rione di San Giacmo e ci siamo da poco costituiti in un'associazione denominata «San Giacomo - il nostro, il Vostro rione». Con questa nostra associazione vogliamo tutelare i piccoli e medi negozi, che si trovano nel rione San Giacomo, dall'incalzare della grande distribuzione, per mantenere viva la tradizione e la professionalità delle nostre attività commerciali. Come dalla sua colorata descrizione, il rione di San Giacomo offre una vastissima scelta commerciale. Vogliamo inoltre fare in modo che la piazza di San Giacomo riqualificata, con il nuovo parcheggio sotterraneo, diventi luogo di gioco per bambini, di passeggio per adulti ed anziani, affinché lo spazio della piazza sia di pubblico utilizzo e non diventi uno spazio degradato o abbandonato per sbandati. Uno degli scopi della nostra associazione sarà anche quello di rivitalizzare ulteriormente il rione con manifestazioni nel corso dell'anno. Lei ha descritto San Giacomo come un rione pieno di vita, non solo dal punto di vista commerciale, ma anche umano.

Anche noi pensiamo esattamente così e precisiamo che San Giacomo è il centro commerciale all'aperto nel cuore di Trieste e tale noi vogliamo che rimanga. La ringraziamo sentitamente per quanto ha scritto, perché è raro che un residente difenda il rione in cui vive, ma si capisce chiaramente dalla sua lettera che è affezionata al rione ed ai suoi negozi.

Elena Pellaschiar
e altre 6 firme

Disservizi postali

● Ho lavorato per 40 anni come impiegato alle Poste, seguendo tutta la scala gerarchica, da semplice fattorino al grado massimo della mia carriera di impiegato, parte a Genova, città dove sono nato, e a Trieste dal 1970 al 1976; dal 1980 sono pensionato.

Dal 1984 io e mia moglie (anche lei impiegata postale) siamo ritornati a vivere a Trieste; da otto anni sono vedovo e vivo sempre qui perché ormai mi sento cittadino giuliano. Sono un radioamatore e come tale iscritto alla sezione di Trieste, e mi permetto di specificare attualmente molti disservizi postali. Nella zona in cui abito, non si sa perché, i dirigenti attuali delle cosiddette Poste Italiane non riescono a fare funzionare in modo giusto il recapito della corrispondenza, che in parte ritarda molto, come nel caso mio che non arriva da diverso tempo e nessuno mi ha potuto spiegare il perché.

Il mio caso specifico è il seguente: come socio del mio sodalizio ricevo una rivista, che porta il titolo Radio Rivista, che in questo mese non ho mai trovato nella cassetta delle lettere, e altre pubblicazioni che non sono mai state recapitate da circa quattro mesi, dopo il cambiamento del portalettere, sostituito non si sa perché. Egli, da circa 12 anni, era veramente capace, era giovane non ancora pronto per il pensionamento e non ha mai fatto nessuna domanda per essere sostituito. Mi sono recato alle Poste di piazza V. Veneto, e non ho potuto sapere il perché di questa mancata consegna; mi hanno dato dei numeri telefonici che non corrispondevano all'ufficio adatto a spiegare il perché la mia corrispondenza non arriva da diverso tempo. Devo pensare che qualcosa non va e gradirei sapere dove va a finire la mia corrispondenza. Aggiungo un fatto alquanto strano: il mio avvocato mi ha spedito una lettera il 17/10 da Trieste che portava i timbri di Padova, per mia fortuna non è passata per qualche città europea.

Claudio Villa

IL CASO

Il problema riguarda l'ufficio della polizia municipale

Non funziona il servizio Sos per i sordi

● Da parecchi mesi nell'ufficio di Polizia municipalizzata di Trieste, il servizio del Dts (dispositivo telefonico per sordi) non esiste. È guasto?

Qui a Trieste molti sordi usano il cellulare ma solo Sms, perché non sentono. Questo è un grosso problema per i sordi coniugi e anziani solitari. Chiediamo un nuovo servizio come Sos solo Sms 24 ore su 24 alla Polizia municipalizzata. Consigliamo solo chiamate d'emergenza senza risposta ma sempre una volta alla chiamata senza ripetere. Per esempio: Buon giorno e buona sera polizia, B.G. polizia, mi chiamo il nome e cognome, abito in via o piazza col numero esatto, per cortesia chiama subito il 118 sto male grazie. Si raccomanda ai possessori di Sms sul display la frase giusta. Questi i numeri utili: 112 Carabinieri, 113 Questura, 115 Vv.Ff., 116 soccorso stradale, 117 Guardia di finanza, 118 pronto soccorso, autotaxi, guardia costiera, guardia medica, incidenti stradali, protezione animali e ancora pochi altri.

Chi vuole può rivolgersi per informazioni alla polizia municipalizzata e scrivere i dati sul nuovo modello per la privacy e ricevere il numero segreto di Sms della polizia municipalizzata perché non accettiamo persone sconosciute.

Speriamo che questa proposta sarà approvata dal sindaco Dipiazza, dal consiglio comunale e dal capo della polizia municipalizzata com. Abate.

Dario Zimolo
consigliere anziano sezione Ens e segretario di Gruppo sport. silenzioso

La crisi del commercio

● Da parecchi giorni le pagine centrali della cronaca cittadina riportano un'ampia discussione in merito alla crisi del commercio nella nostra città. Ora, tanto per mantenere viva la discussione, proporrei un argomento di riflessione su quanto accaduto in questi ultimi giorni. Nei padiglioni della Fiera è stata organizzata un'esposizione e vendita di prodotti di vario tipo in un certo numero di stand: un modo per proporre l'acquisto di regali in vista delle prossime festività.

Per vedere la merce ed eventualmente acquistarla devo pagare un biglietto d'ingresso. Probabilmente la mia conoscenza in campo economico commerciale è carente e non sono sicuramente un esperto nel come debba essere proposto al cliente un prodotto da vendere, ma il tutto mi ha fatto pensare che in un prossimo futuro il sistema applicato in questo caso potrebbe essere riproposto anche in altre occasioni: ad esempio, si potrebbe far pagare il biglietto d'ingresso in viale XX Settembre per vedere la Fiera di S. Nicolò. Sul risultato sono aperte le ipotesi!

Furio Rodella

Finanziamento ai partiti

● Il 23 novembre nella cronaca della Regione ho letto che negli ultimi anni il finanziamento regionale ai partiti è aumentato del 210%, in base ad una «decisione bipartisan» del Consiglio regionale. Nella medesima pagina di cronaca ho poi rilevato che i bilanci delle quattro Province e di molti Comuni del Fvg non hanno ottenuto «il via libera» della Corte dei conti a causa del mancato rispetto «delle norme che obbligano gli enti locali a ridurre le spese sul personale».

Il 24 novembre ho appreso che, in vista delle elezioni regionali del 2008, «il trattamento di fine rapporto dei consiglieri non rieletti costerà tre milioni».

Queste particolari notizie in merito a spese degli enti locali, non proprio determinate da programmi di carattere politico e amministrativo, mi hanno fatto ricordare l'importante qualifica di «pubblico ufficiale», rivestita in passato dai consiglieri regionali nonché dai consiglieri comunali e provinciali, chiamati pure «funzionari onorari». Detta qualifica è sempre stata necessaria per «concorrere a formare la volontà dell'ente e di averne la rappresentanza» e ciò a prescindere da qualsiasi retribuzione la quale in passato, ma soltanto allora, visto il carattere onorifico della carica conseguita, «poteva anche mancare» (Domenico Tramontana – Edizioni Cetim - Milano).

I tempi poi sono cambiati, arrivando così a normalizzare gli onorari dei cittadini eletti nei consigli comunali, provinciali e regionali.

Guido Placido

Traffico in via dei Cordaroli

● Problemi del traffico in via dei Cordaroli, e precisamente nella prima parte di salita che da Roiano si immette nella via Sara Davis e poco dopo svolta a destra con una curva che arriva nella suddetta via verso Opicina. Questa curva è delimitata da paletti sul marciapiedi, una risoluzione questa proposta dalla Circoscrizione amministrativa alcuni anni fa per evitare che le macchine vi posteggiassero, e fin qui sarebbe potuto bastare per mettere al riparo i pedoni, senonché essendo la curva troppo stretta per due macchine che s'incrociano, e malgrado lo specchio sovrapposto, non rallentano o non si tengono strettamente alla loro destra, succede spesso che quella che procede in salita vada a toccare i paletti con conseguenze immaginabili, ed ogni due o tre settimane, li trovi distesi a terra, anzi tre di quelli in curva non li hanno neanche sostituiti per evitare alle auto brutte ammaccature; ora, tutto questo, io, come tanti altri abitanti della zona, lo constato giornalmente e lo giudico, sia come pedone sia come automobilista, e mi dispiace di veder sprecati tutti gli interventi finora adottati. Non pretendo di dare consigli a chi di dovere, non avendo competenze in materia, ma un'idea ce l'avrei ed è questa: eliminare il marciapiede che accompagna la curva, e costruire un ponticello per i pedoni, dall'angolo di via Sara Davis fino al primo albero della via «incriminata», allargando così la curva per le auto, e proteggendo i pedoni. Non sta a me parlare dei costi e delle difficoltà di riuscita, ma qualcosa si dovrà pur trovare per risolvere questo problema, perciò suggerirei ad altri che avessero delle idee più fattibili, di proporle. Ultime notizie: domenica 25 novembre è stato rovesciato il decimo paletto, il primo in salita verso destra.

Marcella Ritossa Schürrer

Salvare il basket

● Quattro anni fa si diceva che per salvare il basket a Trieste era sufficiente 1 milione di euro e si poteva ripartire dalla lega 2. Era fattibile perché sussistevano rinunce. Con quella cifra si evitava il fallimento e lavergona attuale di vedere i biancorossi perdere con tutti nella quarta serie della pallacanestro. L'assurdo, folle pensiero dell'attuale dirigenza che prese in mano quella situazione grave ma non ancora disastrosa, era di ripulire una società fallimentare, ripartendo da zero e in tre anni ritornare almeno nella lega 2. Probabilmente si reputava di non intervenire con quella cifra relativamente alta, ma non astronomica, per far nascere una società tutta nuova e vincente, risparmiando qualche euro e sperando nell'intervento di personaggi nuovi che si proponevano e poi sparivano.

Così quella, che poi è questa, folle dirigenza ha speso quasi 4 milioni di euro in tre anni per essere ultimi in classifica. I personaggi attorno alla società sono sempre gli stessi, zero le novità, e vorrei vedere chi investirebbe in questa squadra, con questi dirigenti. Politica dei giovani assente, atleti vecchi e rotti, valore della squadra... zero! Restano solo il pubblico incredibile con una media di 1500 spettatori a partita, e un palasport bellissimo e sprecato. Che speranza abbiamo? Conviene a tutti passare all'hockey in line dove siamo fortissimi addirittura in ambito europeo. È di una tristezza infinita pensare che solo 4 anni fa eravamo in tutte le massime serie nazionali nel basket, pallavolo, pallamano e con il calcio in grande progresso. Allora a Trieste veramente «no se pol» e non se vol no so, comunque per una città sportiva come la nostra, con impianti all'avanguardia, è un po' vergognoso.

Bruno Pescia
(Padova)

L'Italia e i Savoia

● Due notizie concomitanti colpiscono per la coincidenza: 160 cassettine con i resti di soldati caduti nella seconda guerra mondiale rientrano in Patria, mentre il signor Vittorio Emanuele Savoia chiede un indennizzo di 260 milioni per il suo dorato esilio, trascorso in luoghi ameni come, per dirne uno, l'Isola del Cavallo. Ho rivisto da poco la splendida lettura di Marco Paolini del Sergente (nella neve) di Mario Rigoni Stern. Le scene in cui un Paolini allucinato ritma i passi sul palcoscenico come fosse sulla steppa della tragica ritirata, dando il senso della tragedia, della distanza da casa, dagli affetti ma anche da una qualsiasi possibilità di avere un aiuto da parte di chi l'ha mandato a morire. Mai vista la misura dell'Italia confrontata con quella della Russia? E cammina Paolini e batte il passo, affaticato, confortando i compagni «Giuanin, ghe tornerem a baita?» con un ritornello di parole tra le quali, gigante, risuona un «troia savoia» pesante come una condanna.

Alla televisione invece si lamenta, il giovane Emanuele Filiberto, perché parla male l'italiano avendo dovuto studiare in Svizzera. Non occorre ricordare la calata di brache del '22 (se non prima) davanti al fascismo, non serve ricordare la firma sulle leggi razziali o la fuga vergognosa dell'8 settembre del '43... I Savoia fanno da soli. Noi dobbiamo solo aiutare chi ha la memoria corta.

Roberto Todero

Un anno e mezzo per la colonscopia

● Premetto che ho 68 anni. Il giorno 30 ottobre mi sono recato al Cup di Cattinara con la richiesta del mio medico di base per una colonscopia. Ebbene, l'addetto del Cup mi ha informato che la prima data libera per poter effettuare l'esame era il giorno 19 marzo 2009 (sì, proprio 2009) cioè dovrei aspettare quasi un anno e mezzo. A questo punto mi chiedo se ci troviamo in Congo oppure in uno di quei paesi che vengono considerati tra le sette potenze mondiali. E poi tanto parlano dell'importanza decisiva della diagnosi precoce per avere la possibilità di guarire. Alla faccia della diagnosi precoce. In un anno e mezzo si può morire dieci volte. Recentemente è stata resa nota una inchiesta per come giudicano i cittadini il servizio sanitario a Trieste. I risultati sono soddisfacenti per quest'ultimo. La mia esperienza è tutt'altro che positiva.

Alessandro Corradetti

L'ALBUM

Tutto esaurito al «Galà d'opera e operetta» con Madrigalisti e Cameristi

Tutto esaurito per il «Galà d'opera e operetta» che l'Associazione Donatori Organi ha voluto offrire in occasione della cerimonia della «Clessidra d'oro 2007» alla presenza delle massime autorità regionali. Protagonisti del concerto i solisti Gisella Sanvitale e Gina Ianni (soprani), Andrea Binetti e Massimo Marsi (tenori), Luca Tittoto (basso) assieme al Coro «I Madrigalisti di Trieste» e l'Orchestra «I Cameristi Triestini» diretti da Fabio Nossal.

UN LIBRO, UNA CITTÀ

La parabola di Mannuzzu per l'uomo contemporaneo

di **Pietro Spirito**

Nella Bibbia Giobbe rappresenta l'immagine del giusto la cui fede è messa alla prova da parte di Dio. Nel racconto biblico Giobbe sopporta con rassegnazione la perdita dei suoi beni, dei figli e anche le sofferenze dovute alla malattia. E come se non bastasse sopporta anche i rimproveri di tre suoi amici, e tutto questo, va da sè, senza mai bestemmiare una sola volta. Dio, in seguito, gli spiegherà che non bisogna giudicare l'operato divino dal punto di vista umano, e alla fine di tante sofferenze lo risarcirà, restituendogli, raddoppiato, tutto ciò che ha perso, gli averi e anche le tre figlie.

È, quella di Giobbe, una parabola in cui lo scrittore sardo Salvatore Mannuzzu, ravvisa la condizione dell'uomo in ogni tempo ma soprattutto dell'uomo contemporaneo, «la voce di ognuno di noi». E lo fa in un libretto intitolato appunto «Giobbe» (Edizioni Della Torre, pagg. 90, 9 euro, informazioni al numero 0702110346), miscellanea di brevi testi tra cui la «lectio magistralis» tenuta in occasione del conferimento della laurea honoris causa in Lettere e filosofia da parte dell'Università di Sassari, e due interviste a cura di Maria Paola Masala e Costantino Cossu. Tra dotte disquisizioni sulla figura biblica, botte e risposte con gli intervistati, brevi considerazioni e riflessioni e una bella poesia a chiusura di volume, questo «Giobbe» è uno di quei *livre de chevet* da sfogliare ogni tanto, giusto per ricordarsi quale senso dare alle cose, e per sentire dalla voce di uno scrittore di razza cosa significa davvero scrivere.

Al Giobbe che - al pari di tante persone che spesso ci sono molto vicine - si chiede «che ho fatto di male?» per meritare tutte queste disgrazie, corrisponde una condizione appunto universalmente condivisa. Ma oggi forse lo è più che un tempo: oggi, scrive Mannuzzu, la voce di Giobbe «è la voce di ognuno di noi (...) è l'anima muta di popoli interi ridotti alla disperazione (..) sono le cose stesse - la natura minacciata di sconvolgimenti senza rimedio - che ora chiedono perché». E poi c'è la scrittura, «questa presa d'atto, in modi specifici, del nostro comune stato di precarietà e incompletezza», la reazione a «un insoddisfatto amore per la vita». Ma c'è anche un lieto fine, come recita la parabola di Giobbe, e a noi tutti in fondo, di fronte alle prove - dice sempre Mannuzzu - non resta che «tenere botta, stare sul mercato, fare le cose, rispondere a tutti gli appelli della vita».

L'OPINIONE

«Una grande perdita le dimissioni di Damiani»

Roberto Damiani non è stato solo vicesindaco nonché assessore alla Cultura e allo Sport durante il doppio mandato da sindaco di Riccardo Illy, né è stato solo parlamentare. È stato qualcosa di più, tanto che oggi viviamo le sue dimissioni da consigliere comunale della Margherita come una grande perdita, per il consiglio comunale tutto. Una perdita per la sua esperienza, per la sua umanità, per il suo spirito di servizio, per la sua sincera difesa della multiculturalità come ricchezza.

Non posso che ringraziarlo nel ricordare l'impegno e l'attivismo in campo culturale di un uomo, un bravo amministratore, che ha valorizzato il museo Revoltella con una serie di mostre intese a esplorare il nostro insigne patrimonio artistico (Veruda, Cernigoj, Ciussi, Perizi, Spacal, Chersicla, Guachi, Sbisà...). Ma Damiani, soprattutto, ha investito per fare del Revoltella un palcoscenico privilegiato della cultura pittorica più attuale, con l'esposizione di opere – anche inedite – di grandi maestri della pop art americana (James Rosenquist e Jim Dine, nel 1995 e nel 1996) cui seguirono le personali di David Byrne (1998) e Basquiat (1999). Il Revoltella fu anche una scommessa, vinta. Quella cioè, di portare le grandi mostre in centro città per attirare turisti sulle Rive e non farli fermare soltanto a Miramare in un percorso che, partendo dalla stazione, utilizzava palazzo Gopcevich (altra sua intuizione), palazzo Carciotti (mantenuto al patrimonio comunale e di cui tuttora si discute), la Pescheria (nel lontano 1993 partì da lui l'idea di farne un polo espositivo), il Revoltella appunto, il museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata e, poco più dietro, il museo Orientale, villa Sartorio, i musei dedicati a Joyce e Svevo. Una chiara proposta che contemplava, come fece presente lui stesso, per ciascuna istituzione museale la collocazione in edifici di pregio e lungo un itinerario di particolare valore urbanistico.

E poi, ancora, ricordo le mostre da lui volute invece alle scuderie di Miramare («I Daci», «Cristiani d'Oriente», «Ebla», «Le vie del Mondo-Shalom Trieste», «Siberia», «Sissi»). Damiani ha sempre concepito l'attività culturale non come acquisto del già visto altrove ma piuttosto come prodotto delle istituzioni cittadine, rinverdendo quella – massima – fiducia nelle professionalità del settore culturale del Comune. Basti ricordare qualche numero: la mostra su Sissi, interamente pensata e organizzata dallo staff dell'assessorato, non costò nulla, portò in città 72 mila visitatori e andò in attivo di un centinaio di milioni di lire (e fu esportata a La Coruna, in Spagna). Ricordo, infine, che si deve a lui il rifacimento di piazza dell'Unità d'Italia. Per tutto questo, un sentito grazie da tutti noi consiglieri comunali, ma particolarmente grazie dai consiglieri della Margherita di cui aveva accettato di essere vice capogruppo. Per il gruppo tutto è stato sempre un riferimento culturale e politico pur in alcune diverse valutazioni e considerazioni personali, e la sua presenza è sempre stata momento di esperienza e di forza. Sono certo che Roberto continuerà a occuparsi della «cosa pubblica» e si farà sentire attraverso le sue parole per dare un contributo prezioso al futuro di Trieste.

Sergio Lupieri
capogruppo Margherita-Pd in consiglio comunale

SPORT

L'allenatore è ancora cauto, ma la convivenza tra le due punte in campo appare possibile

La coppia Granoche-Della Rocca è l'asso nella manica di Maran per riportare l'Unione in quota

Il centravanti Luigi Della Rocca

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Per quasi tutto il girone di andata Rolando Maran si è arrangiato con una sola prima punta di ruolo e gli è andata anche bene. Nessuno si aspettava l'esplosione immediata di Pablo Granoche (arrivato a quota 11 con il gol di rapina di Modena) ma nel girone di ritorno il sudamericano potrebbe trovare un gemello in Luigi Della Rocca, ormai completamente ristabilitosi dal grave malanno muscolare che ha fatto seguito all'intervento al ginocchio.

Nelle due ultime partite il tecnico alabardato nella ripresa ha fatto ricorso alla staffetta (fuori Granoche, dentro l'ex bolognese). I due attaccanti si sono incrociati a bordo campo, non hanno mai giocato assieme. Lo stesso Granoche si è abituato a giocare davanti da solo, con una punta di appoggio (Graffiedi o Sedivec) che sta dieci metri indietro e che svaria su tutto il fronte offensivo.

Ma Pablo Il Terribile potrebbe giovarsi di un compagno di reparto come Della Rocca che fa sponde, apre spazi e porta via uomini. Ecco perchè tra breve, quando lo sfortunato centravanti avrà novanta minuti nella gambe, Maran potrà inaugurare un tandem che potrà diventare il più temibile della B o almeno dovrebbe essere in grado di rivaleggiare con la coppia pisana Castillo-Kutuzov.

Magari non in tutte le partite, ma al Rocco dove serve maggiore forza d'urto contro difese ben protette, Della Rocca e Granoche potrebbero far male, anche se il primo non ha proprio il gol nel sangue. Ma fa un lavoro prezioso per chi gli sta vicino e difende bene la palla consentendo in questa maniera alla squadra di salire e prendere fiato. Difficilmente Maran inaugurerà questo tandem d'attacco già sabato contro il Rimini.

Il quartetto Granoche-Graffiedi-Sedivec-Sgrigna, tra l'altro, ha funzionato al di là delle più rosee aspettative al Braglia e meriterebbe la riconferma ma cambierà il contesto contro un avversario. Tuttavia l'allenatore trentino non scarta a priori ipotesi dei due attaccanti.

«Sì, è vero. Della Rocca e Granoche possono coesistere perchè hanno caratteristiche diverse, sono complementari. Ma è solo una delle tante opzioni. Non vorrei adesso trovarmi un titolone su questo tema...»

Con Granoche che va in profondità a caccia di qualsiasi oggetto che assomigli a una sfera e Della Rocca leggermente più indietro a «spizzare palloni o che va loro incontro, per le difese avversarie la preoccupazione sarebbe doppia.

C'è anche da considerare un altro aspetto. L'inserimento di Della Rocca dopo uno stop così lungo deve essere graduale, ma difficilmente l'ex bolognese alla lunga potrebbe accontentarsi di partire dalla panchina per fare il vice-Granoche. E' un elemento di una certa caratura tecnica su cui la società ha fatto un investimento importante e per questo motivo la Triestina non potrà permettersi il lusso di lasciarlo stabilmente fuori. Nè però di rinunciare a Granoche. Allora l'unica soluzione praticabile resterebbe quella di far giocare tutti e due. Altrimenti a gennaio Luigi potrebbe anche andar a cercare fortuna altrove, ma è una eventualità che nè Fantinel nè Maran hanno preso in considerazione. E Granoche, come ha assicurato mille volte Stefano Fantinel (uomo di parola), non sarà ceduto.

Due cambiamenti in vista

Petras e Rossetti rimpiazzeranno Allegretti e Lima

TRIESTE Dopo il successo di Modena, il terzo consecutivo, agli alabardati sono stati concessi due giorni di riposo. Ritorneranno quindi a lavorare oggi, ma subito con una doppia seduta, al mattino in palestra e al pomeriggio in campo. Come noto, in vista della sfida con il Rimini bisognerà fare i conti con le assenze di Lima e Allegretti, entrambi squalificati.

Ma i loro sostituti sembrano già scritti: in difesa dovrebbe essere Petras a far coppia con Kyriazis al centro, mentre Rossetti, galvanizzato anche dalla rete di Modena, dovrebbe schierarsi accanto a Piangerelli nella coppia centrale di centrocampo.

Che poi è il suo vero ruolo, quello che l'ex centrocampista del Cesena ha sempre detto di preferire. Se questi dunque sembrano essere dubbi tutto sommato relativi, il vero dilemma della sfida con il Rimini è quello del modulo. Sabato Maran insisterà sullo schieramento offensivo visto a Modena? Rivedremo Graffiedi, Sgrigna e Sedivec giocare a supporto di Granoche? Oppure sarà una squadra un po' meno offensiva?

Emiliano Testini

Il mister lo deciderà in settimana, in base anche alle caratteristiche dell'avversario. Magari all'ultimo momento. Le alternative per tornare al più classico 4-4-2, comunque, non mancano. Dovrebbe infatti ritornare pienamente disponibile Testini dopo lo stiramento che l'ha costretto per due settimane ai box, ma anche Antonelli dovrebbe essere uscito fuori dagli acciacchi dell'ultima settimana. Senza contare che il tecnico ha sempre a disposizione anche Da Dalt da far partire sulla fascia destra.

Nonostante l'assenza di due uomini importanti, dunque, Maran ha una serie di opzioni per studiare il modo migliore per affrontare il Rimini. I romagnoli stanno viaggiando a mille: se l'Alabarda arriva da tre successi consecutivi, la squadra di Acori è reduce addirittura da un poker di vittorie.

Le cifre dicono di 11 gol segnati e 2 subiti in questo ultimo mese. Numeri da far paura, ma non alla Triestina di questi tempi che ha solo un successo in meno dei romagnoli.

an.ro.

IL PERSONAGGIO

Il preparatore dei portieri esalta le qualità del vice di Rossi, protagonista nel finale al Braglia

Di Justo: «Dei dà sicurezza alla difesa»

«David si applica molto e parla molto con i compagni in partita»

TRIESTE Di Justo, qualche settimana fa aveva detto che con Dei la Triestina era in buone mani: previsione azzeccata?

«Sì, sono contento per lui e per la squadra. Non è facile dopo tre anni in panchina senza giocare, andare in campo e farsi trovare pronto, soprattutto in un ruolo particolare come quello del portiere. Dei è un ragazzo straordinario che si applica molto: anche se non giocava mai, è stato sempre molto pignolo in allenamento».

Come giudica le sue tre prove finora?

«Ha sempre fatto bene, anche contro il Cesena, quando ha ricevuto qualche critica. A Modena, negli ultimi minuti, al di là delle belle parate che ha fatto, ha dato grande sicurezza sulle palle alte».

Dei tende a uscire molto più di Rossi, vero?

«Ma Gegè ha altre caratteristiche, è uno molto più prestante a livello fisico: certe volte ha anche fatto bene sulle palle alte, altre meno. Ma nel calcio di oggi per un portiere è sempre più difficile uscire: i materiali del pallone sono cambiati e i giocatori calciano traiettorie sempre più particolari».

L'impressione è che Dei parli molto di più con la difesa.

«E' vero, David è un ragazzo abituato a parlare molto con i compagni, e in certe circostanze avere uno dietro che dà tranquillità con le parole influisce positivamente».

Tanto da esser decisivo sul terzetto di vittorie?

«No, aver infilato una serie di vittorie proprio con Dei in porta credo sia una casualità. Conta il fatto che nella prima parte di campionato i difensori non erano stati brillantissimi, mentre adesso hanno trovato un buon assetto, come del resto tutta la squadra. Riescono finalmente anche a seguire bene l'allenatore in quello che vuole: ho visto una squadra determinata, attenta e vogliosa. Di tutto questo se ne giova anche il portiere».

Rossi e Dei formano una delle coppie più forti della B?

«Secondo me sì, ma lo dicevo anche lo scorso anno. Gegè sappiamo tutti quanto vale, ma anche Dei in Coppa Italia si era già dimostrato all'altezza».

Fra gli altri portieri della B chi le piace di più?

«Mi ha colpito Marchetti dell'Albinoleffe: è anche merito suo se i bergamaschi sono in vetta. Anche Squizzi del Chievo ha grandi qualità, ma viaggia a fasi alterne».

Ma quando rientrerà Gegè, ci saranno problemi su chi giocherà?

«Credo proprio di no. Sono convinto che se il mister sceglierà di nuovo Rossi, Dei accetterà la decisione e rientrerà senza problemi in panchina. Ma per far capire il rapporto fra i due, vi dico che a Modena a fine partita è arrivato subito Gegè in spogliatoio entusiasta e contento per la prova dell'amico David. E questo fa bene a tutta la squadra».

E Agazzi? Come mai non sta giocando molto a Foggia?

«Ora ha ripreso a giocare, e continuo a essere convinto che questo ragazzo ha un futuro importante. Foggia è un ambiente difficile: chissà, forse sull'esclusione ha influito anche il fatto che l'altro portiere è del luogo. In ogni caso, anche da lì continuano a parlarmi sempre bene di lui. E' un ragazzo serio che dà sempre il massimo».

Antonello Rodio

IL CASO

Dopo il gesto di fair-play della Fiorentina, da gennaio sarà obbligatorio salutarsi a fine gara

La Lega dà via al terzo tempo

MILANO L'iniziativa presa domenica dalla Fiorentina ha fatto scuola. E allora il cosiddetto «terzo tempo» diventerà, dalla ripresa post-natalizia, una consuetudine nei campionati di calcio di serie A e B, se verrà approvato, come pare certo, dalle società della Lega.

Quanto fatto a Firenze è stato, quindi, apprezzato e ha ricevuto i complimenti da tutti i partecipanti alla riunione di ieri del consiglio di Lega, che ha rotto gli indugi sull' opportunità di rendere fissa questa manifestazione di fair play, anche per svelenire il clima agonistico. Già in passato - è stato fatto notare dal segretario generale della Lega Calcio, Marco Brunelli - i club avevano discusso dell' opportunità di adottare una qualche forma di cerimonia di chiusura delle gare e, in qualche occasione, si erano anche sperimentate delle iniziative. Era accaduto che si sperimentassero delle forme di fair play nel campionato primavera, nei preliminari di coppa Italia e quest'anno nella giornata del fair play.

Si era trattato di un saluto dei 22 giocatori richiamati nel cerchio di centrocampo dalla terna arbitrale, «una iniziativa peraltro sfuggita alla maggior parte degli osservatori e degli spettatori e ritenuta dalle società troppo macchinosa».

«Per quanto riguarda il modello del terzo tempo, che si è visto domenica a Firenze, questo era stato scartato perchè patrimonio di un altro sport - ha spiegato Brunelli - mentre per il calcio si cercava qualcosa di peculiare, anzichè copiare le cerimonie adottate in altri sport, come per esempio lo stesso rugby e la pallavolo».

Dopo la commovente e magnifica manifestazione a Firenze, però il mondo del calcio ha rotto gli indugi. «Ieri - ha detto il presidente della Lega Antonio Matarrese - abbiamo visto che funziona benissimo ed è stata la prova evidente che si può fare».

Adesso quindi, dopo aver apprezzato «l'iniziativa della Fiorentina e del presidente Della Valle, al quale ho espresso i complimenti telefonicamente già alle 17.30 di domenica - ha aggiunto Matarrese - studieremo le soluzioni perchè tutto ciò diventi una consuetudine».

Per quanto riguarda quello che si è visto ieri a Firenze e alcune polemiche circa un presunto disaccordo da parte dei responsabili della Lega Calcio, Matarrese ha spiegato che «non c'è stato nessun diniego e sono stati troppo precipitosi certi processi».

BAR SPORT

I sostenitori alabardati di via Ponziana sperano comunque in qualche rinforzo

I tifosi: «Imboccata la strada giusta»

TRIESTE Torna il sorriso sui volti dei tifosi alabardati che, al bar di via Ponziana 1, hanno di nuovo voglia di parlare della loro squadra del cuore. La terza vittoria consecutiva della Triestina, portata a casa da Modena, mette tutti d'accordo. «Possiamo ridare fiducia alla Triestina – dice **Luisa Bosich**, simpatica titolare del bar – dopo un periodo nero in cui sembrava che la squadra fosse destinata a finire in serie C, le cose sembrano aver preso la giusta piega. Speriamo di non cantare vittoria troppo presto e teniamo le dita incrociate».

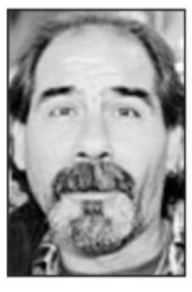
«La speranza è l'ultima a morire – interviene **Roberto Krmac** - e la Triestina ha dimostrato che vale la pena di essere ottimisti. La squadra si è ripresa bene, dopo la pesante sconfitta con l'AlbinoLeffe sembrava che la sorte ci avesse voltato le spalle e invece abbiamo messo a segno la terza vittoria consecutiva. Forse abbiamo trovato la strada giusta. Speriamo che si continui a percorrerla».

«Bisogna stare calmi – consiglia **Aldo Bellemo** – è meglio non agitare le acque finché le cose vanno bene. Fino a tre settimane fa gli ultras erano infuriati e adesso sono tutti contenti per i risultati ottenuti, ma si passa facilmente dalle stelle alle stalle. Vediamo come andranno le cose con il Rimini e speriamo che a gennaio ci sia la possibilità di comprare qualche giocatore interessante. Mi fa piacere che nelle ultime gare si sia finalmente visto il valore di Sgrigna. Speriamo che venga fuori anche il talento di Sedivec». «Abbiamo risolto i problemi in attacco – dice **Willy Urbano** – ma bisogna ancora rinforzare la difesa, che funzionerebbe meglio se Peana giocasse più spesso. Il mio timore è che a gennaio si venda Granoche. Sarebbe una grande perdita per la Triestina. In ogni caso, le cose adesso stanno andando bene ed è merito dei ragazzi che ce la stanno mettendo davvero tutta. Non credo che questo improvviso cambio di rotta dipenda dall'allenatore, anche perché, secondo me, Maran non ha dato una grande impronta al gioco».

Non è dello stesso parere **Bruno Valenti** che dice: «Secondo me Maran si sta comportando davvero bene: il 4-2-4 che ha messo in campo contro il Modena è stato un buonissimo azzardo. Non era facile sostenere un modulo simile e gli undici hanno interpretato molto bene il gioco. La Triestina di sabato scorso ha vinto e convinto. L'importante è non abbassare le difese perché la sfida contro il Rimini non sarà una passeggiata».

Se non si mantiene questo ritmo – conclude **Giovanni Rosani** – rischiamo di farci definitivamente schiacciare. Perdere una partita adesso potrebbe togliere ai giocatori l'entusiasmo che hanno ritrovato a fatica. Bisogna darci dentro e mantenere i nervi saldi».

g.c.



Bruno Valenti

Giovanni Rosani

Aldo Bellemo

Roberto Krmac

Willy Urbano

Luisa Bosich

BASKET SERIE B2 Il coach dell'Acegas si aspetta progressi rapidi da Godina, punta ancora su Pigato come tiratore e non nasconde il problema più pressante

Pasini: «Ci serve subito un playmaker»

La partita contro Mestre sarà decisiva per chiedere al club di tornare immediatamente sul mercato

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Quella scesa domenica sul parquet di Trento era la prima vera Acegas «modello Pasini», plasmata con un'intera settimana di lavoro mirato su se stessi e sugli avversari. E la mano del nuovo coach comincia a vedersi, nell'opera che deve realizzare. L'Acegas ha dato importanti segnali di risveglio, ha iniziato a ricostruirsi un'identità che aveva smarrito. Per tre quarti di partita i biancorossi sono stati una squadra e hanno messo in ambasce la capolista sul suo parquet. Poi, all'improvviso, si è spenta la luce.

Pasini, a mente fredda ci dica: cosa è successo?

Abbiamo perso per falli l'unico playmaker di cui disponevamo ed è venuto meno il gioco di squadra. Abbiamo smarrito fluidità, angoli dei passaggi, ritmo del gioco. Elementi che solo il playmaker può dare. Uscito Tonetti, gli altri avrebbero dovuto arrabattarsi per mantenere il risultato, non ci sono riusciti. Ma c'è comunque anche un'altra considerazione da fare: non è stato solo demerito nostro, Trento nelle ultime partite è stata sotto anche con Gorizia e Monfalcone poi nell'ultimo quarto ha sempre rimontato e vinto. Evidentemente ha serenità e convinzione sufficienti per non perdere la testa anche se si trova in difficoltà.

Ma Tonetti è uscito a 5' dalla fine, mentre il calo dell'Acegas era invece iniziato già prima ed era generalizzato. Perchè?

Abbiamo voluto cercare di vincere la partita che si stava complicando e ci siamo messi a giocare una pallacanestro diversa da quella mostrata fino ad allora. Avevamo molti uomini fuori ruolo, abbiamo commesso 4 errori consecutivi in seguito a scelte di gioco sbagliate. Abbiamo fatto i solisti, dimenticando che solo giocando assieme avremmo potuto restare protagonisti.

Con Bonaccorsi malandato, lei aveva affidato a Pigato il ruolo di primo tiratore: un buco nell'acqua, ha avuto le percentuali peggiori di tutti.

È stata colpa mia, evidentemente l'ho caricato troppo di responsabilità e lui non l'ha retta. Ha sentito troppo la partita, c'erano i genitori in tribuna, sentiva che la squadra aveva bisogno di lui, ha avuto un'overdose di stimoli. Ma a noi i punti di Pigato servono come il pane, ora che Bonaccorsi non può darceli. Parlerò col giocatore, spero di farglielo capire.

Avete tirato abbastanza bene da 3, ma ancora molto male da sotto: come pensa di ovviare a questa lacuna?

Dobbiamo incrementare le giocate fra i lunghi e aumentare le distanze fra di loro, per permettere loro di giocare uno contro uno e non avere invece sempre tre avversari addosso. Se avessimo vinto avremmo dato un colpo di spugna a tutti i fantasmi, così invece lo spettro gira ancora per casa, dovremo eliminarlo.

Ma il tempo che avete a disposizione è sempre di meno e diversi uomini chiave sono fuori forma. Servono soluzioni immediate, sta pensando a qualcosa?

Nell'immediato aspetto il giovane Godina. In allenamento mi dà grande fiducia, in partita è ancora un po' titubante, vorrei fosse più deciso e aggressivo perchè ha le qalità per farlo. Per il resto, dobbiamo recuperare gli uomini che abbiamo.

Anche in regia? Muzio è infortunato, Tonetti è rimasto solo e a sua volta a rischio. La società si è dichiarata disponibile a tornare sul mercato, se lei lo chiede. Lo farà?

È vero, Tonetti deve correre sul velluto, Bonaccorsi e Sosic non sono playmaker e non possono farlo. Vediamo come passa questa settimana e cosa succederà domenica prossima contro Mestre. Se questa situazione non migliorerà, dovremo modificare qualcosa e ne parlerò con la società.

La sfida con Mestre sarà dunque già lo spartiacque della vostra stagione?

Se non sarà lo spartiacque, saremo comunque senz'altro in cima allo scoglio. Vediamo come passa, poi decideremo come agire.

Tonetti, il migliore a Trento anche con la febbre. Ora è l'unico play disponibile

UNDER 21-UNDER 19

Impresa del Don Bosco: stop all'imbattibile Virtus Udine

TRIESTE Giornata senza derby triestini nel penultimo turno di andata del campionato Under 21 d'Eccellenza. Importantissima affermazione del Don Bosco di coach Giorgio Zerial, che nel big match piega nel finale la Virtus Udine, reduce da 7 vittorie in fila. Salesiani sempre di qualche punto in vantaggio soprattutto grazie alle 7 triple di Ritossa (23 punti) e al solito Kos che inscena uno spettacolare duello a suon di trentelli con il friulano Moznich. Non va a buon fine l'altro match clou con il Bor Nova Ljubljanska banka quasi doppiato dall'ispiratissima Snaidero dei triestini Robba e Zecchin. Coach Lucio Martini si consola con la prova di alcuni singoli come Querinuzzi e Trevisan, ma riconosce che i suoi ragazzi avrebbero potuto, nonostante l'indubbia forza degli avversari, offrire una maggiore opposizione.

Ottima invece la prova del Kontovel, in grande crescita anche se ancora fermo al palo quanto a vittorie. Ma i carsolini stavolta sono andati vicinissimi, sospinti dai punti di Andrej Sustersic (28), Bukavec (20) e Paulin (17), alla clamorosa impresa contro la capolista Falconstar guidata per l'occasione da coach Drazen Grbac. Apprezzabile il successo del Santos allenato da Franco Gregori che ha violato il terreno di Tarcento grazie a una solida difesa (+28 già al riposo lungo) e ai punti di Nacini (20) e Lazzari (15). Sconfitto, infine, il Drago Idrostudi di Stefano Serschen sul campo non impossibile della Dinamo Gorizia. Risultati decima giornata: Don Bosco-Virtus Udine 77-71, Snaidero-Bor Nova Ljubljanska banka 114-60, Kontovel-Falconstar 93-101, Dinamo-Drago 88-76, Tarcento-Santos 64-72, ha riposato la Nuova Pallacanestro Gorizia. Classifica: Falconstar p. 18, Don Bosco 16, Snaidero e Virtus Udine 14, Bor Nlb 12, Santos 10, Npg 6, Drago Idrostudi e Dinamo 4, Tarcento 2, Kontovel 0.

Si risolve in una gara a senso unico il superderby triestino dell'ultima giornata di andata degli Under 19 d'Eccellenza. Lo Jadran Zadruzna kraska banka, pur orfano del proprio faro Sasa Ferfoglia, si sbarazza agevolmente dell'AcegasAps, senz'altro più giovane negli uomini chiave, ma apparsa arrendevole soprattutto nel primo tempo quando i padroni di casa facevano il bello e il cattivo tempo grazie a Ukmar (24) e Vitez (20). Risultima undicesima giornata: Jadran Zadruzna kraska banka-AcegasAps 89-73, Snaidero-Cormons 85-61, Fagagna-Cordovado 78-48, Romans-Pordenone rinviata, Falconstar-Cbu rinviata, ha riposato la Nuova Pallacanestro Gorizia. Classifica: Jadran Zkb p. 16, Snaidero* e Falconstar* 14, Pordenone**, Cbu* e Cormons* 12, Fagagna* e AcegasAps 8, Romans* 4, Cordovado 2, Npg 0. (* una gara in meno, ** due gare in meno)

MERCATO

Nelle scelte del sodalizio molto dipenderà dai tempi di recupero di capitan Muzio

Il triestino Palombita pronto per l'Acegas E Gallea resta sempre un obiettivo ambito

TRIESTE Dopo San Donà, Atri e Bassano l'Acegas ha spostato ancora di una settimana il momento chiave della sua stagione. Se Trieste batte Mestre domenica prossima esorcizza lo spettro dei fantasmi che la stanno inseguendo dall'inizio del campionato, in caso contrario bisognerà cominciare a mettere mano alla squadra per darle una scossa in grado di cambiare la situazione. Eventuali modifiche, se necessarie, saranno prese in considerazione solamente dopo la sfida in programma al PalaTrieste domenica prossima.

Ma in che direzione potrebbe muoversi il mercato di Trieste? Tutto, naturalmente, ruota attorno alle condizioni di salute di Alessandro Muzio, il play-maker titolare della squadra che ha iniziato la terapia riabilitativa al ginocchio, ma che non sa ancora quante settimane dovrà star lontano dai campi. Se, come sembra da una prima valutazione, le giornate di stop saranno al massimo 3, la società può puntare su una guardia capace di garantire i punti che in questo momento mancano all'appello e di portar su palla alleggerendo il ruolo di un Tonetti al quale, complici anche le non perfette condizioni fiiche, non si possono chiedere 35 minuti a partita. Se invece Muzio dovesse aver bisogno di più tempo allora si potrebbe puntare su un play in grado di dare alla squadra la tranquillità che in questo momento le manca.

Nella prima ipotesi resta caldo il nome di Gallea, un esterno del 1983, 195 centimetri, buon tiratore e difensore di razza che a Omegna si è trovato la strada chiusa dall'ottima stagione disputata dall'ex Snaidero, Confente. Un giocatore che ha punti nelle mani e che, oltre a un consistente aiuto offensivo, potrebbe formare con Pigato una coppia di esterni dalle gambe esplosive capace di far fare un salto di qualità alla difesa biancorossa. Se invece l'Acegas dovesse trovarsi nella necessità di reperire un play-maker, il nome più logico su cui puntare sarebbe quello del triestino Pierpaolo Palombita, tornato quest'anno a Trieste dopo essere stato a un passo dal Mestre prossimo avversario dell'Acegas. Un giocatore che in B2 può fare la differenza (3 anni fa segnò 32 punti contro Muzio nei quarti dei play-off promozione con la maglia di Pesaro) che ha esperienza da vendere nella categoria e che ha nelle mani quei punti che farebbero tanto comodo a coach Pasini. Se si volesse invece puntare su un giocatore più giovane, ecco l'ipotesi Andrea Tracchi, classe '86, ex Virtus Siena che lo scorso anno ha salvato quasi da solo Riva del Garda nel campionato di B1.

Altre ipotesi possibili Andrea Grossi, play del '75 ex Fortitudo, Diego Grillo, un 1987 che non ha trovato spazio in B1 a Venezia, ed Enrico Casentino, un 1986 che ha giocato a Vicenza in C1. Dando per scontato che nomi come quello di Rajola non appaiono raggiungibili, un'ipotesi ad effetto potrebbe essere quello dell'ex Massimo Guerra, un 1969 che ha rescisso nei giorni scorsi con la Reyer.

Lorenzo Gatto

Pierpaolo Palombita, un playmaker possibile per l'Acegas

GIOVANILI

Successo a Latisana della rappresentativa regionale della classe 1993 nel memorial Duilio De Gobbis. Nell'ultima giornata il Friuli Venezia Giulia ha superato il Veneto per 77-67. La classifica finale vede il Friuli Venezia Giulia davanti a Emilia Romagna, Piemonte e Veneto. Il piemontese Turetta è stato giudicato come miglior giocatore. Sempre piemontese il miglior realizzatore, Turetta. Nel miglior quintetto anche i regionali Ciman e Coronica. Un riconoscimento anche a Ughi, giudicato uomo-squadra del Fvg. La formazione dei regionali nella partita col Veneto: Casagrande 8, Ciman 11, Coronica, Dri 12, Favretto 7, Moschioni 7, Nobile 14, Pich 4, Urbani 2, Ughi 7, Ruzzier 2, Tritta 1, Micheloni 2. Nella formazione regionale c'erano i triestini Casagrande, Coronica, Favretto, Moschioni, Urbani, Ruzzier e Tritta, i friulani Dri, Nobile e Micheloni, i pordenonesi Ciman, Ughi e Varuzza e l'isontino Pich. Quasi gli stessi convocati per dopodomani alle 17.30 al palasport di Gradisca per l'allenamento della rappresentativa regionale di nati nel 1993 agli ordini del team manager Sergio Dalla Costa e dell'allenatore Aldo Agostinis. L'elenco dei convocati: Giulio Casagrande, Mattia Ciman, Andrea Coronica, Andrea Dri, Alberto Favretto, Matteo Moretti, Stefano Floridan, Gianmaria Guadagni, Marco Pascolo, Edoardo Ughi, Matteo Varuzza, Umberto Nobile, Simone Micheloni, Matteo Tritta.

CHAMPIONS LEAGUE

I rossoneri anticipano per volare a Tokyo

Il Milan chiude con il Celtic Ancelotti: «Puntiamo a vincere per arrivare primi nel girone»

MILANO Sono tanti gli argomenti che tengono banco a Milanello alla vigilia di Milan-Celtic, ultima gara del girone di qualificazione di Champions League, anticipata per permettere ai rossoneri di Ancelotti di volare in Giappone per giocarsi la Coppa Intercontinentale. C'è l'onda lunga del Pallone d'Oro assegnato a Kakà, che oltre a giurare amore eterno al Milan sogna anche la fascia di capitano: «Penso che quest'anno non succederà - afferma Ancelotti - l'anno prossimo potrà succedere se questa sarà la volontà di tutta la squadra. Io penso inoltre che sia più importante sentirsi leader della squadra piuttosto che indossare la fascia di capitano, al Milan ci sono tanti giocatori che sono leader senza indossare la fascia e Kakà è uno di questi».

Carlo Ancelotti

Si parla anche dell'impegnio di stasera, importante per i rossoneri che vogliono conquistare per il sesto anno consecutivo il primo posto nel girone, importante per pescare una seconda classificata nel sorteggio per gli ottavi: «Un pari annunciato? Beh, dati alla mano se pareggiassimo non sarebbe un grosso scandalo, visto che quest'anno in casa spesso non vinciamo - la butta sul ridere il tecnico - ma a parte gli scherzi giocheremo con la massima lealtà per vincere, e credo che per caratteristiche anche il Celtic farà lo stesso. Non abbiamo la testa alla partenza per Tokyo, pensiamo soprattutto a passare il turno da primi del girone».

Non sarà certamente una gara da prendere sottogamba, visto che all'andata gli scozzesi (nella famosa notte di Dida) vinsero con pieno merito: «Il Celtic è una squadra che unisce grande forza d'urto e fisicità a velocità e qualità tecniche importanti - afferma il tecnico - gli scozzesi hanno un grande rendimento in casa e un po' meno in trasferta, anche se negli ultimi anni sono molto migliorati». Gli fa eco Daniele Bonera, sorpresa in positivo di questa prima parte di stagione, grazie a una duttilità tattica che gli permette di essere impiegato in tutti i ruoli della difesa: «Domani (oggi, *ndr*) sarà una partita aperta ad ogni risultato - afferma il difensore - perchè il Celtic verrà qui a giocarsi la gara e non farà calcoli come non li faremo noi. Il Milan scenderà in campo, così come è nel suo Dna, per vincere. Il calcio scozzese sta dimostrando il suo valore ultimamente, soprattutto dal punto di vista tecnico, mentre un tempo era rinomato soprattutto per l'aspetto fisico». Sfida nella sfida quella di Pippo Inzaghi, che contro gli scozzesi cerca il gol che gli permetterebbe di superare Gerd Muller nella classifica dei bomber di coppa di tutti i tempi: «Al di là di questa partita, Inzaghi avrà anche altre occasioni per superare Muller - dice Ancelotti - lui ci tiene molto, è in dirittura d'arrivo, il traguardo è vicino e speriamo che lo faccia stasera, anche se le occasioni per lui saranno tante».

BAR SPORT

Non c'è fiducia nelle scelte della società e sulle reali prospettive future

I tifosi: «Ci vorrà tempo per risalire»

TRIESTE Al Bar Elena, in via Locchi, la sconfitta subita a Trento dall'Acegas sembra non aver sorpreso nessuno. «Adesso bisogna vedere cosa succederà nelle prossime partite – dice **Mario Vollero**, titolare del bar – i giocatori mi sembrano abbastanza amareggiati. L'anno scorso venivano spesso qui dopo gli allenamenti e commentavamo insieme le partite. Quest'anno li vedo poco e quando vengono al bar non parlano più di come vanno le cose».

«A me dispiace che sia stato mandato via il vecchio allenatore – interviene la sorella **Stefania** – perché è un ragazzo simpatico ed è di Trieste. È un peccato che sia stato sostituito. Il nuovo coach avrà bisogno di tempo per risollevare la situazione. La squadra manca un po' di esperienza e potrebbe fare meglio». È dello stesso parere **Monica Grancini:** «Il nuovo allenatore dovrà darsi molto da fare per sistemare le cose. Siamo ultimi in classifica e, a farne le spese, è stato Mengucci che non meritava di essere allontanato. Secondo me nella squadra ci sarebbe bisogno di nuovi innesti».

«Io non seguo più il basket cittadino da quando è sceso di categoria – dice **Roberto Kovacic** – una volta avevo l'abbonamento, ma ho smesso di rinnovarlo quando ho capito che a livello societario non c'è più entusiasmo. Non si sta facendo nulla per costruire una squadra in grado di tornare in serie A. È soprattutto non c'è nessuna attenzione per il vivaio, nel basket come nel calcio».

Anche **Andrea Saksida** ha fatto la stessa scelta. «Vedere la squadra in fondo alla classifica di B2 è una cosa davvero deprimente e dovrebbe far riflettere tutta la città. Si dovrebbe puntare molto di più sul vivaio». A pochi passi dal bar ecco **Franco Pozzecco**, papà del cestista Gianmarco: «Non voglio fare polemica ma credo sia naturale chiedersi come mai, in tre anni e con 3 milioni e mezzo di euro, non siamo ancora riusciti a raggiungere la serie A. Un'altra domanda: perché Trieste ha distribuito validi giocatori in tutta Italia e non ha neppure un triestino tra le sue schiere? Perché Stefano Crotta, che è uno dei migliori novanta d'Italia, è finito a Siena?»

Giorgia Cavalli

Stefania Vollero

Andrea Saksida

Monica Grancini

Franco Pozzecco

Mario Vollero

Roberto Kovacic

IL PERSONAGGIO La ginnasta triestina in settembre ai Mondiali di Stoccarda ha ottenuto con la maglia azzurra il pass per le Olimpiadi

Il sogno della Benolli si avvera: la Cina è vicina

Dopo il grave infortunio di due anni fa ora le energie di Francesca sono indirizzate a prepararsi a Pechino

Il migliore risultato finora ottenuto dalla campionessa dell'Artistica è stato l'oro nel volteggio agli Europei in Ungheria

TRIESTE Manca poco a Francesca Benolli per realizzare il suo sogno. Un sogno che ha rincorso per tutta la vita. Un sogno che, per una ragazza di 18 anni, ha un nome impossibile da pronunciare senza un po' di emozione: Olimpiadi.

Ai Mondiali di Stoccarda, lo scorso settembre, la nazionale di ginnastica artistica ha strappato un biglietto per Pechino e il nome della Benolli compare di diritto tra i qualificati. Ma ad agosto mancano ancora 8 mesi e Francesca sa bene che anche una banale storta potrebbe essere sufficiente per restare a casa.

«Ho iniziato a frequentare la palestra dell'Artistica 81-Il Mercatino a 4 anni – racconta la Benolli – a quei tempi mi arrampicavo sull'albero davanti a casa mia e la mamma ha pensato che sarebbe stata una buona idea farmi frequentare un corso di ginnastica. Per me era un gioco. Le prime volte che mi accompagnava in palestra volevo tornare a casa. Mia mamma allora mi convinceva a rimanere con qualche espediente e alla fine mi divertivo. A sette anni mi è stata offerta la possibilità di allenarmi un mese d'estate per poter poi affrontare i test per far parte della squadra pre-agonistica. A otto anni ho iniziato a fare le mie prime gare. Per me la ginnastica continuava ad essere solo un gioco. Non ho ricordi molto vivi di quel periodo».

A dieci anni Francesca Benolli sale sul podio in quasi tutti gli appuntamenti a cui partecipa: con la squadra dell'Artistica 81 è seconda al Campionato regionale di Serie C, ottava nella fase interregionale, è prima nel Torneo regionale Under 13 e seconda nella Gara Speciale Under 13.

Non si ferma nella stagione successiva e alla gara PentaGym vince la medaglia d'argento. Fa ancora passi da gigante e vince tre competizioni: il Campionato regionale, la gara Under 13 e il Campionato interregionale della stessa categoria.

Nel 2002 entra a far parte delle Allieve e colleziona una serie di trionfi: è al primo posto nel Torneo regionale allieve, nel campionato Regionale junior e sfiora il podio nel Campionato nazionale. Nel 2003 veste per la prima volta la maglia azzurra.

«Ricordo molto bene la mia prima gara con la nazionale – racconta Francesca -. Ero molto emozionata e, con addosso la maglia azzurra, mi sentivo importante».

Nell'incontro Italia-Spagna la Benolli è seconda nel concorso generale e ai campionati europei è quarta al volteggio, che diventa presto la sua specialità. È proprio al volteggio, infatti, che Francesca ottiene il risultato più importante della sua carriera: la medaglia d'oro nei Campionati europei di Debrecen nel 2005.

«Cinque giorni dopo aver vinto quella gara mi sono fatta male – ricorda Francesca – durante il saggio di fine anno sono caduta e mi sono infortunata al ginocchio».

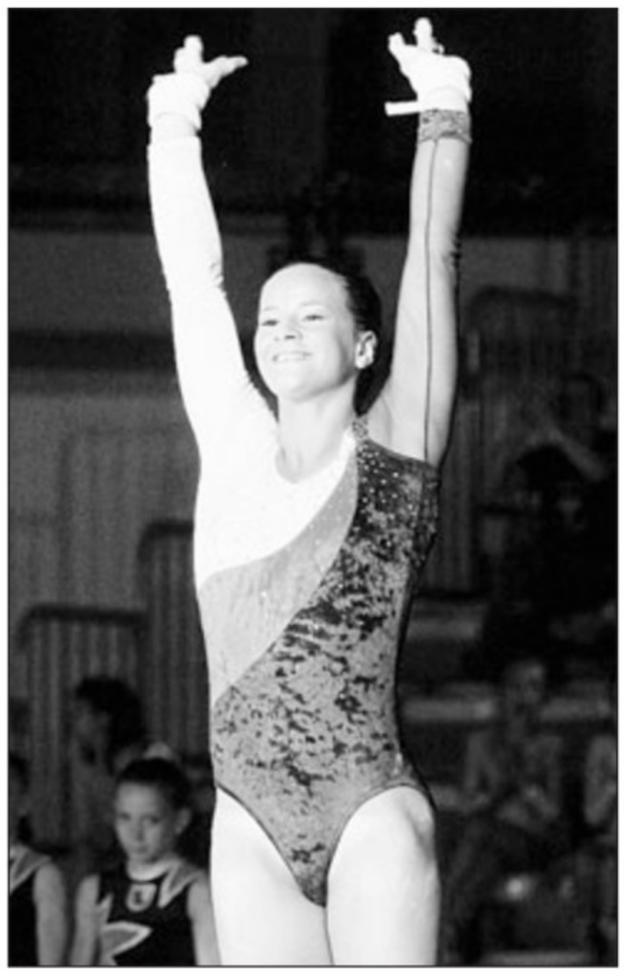
L'operazione è stata immediata e il recupero lento e difficile. «Volevo mollare tutto – dice - ogni giorno mi sottoponevo a un'ora di fisioterapia e di elettro-stimolazione e poi, con il gesso addosso, correvo in palestra per tentare di fare qualche esercizio che, puntualmente, non ero in grado di fare. Il giorno del mio compleanno mi hanno tolto le viti che avevo al ginocchio ma mi è sorta un'infezione. Sembrava che nulla andasse per il verso giusto. Per fortuna Diego Pecar e Teresa Macrì, i miei allenatori, mi hanno dato la forza per non mollare. Loro ci hanno creduto, più di me e se oggi sono vicina al mio sogno lo devo soprattutto a loro».

«È stato difficile tornare ad essere competitiva ma ai Mondiali di Stoccarda, quest'anno, ho capito che ho superato quel momento difficile e che sono di nuovo in gara. Adesso mi sto preparando per le Olimpiadi. Sono tornata sabato da Brescia dove mi sono allenata per una settimana con Vanessa Ferrari e compagne. Avrei voluto andare a Pechino con Federica Macrì per fare il Test Event ma Lia Parolari era più in forma di me ed è stato giusto che la scelta ricadesse su di lei. Se ad agosto, però, qualche cosa mi impedisse di andare alle Olimpiadi credo che mollerei la ginnastica artistica e mi dedicherei alla scuola».

«Ancora non so cosa voglio fare da grande ma quest'anno devo affrontare un'altra prova importante: l'esame di maturità. Dopo mi iscriverò di sicuro all'università, anche se non ho ancora deciso in quale facoltà. Ma ho ancora tempo per pensarci».

Per il momento le energie di Francesca Benolli sono tutte per gli allenamenti, che occupano gran parte della sua giornata e quando ha un po' di tempo libero esce con gli amici. «Il mio ragazzo si rattrista un po' quando non riusciamo a vederci – arrossisce Francesca - ma è molto fiero di quello che faccio anche se quando mi chiedono gli autografi per strada mi imbarazzo un po'».

Giorgia Cavalli



Francesca Benolli al saggio di qualche mese fa all'Artistica

La campionessa triestina Francesca Benolli nell'esercizio di spaccata sulla trave

SCI

Vince Reichelt il superG L'azzurro Staudacher è 7°

BEAVER CREEK Italia modesta nel supergigante di Coppa del mondo di Beaver Creek che ha chiuso i ciclo di quattro gare sulle nevi del Colorado. Mentre l'attesissimo Peter Fill continua a fare troppi errori, il miglior azzurro è stato il campione iridato Patrick Staudacher che però non è riuscito ad andare più in là del settimo posto.

Ieri è stata così la giornata del riscatto austriaco dopo il trionfo elvetico di domenica in gigante con Daniel Albrecht. Il Wunderteam ha occupato tutto il podio: Hannes Reichelt - un solo successo sinora in carriera ma proprio in supergigante e proprio a Beaver Creek tre anni fa - seguito da Mario Scheiber e da Christoph Gruber. Per l'Austria poteva andare ancora meglio visto che al quinto posto, ex aequo, sono finiti Benjamin Raich e Michael Walchhofer. A spezzare il filotto austriaco ci ha pensato il solito scudocrociato Albrecht con un incredibile quarto posto. Lo svizzero - vincitore della combinata e del gigante di Beaver - è in stato di grazia e non c'è niente di meglio dei successi per mettere le ali ad un atleta. Sulla carta l'Italia sperava in qualcosa di più soprattutto puntando su Peter Fill. Ma l'atleta di Castelrotto, cugino di Denise Karbon, ha sbagliato troppo.

IPPICA

Otto corse in programma a Montebello nella prima riunione di dicembre. Si sta delineando il Trotting World Master di martedì prossimo, trofeo a squadre per i driver

Lethal Mast, Lory Trio e Lori Degli Ulivi i favoriti nel clou

TRIESTE Dopo una settimana di sosta, l'ippodromo di Montebello riapre i battenti oggi alle 15.30 per la prima riunione di dicembre. Sarà un mese dal programma intenso, con numerosi appuntamenti di prestigio, primo fra tutti il Trotting World Master di martedì prossimo e due Tris nazionali. Otto le corse in programma oggi, con l'evento più ricco di dotazione, 10.450 gli euro in palio, riservato ai due anni di qualità. Partiranno solo in cinque, ma l'incertezza regna sovrana in sede di pronostico, perché sono almeno tre i cavalli in grado di primeggiare.

Lethal Mast ha progressivamente migliorato le sue prestazioni dal debutto, fino a far fermare i cronometri sull'1.16.2 all'ultima uscita, a Padova, pista simile a quella triestina. Si è trattato perciò di un test probante. Lory Trio ha dimostrato di sapersi adattare a piste diverse; a Trieste può proseguire la serie di prestazioni positive.

Lori Degli Ulivi, affidata a Paolo Romanelli, potrebbe inserirsi con efficacia. La corsa di centro sarà la quinta del pomeriggio e subito dopo si svolgerà il sottoclou, con 6.050 euro di dotazione. La prima citazione spetta a Enea Petral, in ottimo periodo.

Si sta intanto delineando la fisionomia del Trotting World Master di martedì, trofeo a squadre riservato ai driver, che vedrà nove campioni delle redini lunghe raggruppati in tre squadre, con l'Italia sfidata dalle rappresentative del Nord America e della Comunità europea.

Da oltre oceano sono annunciati il campione canadese Mike Lachance, Jody Jamieson e Yannick Gingras. L'Ue sarà rappresentata dal tedesco Heinz Wewering e dagli scandinavi Jorgen Sjunesson e Jorma Kontio.

L'Italia potrà contare su Pippo Gubellini, Roberto Andreghetti e Roberto Vecchione.

I nostri favoriti. **Prima corsa:** Ilo Mas, Illuminodimmenso, Ibrido Trio. **Seconda corsa:** Gallinella Jet, Gioco Cielle, Giona Mel. **Terza corsa:** Fetonte Jet, Farinacci, Falstaff De' Mura. **Quarta corsa:** Liuk Flying, Luck Of Glory, Lapis Dei Bessi. **Quinta corsa:** Lethal Mast, Lory Trio, Lori Degli Ulivi. **Sesta corsa:** Enea Petral, Decreto Sport, Dollina. **Settima corsa:** Ifigenia Bi, Ispanico Dvm, Informatica. **Ottava corsa:** Fabiana Trio, Garrincha, Gottardo Gius.

u.s.

TRIS DI LUNEDÌ 3

	vincitori	euro
1.a corsa Firenze: 18 16 5	2840	219,90
2.a corsa Napoli: 13 18 12	538	630,97

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E IL PORTO - TRIESTE E LE NAVI

UNA STORIA PER IMMAGINI

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

Una storia legata all'anima stessa della città, vita quotidiana per migliaia di lavoratori eppure scoperta di un mondo sconosciuto per la maggior parte dei triestini. Dalla nascita del Porto Vecchio alla rivoluzione dei container, una vicenda che racconta i momenti di grandezza e di crisi del mondo che ruota attorno allo scalo.

Una lunga storia di piroscafi e transatlantici che dal secolo scorso hanno trasportato dallo scalo giuliano in tutto il mondo emigranti, uomini d'affari, semplici turisti. Dalle rotte per New York e l'Australia alle crociere che oggi approdano nell'Adriatico.

IN EDICOLA

"TRIESTE E IL PORTO" 1° VOLUME CON

IL PICCOLO

A SOLI € 8,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

Cinque squadre iscritte nel sodalizio del presidente Rossi

Al Montebello Don Bosco stagione calcistica record con oltre 200 ragazzi

TRIESTE Positivo l'operato del settore giovanile del Montebello Don Bosco. Il sodalizio presieduto da Andrea Rossi ha raggiunto per questa stagione calcistica il numero record di oltre 200 iscrizioni, segno che il lavoro svolto dai tecnici salesiani è di quelli giusti. Il club dei salesiani ha allestito cinque squadre appartenenti alla Scuola calcio: una di Piccoli amici (annate 2000-2002), due di Pulcini (1997-1998) e due di Esordienti (1995-1996).

La compagine dei Piccoli amici fa due allenamenti settimanali, di due ore ciascuno, al campo a 5 in sintetico sito all'interno dell'oratorio salesiano di via dell'Istria 53; le squadre Pulcini fanno due sgambettate settimanali suddivise tra il campo di Montebello e quello dell'oratorio, mentre gli Esordienti fanno una seduta nel campo di Montebello (la squadra B ne fa due) e una nel campo della Polisportiva Opicina, in via degli Alpini. «Il fatto di essere disseminati su sei diversi campi di gioco (vengono usati anche i terreni di Campanelle, San Luigi e Sant'Andrea-San Vito, ndr) è probabilmente l'unico grande problema che affligge la nostra società - spiega con serenità il presidente Rossi -. Il problema è che non si riesce ad anticipare più di tanto, come accadeva una volta, gli allenamenti perché la maggior parte dei ragazzini, se non quasi tutti, frequentano le scuole a tempo pieno. Una questione che non sembra avere soluzione in tempi brevi. Di positivo resta il fatto che nonostante i disagi legati ai campi il numero di iscritti aumenta in maniera costante».

In merito al ruolo della Scuola calcio, il presidente Andrea Rossi ha le idee chiare: «Non badiamo alla classifica, ciò che più ci importa è far crescere i ragazzini facendoli capire l'importanza dello stare assieme, il tutto attraverso il divertimento e l'apprendimento delle basi per saper giocare a pallone».

Questo l'allenamento tipo attuato da Mauro Dapas, giovane allenatore degli Esordienti a 11: «Molto dipende da dove facciamo allenamento. Se siamo sul campo a 11 cerchiamo di prendere un po' di dimestichezza con gli spazi larghi, creando molte situazioni base e curando un po' la tattica. Sul campo a 7 invece mi occupo più della tecnica, con slalom tra i birilli, paletti e altri percorsi. Facciamo anche qualche scatto e qualche allungo. A coronamento di tutto la partitella, per mettere in pratica gli insegnamenti acquisiti».

Attualmente sono al vaglio del Montebello Don Bosco la partecipazione a tre tornei: uno indoor indetto dal Centro Sedia e altri due organizzati rispettivamente dal Domio e dal Chiarbola. La scorsa stagione sono stati vinti il torneo estivo di Cervignano-memorial Luigi Lazzaris con la squadra dei Pulcini 96, i quali hanno anche trionfato nella kermesse organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica Domio. Il costo dell'iscrizione di un ragazzo al Montebello Don Bosco è pari a 160 euro e comprende una tuta d'allenamento e la borsa. Su www.montebellodonbosco.it si trovano notizie sempre aggiornate sull'attività del club salesiano che può essere contattato scrivendo a info@asmontebellodonbosco.it oppure attraverso il numero di telefono/fax 040.947322.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma societario del Montebello Don Bosco è formato dal presidente Andrea Rossi, dai vice presidenti Mauro Scocchi e Franco Benvegnù, dal segretario Franco Trevisan, dal direttore sportivo Arcangelo Delle Fave e dal responsabile del settore femminile Maurizio Ricciardi. Quattro i consiglieri del sodalizio nerazzurro: Claudio Cingulin, Ennio Mattana, Giovanni Nicolella e Marino Paoli. Lo staff direttivo della Scuola calcio, presieduto dal responsabile del settore giovanile Bruno Salvano, è composto dal tecnico responsabile Roberto Sartore e dagli allenatori Nicolò Era (Piccoli amici), Dario Pavan (Pulcini B), Antonio Dicorato (Pulcini A), Mauro Dapas (Esordienti B) e Enrico Bortolussi (Esordienti A). I dirigenti dei vari gruppi sono Gabriele Burlo e Alberto Parovel (Piccoli Amici), Antonio Del Gaudio (Pulcini B), Franco Bidoli (Pulcini A), Alessio Cazzador (Esordienti B) e Dario Steffinlongo (Esordienti A). La sede sociale è in via dell'Istria 53, mentre il campo sportivo a 7 e la sede operativa in via Montebello 21.

La formazione dei Pulcini A allenata da Roberto Sartore del Montebello Don Bosco del presidente Andrea Rossi

PULCINI A SETTE

San Luigi A-San Sergio B pirotecnico Montuzza-Cgs B con 4 gol per parte

TRIESTE Il divertimento è assicurato sulla giostra dei pulcini, il cui campionato a sette non manda mai in scena partite scontate tra squadre che non si affrontano guardinghe. Nel **girone A** il San Luigi A ha ragione del San Sergio B per 4-3: i vincitori sono sempre avanti nel punteggio, ma i lupetti sono sempre pronti a mordere le loro caviglie e a cercare la rimonta, frenata tra l'altro da due pali. Alla fine i biancoverdi ringraziano Facchin e Gridel per le loro doppiette, che sono decisive per evitare i contraccolpi delle reti segnate dai giallorossi Prendonzani, Strain e D'Alesio. Altri risultati: Muggia A-Roianese A 5-0, Montebello Don Bosco A-Pomlad 0-5, Opicina A-San Sergio A si giocherà lunedì 10 dicembre.

Nel **raggruppamento B** il Ponziana B fa leva sulla velocità e sulla tecnica per spuntarla per 3-1 (in via Suppan) ai danni di un Club Altura A più forte fisicamente. La gara è combattuta e vede i veltri andare a segno con Ponis, Pizzamei e Sergi, mentre i padroni di casa rispondono con il solo Corossi. Altri risultati: Cgs A-San Sergio C 3-3, San Luigi C-Sant'Andrea San Vito B 13-0, Opicina B-San Luigi B 5-9, Esperia Anthares A-Muggia B 4-1, San Sergio D-San Giovanni B 4-6.

Nel **concentramento C** il Montuzza e il Cgs B si esprimono su buoni livelli e ci mettono la giusta grinta tanto da pareggiare 4-4 (i parziali sono 2-2, 1-1 e 1-1). La compagine di casa colpisce con Noviello e Giuliani, autori entrambi di una doppietta a testa, mentre gli studenti di Villa Ara vanno a bersaglio con Rosato, Cattaruzza, Farosich e Marangon. Altri risultati: Muggia C-Sant'Andrea San Vito C 3-3, Club Altura B-Fani Olimpia 4-2, Trifoglio-San Luigi D 4-5, Domio A-Vesna 10-1, San Giovanni D-Roianese B si gioca domani.

Nel **girone D**, infine, il Breg piega il Montebello Don Bosco per 6-4 con le stoccate di Glavina (2), Segulin, Genzo, Tul e Kofol. Le realizzazioni dei nerazzurri portano le firme di Zurkic (2), Tamburlini e Bonivento. I padroni di casa si portano sul 2-0 nella prima frazione, poi i salesiani mettono il naso avanti nella seconda, raggiungendo il vantaggio di 4-2, ma nell'ultimo round i locali trovano i guizzi per spuntarla. Altri risultati: Muggia D-Sant'Andrea San Vito D 1-2, Chiarbola-Ponziana C 4-2, Opicina C-Club Altura C 8-5, San Luigi E-Kras 9-3, Esperia Anthares B-Domio B 1-4; recupero: Kras-Opicina C 0-2.

m.la.

A CINQUE

Per il San Sergio E, per il San Luigi G e per l'Opicina D vale la regola del cinque nel campionato a cinque dei pulcini (seconda parte della fase autunnale). Nel **girone A** il San Sergio E batte per 5-1 il volonteroso San Luigi F, il cui punto della bandiera viene siglato da Pecorari nel finale. I giallorossi ipotecano il successo nel secondo dei tre tempi in programma, realizzando tre marcature (a cui si sommano una nel primo e una nel terzo round). I marcatori giallorossi sono Pagliaro, Cina, Grubizza e Denicoloi, a cui si aggiunge un'autorete. Gara intensa tra il San Luigi G e la Roianese C, vinta dai sanluigini per 5-3 grazie a Torrisi, Stabile (2) e Toscano (2). Le repliche bianconere sono di Vata, Finzi e Grego. Nel **raggruppamento B** pure la sfida Opicina D-Muggia E è tirata e registra il successo dei carsolini per 5-3 in virtù dei centri di Del Rosso, Giuffrè (2) e Parenzan (2). Per i rivieraschi ci sono la doppietta di Cociani e un autogol. L'incontro San Giovanni E-San Sergio F si giocherà domani.

L'INTERVISTA

Il dodicenne è un interista sfegatato

Pietro: mi piace Ibra Fa di tutto con la palla

TRIESTE Pietro Bettini è nato a Trieste il 20 novembre 1995 e gioca col Montebello Don Bosco da 6 anni. Centrocampista metodico, dotato di una buona tecnica, Pietro milita nella formazione Esordienti A della società presieduta da Andrea Rossi. Molto dotato nei dribbling e nell'effettuare passaggi precisi ai propri compagni si squadra, il giovane Bettini deve ancora acquisire una certa caparbietà nel velocizzare l'azione di gioco. Allenato da Enrico Bortolussi, con il quale vige un rapporto di reciproca stima, Pietro non ha dubbi nell'identificare il suo giocatore modello: «Mi piace tantissimo il modo di giocare di Ibrahimovic. Gli invidio il fatto che riesce a fare di tutto con la palla». Grande tifoso dell'Inter allenata da Roberto Mancini, il tesserato del gruppo sportivo dei salesiani, oltre al calcio, ha anche un'altra grande passione: il tennis. «Mi piacciono tutte e due gli sport, ma preferisco un po' di più il calcio», ha confessato l'atleta del Montebello Don Bosco. Con la maglia nerazzurra, uno dei tanti ricordi piacevoli vissuti in questi 6 anni da parte di Pietro risale al torneo della Città di Ronchi, svoltosi l'anno scorso: « Mi sono divertito un sacco ed è stata davvero una bella esperienza anche perché alla fine siamo arrivati secondi e per poco non abbiamo vinto», ha spiegato il giocatore dei salesiani.

Come ti trovi con il tuo allenatore Enrico Bortolussi?

Mi trovo bene.

Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Sono molto simpatici Christian Donati e Luca Perossa.

Qual è la fase dell'allenamento che preferisci?

Quando proviamo i tiri in porta e poi quando facciamo la partitella finale così vediamo di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti durante l'allenamento.

Con chi pratichi il tennis?

Con l'Ato, l'Associazione tennis Opicina.

Credi di essere più bravo nel pallone o con la racchetta in mano?

Mi ritengo più bravo a giocare a calcio.

Segui i risultati delle partite della Triestina?

Non tanto.

Sei mai andato allo stadio?

Sì, cinque volte in tutto.

Cosa vorresti fare da grande?

L'avvocato.

Pietro Bettini gioca da sei anni col Montebello Don Bosco

IL PERSONAGGIO

Nato in Serbia, da 4 anni è a Trieste

Lazar stravede per Kakà e il suo modo di giocare

TRIESTE Nato a Pozareva il 2 luglio 1996 Lazar Zivojinovic è uno dei migliori talenti della squadra Esordienti B del Montebello Don Bosco. Cresciuto in Serbia, ma giunto a Trieste a 4 anni, il vivace tesserato del presidente Andrea Rossi occupa preferibilmente la posizione di centrocampo. «È un ruolo che mi piace molto perché posso cercare con facilità il tiro a rete oppure il passaggio giusto per i miei compagni», spiega Lazar. Tifoso sfegatato del Milan allenato da Carlo Ancelotti, il fantasista nerazzurro non ha dubbi nel trovare il suo modello di calciatore ideale: «Adoro il modo di giocare di Kakà, il suo tiro, il suo dribbling, il suo modo di correre. Spero di diventare come lui un giorno». Nel frattempo Lazar frequenta l'istituto Fonda Savio-Manzoni riuscendo ad ottenere buoni risultati nel suo primo anno delle medie: «Prima faccio i compiti e poi vado ad allenarmi oppure gioco la partita di campionato», precisa il giocatore serbo. Il ricordo più bello del piccolo Zivojinovic da quando indossa la maglia del Montebello Don Bosco è strettamente legato a una partita disputata contro il Kras: «Abbiamo vinto 17 a 0 e io ho segnato 7 gol», rievoca sorridendo il giocatorino dei salesiani.

Da quanti anni giochi a calcio col Montebello Don Bosco?

Da 6 anni.

Da dove nasce la tua passione per il calcio?

Non so, a me piace correre dietro un pallone e segnare in tutte le maniere.

Preferisci segnare o far segnare i tuoi compagni di squadra?

Preferisco fare gol, ma anche far fare gol agli altri.

Come ti trovi con il tuo allenatore Mauro Dapas?

Bene, anche se ogni tanto lo faccio arrabbiare e giustamente mi sgrida.

Che numero di maglia indossi solitamente per le partite di campionato?

Il numero 10.

Ti è mai capitato di andare allo stadio?

Ogni tanto.

Le partite più belle della Triestina che hai visto?

Quelle con la Juventus e la Roma.

Qual è il tuo giocatore alabardato preferito?

Riccardo Allegretti.

Sei mai stato a San Siro a vedere il «tuo» Milan?

No, però vorrei andarci.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?

Diventare un calciatore professionista del Milan.

r.t.

Lazar Zivojinovic, centrocampista del Montebello Don Bosco

ESORDIENTI

Una partita tra calciatori Esordienti

Tanti gol anche tra Pomlad e Costalunga: vincono i carsolini, a segno con Krecic (2), Arduini (2) e Bolognani. Doppiette di Paliaga e Ciave per gli sconfitti

Esperia affondata dalle reti di Damato (3), Saliva e Baiocchi (2), Andiloro, Degrassi e Navarini

TRIESTE Una volta tanto ci scappa la sorpresa: una partita del campionato Esordienti non registra alcun gol e finisce 0-0. Una rarità! È la sfida tra il Cgs B e il Pomlad B, impegnate nel torneo a sette (fase autunnale). La partita è in ogni caso piacevole e non mancano le occasioni, ma alla fine non salta fuori neanche un guizzo risolutore che determini un gol. Reti che, però, non si fanno desiderare negli altri match, a iniziare proprio da quelli a sette. Il Cgs A parte a tutta forza con cinque centri all'attivo e alla fine sgambetta l'Esperia Anthares per 10-0. I colpi andati a buon fine sono quelli di Damato (3), Saliva (2), Baiocchi (2), Andiloro, Degrassi e Navarini.

Il Trifoglio tiene botta per un tempo (1-1) e poi il Gallery spicca il volo fino a vincere per 10-3 grazie a Pocecco (quaterna), Colia (3), Schiberna (2) e Zonta. Sconfitti consolatisi con le realizzazioni dei «soliti» Cukljevic (2) e Scheriani. Il Domio è più prestante e si aggiudica la gara a viso aperto con il Club Altura per 4-1 in virtù delle stoccate di Mahorcici (2), Emili e Benvenuti, mitigate solamente da quella di Hoxhay. Match combattuto tra il San Luigi B e il Ponziana B, che si arrende per 3-2, venendo trafitto da Maiola (2) e Sineri. Veltri in gol con Naseddu e Pieri. Risultato incerto fino al termine pure tra il Fani Olimpia e il Ponziana C, che deve arrendersi pure in questo caso, ma lo fa con il punteggio di 5-4. Benini (tripletta), Caretto e Tamanini fanno sorridere il team di via Pascoli, che non accusa particolari danni dopo le zampate vincenti dei ponzianini Poiani (2), Giugovaz e Pini. Il Sant'Andrea San Vito C fa dei passetti avanti, ma la Roianese è più squadra e s'impone per 5-2, venendo condotta per mano da Bianco (2), Miraz (2) e Wellington.

In quanto al campionato a undici, nel girone C il San Giovanni A sconfigge per 4-2 l'Opicina, punito da Di Benedetto (2), Cavagneri e Zollia e capace di ridurre il passivo con Noto e Bubnich. Il Sant'Andrea San Vito B è più incisivo e reattivo così da regolare il Ponziana A per 2-0. Score deciso da Biagi e Petracci. Il San Luigi A si affida a Nikolovski, Crosato (2) e Cigliani per avere la meglio sul San Sergio B per 4-2. Lupetti a referto con Sigur e Calò. Il San Sergio A, invece, intasca un'affermazione per 20-0 ai danni del Montebello Don Bosco, arresosi a Del Moro (2), Dudine (2), Persi (2), Lapaine (7), Spinelli (4) e Mandorino (3).

Nel raggruppamento D il Pomlad si aggiudica il divertente scontro con il Costalunga per 5-4: i bomber carsolini sono Krecic (2), Arduini (2) e Bolognani, mentre i goleador gialloneri sono Paliaga e Ciave (doppiette per entrambi). Lotta fino all'ultimo tra il Montebello Don Bosco A e il San Giovanni B, che si spartiscono un 2-2 per volontà dei salesiani Donati e D'Amico e dei rossoneri Piccinini e Bottazzi. Il Muggia B è tenace, ma è più piccolo e cade per 1-3 al cospetto del Sant'Andrea San Vito, che festeggia le reti di Ebblin (2) e di Goglia. Santos addolcisce il passo falso dei rivieraschi. Il pimpante Muggia A, infine, batte il Montuzza per 5-0, griffato da Ciuffi (2), Stazedonig (2) e Menichini.

Massimo Laudani

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27	*estrazioni*	44	48	*estrazioni*	26
45	*estrazioni*	44	23	*estrazioni*	26
35	*estrazioni*	39	87	*estrazioni*	25
5	*estrazioni*	38	70	*estrazioni*	24
25	*estrazioni*	37	49	*estrazioni*	22
47	*estrazioni*	36	12	*estrazioni*	21
15	*estrazioni*	34	80	*estrazioni*	21
59	*estrazioni*	34	21	*estrazioni*	20
14	*estrazioni*	29	77	*estrazioni*	20
8	*estrazioni*	26	58	*estrazioni*	20

Numeri in massimo ritardo

BARI	10	15	22	61	43
ritardi	75	51	46	45	43
CAGLIARI	43	45	60	62	49
ritardi	91	78	77	66	63
FIRENZE	45	43	55	67	84
ritardi	83	71	65	57	54
GENOVA	47	48	17	42	45
ritardi	90	58	51	51	49
MILANO	2	30	29	60	57
ritardi	69	66	50	44	42
NAPOLI	55	47	45	82	83
ritardi	68	51	44	43	40
PALERMO	23	90	28	75	60
ritardi	71	68	59	51	51
ROMA	9	8	52	60	39
ritardi	102	80	50	49	43
TORINO	66	69	79	65	40
ritardi	77	61	59	52	52
VENEZIA	90	21	32	42	74
ritardi	83	75	71	65	57
TUTTE	74	3	1	5	4
ritardi	7	6	5	5	5

Super Enalotto

Concorso del 4/12/2007

COLONNA A	COLONNA B
5	45
12	59
23	67
27	70
28	87
35	89

Jackpot
€ **11.200.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 34-43-37-73, 11-22-33-44 e i massimi ritardatari 10-15-22-61-43. L'ambo dei vertibili 36-63 non esce da 1908 estrazioni.

CAGLIARI. La cadenza del 5,5/85 per ambo, è in notevole ritardo. Per ambo e terno tenteremmo le quartine 35-45-55-75, 83-84-86-87, 19-49-79-89 e i massimi ritardatari 43-45-60-62-49. Per ambo 43-45-48-84.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana, per ambo e terno le quartine 46-48-64-84, 42-45-55-62, i massimi ritardatari 45-43-55-67-84 e la terzina 20-47-64. La terzina 10-40-70 manca per ambo da 1120 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno i ritardatari 47-48-42-17-45 e le quartine 45-55-62-65, 24-26-42-62. La terzina 27-57-87 non dà l'ambo da 405 estrazioni. Per ambo 7-47-77.

MILANO. Per ambo e terno tenteremmo ancora i numeretti 2-3-5-7-8 e i massimi ritardatari 2-30-29-60-57. Per ambo la consecutiva 73-74-75-76. L'ambo 9-22 non esce da 3173 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno consigliamo le quartine 11-33-55-77, 6-42-44-60, i ritardatari 55-47-45-82-83, la cinquina 39-49-59-69-79 e la terzina 5-50-55.

PALERMO. Per ambo e terno suggeriamo i ritardatari 23-90-28-60-75 e le quartine 11-57-75-77, 23-25-32-52. Per ambo le terzine 13-17-90 e 13-23-30.

ROMA. E' uscito l'88 era il massimo ritardatario e l'ambo 30-54, era assente da 3371 estrazioni. Per ambo e terno i massimi ritardatari 9-8-52-60-39 e le quartine 8-60-68-88, 8-80-81-88. Per ambo ancora 3-30-33-39.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte, tenteremmo in modo particolare per ambo e terno le quartine 6-61-66-69, 7-17-71-77, i massimi ritardatari 66-69-79-40-65 e la terzina 16-66-76. L'ambo 61-72, non esce da 3157 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 13-23-31-32, 24-54-74-84 e i massimi ritardatari 90-21-32-42-74, per ambo le terzine 9-10-90 e 30-60-90. L'ambo 30-90 non esce da 1153 estrazioni.

A tutte l'ambo 2-74

La Smorfia: Il fatto del giorno
Europei 2008, l'Italia ritrova la Francia.
1-2-8-29-56

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 108 del **4/12/2007**

1	Milan	Celtic Glasgow
2	Inter	Lazio
3	Roma	Cagliari
4	Empoli	Juventus
5	Bologna	Ascoli
6	Cesena	Lecce
7	Shakhtar Don.	Benfica
8	Everton	Zenit S. Pietro
9	Dinamo Zagabria	Amburgo
10	Stella Rossa B.	Bolton
11	Bayer Leverk.	Sparta Praga
12	Spartak Mosca	F.c. Zurigo
13	Anderlecht	Tottenham
14	Bordeaux	Helsingborg

					Pronostici per "il 9"
1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 108 del **4/12/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 109 del **8/12/2007**

1	Lazio	Catania
2	Palermo	Fiorentina
3	Albinoleffe	Piacenza
4	Bari	Ascoli
5	Brescia	Modena
6	Cesena	Frosinone
7	Grosseto	Treviso
8	Mantova	Lecce
9	Messina	Ravenna
10	Pisa	Avellino
11	Spezia	Chievo
12	Triestina	Rimini
13	Vicenza	Bologna
14	Reading	Liverpool

					Pronostici per "il 9"
1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 109 del **8/12/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto **44 €**

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	THE TRAVELING	63	C. Fiocchi	★★★
2)	SALICE BIANCO	61½	G. Bietolini	★★★★
3)	BLACK SUN	61	S. Diana	★★★★
4)	NORD'S NASHWAN	61	Cr. Di Stasio	★★★
5)	DESERT ATTACK	60½	U. Rispoli	★★★
6)	SHADY FLAG	59½	M. Sanna	★★★
7)	CALAMOSCA	59	S. Landi	★★★
8)	FIRAGNA	59	G. Temperini	★★
9)	ANFITRIONE	58½	G. Marcelli	★★★★
10)	ENDA BU BU	58½	M. Monteriso	★★
11)	VEGAS STAR	58	G. Ercegovic	★★
12)	LA BARBERA	57	F. Branca	★★★★
13)	MISTER SALSE	57	D. Vargiu	★★★★
14)	RAY OF HOPE	57	S. Basile	★★★
15)	TAG GAME	56	P. Borrelli	★★
16)	IAMANAKA	55	P. Convertino	★★★★

ROMA
Galoppo
Ippodromo
Capannelle
Premio
Garvin
Euro 11.550
metri 1600 a.w.
Martedì
4 dicembre
ore 13.55
Tris. n. 621

I NOSTRI FAVORITI

13) Mister Salse; 3) Black Sun; 2) Salice Bianco; 9) Anfitrione; 12) La Barbera; 16) Iamanaka

Tris

204TRI3.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ERCOLINO DI FALCO	1660	D. Cangiano	★★
2)	DELAY	"	M. Bacalini	★★★
3)	DEL KOLLBAR	"	Dan Quarneti	★★
4)	FORLI' GV	"	F. Ciulla	★★★★
5)	ELTE BS	"	Mass. Petriini	★★
6)	DONO DI DIOS	"	D. Battistini	★★★
7)	ERNANDEZ	"	M. Sibilla	★★★
8)	GIUNONE DEIMONT	"	P. Valentini	★★
9)	FIRE CRISTAL	"	A. Gocciadoro	★★★
10)	FROZEN	"	Marcello Mattii	★★★
11)	ESCOBAR OM	"	Gp. Minnucci	★★★
12)	EUGENIO RI	"	G. Caramia	★★★★
13)	CONCORD ROC	"	V. Palio	★★★★
14)	DONNE MOI	"	A. Vannucci	★★★
15)	ELIOS CAPAR	"	R. Pezzatini	★★
16)	ELITE FOX D'ETE	"	M. Di Criscio	★★★
17)	SANDVANGENS JINDER	"	F. Castelluccio	★★
18)	FELCENERA RI	"	M. Mangiapane	★★★★
19)	ARAMON	"	R. Vecchione	★★★★
20)	FAVOLOSA SM	"	L. Becchetti	★★★★

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo
San Paolo
Premio
Montelupone
Euro 22.660,00
Metri 1.660
racchetta
Martedì
4 dicembre
ore 19
Tris n. 622

I NOSTRI FAVORITI

13) Concord Roc; 4) Forlì Gv; 20) Favolosa Sm; 12) Eugenio Ri; 18) Felcenera Ri; 19) Aramon

L' AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
in collaborazione con CUAT e SOGIT
ORGANIZZA
un corso GRATUITO di 10 ore "Innovazioni del Codice della Strada e Primo Soccorso"
Aperto a tutti gli automobilisti.
Orario corsi: da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'Automobile Club Trieste, Ufficio Soci, Via Cumano 2, telefono 040.393222
Orario sportello:lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00 - martedì - giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00

PERSONE IN MOVIMENTO

OGGI IN ITALIA

NORD: coperto sull'arco alpino con precipitazioni nevose sulle zone di confine; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni; velature sul triveneto dal pomeriggio. Nottetempo foschie dense o banchi di nebbia in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su Sardegna e Abruzzo con piovaschi; quasi sereno altrove. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con rovesci e temporali.

DOMANI IN ITALIA

NORD: in mattinata cielo sereno salvo addensamenti sui rilievi centro-orientali; dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni occidentali con locali precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sulla penisola cielo sereno. Nubi in aumento sulla Sardegna con piogge sparse in nottata. **SUD E SICILIA:** cielo sereno salvo addensamenti sull'Appennino calabro-lucano e sul Salento con locali piovaschi.

TEMPERATURE REGIONE

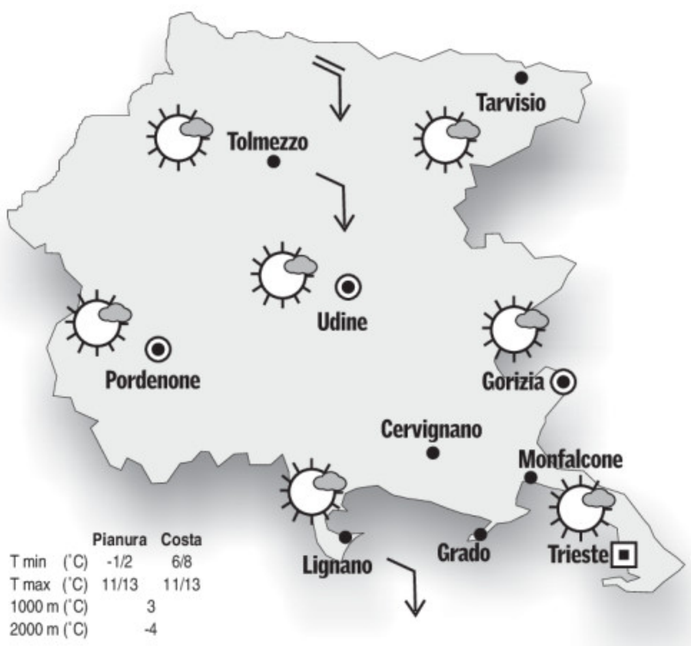
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	9,0	12,6
Umidità		80%
Vento	16 km/h da W	
Pressione	in diminuzione	997,8
MONFALCONE		
Temperatura	7,8	12,0
Umidità		88%
Vento	11 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	6,9	10,6
Umidità		99%
Vento	6 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	8,3	11,3
Umidità		98%
Vento	5 km/h da W	
CERVIGNANO		
Temperatura	7,8	10,7
Umidità		93%
Vento	7 km/h da SW	
UDINE		
Temperatura	6,8	10,3
Umidità		89%
Vento	2 km/h da SW	
PORDENONE		
Temperatura	6,3	10,0
Umidità		87%
Vento	1 km/h da SW	

ITALIA

ALGHERO	7	17
ANCONA	4	17
AOSTA	2	8
BARI	5	16
BOLOGNA	5	11
BOLZANO	5	9
BRESCIA	6	8
CAGLIARI	6	15
CAMPOBASSO	8	9
CATANIA	7	19
FIRENZE	8	15
GENOVA	11	16
IMPERIA	11	14
L'AQUILA	7	10
MESSINA	12	18
MILANO	6	8
NAPOLI	6	12
PALERMO	14	17
PERUGIA	10	14
PESCARA	5	19
PISA	9	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	19
ROMA	10	16
TORINO	5	12
TREVISO	6	10
VENEZIA	6	9
VERONA	6	8
VICENZA	6	8

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

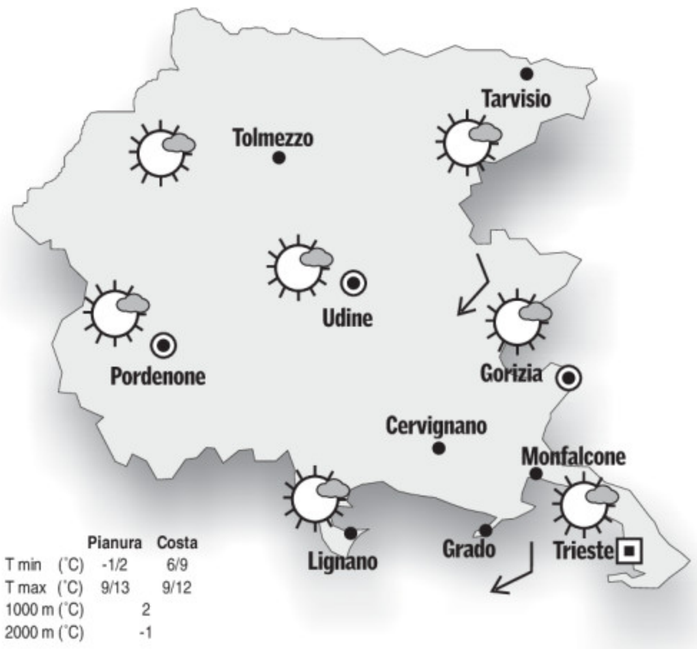


	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/2	6/8
T max (°C)	11/13	11/13
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Al mattino il cielo si presenterà in genere poco nuvoloso o variabile, ma verso le ore centrali della giornata ci sarà un miglioramento. Dal pomeriggio cielo velato. In quota soffieranno forti venti da Nord e, sulla cresta alpina più settentrionale, non si escludono locali nevicate.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/2	6/9
T max (°C)	9/13	9/12
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI. Al mattino cielo ancora variabile, nel corso della giornata ci sarà un deciso miglioramento. Sulla costa soffierà moderato vento da nordest.

TENDENZA. Cielo in genere variabile con alternanza di schiarite e rannuvolamenti.

OGGI IN EUROPA

L'aria più fresca, che segue il fronte transitato sull'Italia nelle ultime ore, raggiungerà la nostra penisola con correnti settentrionali che si avvertiranno soprattutto sul settore dell'Adriatico centrale e meridionale. Sull'Europa occidentale avanza invece un fronte caldo, diretto dalla Francia verso l'Europa centrale che determinerà un sensibile rialzo delle temperature sulle Alpi nella giornata di mercoledì.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	12,7	3 nodi W-SW	5.09 +61	12.30 +5
MONFALCONE	calmo	12,6	2 nodi SW	5.14 +61	12.35 +5
GRADO	calmo	12,5	2 nodi NW	5.34 +55	12.55 +4
PIRANO	quasi calmo	12,8	2 nodi W	5.04 +61	12.25 +5

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	6	20
AMSTERDAM	7	12
ATENE	10	16
BARCELLONA	9	16
BELGRADO	7	11
BERLINO	7	12
BONN	6	12
BRUXELLES	6	10
BUCAREST	0	10
COPENHAGEN	5	7
FRANCOFORTE	6	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	1	4
IL CAIRO	13	24
ISTANBUL	3	11
KLAGENFURT	-3	6
LISBONA	4	5
LONDRA	7	13
LUBIANA	0	9
MADRID	1	14
MALTA	13	19
MONACO	7	11
MOSCA	-9	-6
NEW YORK	-1	7
NIZZA	10	16
OSLO	0	0
PARIGI	8	11
PRAGA	6	9
SALISBURGO	1	6
SOFIA	-2	11
STOCCOLMA	4	6
TUNISI	9	20
VARSAVIA	3	8
VIENNA	5	12
ZAGABRIA	0	10
ZURIGO	6	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I dubbi e l'insicurezza non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una piccola delusione d'amore.

TORO 21/4 - 20/5

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui la potrete accettare. Poco tempo per l'amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dovete puntare soprattutto sulle vostre forze, fate un po' di ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente, non date spazio a pregiudizi su chi vive accanto a voi.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuate però ad agire con prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e buon umore. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore. Vi occorre equilibrio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualche imprevisto che non dipende da voi vi costringerà a rivedere i tempi e le modalità di un progetto che avete in mente da diverso tempo. Più pazienza in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Potete riprendere un rapporto di lavoro interrotto, ma non usate la forza della persuasione, non sarebbe efficace. Cercate di chiarire la vostra posizione senza porre limitazioni.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri vi aiuteranno nel lavoro, concentrate quindi nella mattinata gli impegni di un certo rilievo. La vita privata sarà movimentata: siate più prudenti. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Incontri stimolanti sul piano intellettuale si riveleranno utili per la professione. Non abusate della fiducia e della comprensione della persona amata. Un incontro.

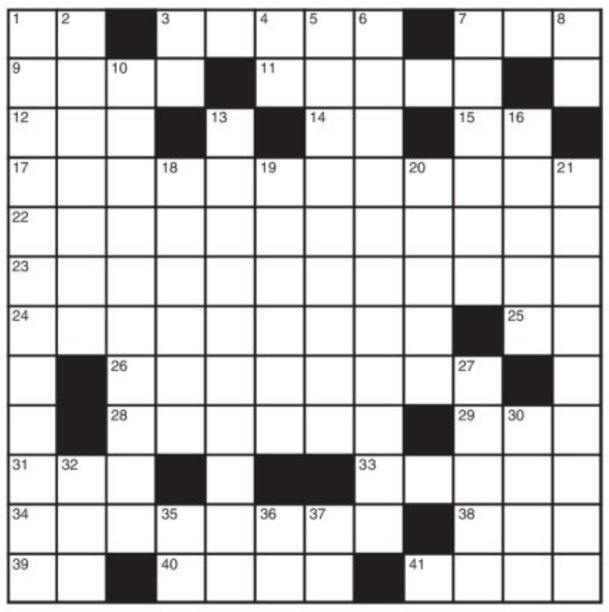
AQUARIO 20/1 - 18/2

Nel lavoro vi sentirete in buona forma e vi muoverete animati dalle migliori intenzioni. Il maggior pericolo per voi verrà dalla distrazione e dal tempo sprecato.

PESCI 19/2 - 20/3

Il lavoro procederà più speditamente del previsto e riuscirete a concludere in poche ore un intenso programma. Vi resterà del tempo libero da utilizzare come più vi piace.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (4,5=2,7)
Una mia procace amica
Pure se è ritenuta una spiantata,
la coscia è proprio buona e vellutata
e quindi me lo spiego ben l'effetto
di quando me la son portata a letto.
Ilion

SCARTO (8/7)
Vecchia cortigiana arricchita
Con più d'un merlo che girava attorno
era da sempre sulla difensiva.
E quelli che via via ci sono stati
sicuri pagatori sono stati.
Tiburto

ORIZZONTALI: **1** Pari d'adipe - **3** Pendeva sul capo di Damocle - **7** È famosa quella degli Ubaldini - **9** Fu capitale della Moldavia - **11** Il «folle» d'un film con Celentano - **12** Di fronte a NNE - **14** Al centro dei vagoni - **15** Iniziali della brillante Costa - **17** Servono a controllare la rotta dei velivoli - **22** Fu Poirot al cinema - **23** Un ormone femminile - **24** Mescolare la polenta - **25** Doppie in pendenza - **26** Infiammazione intestinale - **28** Impianto ad alta fedeltà - **29** Ha corso in Romania - **31** Un moderno sistema frenante (sigla) - **33** Colpevolezza - **34** Volgari e sguaiati - **38** Quello di Nava è nelle Alpi Marittime - **39** I limiti dell'artista - **40** Diva «mangiauomini» - **41** Vasi sanguigni.

VERTICALI: **1** Contestata vivacemente - **2** Svolazzano in città - **3** Sogno... di spasimante - **4** Aggiungere all'inizio - **5** Assaporare un vino - **6** L'opposto di «a priori» - **7** Un lavoratore dei campi - **8** Il Pacino di Hollywood - **10** Ridotti all'obbedienza - **13** Insieme di locali adibiti a dormitorio - **16** Individuo geneticamente identico a un altro - **18** Un celebre diamante - **19** Il Keaton comico del muto - **20** Fiume rumeno affluente del Danubio - **21** Possibile - **27** Margine del padiglione auricolare - **30** Un prestigioso «college» britannico - **32** Formaggio da tavola piemontese - **35** Sono... uguali nell'avvio - **36** Il simbolo chimico dell'americio - **37** Le iniziali del tenore Pavarotti.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
CARRI, CARDI

Scambio di vocali:
PARTO DI MORE,
PORTO DI MARE

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi 3349616921. (A7705)

A.A.A. MONFALCONE, appena arrivata, bella esuberante sexy bomba, 6.a m. disponibilissima 3883415888.

A.A.A. MONFALCONE Jenny 20.enne alta coccolona, disponibile a tutto 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE mora alta sofisticata magra 5 naturale disponibilissima. 3409116222. (A7784)

A.A. MONFALCONE esotica mora alta magra disponibile a farti impazzire 3488362904.

A.A. TRIESTE strepitosa spagnola simpatica cocolona 6.a naturale e formosa 3205735185.

A. MARIANNA. Focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A7788)

A. MONFALCONE dolcissima venere nera sempre pronta, ti aspetta 10.00-20.00 3473553553.

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa. Massaggio 3489777141. (A7921)

ADRIANA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima. 3201781090 - Trieste.

AGATA novità spagnola 6.a naturale bionda, magra, bianca 3207180148.

AIDA bellissima modella venezuelana quinta fondoschiena mandolino bocca caldissima senza limite. 3346172519. (A7752)

APERTO studio con più massaggiatrici dopo confine Casa Rossa-Nova Gorica 0038651840195.

A Grado novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. Sempre. 3317654258.

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. Sempre. 3342429116. (Fil2048)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A7615/10)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658.

CASALINGHE trasgressive 899544571 supersexy 008819398082 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuti max 8 min vietato minorenni. (Fil 63)

GRADO signora matura italiana riceve signori distinti, per massaggi tutti i giorni. 3465117076.

MONFALCONE APPENA arrivata affascinante dolcissima veramente da gustare, preliminari baci. 3497020187.

MONFALCONE Gisella, novità, bella femminile, completa, con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.

MONFALCONE NOVITÀ studentessa 20.enne bocca di fuoco. Impazzirai. Tutti i giorni. 3338826483.

STREPITOSA ballerina calda e travolgente 5 m. Non stop. 3202682300. (A7749)

TRIESTE 1 volta bellissima bambolina vera 5m grossa sorpresa Yessica completissima. 3342664568. (A7782)

TRIESTE NOVITÀ Denis bellissima giovanissima panterina, bocca vellutata, disponibilissima tutti giochi 3400927365.

TRIESTE NOVITÀ ventenne, pronta ad esaudire i tuoi desideri ti aspetta. 3314124177. (A7787)

TRIESTE NUOVISSIMA portoricana ventiduenne, 4.a misura pronta a stravolgerti. Ti aspetta. 3314130989.

TRIESTE sexy novità carina diciannovenne snella baci veri caldissima completissima con grossa sorpresa 3466249028.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Tel. 040306226 - 040305343.

TOYORKSHIRE bellissimi cuccioli nati 31 agosto abituati trasportino uscite bosco automobile puliti affettuosi vendesi 3381756006.